

Syllabus

N° documenti: 61

Testi del Syllabus

Resp. Did. **VETRO' FRANCESCO** **Matricola: 031517**

Docente **VETRO' FRANCESCO, 9 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1006052 - DIRITTO AMMINISTRATIVO**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **9**

Settore: **IUS/10**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso persegue l'obiettivo di fornire agli studenti le nozioni fondamentali del diritto amministrativo sostanziale italiano e di approfondire la conoscenza di alcuni degli istituti più importanti in cui si concretizza la disciplina dell'azione amministrativa. Il corso si articola in quattro parti. La prima parte è dedicata ai principi generali del diritto amministrativo, al sistema delle fonti e alle figure soggettive pubbliche nonché ai modelli organizzativi (strutture organizzative e relazioni organizzative). Sono, poi, approfonditi i temi del potere amministrativo e delle situazioni giuridiche soggettive (diritti soggettivi e interesse legittimo) nonché del rapporto tra Amministrazione e amministrati. Ulteriore approfondimento è destinato all'atto e al procedimento, ai vizi dell'atto e ai relativi rimedi nonché al regime della responsabilità amministrativa. La terza parte del corso riguarda i servizi e i beni pubblici nonché i contratti pubblici e la finanza. L'ultima parte del corso è, infine, incentrata sulle linee portanti del sistema di giustizia amministrativa.

Testi di riferimento

F.G. SCOCA (a cura di), Diritto amministrativo, VI ed., Giappichelli, Torino, 2019;
in alternativa:
M. CLARICH, Manuale di Diritto amministrativo, IV ed., Il Mulino, Bologna, 2019.
A supporto dello studio Codice di Diritto Amministrativo a cura di Roberto Chieppa, Giuffrè, Milano, 2020.

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione: lo studio del Diritto amministrativo conduce lo Studente alla conoscenza dell'organizzazione e dell'attività amministrativa, del potere amministrativo e del rapporto tra Amministrazione e amministrati nonché alla comprensione dei principi e concetti giuridici cardine della materia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studio mira a favorire l'acquisizione dei profili applicativi della materia, in connessione con un consapevole uso degli strumenti critici tipici della disciplina del diritto amministrativo sostanziale. In particolare, nell'ambito del corso sarà dedicata particolare cura all'esame della giurisprudenza ed alla discussione di copiosa casistica, in modo da consentire allo Studente di acquisire conoscenze pratiche e capacità di interlocuzione mediante l'uso del linguaggio giuridico.

Autonomia di giudizio: attraverso lo studio del Diritto amministrativo lo Studente può acquisire flessibilità, iniziativa, attitudine al problem solving, capacità di analisi di documenti anche complessi e di valutazione di soluzioni anche in vista della loro applicazione. L'autonomia di giudizio si persegue sia attraverso l'analisi e la lettura di testi della dottrina (nella sua evoluzione), sia di testi normativi e sentenze.

Abilità comunicative: lo Studente apprende attraverso il corso a comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni inerenti i temi del Diritto amministrativo. Le

capacità comunicative saranno stimolate attraverso lezioni frontali, nel corso delle quali vi sarà il massimo coinvolgimento degli Studenti.

Capacità di apprendimento: attraverso lo studio del Diritto amministrativo, lo Studente

apprende le regole e gli istituti propri della disciplina. Su tale base lo Studente acquisirà competenze e capacità critiche idonee a garantirgli l'accesso a ulteriori approfondimenti teorico pratici.

Prerequisiti

Risulta necessario aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto costituzionale.

Metodi didattici

Le lezioni saranno tenute a distanza su piattaforma Teams e mireranno, in ogni caso, al massimo coinvolgimento degli studenti, in modo da far sì che esse siano non solo una fase di illustrazione della materia, ma anche già un tempo dell'apprendimento e della preparazione dell'esame.

Nel corso dell'anno, saranno svolte esercitazioni su specifiche tematiche, soprattutto mediante lettura ed esame delle più recenti ed importanti sentenze, riguardanti la materia.

Il material didattico indicato a lezione sarà reso disponibile sulla piattaforma Elly.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica finale consisterà in un esame orale, articolato tendenzialmente in alcune domande per ogni parte del corso: le domande sono finalizzate a comprendere se lo studente ha acquisito sufficienti conoscenze degli aspetti fondamentali di ciascuna parte.

Nell'ipotesi in cui per il perdurare dell'emergenza sanitaria fosse necessario tenere anche gli esami di profitto a distanza, si procederà, comunque, con interrogazioni orali da remoto.

Programma esteso

Il corso persegue l'obiettivo di fornire agli studenti le nozioni fondamentali del diritto amministrativo sostanziale italiano e di approfondire la conoscenza di alcuni degli istituti più importanti in cui si concretizza la disciplina dell'azione amministrativa. Il corso si articola in quattro parti. La prima parte è dedicata ai principi generali del diritto amministrativo, al sistema delle fonti e alle figure soggettive pubbliche nonché ai modelli organizzativi (strutture organizzative e relazioni organizzative). Sono, poi, approfonditi i temi del potere amministrativo e delle situazioni giuridiche soggettive (diritti soggettivi e interesse legittimo) nonché del rapporto tra Amministrazione e amministrati.

Ulteriore approfondimento è destinato all'atto e al procedimento, ai vizi dell'atto e ai relativi rimedi nonché al regime della responsabilità amministrativa. La terza parte del corso riguarda i servizi e i beni pubblici nonché i contratti pubblici e la finanza. L'ultima parte del corso è, infine, incentrata sulle linee portanti del sistema di giustizia amministrativa.



Testi in inglese

Italian

The course aims to provide students with the basic notions of substantial Italian administrative law and to deepen the knowledge of some of the most important institutions in which the legal regime of administrative action takes shape. The course is divided into four parts. The first part is dedicated to subjective public figures as well as organizational models (organizational structures and organizational relations). The themes of administrative power and subjective legal situations (subjective rights and legitimate interest) as well as the relationship between Administration and administered are then examined. Further study is intended for the deed and the procedure, the defects in the deed and related remedies as well as the regime of administrative liability. The third part of the course concerns public services and goods as well as public contracts and finance. Finally, the last part of the course is focused on the main lines of the administrative justice.

F.G. SCOCA (a cura di), *Diritto amministrativo*, VI ed., Giappichelli, Torino, 2019;
in alternativa:
M. CLARICH, *Manuale di Diritto amministrativo*, IV ed., Il Mulino, Bologna, 2019.
A supporto dello studio Codice di Diritto Amministrativo a cura di Roberto Chieppa, Giuffrè, Milano, 2020.

Knowledge and understanding: the study of Administrative Law leads the Student knowledge of the organization and administrative activity, of the administrative power and of the relationship between Administration and administrators as well as an understanding of the fundamental principles and legalities of the matter.
Ability to apply knowledge and understanding: the study aims to facilitate the acquisition of application profiles of the subject, in connection with a conscious use of typical critical tools the discipline of substantive administrative law. Particular attention will be devoted to the examination of case law and discussion of the course of copious case studies, in order to allow the student to acquire practical knowledge and skills dialogue through the use of legal language.
Autonomy of judgment: through the study of administrative law the student can acquire flexibility, initiative, problem solving aptitude, ability to analyze documents too complex and evaluation of solutions also in view of their application. The autonomy of judgment it is pursued both through the analysis and reading of texts of the doctrine (in its evolution), and of texts regulations and judgments.
Communication skills: the student learns to communicate through the course information, ideas, problems and solutions concerning administrative law issues. The communication skills will be stimulated through lectures, during which there will be the maximum involvement of students.
Learning skills: through the study of administrative law, the student

learns the rules and institutes of the discipline. On that basis it Student will acquire skills and critical skills suitable to guarantee him access to further theoretical and practical insights.

It is necessary to have passed the examinations of Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law and Constitutional Law.

The lessons will be held at a distance on the teams platform aiming, aiming at the maximum involvement of the students, so that they are not only a phase of illustration of the subject, but also already a time of learning and preparation of the exam.
During the year, exercises will be carried out on specific themes, above all by reading and examining the most recent and important judgments concerning the subject.
The didactic material provided in class will be made available on the Elly platform.

The final exam will consist of an oral exam, usually divided into some questions, one for each part of the course: the questions are aimed at understanding if the student has acquired sufficient knowledge of the fundamental aspects of each part.
In the event that, due to the persistence of the health emergency, it was also necessary to hold the exams at a distance, we will proceed, however, with remote oral interrogations.

The course aims to provide students with the basic notions of substantial Italian administrative law and to deepen the knowledge of some of the most important institutions in which the legal regime of administrative action takes shape. The course is divided into four parts. The first part is dedicated to subjective public figures as well as organizational models (organizational structures and organizational relations). The themes of administrative power and subjective legal situations (subjective rights and legitimate interest) as well as the relationship between Administration and administered are then examined. Further study is intended for the deed and the procedure, the defects in the deed and related remedies as well as the regime of administrative liability. The third part of the course concerns public services and goods as well as public contracts and finance. Finally, the last part of the course is focused on the main lines of the administrative justice.

Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|---------------------------------|--------------------------|
| Resp. Did. | BONILINI GIOVANNI | Matricola: 003493 |
| Docente | BONILINI GIOVANNI, 9 CFU | |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 03661 - DIRITTO CIVILE I | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2019 | |
| CFU: | 9 | |
| Settore: | IUS/01 | |
| Tipo Attività: | A - Base | |
| Anno corso: | 2 | |
| Periodo: | Primo Semestre | |
| Sede: | PARMA | |

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Il Corso mira all'approfondimento problematico di alcuni istituti giuridici. Nell'a. a. in corso, l'insegnamento avrà ad oggetto le successioni a causa di morte e le donazioni: nella prima parte, gli istituti di carattere generale, la successione necessaria, la successione legittima, il patto di famiglia; nella seconda parte, la successione testamentaria, con riguardo particolare al legato; nell'ultima parte, le donazioni.

Testi di riferimento

Il testo di riferimento consigliato è: G. BONILINI, Manuale di diritto ereditario e delle donazioni, Wolters Kluwer, Milano, 2020, X ed. (circa pp. 500).

In aggiunta, per l'approfondimento della parte relativa al legato, si consiglia: G. BONILINI, Dei legati. Artt. 649-673, in Comm. cod. civ., fondato da P. Schlesinger e dir. da F. D. Busnelli, Milano, Giuffrè, 2020, III ed. Lo studente è tenuto a conoscere, almeno, gli argomenti trattati alle pagine seguenti: da 1 a 231; da 329 a 362; da 399 a 410 (circa pp. 270).

Lo studente, inoltre, potrà giovare, al fine di una verifica, del seguente testo: G. BONILINI, Quesiti di diritto delle successioni e donazioni. Trecentosessanta quesiti con le risposte ragionate, Cedam, Padova, 2006.

È utile la lettura dei casi proposti in: Casi e quesiti di diritto ereditario, a cura di G. BONILINI, Cedam, Padova, 2003.

La preparazione dell'esame di profitto comporta la buona conoscenza della Costituzione, del Codice civile e delle principali leggi collegate; queste ultime si trovano in appendice alle più diffuse edizioni del Codice

civile. Si consiglia, a scelta dello studente:

AA.VV., I nuovi quattro codici, Editrice La Tribuna, Piacenza, ult. ed.

A. Di Majo, Codice civile, Giuffrè, Milano, ult. ed.

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito conoscenze e competenze relative ai principali temi e alle più importanti questioni del diritto delle successioni e delle donazioni. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di: 1. Conoscere le norme giuridiche contenute nel Libro secondo del Codice civile; ricordare, dall'insegnamento di Istituzioni di Diritto Privato, le definizioni basilari dei principali istituti gius-privatistici; comprendere i concetti di successione e di donazione; interpretare le norme con metodo sistematico, secondo gli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali (conoscenza e capacità di comprensione).2. Applicare le interpretazioni acquisite a fattispecie concrete; essere in grado di svolgere, attraverso le tecniche proprie dell'argomentazione giuridica, la risoluzione di casi pratici, sotto la guida del Docente (capacità di applicare conoscenza e comprensione). 3. Sapere analizzare autonomamente, con metodo critico, casi della realtà, attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio).4. Sapere esporre le conclusioni della propria analisi del caso concreto, adeguatamente motivandole sulla base delle norme e degli orientamenti interpretativi (abilità comunicative).5. Essere in grado di collegare i diversi argomenti trattati tra loro, con le discipline di base e affini; sapere valutare le soluzioni alternative alle diverse fattispecie concrete (capacità di apprendere).

Prerequisiti

Per gli Studenti iscritti al I anno a partire dall'a.a. 2013/2014, al fine di sostenere l'esame di Diritto civile I, occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, di Istituzioni di diritto romano e di Diritto costituzionale.

Per gli Studenti iscritti al I anno a partire da anni precedenti all'a.a. 2013/2014, al fine di sostenere l'esame di Diritto civile I, occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato e di Istituzioni di diritto romano.

L'esame di Diritto civile I è propedeutico agli esami di profitto di Diritto civile II (Il contratto) e di Diritto civile II (La responsabilità civile).

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte mediante lezioni orali frontali, in diretta streaming, secondo le indicazioni dell'Ateneo nell'emergenza sanitaria, per la durata di 48 ore. Durante le lezioni, incentrate, di volta in volta, sull'approfondimento di alcuni istituti, sarà privilegiato il dialogo con la classe. Di pari passo ad ogni lezione, saranno svolte, sempre in diretta streaming, le correlative esercitazioni pratiche guidate dal Docente (studio di casi, esame di pronunzie giurisprudenziali), per la durata complessiva di 20 ore.

Quanto trasmesso in streaming sarà registrato e pubblicato sulla piattaforma Elly, di volta in volta.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale che prevede minimo tre domande, con riferimento ai testi consigliati e nelle parti indicate. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti e abbia acquisito competenza interpretativa di casi concreti. La soglia della sufficienza (18/30) sarà raggiunta quando lo Studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti, nonché competenze applicative minime in ordine alla risoluzione autonoma, critica e ragionata di casi concreti prospettati dal Docente in sede di esame. Al di sotto di tali soglie, l'esame risulterà insufficiente. Il voto della prova orale viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa.

Nel corso del primo semestre, nel perdurare dell'emergenza sanitaria e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame orale potrà svolgersi o in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento anche a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta al Docente), oppure solo con modalità on line per tutti (a distanza). Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data tempestivamente notizia sul sistema esse3 con anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame.



Testi in inglese

ITALIAN

The course aims at the problematic dilemma of some Jus-privatistic institutes. The course will cover successions and donations: in the first part, the institutions of general character, the necessary succession, the legitimate succession, the family pact; In the second part, the will, with particular regard to the legate; on the last part, the donations.

The recommended reference text is: G. BONILINI, Manuale di diritto ereditario e delle donazioni, Wolters Kluwer, Milano, 2020, X ed. (about 500 pages).

In addition, G. BONILINI, Dei legati. Artt. 649-673, in Comm. cod. civ., fondato da P. Schlesinger e dir. da F. D. Busnelli, Milano, Giuffrè, 2020, III ed.: 1-231; 329-362; 399-410 (about 270 pages).

The student will also be able to use the following text in order to verify the study: G. BONILINI, Quesiti di diritto delle successioni e donazioni. Trecentosessanta quesiti con le risposte ragionate, Cedam, Padova, 2006.

It is helpful to read the proposed cases in: Casi e quesiti di diritto ereditario, a cura di G. BONILINI, Cedam, Padova, 2003.

The preparation of the profit examination involves a good knowledge of the Constitution, the Civil Code and the relevant related laws: AA.VV., I nuovi quattro codici, Editrice La Tribuna, Piacenza, latest edition, or A. Di Majo, Codice civile, Giuffrè, Milano, latest edition

At the end of the training activity, the student should have acquired knowledge and skills related to the main issues and the most important issues of succession and donation. In particular, it is expected that the student will be able to:

1. Know the legal provisions contained in the Civil Code; To recall, from the teaching of Private Law Institutions, the basic definitions of the main jus-privatistic institutes; Understand concepts of succession and donation; Interpret the rules systematically, according to doctrinal and jurisprudential guidelines (knowledge and understanding skills).
2. Apply interpretations acquired in concrete cases; Be able to perform practical case studies through the techniques of legal argumentation, under the guidance of the Teacher (ability to apply knowledge and comprehension).
3. Know how to analyze, by a critical method, cases of reality, through the process of interpretation of the fact and its legal qualification (autonomy of judgment).
4. Know how to expose the conclusions of your own analysis of the concrete case, adequately motivating them based on interpretative norms and guidelines (communicative abilities).
5. Being able to link the different topics dealt with each other, with basic and related disciplines; To know how to evaluate alternative solutions to different concrete situations (learning ability).

Students enrolled in the first year from the academic year 2013/2014, in order to sit the Civil law examination 1, must have passed the Principles of Private Law, the Principles of Roman Law and Constitutional Law examinations.

Students enrolled in the first year from previous academic year, in order to sit the Civil law examination 1, must have passed the Principles of Private Law and the Principles of Roman Law examinations.

Students must have passed the Civil Law examination 1 to sit the Civil Law examination 2 (The contract) or Civil Law examination 2 (Civil liability).

The teaching activities will be conducted through oral lectures, in live streaming, according to the indications of the University in health emergencies, for a duration of 48 hours. During the lessons, which focus, from time to time, on the deepening of some institutes, dialogue with the class will be privileged. Hand in hand with each lesson, the correlative practical exercises guided by the teacher (case studies, examination of jurisprudential rulings) will be carried out, again in live streaming, for a total duration of 20 hours.

What is streamed will be recorded and published on the Elly platform from time to time.

The final evaluation takes the form of an oral exam with at least three questions, with reference to the suggested texts and the parts indicated. The final examination aims at assessing whether the student has knowledge and understanding of the institutes and has acquired interpretative competence in concrete cases. The level of sufficiency (18/30) will be achieved when the student has shown the knowledge and understanding of the institutes as well as minimum application competencies for the autonomous, critical and reasoned resolution of concrete cases presented by the teacher during the examination. Below these thresholds, the examination will be insufficient. Voting of the oral test is communicated immediately at the end of the test.

During the first semester, in the persistence of the health emergency and depending on its evolution, the oral exam may take place or in mixed mode (i.e. in the presence, but with the possibility of sustaining it even on line for students who request it), or only online for everyone. Of the chosen modality, between the two indicated, information will be promptly given on the esse3 system in advance of the exam.

Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|---|--------------------------|
| Resp. Did. | COPPOLA CRISTINA | Matricola: 006505 |
| Docente | COPPOLA CRISTINA, 9 CFU | |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 1009168 - DIRITTO CIVILE II (IL CONTRATTO) | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2018 | |
| CFU: | 9 | |
| Settore: | IUS/01 | |
| Tipo Attività: | A - Base | |
| Anno corso: | 3 | |
| Periodo: | Secondo Semestre | |
| Sede: | PARMA | |

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

L'insegnamento ha per oggetto lo studio, ma condotto con metodo casistico, della disciplina generale del contratto. In particolare, nella prima parte del corso, saranno affrontati i profili del contratto come fonte di obbligazioni, e come accordo, preceduto da trattative e caratterizzato da elementi strutturali essenziali; nella seconda parte, saranno trattati gli effetti, la rappresentanza, il contratto per persona da nominare e a favore di terzi; nella terza parte, saranno analizzate le ipotesi di inefficacia, in senso ampio, del contratto e i rimedi relativi.

Gli istituti generali verranno sempre riguardati nella loro applicazione giurisprudenziale, e in relazione alla risoluzione di fattispecie concrete.

Testi di riferimento

Il carico didattico di 9 CFU corrisponde a circa 550 pagine totali, rispettate dai seguenti testi e materiali.

1) Quanto alla parte preliminare, sul contratto come fonte di obbligazioni, occorre prepararla su alcune video-lezioni, con slides e commento, e sul materiale pdf (sentenze), che saranno pubblicati dal Docente sulla piattaforma Elly 2020/2021, sotto la voce del Corso;

2) Quanto alla disciplina generale del contratto, il testo di riferimento è: R. CALVO, Diritto civile, vol. II, Il contratto, Zanichelli, II ed., 2020, in riferimento alle seguenti parti: cap. I; cap. III; cap. IV; cap. V; cap. VI; cap. VII; cap. VIII (solo par. da 1 a 9); cap. XII; cap. XIII; cap. XIV; cap. XV (esclusi i par. da 5 a 7); cap. XVI; cap. XVII; cap. XVIII; cap. XIX (solo par. da 1 a 4); cap. XX; cap. XXI; cap. XXII (solo par. 1 e par. 9). TOT: 483 pagine.

Gli Studenti frequentanti sono esonerati dallo studio dei par. da 6 a 10 del cap. VII.

3) Quanto alla casistica, il testo di riferimento è: Pareri e atti svolti di diritto civile 2020, a cura di A.M. Liconti e C. Mariani, Wolters Kluwer, Milano, 2020 (o comunque ultima edizione), in riferimento a n. 6 casi da studiare ed esporre all'esame, che lo Studente potrà scegliere tra i seguenti: nn. 3, 4, 5, 10, 12, 17, 18, 19, 22, 23, 25, 26, 27, 29, 31, 32, 34, 35, 41, 42, 44, 50 (in media circa 5 pagine l'uno).

E' sempre indispensabile la parallela consultazione del CODICE CIVILE IN EDIZIONE AGGIORNATA e delle principali leggi speciali in materia contrattuale citate nei testi, tra cui la l. 8 marzo 2017, n. 24, in materia di responsabilità sanitaria (solo artt. 7-12).

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa, lo Studente dovrebbe avere acquisito conoscenze e competenze relative ai principali temi e alle più importanti questioni del diritto dei contratti. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di:

1. Conoscere le norme giuridiche contenute nel Codice civile e nelle leggi speciali, aventi ad oggetto le obbligazioni, la disciplina generale del contratto e di alcuni singoli contratti, ove richiamati; ricordare, dall'insegnamento di Istituzioni di Diritto Privato, le definizioni basilari di obbligazione, di contratto, come fonte di obbligazioni, e di ciascun singolo contratto, oggetto di studio casistico; comprendere i concetti di rapporto obbligatorio e di contratto, sia quale fonte di obbligazioni, sia in termini di accordo con rilevanza giuridica; leggere e capire una pronunzia giurisprudenziale; interpretare le norme con metodo sistematico, secondo gli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali (conoscenza e capacità di comprensione).

2. Applicare le interpretazioni acquisite a fattispecie concrete; essere in grado di svolgere, attraverso le tecniche proprie dell'argomentazione giuridica, la risoluzione di casi pratici, sotto la guida del Docente (capacità di applicare conoscenza e comprensione).

3. Sapere analizzare autonomamente, con metodo critico, pronunzie giurisprudenziali e casi della realtà, attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio).

4. Sapere esporre in pubblico le conclusioni della propria analisi della pronunzia o del caso concreto, adeguatamente motivandole sulla base delle norme e degli orientamenti interpretativi (abilità comunicative).

5. Collegare i diversi argomenti trattati tra loro, con le discipline di base e affini; per gli Studenti frequentanti, essere in grado di agire anche, eventualmente, in un contesto di studio collettivo dei casi; sapere valutare le soluzioni alternative alle diverse fattispecie concrete (capacità di apprendere).

Prerequisiti

Per gli Studenti iscritti al I anno a partire dall'a.a. 2013/2014, al fine di sostenere l'esame di Diritto civile II (Il contratto), occorre aver superato gli esami di: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale e Diritto civile I.

Per gli Studenti iscritti al I anno a partire da anni precedenti all'a.a. 2013/2014, al fine di sostenere l'esame di Diritto civile II (Il contratto), occorre aver superato gli esami di: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto civile I.

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte alternando lezioni orali frontali, supportate anche da video-lezioni integrative, e modalità di apprendimento attivo. Durante le lezioni, incentrate, di volta in volta, sull'approfondimento di alcuni istituti in materia contrattuale, sarà privilegiato il dialogo con la classe. In ogni lezione, si muoverà dall'analisi di pronunzie giurisprudenziali e di casi, ed eventualmente si organizzeranno simulazioni processuali.

Pertanto, devono essere considerate parte integrante del materiale didattico le video-lezioni, con slides e commento, e le pronunzie giurisprudenziali, pubblicati dal Docente sulla piattaforma Elly 2020/2021, nonché i casi contenuti nel testo, indicato sopra, "Pareri e atti

svolti di diritto civile”.

Altre informazioni

Il presente programma è previsto per gli Studenti, frequentanti e non frequentanti, iscritti al III anno a partire dall'a.a. 2020/2021, e per gli Studenti anche iscritti ad anni successivi al III, che però intendessero frequentare il Corso, partecipando alle lezioni, nell'a.a. in corso. Per gli Studenti delle coorti precedenti, vale il programma dell'insegnamento di Diritto civile II-2019/2020, o, se frequentanti, quello già concordato col Docente al tempo della frequenza.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale in una delle date degli appelli ufficiali, che prevede minimo tre domande, con riferimento al materiale e ai testi consigliati e nelle parti indicate. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti e abbia acquisito competenza interpretativa di pronunzie giurisprudenziali e di casi. La soglia della sufficienza (18/30) sarà raggiunta quando lo Studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti, nonché competenze applicative minime in ordine all'esposizione autonoma, critica e ragionata delle pronunzie giurisprudenziali pubblicate dal Docente sulla piattaforma Elly, e dei 6 casi scelti tra quelli indicati nel testo “Pareri e atti svolti di diritto civile”. Al di sotto di tali soglie, l'esame risulterà insufficiente. Il voto dell'esame orale sarà comunicato immediatamente al termine dello stesso.

Gli Studenti frequentanti, nella parte finale del corso (la data sarà comunicata dal Docente durante le lezioni), possono sostenere una prova parziale orale di discussione pubblica, secondo la metodologia fornita durante il corso, dei 6 casi prescelti. Il punteggio della prova parziale sarà espresso con voto in trentesimi e contribuirà alla formazione del voto finale (tramite una media tra i due punteggi, quello della prova parziale e quello della prova finale orale, che riguarderà solo la restante parte di programma, come indicata sopra alla voce “Testi di riferimento”).

La partecipazione alla prova parziale comporta, in ogni caso, un punto aggiuntivo (bonus) rispetto alla valutazione sommativa finale.

Nel corso del primo semestre, nel perdurare dell'emergenza sanitaria e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame orale potrà svolgersi o in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento anche a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta al Docente), oppure solo con modalità on line per tutti (a distanza). Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data tempestivamente notizia sul



Testi in inglese

Italian

The course focuses on the study of the general discipline of the contract, conducted with a case study method. In particular, in the first part of the course, the profiles of the contract will be addressed as a source of obligations, and as an agreement, preceded by negotiations and characterized by essential structural elements; in the second part, the effects, representation, contract for person to be appointed and in favor of third parties will be treated; in the third part, the hypotheses of ineffectiveness, in a broad sense, of the contract and the relative remedies will be analyzed.

The general institutes will always be considered in their jurisprudential application, and in relation to the resolution of concrete cases.

The teaching load of 9 credits corresponds to about 550 pages in total.

1) As for the preliminary part, on the contract as a source of bonds, it is necessary to prepare it on some video lessons, with slides and commentary, and on the pdf material (sentences), which will be published by the Professor on the Elly 2020/2021 platform, under the heading of the course;

2) As for the general discipline of the contract, the reference text is: R. CALVO, Diritto civile, vol. II, Il contratto, Zanichelli, II ed., 2020. The text will only be studied with reference to the following chapters: I; III; IV; V; VI; VII; VIII (only paragraphs from 1 to 9); XII; XIII; XIV; XV (excluding paragraphs from 5 to 7); XVI; XVII; XVIII; XIX (only paragraphs from 1 to 4); XX; XXI; XXII (only paragraphs 1 and 9). TOT: 483 pages.

Attending students are exempted from studying paragraphs from 6 to 10 of chapter VII.

3) As for the case studies, the reference text is: Pareri e atti svolti di diritto civile 2020, a cura di A.M. Liconti e C. Mariani, Wolters Kluwer, Milano, 2020 (or however last edition): 6 cases to study and expose to the exam, which the Student can choose from among the following: nn. 3, 4, 5, 10, 12, 17, 18, 19, 22, 23, 25, 26, 27, 29, 31, 32, 34, 35, 41, 42, 44, 50 (about 5 pages each).

Parallel consultation of the CIVIL CODE IN UPDATED EDITION and of the main special contractual laws mentioned in the texts, including the l. 24/2017, regarding health liability (only articles from 7 to 12).

At the end of the training activity, the student should have acquired knowledge and skills related to the main issues and the most important issues of contract law. In particular, it is expected that the student will be able:

1. To know the legal provisions contained in the Civil Code and the special laws governing the obligations, the general rules of the contract and some individual contracts, where mentioned; to remember, from the teaching of Private Law Institutions, the basic definitions of obligation, contract, as source of obligations, and of each single contract, subject of study; to understand the concepts of mandatory and contractual relations, both as a source of bonds and in terms of a legal agreement; to read and understand a jurisprudential pronouncement; interpret the rules systematically, according to doctrinal and jurisprudential guidelines (knowledge and understanding skills).

2. To apply interpretations acquired in concrete cases; to be able to perform practical case studies through the techniques of legal argumentation, under the guidance of the Teacher (ability to apply knowledge and comprehension).

3. To know how to analyze autonomously, critically, jurisprudential pronouncements and cases of reality through the process of interpretation of the fact and its legal qualification (autonomy of judgment).

4. To publicize the conclusions of their own analysis of the jurisprudential pronouncement or the concrete case, adequately motivating them on the basis of interpretative norms and guidelines (communicative abilities).

5. To link the different topics dealt with each other, with basic and related disciplines; for attending students, be able to act, if necessary, in a context of collective case study; to know how to evaluate the various alternative solutions to different concrete situations (learning ability).

For students enrolled in the first year from aa. 2013/2014, in order to support the examination of Civil Law II (The contract), you must have passed the examinations of: Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, Constitutional Law and Civil Law I.

For students enrolled in the first year from years preceding aa. 2013/2014, in order to support the examination of Civil Law II (The contract), you must have passed the examinations of: Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law and Civil Law I.

The teaching activities will be conducted by alternating frontal oral lessons, also supported by supplementary video lessons, and active learning methods. During the lessons, focused, from time to time, on the deepening of some contractual institutions, dialogue with the class will be privileged. In each lesson, the study of jurisprudential rulings and cases, and possibly procedural simulations will be carried out. Therefore, the video-lessons, with slides and comments, and the jurisprudential rulings, published by the Professor on the Elly 2020/2021 platform, as well as the cases contained in the text, indicated above, must be considered an integral part of the teaching material.

This program is compulsory for students, attending and non-attendants, enrolled in the third year starting from 2020/2021, and for students who were also enrolled in years after III, but who wanted to attend the Course, taking part in the lessons in the current year. For the students of the previous cohorts, the Civil Law II-2019/2020 teaching program is valid, or, if attending, the one already agreed with the Professor at the time of attendance.

The final evaluation (vote on thirty) takes the form of an oral exam with at least three questions, with reference to the suggested material, texts and the parts indicated. The final examination aims at assessing whether the student has knowledge and understanding of the institutes and has acquired interpretative competence in jurisprudential pronouncements and cases. The level of sufficiency will be reached when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes as well as minimum application competencies regarding the autonomous, critical and reasoned exposure of the jurisprudential judgments published by the teacher on the Elly platform, and of the six cases selected. Below these thresholds, the examination will be insufficient. Voting of the oral test is communicated immediately at the end of the test. Attending students, in the final part of the course (the date will be communicated by the teacher during the lessons), can take a partial oral public discussion test, according to the methodology provided during the course, of the 6 selected cases. The score of the partial test (vote on thirty) will contribute to the formation of the final mark (through an average between the two scores, that of the partial test and that of the final oral test, which will concern only the remaining part of the program, as indicated above under "Reference texts"). Participation in the partial test involves, in any case, an additional point (bonus) compared to the final summative assessment. During the first semester, in the persistence of the health emergency and depending on its evolution, the oral exam may take place or in mixed mode (i.e. in the presence, but with the possibility of sustaining it even on line for students who request it), or only online for everyone. Of the chosen modality, between the two indicated, information will be promptly given on the esse3 system in advance of the exam.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **NATALE ANDREA VINCENZO** **Matricola: 005614**

Docente **NATALE ANDREA VINCENZO, 9 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1009169 - DIRITTO CIVILE II (LA RESPONSABILITA' CIVILE)**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **9**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

L'insegnamento ha per oggetto lo studio monografico, condotto anche con metodo casistico, della disciplina generale della responsabilità civile. In particolare, nella prima parte del corso, saranno affrontati i profili generali della responsabilità civile extracontrattuale, come fonte di obbligazioni, e i criteri di identificazione degli atti illeciti; nella seconda parte, la responsabilità oggettiva e le singole fattispecie; nella terza parte, la causalità e l'imputazione degli eventi dannosi; nella quarta parte, il danno e i rimedi.

Gli istituti generali verranno sempre riguardati nella loro applicazione giurisprudenziale, e in relazione alla risoluzione di fattispecie concrete.

Testi di riferimento

Il carico didattico di 9 CFU corrisponde a circa 550 pagine totali, rispettate dai seguenti testi e materiali.

1) Quanto alla disciplina generale della responsabilità civile, il testo di riferimento è: P. TRIMARCHI, La responsabilità civile: atti illeciti, rischio, danno, Giuffrè, Milano, II ed., 2019, soltanto in riferimento ai seguenti capitoli: I (La funzione della responsabilità civile extracontrattuale); II (L'atto illecito: criteri di identificazione e caratteri generali); III (Il rischio illecito); IV (Le cause di giustificazione); V (L'elemento soggettivo); VI (Responsabilità dei genitori, dei tutori, dei precettori e dei maestri d'arte); VII (Illeciti contro la persona); IX (Illeciti contro il patrimonio); XII (Danni all'ambiente); XIII (Funzione della responsabilità oggettiva per rischio); XV (La responsabilità per il danno da cose o animali), solo fino al par. 15.3.8; XVI (Regole speciali di responsabilità oggettiva); XVII (Responsabilità per esercizio di attività pericolosa); XVIII (La responsabilità del fabbricante); XIX (Concorso di rischi e colpe); XX (Causalità di fatto, rischio e danno); XXI (Causalità e imputazione degli eventi dannosi: il problema); XXII (L'imputazione degli eventi dannosi

nella responsabilità da atto illecito); XXIII (L'imputazione degli eventi dannosi nella responsabilità oggettiva); XXIV (Azione inibitoria ed eliminazione degli effetti); XXV (Danno e risarcimento) (complessivamente circa 500 pagine).

Restano esclusi, quindi, i seguenti capitoli: VIII (Falsa informazione); X (Illeciti nelle attività di impresa); XI (La responsabilità della Pubblica Amministrazione); XIV (La responsabilità per fatto dei dipendenti); XV (La responsabilità per il danno da cose o animali), ma solo nei parr. 15.4 e 15.5; XXVI (Arricchimento da fatto illecito); XXVII (Responsabilità extracompensativa); XXVIII (La prova); XXIX (Prescrizione).

2) Quanto alla casistica, il testo di riferimento, è: A. FILIPPINI, Responsabilità civile. Casi e pareri professionali, Giuffrè, Milano, 2016. Lo studente, ad integrazione del programma sopra indicato, dovrà studiare ed esporre all'esame, a sua scelta, 4 fra i casi o pareri, tratti dal citato testo.

3) Sono parte integrante del materiale didattico, le video-lezioni, con slides e commento, e le pronunzie giurisprudenziali, pubblicati dal Docente sulla piattaforma Elly 2020/2021, sotto la voce del Corso.

4) E' sempre indispensabile la parallela consultazione del CODICE CIVILE IN EDIZIONE AGGIORNATA e delle principali leggi speciali in materia citate nei testi.

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito conoscenze e competenze relative ai principali temi e alle più importanti questioni del diritto della responsabilità civile. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di:

1. Conoscere le norme giuridiche contenute nel Codice civile, aventi ad oggetto le obbligazioni, la disciplina generale della responsabilità civile e degli atti illeciti; ricordare, dall'insegnamento di Istituzioni di Diritto Privato, le definizioni basilari di obbligazione, di fatto illecito, come fonte di obbligazioni, e degli elementi costitutivi della fattispecie; comprendere i concetti di causalità, imputazione e di fatto illecito, sia quale fonte di obbligazioni, sia in termini di risarcimento del danno; leggere e capire una pronunzia giurisprudenziale; interpretare le norme con metodo sistematico, secondo gli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali (conoscenza e capacità di comprensione).

2. Applicare le interpretazioni acquisite a fattispecie concrete; essere in grado di svolgere, attraverso le tecniche proprie dell'argomentazione giuridica, la risoluzione di casi pratici, sotto la guida del Docente (capacità di applicare conoscenza e comprensione).

3. Sapere analizzare autonomamente, con metodo critico, pronunzie giurisprudenziali e casi della realtà, attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio).

4. Sapere esporre in pubblico le conclusioni della propria analisi della pronunzia o del caso concreto, adeguatamente motivandole sulla base delle norme e degli orientamenti interpretativi (abilità comunicative).

5. Collegare i diversi argomenti trattati tra loro, con le discipline di base e affini; per gli Studenti frequentanti, essere in grado di agire anche, eventualmente, in un contesto di studio collettivo dei casi; sapere valutare le soluzioni alternative alle diverse fattispecie concrete (capacità di apprendere).

Prerequisiti

Per gli Studenti iscritti al I anno a partire dall'a.a. 2013/2014, al fine di sostenere l'esame di Diritto civile II (La responsabilità civile), occorre aver superato gli esami di: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale e Diritto civile I.

Per gli Studenti iscritti al I anno a partire da anni precedenti all'a.a. 2013/2014, al fine di sostenere l'esame di Diritto civile II (La responsabilità civile), occorre aver superato gli esami di: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto civile I.

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte alternando lezioni orali frontali, supportate anche da video-lezioni integrative, e modalità di apprendimento attivo. Durante le lezioni, incentrate, di volta in volta, sull'approfondimento di alcuni istituti in materia contrattuale, sarà privilegiato il dialogo con la classe. In ogni lezione, si muoverà dall'analisi di pronunzie giurisprudenziali e di casi, ed eventualmente si organizzeranno simulazioni processuali.

Pertanto, devono essere considerate parte integrante del materiale didattico le video-lezioni, con slides e commento, e le pronunzie giurisprudenziali, pubblicati dal Docente sulla piattaforma Elly 2020/2021, nonché i casi contenuti nel testo, indicato sopra, "Responsabilità civile. Casi e pareri professionali".

Altre informazioni

Il presente programma è previsto per gli Studenti, frequentanti e non frequentanti, iscritti al III anno a partire dall'a.a. 2020/2021, e per gli Studenti anche iscritti ad anni successivi al III, che però intendessero frequentare il Corso, partecipando alle lezioni, nell'a.a. in corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale in una delle date degli appelli ufficiali, che prevede minimo tre domande, con riferimento al materiale e ai testi consigliati e nelle parti indicate. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti e abbia acquisito competenza interpretativa di pronunzie giurisprudenziali e di casi. La soglia della sufficienza (18/30) sarà raggiunta quando lo Studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti, nonché competenze applicative minime in ordine all'esposizione autonoma, critica e ragionata delle pronunzie giurisprudenziali pubblicate dal Docente sulla piattaforma Elly, e dei 4 casi scelti tra quelli indicati nel testo "Responsabilità civile. Casi e pareri professionali". Al di sotto di tali soglie, l'esame risulterà insufficiente. Il voto dell'esame orale sarà comunicato immediatamente al termine dello stesso.

Gli Studenti frequentanti, nella parte finale del corso (la data sarà comunicata dal Docente durante le lezioni), possono sostenere una prova parziale orale di discussione pubblica, secondo la metodologia fornita durante il corso, dei 4 casi prescelti. Il punteggio della prova parziale sarà espresso con voto in trentesimi e contribuirà alla formazione del voto finale (tramite una media tra i due punteggi, quello della prova parziale e quello della prova finale orale, che riguarderà solo la restante parte di programma, come indicata sopra alla voce "Testi di riferimento").

La partecipazione alla prova parziale comporta, in ogni caso, un punto aggiuntivo (bonus) rispetto alla valutazione sommativa finale.



Testi in inglese

Italian

The course focuses on the study of the general discipline of the civil liability, conducted with a case study method.

In particular, in the first part of the course, the general profiles of civil liability, as a source of obligations, and the criteria for identifying illegal acts will be addressed; in the second part, strict liability and individual cases; in the third part, the causality and the attribution of harmful events; in the fourth part, the damage and the remedies.

The general institutes will always be considered in their jurisprudential application, and in relation to the resolution of concrete cases

The teaching load of 9 credits corresponds to about 550 pages in total.

1) As for the general discipline of the contract, the reference text is: P. TRIMARCHI, La responsabilità civile: atti illeciti, rischio, danno, Giuffrè, Milano, II ed., 2019. The text will only be studied with reference to the following chapters: : I (La funzione della responsabilità civile extracontrattuale); II (L'atto illecito: criteri di identificazione e caratteri generali); III (Il rischio illecito); IV (Le cause di giustificazione); V (L'elemento soggettivo); VI (Responsabilità dei genitori, dei tutori, dei precettori e dei maestri d'arte); VII (Illeciti contro la persona); IX (Illeciti contro il patrimonio); X (Illeciti nelle attività di impresa); XII (Danni all'ambiente); XIII (Funzione della responsabilità oggettiva per rischio); XV (La responsabilità per il danno da cose o animali), but only up to par. 15.3.8 ; XVI (Regole speciali di responsabilità oggettiva); XVII (Responsabilità per esercizio di attività pericolosa); XVIII (La responsabilità del fabbricante); XIX (Concorso di rischi e colpe); XX

(Causalità di fatto, rischio e danno); XXI (Causalità e imputazione degli eventi dannosi: il problema); XXII (L'imputazione degli eventi dannosi nella responsabilità da atto illecito); XXIII (L'imputazione degli eventi dannosi nella responsabilità oggettiva); XXIV (Azione inibitoria ed eliminazione degli effetti); XXV (Danno e risarcimento).

TOT: 500 pages.

Therefore, the following chapters are excluded: VIII (Falsa informazione); X (Illeciti nelle attività di impresa); XI (La responsabilità della Pubblica Amministrazione); XIV (La responsabilità per fatto dei dipendenti); XV (La responsabilità per il danno da cose o animali), but only parr. 15.4 e 15.5; XXVI (Arricchimento da fatto illecito); XXVII (Responsabilità extracompensativa); XXVIII (La prova); XXIX (Prescrizione).

2) As for the case studies, the reference text is: A. FILIPPINI, Responsabilità civile. Casi e pareri professionali, Giuffrè, Milano, 2016. The student, in addition to the above mentioned program, will have to study and expose to the exam, at his choice, 4 of the cases or opinions taken from the above mentioned text.

3) Video-lessons, with slides and comments, and the jurisprudential rulings, published by the Professor on the Elly 2020/2021 platform, under the heading of the course, must be considered an integral part of the teaching material

4) Parallel consultation of the CIVIL CODE IN UPDATED EDITION and of the main special laws mentioned in the texts.

At the end of the training activity, the student should have acquired knowledge and skills related to the main issues and the most important issues of civil liability. In particular, it is expected that the student will be able:

1. To know the legal provisions contained in the Civil Code and the special laws governing the obligations, the general rules of the civil liability and torts; to recall, from the teaching of Institutions of Private Law, the basic definitions of obligation, of tort, as a source of obligations, and of the constitutive elements of the case in question; to understand the concepts of causation, imputation and tort, both as a source of obligations and in terms of compensation for damages; interpret the rules systematically, according to doctrinal and jurisprudential guidelines (knowledge and understanding skills).

2. To apply interpretations acquired in concrete cases; to be able to perform practical case studies through the techniques of legal argumentation, under the guidance of the Teacher (ability to apply knowledge and comprehension).

3. To know how to analyze autonomously, critically, jurisprudential pronouncements and cases of reality through the process of interpretation of the fact and its legal qualification (autonomy of judgment).

4. To publicize the conclusions of their own analysis of the jurisprudential pronouncement or the concrete case, adequately motivating them on the basis of interpretative norms and guidelines (communicative abilities).

5. To link the different topics dealt with each other, with basic and related disciplines; for attending students, be able to act, if necessary, in a context of collective case study; to know how to evaluate the various alternative solutions to different concrete situations (learning ability).

For students enrolled in the first year from aa. 2013/2014, in order to support the examination of Civil Law II (Civil liability), you must have passed the examinations of: Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, Constitutional Law and Civil Law I.

For students enrolled in the first year from years preceding aa. 2013/2014, in order to support the examination of Civil Law II (The civil liability), you must have passed the examinations of: Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law and Civil Law I.

The teaching activities will be conducted by alternating frontal oral lessons, also supported by supplementary video lessons, and active learning methods. During the lessons, focused, from time to time, on the deepening of some contractual institutions, dialogue with the class will be privileged. In each lesson, the study of jurisprudential rulings and cases, and possibly procedural simulations will be carried out.

Therefore, the video-lessons, with slides and comments, and the jurisprudential rulings, published by the Professor on the Elly 2020/2021

platform, as well as the cases contained in the text, indicated above, must be considered an integral part of the teaching material.

This program is compulsory for students, attending and non-attendants, enrolled in the third year starting from 2020/2021, and for students who were also enrolled in years after III, but who wanted to attend the Course, taking part in the lessons in the current year.

The final evaluation (vote on thirty) takes the form of an oral exam with at least three questions, with reference to the suggested material, texts and the parts indicated. The final examination aims at assessing whether the student has knowledge and understanding of the institutes and has acquired interpretative competence in jurisprudential pronouncements and cases. The level of sufficiency will be reached when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes as well as minimum application competencies regarding the autonomous, critical and reasoned exposure of the jurisprudential judgments published by the teacher on the Elly platform, and of the four cases selected. Below these thresholds, the examination will be insufficient. Voting of the oral test is communicated immediately at the end of the test.

Attending students, in the final part of the course (the date will be communicated by the teacher during the lessons), can take a partial oral public discussion test, according to the methodology provided during the course, of the 4 selected cases. The score of the partial test (vote on thirty) will contribute to the formation of the final mark (through an average between the two scores, that of the partial test and that of the final oral test, which will concern only the remaining part of the program, as indicated above under "Reference texts").

Participation in the partial test involves, in any case, an additional point (bonus) compared to the final summative assessment.

Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|---|--------------------------|
| Resp. Did. | VITALI MATTEO LUDOVICO | Matricola: 017862 |
| Docenti | GALLI CESARE, 1 CFU VITALI MATTEO LUDOVICO, 11 CFU | |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 21914 - DIRITTO COMMERCIALE | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2017 | |
| CFU: | 12 | |
| Settore: | IUS/04 | |
| Tipo Attività: | B - Caratterizzante | |
| Anno corso: | 4 | |
| Periodo: | Annuale | |
| Sede: | PARMA | |



Testi in italiano

| | |
|----------------------------|----------|
| Lingua insegnamento | Italiano |
|----------------------------|----------|

Contenuti

Il presente Syllabus è stato redatto in conformità tra l'altro con le "Linee guida per la compilazione della Scheda Insegnamento (Syllabus" e per la progettazione formativa" predisposte dal Presidio di Qualità dell'Ateneo. Il corso si propone di illustrare la materia del diritto commerciale che include il diritto dell'impresa (imprenditore, azienda, diritto della concorrenza, diritto della proprietà intellettuale e industriale), il diritto delle società (di persone e di capitali, oltre che delle società cooperative), i titoli di credito e il diritto dei contratti commerciali e bancari.

Ne resta esclusa la materia del diritto fallimentare, cui è destinato un corso d'insegnamento specifico.

Il corso prenderà le mosse dalla genesi del diritto commerciale illustrando la sua evoluzione storica da diritto statutario dei mercanti a diritto privato delle imprese, fino all'attuale configurazione quale sistema di regole autonomo dal diritto privato.

Il corso inizierà con lo studio del diritto dell'impresa: partendo dalla nozione di imprenditore, si cercheranno di individuare le singole categorie di imprenditori, mettendo a confronto principi e regole che governano le singole figure. Ci si soffermerà poi sul c.d. "statuto" dell'imprenditore commerciale ossia su quell'insieme di regole (pubblicità legale, scritture contabili e rappresentanza commerciale) che connotano tale specifica fattispecie di imprenditore. Si rivolgerà poi l'attenzione all'azienda con particolare enfasi sulle regole che disciplinano la sua circolazione nel mercato.

La trattazione proseguirà con lo studio dei segni distintivi (ditta, marchio, insegna), delle opere dell'ingegno e delle invenzioni industriali, nonché della disciplina della concorrenza in senso stretto (legislazione antimonopolistica, limitazioni alla concorrenza e concorrenza sleale).

Verranno inoltre esaminate le principali figure dei contratti di impresa, dei contratti per la distribuzione dei beni, dei contratti bancari e del mercato mobiliare (servizi e attività d'investimento, gestione collettiva del risparmio).

Una parte dello studio sarà anche dedicata alle funzioni, fattispecie e circolazione dei titoli di credito.

L'ultima parte è dedicata al diritto societario. Dopo un'introduzione alla nozione di società in generale, ci si soffermerà sulla disciplina delle società di persone, di capitali e cooperative. Con particolare riguardo alle società di capitali, sarà illustrata la disciplina della società per azioni, confrontandola con quelle della società a responsabilità limitata e della società in accomandita per azioni. Si prenderanno in particolare in considerazione il procedimento di costituzione della s.p.a., la sua struttura finanziaria (nelle sue principali componenti di debito e di "mezzi propri"), la corporate governance (con riguardo al funzionamento degli organi societari), la disciplina dei gruppi e l'attività di direzione e coordinamento, nonché le modifiche statutarie (operazioni sul capitale) e le operazioni straordinarie (fusione, scissione e trasformazione). Particolare attenzione sarà altresì dedicata al bilancio d'esercizio ed ai principi che ne regolano la formazione.

Spazio sarà inoltre dedicato alla disciplina specifica delle società quotate e dei mercati, con particolare riguardo allo studio delle offerte pubbliche di acquisto.

Testi di riferimento

Per l'anno accademico 2020/2021, l'impostazione del corso è stata mutata in modo significativo per valorizzarne gli aspetti, oltre che teorici, anche pratici: oltre che lo studio del manuale, infatti, è richiesto l'approfondimento di alcuni materiali e casi giurisprudenziali selezionati dal docente (nei termini specificati qui di seguito). Anche tali materiali saranno ovviamente parte del programma d'esame e dovranno essere pertanto oggetto di preparazione

1) LIBRO DI TESTO (OBBLIGATORIO)

G. Presti - M. Rescigno, Corso di diritto commerciale (Volume I e Volume II, raccolti in un unico volume), Zanichelli, Bologna, IX ed., comprensivo dell' "Addenda legislazione emergenza sanitaria" reperibile gratuitamente al sito

<https://www.zanichelli.it/ricerca/prodotti/corso-di-diritto-commerciale-volume-unico>

Dal programma sono invece escluse le seguenti parti:

- Lezione VII, pagine da 107 a 116 (la restante parte della Lezione VII è invece inclusa).
- Lezione VIII
- Lezioni da XIV a XVII

2) CASI E MATERIALI

Per la preparazione all'esame è richiesto anche lo studio di materiale casistico. Con l'inizio del corso l'elenco del materiale selezionato sarà disponibile sulla piattaforma "Elly" - pagina di diritto commerciale unitamente alle istruzioni per reperirlo. I materiali sono quasi tutti scaricabili dal sito dell'editore (Zanichelli):

<https://www.zanichelli.it/ricerca/prodotti/corso-di-diritto-commerciale-volume-unico>

ove, nella sezione "Casi e materiali" sono attivi i links ai documenti citati nelle singole Lezioni. L'eventuale indisponibilità del materiale su tale sito sarà indicata e il relativo materiale caricato dal docente sulla piattaforma "Elly".

3) FONTI NORMATIVE

È inoltre indispensabile l'uso di un codice civile aggiornato con appendice di leggi complementari che rimane la fonte principale di studio e per la preparazione del test scritto.

Obiettivi formativi

Il corso illustra - anche tenendo conto dell'evoluzione della disciplina e dell'esperienza di giurisdizioni straniere - le regole che disciplinano i singoli istituti del diritto commerciale, mettendone in evidenza gli elementi delle singole fattispecie e gli interessi tutelati.

Al termine del corso ci si attende, pertanto, che lo studente sia in grado

di:

- descrivere le singole fattispecie, oltre l'eventuale fenomeno giuridico-economico ad essa sotteso, fornendo se necessario anche degli esempi;
- individuare gli elementi necessari e quelli accessori della fattispecie considerata;
- illustrare i principi generali e le regole che la disciplinano, dando conto dell'eventuale evoluzione normativa e giurisprudenziale;
- esporre la ratio delle fattispecie studiate degli interessi che, di volta in volta, esse mirano a tutelare;
- tracciare confronti e parallelismi tra fattispecie simili o tra le regole di tipi societari diversi;
- se necessario/opportuno faccia riferimento alle soluzioni adottate, per la fattispecie considerata, da sistemi giuridici stranieri;- esporre con linguaggio tecnico adeguato e con rigoroso ordine espositivo i contenuti dei materiali casistici oggetto del corso.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto commerciale occorre aver superato gli esami degli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto costituzionale.

Metodi didattici

Le attività si svolgeranno in telepresenza attraverso l'utilizzo delle piattaforme Teams ed Elly. In particolare, saranno realizzate lezioni in modalità sia sincrona (via Teams) che asincrona (caricate sulla pagina Elly del corso).

Le lezioni saranno pertanto anche registrate e messe a disposizione degli studenti tramite il caricamento sulla piattaforma del corso di diritto commerciale Elly dove resteranno disponibili sino al termine del semestre di riferimento.

Durante le lezioni in modalità sincrona (diretta), si alterneranno momenti prevalentemente frontali a momenti interattivi con gli studenti per promuovere la partecipazione attiva al corso anche in ragione dei materiali che saranno oggetto di discussione (oltre che del programma di esame). Il docente si potrà avvalere anche slides o di altro materiale di supporto che, in tale caso, saranno proiettati durante le lezioni in telepresenza mediante la funzione di Teams "condivisione della schermo" e successivamente messe a disposizione sulla piattaforma ELLY del corso. Il corso privilegia una modalità di apprendimento attivo.

Il corso potrà altresì prevedere, nel corso dell'anno accademico:

- lezioni, di stampo seminariale, che saranno finalizzate a supportare gli studenti per superare eventuali lacune della formazione di base;
- l'intervento di esperti e professionisti invitati e affiancati dal docente per svolgere testimonianze relative alla loro vita professionale in merito ai temi trattati nel corso;
- simulazioni per la preparazione all'esame scritto (test).

Altre informazioni

Tutti gli studenti dovranno preparare l'esame sul programma aggiornato riportato nel presente Syllabus. Si invitano gli studenti ad attenersi al programma d'esame indicato (manuale + materiali), visualizzando eventuali aggiornamenti e informazioni - prima del periodo in cui intendono iniziare la preparazione all'esame - tramite la piattaforma "Elly" - pagina di diritto commerciale.

Per gli studenti ERASMUS la preparazione dell'esame dovrà essere effettuata secondo le medesime modalità previste per gli studenti frequentanti (manuale + materiali), oltre all'uso di un codice civile aggiornato.

Gli studenti Erasmus saranno tuttavia esentati dal sostenere il test scritto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sommativa dell'apprendimento consiste sia in una prova scritta a risposte chiuse (e con scelta multipla), sia in una prova orale con colloquio libero da sostenersi il medesimo giorno.

Si precisa inoltre che, nel caso in cui in seguito al perdurare dell'emergenza sanitaria, fosse necessario integrare con la modalità a distanza lo svolgimento degli esami di profitto si procederà come segue, sostenendo l'esame secondo le modalità a distanza già adottate e ricorrendo alle seguenti piattaforme:

Elly/Respondus per il sostenimento del test scritto;

Teams per il sostenimento della prova orale.

Nel caso in cui non fosse possibile scaricare il software "Respondus", sarà necessario sostenere il test scritto via Teams (previo accordo con il docente).

Lo studente potrà sempre richiedere al docente di sostenere la prova orale da remoto nel caso in cui le prove si tenessero in presenza pur nel permanere dell'emergenza sanitaria.

Si rinvia in ogni caso alle guide delle piattaforme utilizzate:

[http://selma.unipr.it/;](http://selma.unipr.it/)

[http://selma.unipr.it/wp-content/uploads/Guida-Respondus.pdf;](http://selma.unipr.it/wp-content/uploads/Guida-Respondus.pdf)

[https://elly.\(nome dip.\).unipr.it](https://elly.(nome dip.).unipr.it)

Sia durante la prova scritta sia durante la prova orale non è consentito l'utilizzo di alcuna fonte esterne.

Gli studenti affetti da DSA/BES dovranno prendere contatti con il docente per definire le modalità di verifica dell'apprendimento, in aggiunta agli strumenti compensativi / dispensativi già previsti dalla normativa.

Per quanto riguarda le specificità delle singole prove si segnala quanto segue:

TEST SCRITTO PRELIMINARE PER L'ACCESSO ALLA PROVA ORALE E SENZA VOTAZIONE (ESITO POSITIVO o NEGATIVO)

Allo studente sarà in via preliminare richiesto di effettuare un test, rispondendo a n. 21 domande a risposta multipla (di cui 1 corretta su 4 proposte) che potranno vertere su tutto il programma di diritto commerciale (come in precedenza descritto) ma non sui materiali. Il tempo a disposizione sarà di 30 minuti (che verrà esteso a 40 minuti nel caso in cui - a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria - il test venga effettuato tramite piattaforma elettronica come sopra indicato). La soglia di errori che consentirà l'accesso alla prova orale sarà di n. 7 risposte errate.

Durante la prova gli studenti non potranno avvalersi di fonti normative, appunti o libri di testo, né di alcun supporto cartaceo o elettronico.

Con riferimento all'esito del test si segnala quanto segue: il test rappresenta una prova preliminare per accedere alla fase orale ed è finalizzato ad accertare la preparazione di base dello studente: esso infatti verte essenzialmente sulla mera conoscenza del dato normativo e degli elementi delle singole fattispecie considerate che potranno successivamente essere approfondite in sede di prova orale.

Il test scritto non comporta in particolare l'attribuzione di alcuna valutazione, né il numero di errori effettuati - qualora non superi la soglia indicata - sarà vincolante nella valutazione dell'esito della prova orale. L'esito della prova scritta verrà reso noto immediatamente dopo la fine della prova con la lettura delle risposte corrette, l'indicazione delle norme di riferimento coinvolte in ciascuna domanda e una sintetica spiegazione delle stesse. Gli atti saranno ovviamente accessibili agli studenti sia durante l'appello, sia durante l'orario di ricevimento del docente.

Saranno esentati dalla prova scritta gli studenti in mobilità internazionale, nonché gli studenti con specifiche patologie legate all'apprendimento, debitamente certificate. In tale caso, la prova orale si articolerà in più domande al fine di accertare il conseguimento degli obiettivi che si pone il test scritto.

PROVA ORALE

In caso di esito positivo della prova scritta, lo studente dovrà accedere alla prova orale nel medesimo appello. La prova orale consiste in un'interrogazione orale impostata su tre domande con punteggi individuali da 0 a 10 per ogni domanda

Programma esteso

Il programma si articola come segue:

1. Le origini e le fonti del diritto commerciale
2. L'imprenditore, categorie di imprenditori e normative applicabili
3. L'azienda
4. I segni distintivi e le opere dell'ingegno (*)
5. La disciplina della concorrenza (*)
6. I contratti di impresa
7. I contratti per la distribuzione dei beni

8. I contratti bancari
9. I contratti del mercato mobiliare
10. I titoli di credito
11. Le società in generale
12. Le società di persone
13. Le società di capitali
14. Le società cooperative e le mutue assicuratrici
15. Le società con azioni quotate in mercati regolamentati
16. Libri sociali e bilancio; scioglimento
17. Società di capitali unipersonali. Gruppi. Società a partecipazione pubblica
18. Operazioni straordinarie (fusione, scissione e trasformazione). Profili di diritto internazionale

(*) Lezioni impartite da altro docente (prof. C. Galli)



Testi in inglese

Italian

This Syllabus is compliant and consistent with the “Guidelines for the draft of the Syllabus and of the didactical plans” issued by the official body of the University of Parma called “Presidio di Qualità di Ateneo”. The aim of the course is to describe rules and principles of Italian Commercial and Company Law. This subject includes: business law, company law and business, commercial and banking contracts. Bankruptcy law is excluded, it being the core topic of a specific course (“bankruptcy law”).

The course starts with the study of the origins of company law and goes further taking into consideration the rules governing enterprises and the entrepreneur(s) according to Italian law. The regimes applicable to each single entrepreneurs’ category will be discussed with a particular focus on the “commercial entrepreneur”. Rules concerning a going concern (“azienda”) are another fundamental topic of this part of the course. Intellectual property rights (trademarks and patents in particular) are further topics touched by the course.

Debt securities (“titoli di credito”) will be discussed as well explaining the principles that govern their circulation in the market.

This year the Syllabus also includes the study of commercial, business and banking agreements, and of agreements diffused in financial market practice (financial investment agreements; management companies).

The final part of the course will deal with company law focusing on the general notion of “company” and then on joint stock companies. The regime of the joint stock companies will be regularly compared with those of other kinds of company (as for example the “società a responsabilità limitata”). The incorporation process, the financial structure, the corporate governance and the transactions involving the capital, as well mergers and de-mergers and transformations will be also tackled during our classes. Given their importance, balance-sheet’s and financial statement’s rules will be discussed. Some classes will be devoted to study the specific rules governing listed companies and takeovers as a peculiar technique to purchase a company (“public M&A”).

For the next academic year (2020/2021) the course has been significantly modified in order to maximize a theoretical and practical approach. Besides the traditional study of a text-book it is also required to know in depth a series of selected cases and materials that will be part of the course and then included in the exam’s material.

TEXT-BOOK (COMPULSORY)

G. Presti – M. Rescigno, Corso di diritto commerciale (Volume I and Volume II, enclosed in a single volume), Zanichelli, Bologna, IX ed.,

inclusive of the appendix "Addenda legislazione emergenza sanitaria") downloadable, for free, at the following website:

<https://www.zanichelli.it/ricerca/prodotti/corso-di-diritto-commerciale-volume-unico>

The following parts of the text-book are not included in the Syllabus:

- Lezione VII, from page 107 to page 116 (the residual part of Lesson VII is included)

- Lezione VIII

- Lezione from XIV to XVII

2) CASES & MATERIALS (COMPULSORY)

For the exam the study of some cases and materials is also required. The list of the selected materials will be available at the beginning of the course on the platform "Elly" - Company Law page, jointly with the instructions to download. Almost all the selected materials are available on the text-book printer website (Zanichelli):

<https://www.zanichelli.it/ricerca/prodotti/corso-di-diritto-commerciale-volume-unico>

where, under the section "Casi e materiali" you may find the links available for the download in the correspondent "Lezione". Should a material be not available on this website, it will be uploaded by the professor on the "Elly" platform.

3) LEGAL RESOURCES

It is also required the use of an updated Italian Civil Code that remains the main study material and that it is essential for the completion of the preliminary written test.

The course explains the rules which compose the legal framework of the commercial law system. Classes will be carried on also taking into consideration the experience of other jurisdictions if this is considered to be functional to a better understanding of the subject.

At the end of the course, students will be expected to:

- have a proof knowledge of the subject
- be able to describe the rules governing each topic
- explain using technical language the underlined economic phenomena
- illustrate the rationale underpinning the rules as well the interests protected by them
- compare the Italian rules with solutions adopted by foreign jurisdictions.

To sit the exam it is required to having successfully passed the following exams: "Istituzioni di diritto privato", "Istituzione di diritto romano" and "Diritto costituzionale".

The course consists in streaming lessons via the use of the following platforms (Teams for the lessons and Elly for the materials). In particular, the lessons will be synchronically performed (via Teams), recorded and made available for the students on the Elly platform (course page). During the streaming classes, an active attitude of the students will be also required to promote their participation and interaction. Such a participation will be in particular based on the material selected for this course and made available on Elly (course page). Slides and other media could be used during classes; this material will be made available to students through the official digital channels of the law department (ELLY course page).

The course requires the active attendance of the students. Furthermore, in order to link the theoretical study of the subject with a more practical approach seminars will also be arranged on specific topics. In this case, the professor will invite practitioners and professionals with the aim to illustrate to students problems arising in the professional life. Some classes will also have the nature of seminaries with the scope to support students filling the gap in case of a preliminary lack of basic information. Mock exams simulating the written preliminary test will be also included in the course's offer.

All students (attendees or not the class of "Commercial Law") are requested to prepare the exam taking into consideration the updated Syllabus. Eventual updates will be upload on "Elly" platform.

ERASMUS students are requested to prepare the exam according to the guidelines indicated in this Syllabus (Text-book + Materials + updated edition of an Italian Civil Code). However, ERASMUS students are not requested to sit the written exam (multiple choice test) being entitled to directly access the oral exam.

The global appraisal of the learning consists of a written test (multiple choice answers) and of a free interview to be performed the same day of the written exam. Should the exam be remotely attended due to the extension of the sanitary emergency, the following platforms will be adopted:

Elly/Respondus for the written exam;

Teams for the oral exam;

In case "Respondus" would not be compatible with the device used by a student, also the written exam will be attended via Teams. However, the student will be required to previously inform the professor via e-mail - in this specific case.

Students may refer to the following guidelines:

<http://selma.unipr.it/>;

<http://selma.unipr.it/wp-content/uploads/Guida-Respondus.pdf>;

[https://elly.\(nome dip.\).unipr.it](https://elly.(nome dip.).unipr.it)

During both the written and the oral examination the use of any source (Italian civil code, personal notes, slides, books, etc.) or of any e-device (tablet, smart-phone, etc.) is strictly forbidden. Devices may be used only to link to the required platform to sit the exam.

Students affected by DSA/BES are kindly requested to previously contact the professor to determine the method for the assessment of their knowledge, without prejudice for the legal measures already provided by the applicable law.

As far as the peculiarities of the exam are concerned please take note of the following detailed information:

PRELIMINARY WRITTEN TEXT

The written exam consists in a multiple choice test having the following features: no. 21 questions to be answered in 30 minutes (extended to 40 minutes in case of a remote test due to the extension of the sanitary conditions); only 1 answer out of 4 is correct; questions may cover all the matters included by exam Syllabus; mistakes thresholds will be of no 7 errors.

With reference to the test outcome it is worth noting as follows: the written test represents a preliminary barrier to sit the oral examination and has the scope to assess the basic knowledge of the matter.

Given this scope, the test is mainly based on the rules linked with the topics covered by the Syllabus and mainly contemplated by the Italian Civil Code and linked rules. Topics covered by the test may be discussed during the oral examination more in depth. The written test will only have a positive ("passed") or negative ("failed") outcome, depending on the number of errors made (as indicated above).

The test implies neither any mark, nor the number of error will have any effect on the outcome of the oral examination. The outcome of the written test will be disclosed immediately after the conclusion of the time granted to complete it (30 minutes).

Following the conclusion of the test the professors will illustrate to students the correct answers, by mentioning the rules involved by the questions and providing students with a brief summary/explanation of the correct answer. Students will have the right to view their test during the exam or during office hours of the professor. Upon students' request, students in international mobility or affected by officially certified pathologies which may have an impact on the understandings (e.g. dyslexia) will be exempted from taking the test. In this case the oral examination will include several questions in order to verify the pursue of the targets required by the written test.

ORAL EXAM

The oral exam consists of oral questions to determine to what extent, on a scale from 0 to 30, a student is able to highlight the main rules involved by the subject, their elements, their rationale, the underpinning economic phenomena, the interests involved. The outcome will also consider if the student has reached the targets above mentioned. Generally the student will be addressed with no. 3 questions and a scale from 0 to 10 will be attributed to each answer. Students must confirm to having fully understood the topics involved and to have reached to above mentioned targets as explained during classes and detailed in textbooks and materials.

The Syllabus covers the following topics:

1. Le origini e le fonti del diritto commerciale
2. L'imprenditore, categorie di imprenditori e normative applicabili
3. L'azienda
4. I segni distintivi e le opere dell'ingegno (*)
5. La disciplina della concorrenza (*)
6. I contratti di impresa
7. I contratti per la distribuzione dei beni
8. I contratti bancari
9. I contratti del mercato mobiliare
10. I titoli di credito
11. Le società in generale
12. Le società di persone
13. Le società di capitali
14. Le società cooperative e le mutue assicuratrici
15. Le società con azioni quotate in mercati regolamentati
16. Libri sociali e bilancio; scioglimento
17. Società di capitali unipersonali. Gruppi. Società a partecipazione pubblica
18. Operazioni straordinarie (fusione, scissione e trasformazione). Profili di diritto internazionale

(*) Class responsibility: professor C. Galli

Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|---|--------------------------|
| Resp. Did. | TORRETTA PAOLA | Matricola: 006406 |
| Docente | TORRETTA PAOLA, 9 CFU | |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 1006890 - DIRITTO COSTITUZIONALE | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2020 | |
| CFU: | 9 | |
| Settore: | IUS/08 | |
| Tipo Attività: | A - Base | |
| Anno corso: | 1 | |
| Periodo: | Primo Semestre | |
| Sede: | PARMA | |



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

La parte iniziale del Corso mira a presentare agli studenti le nozioni fondamentali del Diritto Costituzionale. Particolare attenzione verrà dedicata ai concetti della "separazione dei poteri" e della "tutela dei diritti" attraverso la storia delle prime costituzioni francesi e americane. In questa sezione si ricostruirà il percorso storico, anche attraverso le tappe dello Stato liberale e dello Stato fascista, che ha portato all'adozione della Costituzione italiana, di cui saranno descritti i caratteri generali. La seconda parte del corso sarà dedicata alle forme di Governo, nell'ambito delle quali verrà approfondita l'organizzazione costituzionale italiana. Successivamente, verrà affrontato in modo esteso il sistema delle fonti del diritto, nell'ambito del quale verranno descritte le problematiche discendenti dall'integrazione tra ordinamenti diversi con particolare riguardo all'Unione europea ed al Consiglio d'Europa. L'ultima parte del corso sarà dedicata alla giustizia costituzionale. In questa sezione la classe verrà introdotta allo studio dei diritti e delle libertà fondamentali previsti dalla Costituzione italiana. La parte speciale del corso costituisce un approfondimento del tema della centralità della persona umana nella Costituzione italiana.

Testi di riferimento

In alternativa uno dei seguenti testi - T. MARTINES, Diritto Costituzionale, Giuffrè, Milano, ult. ed. oppure R. BIN, G. PITRUZZELLA, Diritto costituzionale, Giappichelli, Torino, ult. ed. Per la parte speciale: N. OCCHIOCUPO, Liberazione e promozione umana nella Costituzione. Unità di valori nella pluralità di posizioni, Giuffrè, Milano, ult. ed. Per la preparazione dell'esame è necessaria una buona conoscenza degli atti

normativi. Al riguardo, si consiglia: M. BASSANI, V. ITALIA, C.E. TRAVERSO, Leggi fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano, Giuffrè, Milano, ult. ed.

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente una conoscenza completa delle tematiche proprie del Diritto Costituzionale. Al termine del corso, ci si attende che lo studente abbia maturato la capacità: di comprendere il funzionamento della forma di governo italiana e di coglierne le principali tendenze evolutive; di orientarsi nel sistema delle fonti del diritto acquisendo, anche a livello pratico, la conoscenza approfondita dei criteri di risoluzione delle antinomie; di orientarsi nel sistema delle fonti del diritto con particolare riguardo agli atti normativi della Unione europea. di comprendere il funzionamento della giustizia costituzionale, acquisendo la capacità di approfondire e valutare criticamente le decisioni della Corte costituzionale.

Prerequisiti

ORDINAMENTO ANNI ACCADEMICI
2020/2021
2019/2020
2018/2019
2017/2018; 2016/2017; 2015/2016; 2014/2015; 2013/2014 nessun prerequisito. ORDINAMENTO ANNI ACCADEMICI 2010-11, 2011-12 e 2012-13 Gli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto romano e i relativi esami di profitto sono propedeutici a diritto costituzionale e tutti gli altri insegnamenti, eccettuati quelli afferenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/19, IUS/20 e SECS/P/01 e la prova di Abilità linguistica.

Metodi didattici

La prima parte del corso sarà svolta attraverso lezioni frontali, favorendo sempre il dialogo e l'interazione con gli studenti, integrate da incontri seminariali, con la partecipazione anche di docenti di altri Atenei e di esperti italiani e stranieri. La seconda parte del corso vedrà la partecipazione attiva degli studenti all'analisi di testi giuridici, argomenti di attualità costituzionale e casi di studio, mediante lavori di gruppo e attività di approfondimento sotto la guida del docente.

Il corso si svolgerà in telepresenza attraverso l'utilizzo della piattaforma Teams, seguendo il calendario e l'orario delle lezioni. La lezione in telepresenza verrà anche registrata per l'eventuale fruizione asincrona. Le video-registrazioni delle lezioni saranno caricate sulla piattaforma Elly.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La modalità di verifica consiste in un colloquio orale impostato almeno su tre domande (con punteggi individuali da 0 a 10 per ogni domanda, con valore di merito crescente) destinata ad accertare in quale misura, in una scala di valutazione da 0 a 30, lo studente sia in grado di dimostrare conoscenza degli argomenti oggetto del programma. Saranno altresì oggetto di valutazione: - la capacità di utilizzare in modo appropriato il linguaggio tecnico-giuridico con particolare riferimento al linguaggio proprio del Diritto Costituzionale; - la conoscenza degli argomenti in cui il Corso è articolato; - la capacità di cogliere le principali tendenze evolutive della materia; - la capacità di porre in collegamento tra loro le diverse tematiche oggetto di studio; - la capacità di elaborare in modo critico le conoscenze acquisite. Ai fini del superamento dell'esame, la soglia di sufficienza si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti oggetto del programma e indicati nei testi consigliati e avrà dimostrato la capacità di effettuare i dovuti collegamenti fra le varie parti del programma. Se tale risultato non è raggiunto l'esame sarà da considerarsi insufficiente.

Qualora, a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria, fosse necessario integrare con la modalità a distanza lo svolgimento degli esami di profitto, si procederà come segue: interrogazioni orali a distanza



Testi in inglese

Italian

The first part of the course will introduce to the class the fundamental notions of Constitutional Law. Particular attention will be paid to the concept of the "separation of powers" and the "protection of fundamental rights" through the development of the first modern constitutions of France and America. This section will also focus on the historic process that leads to the adoption of the Italian Constitution, pointing up the differences between our democracy and the fascist period. The second part of the course will present the various Forms of Government. At this stage, students will acquire a deep knowledge of the Italian constitutional organization. Afterwards, the class will focus on the "sources of law". Special attention will be placed on the idea of multilevel constitutionalism with specific regard to the integration of the European Union and the membership of the Council of Europe. The last part of the course will describe the rules governing the Italian constitutional justice system. In this section the study of fundamental rights and freedoms will be presented. The special part of the Course will analyze the position of the human person in the Italian constitutional system.

T. MARTINES, *Diritto Costituzionale*, Giuffrè, Milano, last ed. or R. BIN, G. PITRUZZELLA, *Diritto costituzionale*, Giappichelli, Torino, last ed. For the special section, the following book: N. OCCHIOCUPO, *Liberazione e promozione umana nella Costituzione. Unità di valori nella pluralità di posizioni*, Giuffrè, Milano, ult. ed.
A necessary step in preparing the examination is the study of legal rules. For this purpose it can be of help M. BASSANI, V. ITALIA, C.E. TRAVERSO, *Leggi fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano*, Giuffrè, Milano, ult. Ed

The course aims to provide students with a wide knowledge of Constitutional Law. At the end of the course students are expected to be able to: - understand the Italian form of government, even in its evolutionary tendencies; - understand the Italian "sources of law" system and the criteria for resolving inconsistencies between legal norms; - understand and resolve the problems that arise from the multilevel constitutionalism, with specific concern for the effects of the European Union norms in the Italian legal system; - know the rules that govern the Italian model of constitutional justice, developing a critical approach to the decisions of the Italian Constitutional court.

No prerequisite for students enrolled in the first year from the academic 2014/2015. Students enrolled in the first year from previous years 2013/2014, in order to take the exam of Constitutional Law, must have passed the examinations of: Institutions of Private Law and Institutions of Roman Law.

The first part of the course will take place mainly through teacher-fronted lessons, favoring the dialogue and the interaction with the students and seminars with the participation of teachers from other universities and

Italian and foreign experts.

The second part of the course will take place with the active participation of students in the analysis of legal texts, topics of constitutional relevance and case studies, through group work and workshops under the guidance of the teacher.

The course will be held remotely by 'live streaming' lectures on Teams platform

All distance-learning classes will be held on the days and times defined by the standard academic calendar

All distance-learning classes will be recorded and upload on the Elly platform.

Students of the course will take an oral exam consisting of at least 3 questions to determine to what extent, on a scale from 0 to 30, the student is able to highlight the knowledge of the themes of the course. Evaluation will also focus on: - the ability to use appropriate technical juridical language; - knowledge of the topics of the course; - ability to discern important trends and the evolution of Constitutional law; - ability to link the various themes of the Course; - ability to critically examine the principal features of Constitutional law. The sufficient threshold is considered to be achieved when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes of the program and is able to implement the correct interactions among the various parts of the program. If this is not achieved, the exam will be considered inadequate.

If due to the persistence of the health emergency it is necessary to take the exams remotely, the exam will consist of a remote oral examination by the Teams platform.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SPOTTI FEDERICO** **Matricola: 010781**

Docente **SPOTTI FEDERICO, 6 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1009160 - DIRITTO DEI CONTRATTI BANCARI**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **5**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il presente Syllabus è stato redatto in conformità tra l'altro con le "Linee guida per la compilazione della Scheda Insegnamento (Syllabus" e per la progettazione formativa" predisposte dal Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Il corso si propone di illustrare la materia dei contratti bancari.

Il corso prenderà le mosse dall'esame della disciplina generale dei contratti bancari. Verranno quindi esaminate le principali figure dei contratti bancari, e in particolare: deposito bancario, conto corrente bancario, apertura di credito, anticipazione bancaria, sconto bancario, servizio di cassetta di sicurezza, mutuo, leasing abitativo, prestito vitalizio ipotecario, credito ai consumatori.

Durante il corso, verranno esaminati inoltre analizzati casi e recenti pronunzie giurisprudenziali.

Testi di riferimento

1) LIBRO DI TESTO (OBBLIGATORIO)

F. PIRAINO e S. CHERTI (a cura di), I contratti bancari, Giappichelli, Torino, 2016 (da pagina XII a pagina XXX, e da pagina 1 a pagina 309).

Dal programma sono escluse le seguenti parti del libro:

Capitolo XI, Capitolo XII, Capitolo XIII, Capitolo XIV, Capitolo XV (da pagina 311 a pagina 487).

2) FONTI NORMATIVE

È inoltre indispensabile l'uso di un Codice civile aggiornato con appendice di leggi complementari.

A scelta dello studente:

a) A. DI MAJO, Codice civile, Giuffrè, Milano, ultima edizione,

b) F. VOLANTI, Codice di diritto bancario, Giuffrè, Milano, ultima edizione.

Obiettivi formativi

Il corso illustra le regole che disciplinano i contratti bancari.

Al termine del corso ci si attende, pertanto, che lo studente sia in grado di:

1. Conoscere le norme giuridiche contenute nel Codice civile e nelle leggi speciali, aventi ad oggetto i contratti bancari;
2. Essere in grado di descrivere le regole che governano i singoli argomenti;
3. Applicare le interpretazioni acquisite a fattispecie concrete; essere in grado di svolgere, attraverso le tecniche proprie dell'argomentazione giuridica, la risoluzione di casi pratici, sotto la guida del Docente (capacità di applicare conoscenza e comprensione);
4. Sapere analizzare autonomamente, con metodo critico, pronunzie giurisprudenziali e casi della realtà, attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio).
5. Essere in grado di collegare i diversi argomenti trattati tra loro, con le discipline di base e affini.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto dei contratti bancari occorre aver superato gli esami degli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto costituzionale.

Metodi didattici

Le lezioni saranno effettuate in diretta streaming nel rispetto delle indicazioni adottate dall'Ateneo. Inoltre, le lezioni saranno registrate e pubblicate su Elly.

Eventuali modifiche nelle modalità di somministrazione della didattica saranno tempestivamente comunicate agli studenti.

Altre informazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale che prevede minimo tre domande, con riferimento ai testi consigliati e nelle parti indicate. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti e abbia acquisito competenza interpretativa di pronunzie giurisprudenziali. La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo Studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti, nonché competenze applicative minime in ordine all'esposizione autonoma, critica e ragionata delle pronunzie giurisprudenziali. Al di sotto di tali soglie, l'esame risulterà insufficiente. Il voto della prova orale viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa.

Programma esteso



Testi in inglese

Italian

This Syllabus is compliant and consistent with the "Guidelines for the draft of the Syllabus and of the didactical plans" issued by the official body of the University of Parma called "Presidio di Qualità di Ateneo".

The aim of the course is to describe rules and principles of Italian Banking

Contract Law.

The course starts with the study of general rules of banking contracts. The course goes further taking into consideration the main figures of banking contracts, and in particular: bank deposit, bank current account, current account credit facility, bank advance, bank discount, safe deposit box service, mortgage, home leasing, lifetime mortgage, consumer credit.

During the course, cases and recent jurisprudential rulings will also be examined.

1) TEXT-BOOK (COMPULSORY)

F. PIRAINO e S. CHERTI (a cura di), I contratti bancari, Giappichelli, Torino, 2016 (from page XII to page XXX, and from page 1 to page 309).

The following parts of the text-book are not included in the Syllabus: Capitolo XI, Capitolo XII, Capitolo XIII, Capitolo XIV, Capitolo XV (from page 311 to page 487).

2) LEGAL RESOURCES

It is also required the use of an updated Italian Civil Code with attached complementary laws.

At the choice of the student:

- a) A. DI MAJO, Codice civile, Giuffrè, Milano, latest edition,
- b) F. VOLANTI, Codice di diritto bancario, Giuffrè, Milano, latest edition.

The course explains the rules which compose the legal framework of the banking contract law system.

At the end of the course, students will be expected to:

1. Know the legal provisions contained in the Civil Code and the special laws governing the banking contract law system;
2. Be able to describe the rules governing each topic
3. Apply interpretations acquired in concrete cases; Be able to perform practical case studies through the techniques of legal argumentation, under the guidance of the Teacher (ability to apply knowledge and comprehension).
4. Know how to analyze autonomously, critically, jurisprudential pronouncements and cases of reality through the process of interpretation of the fact and its legal qualification (autonomy of judgment).
5. Be able to link the different topics dealt with each other, with basic and related disciplines.

To sit the exam it is required to having successfully passed the following exams: "Istituzioni di diritto privato", "Istituzione di diritto romano" and "Diritto costituzionale".

Classes will be via streaming in accordance with the University's guidelines. Besides, classes will be recorded and posted on Elly. Students will be informed about any change about classes.

The final evaluation takes the form of an oral exam with at least three questions, with reference to the suggested texts and the parts indicated. The final examination aims at assessing whether the student has knowledge and understanding of the institutes and has acquired interpretative competence in jurisprudential pronouncements. The level of sufficiency will be reached when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes as well as minimum application competencies regarding the autonomous, critical and reasoned exposure of the jurisprudential judgments. Below these thresholds, the examination will be insufficient. Voting of the oral test is communicated immediately at the end of the test.



Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|-----------------------------------|--------------------------|
| Resp. Did. | GRAGNOLI ENRICO | Matricola: 006435 |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 18097 - DIRITTO DEL LAVORO | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2019 | |
| CFU: | 15 | |
| Anno corso: | 2 | |
| Periodo: | Annuale | |
| Sede: | PARMA | |



Testi in italiano

| | |
|-----------------------------|--|
| Lingua insegnamento | Italiano |
| Contenuti | <p>Il programma del corso, articolato in due moduli (diritto del lavoro - Modulo I; Diritto del lavoro - Modulo II, ai cui rispettivi programmi si rinvia) si articola complessivamente sui seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none">- per il diritto sindacale: disegno storico del diritto sindacale in Italia, dall'esperienza giuridico sindacale precorporativa, all'evoluzione del diritto sindacale post-corporativa. L'organizzazione sindacale: il sindacato come associazione ed il sindacato maggiormente rappresentativo. I «diritti sindacali». La problematica della democrazia industriale. L'autogoverno dei rapporti collettivi. Tipologia del contratto collettivo e struttura della contrattazione collettiva. Autonomia negoziale e legge. L'istituzionalizzazione del conflitto e le procedure di autoregolamentazione. Il ruolo della legge. Sciopero ed intervento dei pubblici poteri. La repressione del comportamento antisindacale.- per il rapporto di lavoro subordinato: disegno storico della disciplina del rapporto di lavoro in Italia. Le linee evolutive del moderno diritto del lavoro. Subordinazione e parasubordinazione. Prototipo normativo e rapporti di lavoro speciali. La costituzione del rapporto di lavoro e l'amministrazione del rapporto di lavoro. I riflessi giuridici della rilevanza della persona del prestatore di lavoro. Il potere direttivo. Il potere di controllo ed il potere disciplinare. La retribuzione e la problematica del costo del lavoro: modalità e tecniche retributive. Trasferimento d'azienda. Le tipologie contrattuali flessibili. L'impossibilità sopravvenuta della prestazione di lavoro e la sospensione del rapporto. Recesso volontario e regimi di stabilità. Il modello legale di licenziamento vincolato ed il controllo giudiziale sui motivi. Le sanzioni contro il licenziamento illegittimo. Il licenziamento per riduzione del personale. La tutela dei diritti dei lavoratori. La tutela imperativa: rinunzie e transazioni, prescrizioni e decadenze, privilegi e Fondo di garanzia. La tutela giurisdizionale: lineamenti del processo del lavoro; il contenzioso in materia di licenziamenti. |
| Testi di riferimento | Consultare i testi di riferimento dei singoli moduli. |

| | |
|--|---|
| Obiettivi formativi | <p>Il corso si propone di far conseguire allo studente i seguenti obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare una conoscenza approfondita del diritto sindacale e delle relazioni industriali e del rapporto di lavoro individuale; - acquisire un'ampia capacità di comprendere le modalità attraverso cui le dinamiche economiche e organizzative dell'impresa incidono sul rapporto di lavoro; - essere in grado di applicare le proprie conoscenze al fine di definire le modalità di risoluzione di controversie giudiziarie o stragiudiziali; - acquisire le conoscenze di base per un'analisi teorico-dogmatica del sistema giuslavoristico necessarie per la ricerca scientifica e lo svolgimento di attività didattica; - essere in grado di saper leggere e interpretare con senso critico gli argomenti trattati; - acquisire la capacità di esprimersi con lessico chiaro e corretto e dimostrare una buona padronanza del linguaggio tecnico-giuridico connesso alla materia trattata. |
| Prerequisiti | <p>Sono propedeutici gli esami di Istituzioni di diritto privato, Diritto costituzionale, Istituzioni di diritto Romano.</p> |
| Metodi didattici | <p>Il corso si articola su lezioni frontali. In relazione alle limitazioni ed alle regole di comportamento imposte dall'emergenza sanitaria ancora presenti in questo A.A., le attività si svolgeranno in telepresenza attraverso l'utilizzo delle piattaforme Teams ed Elly. In particolare, saranno realizzate lezioni in modalità sincrona (via Teams), poi caricate sulla pagina Elly del corso. Durante le lezioni in modalità sincrona (diretta), si alterneranno approcci prevalentemente frontali, con altri caratterizzati dall'interazione, ove possibile, con gli studenti. Durante l'attività didattica verranno evidenziate le caratteristiche di ogni istituto, nonché discusse le problematiche generali legate alla loro applicazione; in particolare, verranno presentati e discussi alcuni casi giurisprudenziali, tra i più rilevanti in riferimento agli istituti trattati nel corso delle lezioni.</p> |
| Altre informazioni | <p>Durante l'esame gli studenti possono consultare i testi normativi. Per il superamento dell'esame è necessaria una buona conoscenza degli istituti civilistici di riferimento. In particolare: le associazioni non riconosciute; le obbligazioni; la rappresentanza; la nullità. Al fine di facilitare il consolidamento delle conoscenze preliminari richieste per la comprensione degli argomenti trattati a lezione, saranno organizzati alcuni incontri chiarificatori sul punto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per quanto riguarda il Modulo I, in telepresenza, seguendo le modalità previste al punto "metodi didattici", nelle prime settimane di lezione del primo semestre; - per quanto riguarda il Modulo II, seguendo le modalità previste al punto "metodi didattici", nelle prime settimane di lezione del modulo di riferimento. <p>Di tali incontri verrà data notizia nel corso delle prime settimane di lezione, sia da parte del docente, sia attraverso i consueti canali di comunicazione con gli studenti (avvisi/comunicazioni docente).</p> |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | <p>L'esame consiste in una prova orale. Nel corso del primo semestre, nel perdurare dell'emergenza sanitaria e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame di profitto potrà svolgersi o in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento anche a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta al Docente), oppure solo con modalità on line per tutti (a distanza). Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data tempestivamente notizia sul sistema esse3 con anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame. Nell'ambito della prova d'esame agli studenti saranno posti almeno due quesiti finalizzati a verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la conoscenza e la comprensione dei contenuti del corso; • la conoscenza dell'elaborazione dottrinale e giurisprudenziale degli istituti trattati; |

- la capacità di risoluzione di casi concreti;
- l'uso di un appropriato linguaggio tecnico-giuridico.

La sufficienza sarà raggiunta quando lo Studente avrà mostrato conoscenza, comprensione degli istituti e capacità di applicare le conoscenze teoriche ai casi concreti.

Gli studenti frequentanti nel corso del presente A.A. potranno sostenere l'esame in due parti: una prima prova parziale relativa alla sola parte di programma riferita al Diritto sindacale allo scadere della metà del corso, orientativamente nei mesi di gennaio o febbraio, attraverso un colloquio orale, la cui data e le cui modalità verranno comunicate durante il corso delle lezioni; e una seconda prova, anch'essa attraverso prova orale, relativa al Rapporto di lavoro subordinato (e unitamente al programma del Modulo II) entro l'ultimo appello della sessione estiva (appello di luglio).

La valutazione sarà data dalla media ponderata dei voti ottenuti nei due parziali. Nella valutazione della prova parziale, così come in quella finale, verranno seguiti gli stessi criteri di verifica delle conoscenze acquisite sopra riportati.

Programma esteso



Testi in inglese

Italia

The program of the course, divided into two modules (labor law - Module I; Labor law - Module II, to which the respective programs refer to) is articulated overall on the following points:

- about Trade Union Law: historical framework of Italian trade union law, since pre-corporative trade union law system, to its post-corporative evolution. Trade union organization: trade union as association and "most representative" trade union. «Union rights». Industrial democracy. Collective relationships' self-government. Typologies of collective agreement and the structure of collective bargaining. Contractual autonomy and legislation. Conflict's institutionalization and self-regulation procedures. The role of legislation. Collective actions and public authority intervention. The repression of behaviours addressed to hamper union's freedom.

- About employment relationship: Historical framework of employment contract in Italy. Evolution trends of modern labour law.

Employment and quasi-dependent work. Normative prototype and nonstandard

contracts. The stipulation and administration of employment relationship. Legal concerns of the protection of worker's person. Employer's powers within employment relationship. Wages and labour's cost: regulative methods and techniques. Transfer of undertaking. Intervening impossibility of performance and employment relationship's suspension. Voluntary withdrawal and employment relationship's stability. The legal model of bound dismissal and judicial control. Mandatory protection of workers: renunciations, transactions, prescriptions and foreclosures, liens and the Fondo di garanzia. Judicial protection of rights: labour trial; proceedings about dismissals.

Refer to the reference texts of the modules.

The purpose of the course is the achievement of the following formative aims :

- developing the knowledge of trade union law and of the individual working relationship;
- achieving a wide capacity of comprehension of how the company economic organization can influence the working relationship;
- being able to use her/his own knowledge in order to define the criteria to solve judicial or extra judicial claim;
- achieving the basis knowledge for a theoretical/dogmatic analysis of the law system necessary for the research and developing of didactic activity;
- being able to read and interpret critically the topics discussed;
- achieving the ability to express themselves with clear and correct vocabulary and demonstrate a good command of the technical-legal language related to the subject matter.

Examinations of private law, constitutional law and Principle of Roman Law are essential.

The course consists in a frontal lessons. In relation to the limitations and rules of conduct imposed by the health emergency still present in this A.A., the activities will take place in telepresence through the use of the Teams and Elly platforms. In particular, lessons will be held in synchronous mode (via Teams), then uploaded to the Elly page of the course. During the lessons in synchronous (direct) mode, mainly frontal approaches will alternate with others characterized by interaction, where possible, with students.

During the teaching activity the characteristics of each institution will be highlighted, as well as the general issues related to their application will be discussed; in particular, some jurisprudential cases will be presented and discussed, among the most relevant in reference to the institutions dealt with during the lessons.

During the exam the students CAN consult the normative texts.

A good knowledge of the civil institutes of reference is required to pass the exam. In particular: unrecognized associations; obligations; representation; nullity.

In order to facilitate the consolidation of the preliminary knowledge required for the understanding of the topics covered in class, some clarifying meetings will be organized on this point:

- as regards Module I, in telepresence, following the procedures provided for in the point "teaching methods", in the first weeks of lessons of the first semester;
- as regards Module II, following the procedures provided for in the point "teaching methods", in the first weeks of lessons of the reference module.

These meetings will be announced during the first weeks of lessons, both by the teacher and through the usual channels of communication with the students (notices / teacher communications).

The final exam consists in a oral test.

During the first semester, in the persistence of the health emergency and depending on its evolution, the exam may take place either in mixed mode (i.e. in the presence, but with the possibility of taking it even remotely for students who do request to the teacher), or only online for everyone (at a distance). Of the chosen modality, between the two indicated, information will be promptly given on the esse3 system in advance of the exam.

During the exam, students will be asked at least two questions aimed at verifying:

- the knowledge and the comprehension of the contents of the course;
- the knowledge of the doctrinal and case law matters;
- the capability of solving concrete cases;
- the use of an appropriate technical and legal language.

Sufficient will be achieved when the student has shown knowledge, understanding of the institutes and the ability to apply theoretical knowledge to concrete cases.

Students attending during this A.A. will be able to take the exam in two parts: a first partial test relating only to the part of the program relating to trade union law at the end of the middle of the course, roughly in January or February, through an oral interview, whose date and modalities will be communicated during the course of the lessons; and a second test, also through an oral test, relating to the employment relationship (and together with the program of Module II) by the last exam of the summer session (exam in July).

The evaluation will be given by the weighted average of the marks obtained in the two partial. In the evaluation of the partial exam, as well as in the final one, the same criteria for verifying the knowledge acquired above will be followed.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **GRAGNOLI ENRICO** **Matricola: 006435**

Docente **GRAGNOLI ENRICO, 9 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **23885 - DIRITTO DEL LAVORO - I MOD.**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **9**

Settore: **IUS/07**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Annuale**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il programma del corso si articola sui seguenti punti:
Disegno storico del diritto sindacale in Italia, dall'esperienza giuridico sindacale pre-corporativa, all'evoluzione del diritto sindacale post-corporativa.
L'organizzazione sindacale: il sindacato come associazione ed il sindacato maggiormente rappresentativo. I «diritti sindacali». La problematica della democrazia industriale. L'autogoverno dei rapporti collettivi. Tipologia del contratto collettivo e struttura della contrattazione collettiva. Autonomia negoziale e legge. L'istituzionalizzazione del conflitto e le procedure di autoregolamentazione. Il ruolo della legge. Sciopero ed intervento dei pubblici poteri. La repressione del comportamento antisindacale.
Disegno storico della disciplina del rapporto di lavoro in Italia. Le linee evolutive del moderno diritto del lavoro. Subordinazione e parasubordinazione. Prototipo normativo e rapporti di lavoro speciali. Introduzione sui poteri del datore di lavoro, in particolare il potere conformativo.

Testi di riferimento

Per il diritto sindacale:
- M. Magnani, Diritto sindacale, Torino, Giappichelli, 2016 (o edizione più recente in commercio)
o, in alternativa:
M.V. Ballestrero, Diritto sindacale, Torino, Giappichelli, 2020 (o edizione più recente in commercio)
- Per il rapporto di lavoro subordinato:
E. Ghera, A. Garilli, D. Garofalo, Diritto del lavoro, Torino Giappichelli, 2020 (o edizione più recente in commercio), capitoli 1 e 2

| | |
|--|---|
| Obiettivi formativi | <p>Il corso si propone di far conseguire allo studente i seguenti obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare una conoscenza approfondita del diritto sindacale e delle relazioni industriali e del rapporto di lavoro individuale. - acquisire un'ampia capacità di comprendere le modalità attraverso cui le dinamiche economiche e organizzative dell'impresa incidono sul rapporto di lavoro - essere in grado di applicare le proprie conoscenze al fine di definire le modalità di risoluzione di controversie giudiziarie o stragiudiziali. - acquisire le conoscenze di base per un'analisi teorico-dogmatica del sistema giuslavoristico necessarie per la ricerca scientifica e lo svolgimento di attività didattica. - Essere in grado di saper leggere e interpretare con senso critico gli argomenti trattati. - Acquisire la capacità di esprimersi con lessico chiaro e corretto e dimostrare una buona padronanza del linguaggio tecnico-giuridico connesso alla materia trattata. |
| Prerequisiti | <p>Sono propedeutici gli esami di Istituzioni di diritto privato, Diritto costituzionale, Istituzioni di diritto Romano.</p> |
| Metodi didattici | <p>Il corso si articola su lezioni frontali. In relazione alle limitazioni ed alle regole di comportamento imposte dall'emergenza sanitaria ancora presenti in questo A.A., le attività si svolgeranno in telepresenza attraverso l'utilizzo delle piattaforme Teams ed Elly. In particolare, saranno realizzate lezioni in modalità sincrona (via Teams), poi caricate sulla pagina Elly del corso. Durante le lezioni in modalità sincrona (diretta), si alterneranno approcci prevalentemente frontali, con altri caratterizzati dall'interazione, ove possibile, con gli studenti. Durante l'attività didattica verranno evidenziate le caratteristiche di ogni istituto, nonché discusse le problematiche generali legate alla loro applicazione; in particolare, verranno presentati e discussi alcuni casi giurisprudenziali, tra i più rilevanti in riferimento agli istituti trattati nel corso delle lezioni.</p> <p>Per coloro che ritenessero di volere chiarire e approfondire una parte dei principali concetti affrontati nel corso delle lezioni in streaming, verranno caricati su Elly, circa a metà del corso, alcuni materiali integrativi, che devono ritenersi facoltativi e meramente esplicativi dei contenuti delle lezioni, e, per questo, non fanno parte del materiale indicato per la preparazione dell'esame.</p> |
| Altre informazioni | <p>Durante l'esame gli studenti possono consultare i testi normativi. Per il superamento dell'esame è necessaria una buona conoscenza degli istituti civilistici di riferimento. In particolare: le associazioni non riconosciute; le obbligazioni; la rappresentanza; la nullità.</p> <p>Al fine di facilitare il consolidamento delle conoscenze preliminari richieste per la comprensione degli argomenti trattati a lezione, sarà organizzato un incontro in telepresenza, seguendo le modalità indicate per quanto riguarda i metodi didattici, nelle prime settimane di lezione del primo semestre; di tale incontro verrà data notizia nel corso della prima settimana di lezione, sia da parte del docente, sia attraverso i consueti canali di comunicazione con gli studenti (avvisi/comunicazioni docente).</p> |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | <p>L'esame consiste in una prova orale.</p> <p>Nel corso del primo semestre, nel perdurare dell'emergenza sanitaria e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame di profitto potrà svolgersi o in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento anche a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta al Docente), oppure solo con modalità on line per tutti (a distanza). Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data tempestivamente notizia sul sistema esse3 con anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame.</p> <p>Nell'ambito della prova d'esame agli studenti saranno posti almeno due quesiti finalizzati a verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la conoscenza e la comprensione dei contenuti del corso; |

- la conoscenza dell'elaborazione dottrinarie e giurisprudenziale degli istituti trattati;
- la capacità di risoluzione di casi concreti;
- l'uso di un appropriato linguaggio tecnico-giuridico.

La sufficienza sarà raggiunta quando lo Studente avrà mostrato conoscenza, comprensione degli istituti e capacità di applicare le conoscenze teoriche ai casi concreti.

Gli studenti frequentanti nel corso del presente A.A. potranno sostenere l'esame in due parti: una prima prova parziale relativa alla sola parte di programma riferita al Diritto sindacale allo scadere della metà del corso, orientativamente nei mesi di gennaio o febbraio, attraverso un colloquio orale, la cui data e le cui modalità verranno comunicate durante il corso delle lezioni; e una seconda prova, anch'essa attraverso prova orale, relativa al Rapporto di lavoro subordinato (e unitamente al programma del Modulo II) entro l'ultimo appello della sessione estiva (appello di luglio).

La valutazione sarà data dalla media ponderata dei voti ottenuti nei due parziali. Nella valutazione della prova parziale, così come in quella finale, verranno seguiti gli stessi criteri di verifica delle conoscenze acquisite sopra riportati.

Programma esteso



Testi in inglese

Italian

Course's syllabus consists of the following items:

Historical framework of Italian trade union law, since pre-corporative trade union law system, to its post-corporative evolution.

Trade union organization: trade union as association and "most representative" trade union. «Union rights». Industrial democracy. Collective relationships' self-government. Typologies of collective agreement and the structure of collective bargaining. Contractual autonomy and legislation. Conflict's institutionalization and self-regulation procedures. The role of legislation. Collective actions and public authority intervention. The repression of behaviours addressed to hamper union's freedom.

Historical framework of employment contract in Italy. Evolution trends of modern labour law. Employment and quasi-dependent work. Normative prototype and non-standard contracts. Introduction to the employer's powers; in particular conformative power.

About trade union law:

- M. Magnani, Diritto sindacale, Torino, Giappichelli, 2016 (or latest edition)

or alternatively:

M.V. Ballestrero, Diritto sindacale, Torino, Giappichelli, 2018 (o edizione più recente in commercio).

About employment relationship:

E. Ghera, A. Garilli, D. Garofalo, Diritto del lavoro, Torino, Giappichelli, 2020 (or latest edition): chapter 1 and 2

The purpose of the course is the achievement of the following formative aims :

- developing the knowledge of trade union law and of the individual working relationship;
- achieving a wide capacity of comprehension of how the company economic organization can influence the working relationship;

- being able to use her/his own knowledge in order to define the criteria to solve judicial or extra judicial claim;
- achieving the basis knowledge for a theoretical – dogmatic analysis of the law system necessary for the research and developing of didactic activity.
- being able to read and interpret critically the topics discussed.
- Achieving the ability to express themselves with clear and correct vocabulary and demonstrate a good command of the technical-legal language related to the subject matter

Examinations of private law, constitutional law and Principle of Roman Law are essential.

The course consists in a frontal lessons.

In relation to the limitations and rules of conduct imposed by the health emergency still present in this A.A., the activities will take place in telepresence through the use of the Teams and Elly platforms. In particular, lessons will be held in synchronous mode (via Teams), then uploaded to the Elly page of the course. During the lessons in synchronous (direct) mode, mainly frontal approaches will alternate with others characterized by interaction, where possible, with students.

During the teaching activity the characteristics of each institution will be highlighted, as well as the general issues related to their application will be discussed; in particular, some jurisprudential cases will be presented and discussed, among the most relevant in reference to the institutions dealt with during the lessons.

For those who want to clarify and deepen some of the main concepts addressed during the lessons in streaming, some additional materials will be uploaded on Elly, approximately halfway through the course, which must be considered optional and merely explanatory of the contents of the lessons, and , for this reason, they are not part of the material indicated for the preparation of the exam.

During the exam students can consult the normative texts.

A good knowledge of the civil institutes of reference is required to pass the exam. In particular: unrecognized associations; obligations; representation; nullity.

In order to facilitate the consolidation of the preliminary knowledge required for understanding the topics covered in class, a telepresence meeting will be organized, following the methods indicated with regard to teaching methods, in the first weeks of the first semester; of this meeting will be announced during the first week of class, both by the teacher and through the usual communication channels with the students (notices / teacher communications).

The final exam consists in a oral test.

During the first semester, in the persistence of the health emergency and depending on its evolution, the exam may take place either in mixed mode (i.e. in the presence, but with the possibility of taking it even remotely for students who do request to the teacher), or only online for everyone (at a distance). Of the chosen modality, between the two indicated, information will be promptly given on the esse3 system in advance of the exam.

During the exam, students will be asked at least two questions aimed at verifying:

- the knowledge and the comprehension of the contents of the course;
- the knowledge of the doctrinal and case law matters;
- the capability of solving concrete cases.
- the use of an appropriate technical and legal language;

Sufficient will be achieved when the student has shown knowledge, understanding of the institutes and the ability to apply theoretical knowledge to concrete cases.

Students attending during this A.A. will be able to take the exam in two parts: a first partial test relating only to the part of the program relating to trade union law at the end of the middle of the course, roughly in

January or February, through an oral interview, whose date and modalities will be communicated during the course of the lessons; and a second test, also through an oral test, relating to the employment relationship (and together with the program of Module II) by the last exam of the summer session (exam in July).

The evaluation will be given by the weighted average of the marks obtained in the two partial. In the evaluation of the partial exam, as well as in the final one, the same criteria for verifying the knowledge acquired above will be followed.

Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|---|--------------------------|
| Resp. Did. | PALLADINI SUSANNA | Matricola: 006576 |
| Docente | PALLADINI SUSANNA, 6 CFU | |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 23886 - DIRITTO DEL LAVORO - II MOD. | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2019 | |
| CFU: | 6 | |
| Settore: | IUS/07 | |
| Tipo Attività: | B - Caratterizzante | |
| Anno corso: | 2 | |
| Periodo: | Secondo Semestre | |
| Sede: | PARMA | |



Testi in italiano

| | |
|----------------------------|----------|
| Lingua insegnamento | Italiano |
|----------------------------|----------|

Contenuti

Il corso intende descrivere ed analizzare i diversi profili legati alla disciplina e alla regolamentazione del rapporto di lavoro, da un lato, e al mercato del lavoro, dall'altro, trattandosi di temi non impermeabili tra loro, ma complementari e fortemente interconnessi. Il programma si articola dunque su una parte dedicata alla costituzione del rapporto di lavoro e alla sua amministrazione: in particolare, poteri e doveri delle parti; potere direttivo e di controllo, potere disciplinare; retribuzione; trasferimento d'azienda; impossibilità sopravvenuta della prestazione di lavoro e sospensione del rapporto; recesso volontario e regimi di stabilità; modello legale di licenziamento e controllo giudiziale sui motivi; sanzioni contro i licenziamenti illegittimi; licenziamento per riduzione di personale; tutela dei diritti dei lavoratori (rinunzie e transazioni, prescrizioni e decadenze, privilegi e Fondo di garanzie, tutela giurisdizionale). Fa da complemento essenziale a questa trattazione l'approfondimento del tema della liberalizzazione del collocamento, del decentramento amministrativo e dei servizi per l'impiego; i principi di riforma nell'organizzazione e disciplina del mercato del lavoro, compresa la presenza di operatori privati (agenzie per il lavoro); i contratti flessibili di lavoro (fortemente ridisciplinati dal legislatore, nell'ultimo periodo, quale principale strumento per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e rendere più dinamico il nostro mercato del lavoro). In quest'ottica, verranno discusse le problematiche generali legate alla somministrazione di manodopera, ai contratti a termine, ai contratti a contenuto formativo, ai contratti modulati nell'orario (lavoro intermittente; lavoro ripartito; lavoro a tempo parziale), alle collaborazioni di lavoro autonome e etero-organizzate.

| | |
|--|--|
| Testi di riferimento | A. Garilli, D. Garofalo, E. Ghera, Diritto del lavoro, Giappichelli, Torino, 2020, capitoli da terzo a dodicesimo. |
| Obiettivi formativi | Il corso ha l'obiettivo di consentire allo studente di conoscere e comprendere i principi fondamentali in tema di rapporto di lavoro subordinato e di regolamentazione del mercato del lavoro, attraverso l'indagine degli snodi fondamentali e più problematici che caratterizzano l'evoluzione della materia. Lo scopo delle lezioni è quello di rendere lo studente in grado di utilizzare le conoscenze e la comprensione delle principali criticità legate alla gestione del rapporto di lavoro, al suo svolgimento e alla sua estinzione, nonché alle dinamiche di incontro tra domanda e offerta di lavoro, per arrivare a saper valutare in senso critico l'utilizzo dei contratti flessibili, saper analizzare il loro ruolo nello sviluppo di politiche legate all'abbassamento dei tassi di disoccupazione, e riuscire così a formarsi un autonomo giudizio sull'andamento del ciclo lavorativo. Inoltre, l'analisi e la discussione dei più rilevanti orientamenti giurisprudenziali in materia darà allo studente la possibilità di acquisire abilità comunicative e approccio critico nella rappresentazione e soluzione di problematiche legate all'inserimento al lavoro, alla formulazione contrattuale e alla sua gestione, alle diverse tipologie di accordo, all'estinzione del contratto. |
| Prerequisiti | Propedeuticità. Sono propedeutici gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto costituzionale. |
| Metodi didattici | Il corso si articola su lezioni frontali. Durante le lezioni verranno evidenziate le caratteristiche fondative di ogni istituto, nonché discusse le principali questioni legate alla loro applicazione e agli eventuali orientamenti giurisprudenziali connessi all'interpretazione dei maggiori e più controversi concetti giuridici coinvolti. Le diapositive utilizzate a supporto delle lezioni verranno caricate alla conclusione del corso sulla piattaforma Elly. Le diapositive costituiscono materiale integrativo e di supporto e non devono essere intese come sostitutive dello studio dei testi di riferimento indicati. |
| Altre informazioni | Durante l'esame gli studenti possono consultare i testi normativi. Per il superamento dell'esame è necessaria una buona conoscenza degli istituti civilistici di riferimento. In particolare: le associazioni non riconosciute; le obbligazioni; la rappresentanza; la nullità. Al fine di facilitare il consolidamento delle conoscenze preliminari richieste per la comprensione degli argomenti trattati a lezione, sarà organizzato un incontro, seguendo le modalità indicate per quanto riguarda i metodi didattici, nelle prime settimane di lezione del corso; di tale incontro verrà data notizia durante la prima settimana di lezione, sia da parte del docente, sia attraverso i consueti canali di comunicazione con gli studenti (avvisi/comunicazioni docente). Attività integrative per l'acquisizione di CFU. Gli studenti trasferiti da altro Ateneo che devono integrare crediti sono tenuti a concordare direttamente il programma con il docente. |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso prevede un esame orale. Nel corso del primo semestre dell'A.A. 2020/2021, nel perdurare dell'emergenza sanitaria e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame di profitto per coloro che hanno maturato la frequenza al corso negli A.A. precedenti, potrà svolgersi o in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento anche a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta al Docente), oppure solo con modalità on line per tutti (a distanza). Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data tempestivamente notizia sul sistema esse3 con anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame. Ad ogni studente verrà posto un minimo di due domande: una parte di |

queste verterà sui temi trattati a lezione ed approfonditi nei testi di riferimento, per verificare il raggiungimento della conoscenza e delle comprensione delle diverse regole che governano la disciplina del rapporto di lavoro subordinato; una seconda parte di quesiti, riguardante gli strumenti di flessibilità in entrata nel mercato del lavoro, avrà lo scopo di verificare il conseguimento della capacità di saper applicare le conoscenze acquisite. L'esame si intende superato quando lo studente si sia dimostrato in grado di esporre correttamente la disciplina degli istituti richiesti dall'esaminatore, nonché di sapere, pur in astratto, applicare le conoscenze acquisite in modo critico e ragionato.

Programma esteso



Testi in inglese

Italian

The course intends to describe and analyze the different profiles related to the discipline and regulation of the work relationship on the one hand and the labor market, on the other, being non-impermeable but complementary and closely interrelated themes. The program therefore consists of a part devoted to the establishment of the employment relationship and its administration: in particular, the powers and duties of the parties; Power of control and control, disciplinary power; pay; Business transfer; Unavailability of work performance and suspension of the relationship; Voluntary withdrawal and stability regimes; Legal model for dismissal and judicial review of the grounds; Sanctions against unlawful redundancies; Dismissal for staff reduction; Protection of workers' rights (waivers and transactions, prescriptions and declines, privileges and guarantees fund, legal protection). An essential complement to this discussion is the deepening of the issue of liberalization of placement, administrative decentralization and employment services; The principles of reform in the organization and discipline of the labor market, including the presence of private operators (employment agencies); Flexible working contracts (strongly redrafted by the legislator in the last period as a major tool to facilitate the meeting of demand and job supply and to make our labor market more dynamic). In this context, the general issues related to the provision of labor, term contracts, training contracts, time-regulated contracts (intermittent work, part-time work, part-time work), working partnerships Autonomous and heterogeneous.

A. Garilli, D. Garofalo, E. Ghera, Diritto del lavoro, Giappichelli, Torino, 2020, chapters from third to twelfth.

The course aims to enable the student to know and understand the fundamental principles of subordinate work and labor market regulation through the investigation of the most fundamental and most problematic approaches that characterize the evolution of matter. The purpose of the lessons is to make the student able to use the knowledge and understanding of the main issues related to the management of the relationship, its development and its extinction, as well as the dynamics of meeting demand and supply of work, In order to be able to evaluate the use of flexible contracts in a critical way, to be able to analyze their role in the development of policies linked to the fall in unemployment rates, and thus to be able to form an autonomous judgment on the trend of the working cycle. In addition, the analysis and discussion of the most relevant jurisprudence guidelines on the subject will give the student the opportunity to acquire communication skills and critical approach in the

representation and solution of work-related issues, contractual formulation and management, Types of agreement, the extinction of the contract.

Prerequisites. Examinations of Private Law Institutions, Roman Law Institutions and Constitutional Law are preliminary.

The course is divided into frontal lessons. The lessons will highlight the foundational features of each institution, as well as discuss the main issues related to their application and any jurisprudential guidelines related to the interpretation of the major and most controversial legal concepts involved.

The slides used to support the lessons will be uploaded to the end of the course on the Elly platform. Slides are complementary and supportive material and should not be construed as substitutes for the study of the reference texts indicated.

During the exam students can consult the normative texts.

A good knowledge of the civil institutes of reference is required to pass the exam. In particular: unrecognized associations; obligations; representation; nullity.

In order to facilitate the consolidation of the preliminary knowledge required for understanding the topics covered in class, a meeting will be organized, following the methods indicated with regard to teaching methods, in the first weeks of the course; of this meeting will be announced during the first week of class, both by the teacher and through the usual communication channels with the students (notices / teacher communications).

Additional activities for the acquisition of CFU.

Students transferred from another University who must integrate credits must agree directly with the teacher.

The assessment of the achievement of the objectives set by the course includes an oral exam.

During the first semester of the A.Y. 2020/2021, in the persistence of the health emergency and depending on its evolution, the exam for those who have completed the course in the A.Y. previous, may take place either in mixed mode (ie in presence, but with the possibility of support even at a distance for students who request it from the teacher), or only in online mode for everyone (at a distance). Of the chosen modality, between the two indicated, information will be promptly given on the esse3 system in advance of the exam

Each student will be asked a minimum of two questions: a part of these will focus on the topics covered in class and deepened in the reference texts, to verify the achievement of knowledge and understanding of the various rules governing the discipline of the employment relationship; a second part of questions, concerning the flexibility instruments entering the labor market, will aim to verify the achievement of the ability to know how to apply the acquired knowledge. The exam is passed when the student has proved able to correctly expose the discipline of the institutions requested by the examiner, as well as to know, even if in abstract, to apply the acquired knowledge in a critical and reasoned way.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PEDRABISSI STEFANIA** **Matricola: 006427**

Docente **PEDRABISSI STEFANIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1005952 - DIRITTO DELL'AMBIENTE**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **IUS/10**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **5**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

L'insegnamento ha ad oggetto lo studio della disciplina generale del diritto ambientale e l'approfondimento di alcuni settori specifici della materia. Il corso è strutturato in tre cicli di lezioni. Il primo ciclo di lezioni fornisce le nozioni introduttive ma necessarie allo studio ed alla comprensione del diritto ambientale. Le nozioni di base riguardano lo studio dell'evoluzione del diritto ambientale, l'analisi delle fonti interne ed europee, l'illustrazione dei principi costituzionali nonché i procedimenti amministrativi in materia dell'ambiente. Il secondo ciclo di lezioni è rivolto alla trattazione di aspetti peculiari di questa branca del diritto quali il principio dello sviluppo sostenibile, la responsabilità per danno all'ambiente, la valutazione del rischio ambientale, l'ambiente e il territorio. Il terzo ciclo di lezioni è dedicato all'analisi di temi di particolare attualità quali i rifiuti e le energie rinnovabili.

Testi di riferimento

Per gli studenti frequentanti e non frequentanti:
Gli argomenti sviluppati nel corso delle lezioni rimandano alle nozioni contenute nel testo di riferimento: "Diritto dell'ambiente" a cura di G. Rossi, G. Giappichelli, ultima edizione. E' altresì consigliata la lettura di "Introduzione al diritto dell'ambiente" a cura di A. Crosetti, R. Ferrara, F. Fracchia, ed. Laterza, Ultima Edizione.
Ai fini dell'approfondimento di alcuni temi di particolare interesse il Docente tratterà in aula e successivamente caricherà su Elly alcune recenti pronunce. Per scaricare detto materiale è necessaria l'iscrizione on line. Gli Studenti frequentanti dovranno scegliere due sentenze, tra quelle citate poc'anzi, caricate dal Docente sulla piattaforma Elly, ed esporle oralmente. E' indispensabile la consultazione del Codice Dell'Ambiente e delle principali Direttive europee in materia.
Per gli Studenti non frequentanti il testo di riferimento è "Diritto

dell'ambiente" a cura di G. Rossi, G. Giappichelli, ultima edizione unitamente alla lettura del testo "Introduzione al diritto dell'ambiente" ed. Laterza, ultima edizione. Inoltre, gli studenti non frequentanti potranno scegliere (quale opzione facoltativa) una sentenza da esporre oralmente, tra quelle caricate sulla piattaforma Elly dal Docente. E' indispensabile la consultazione del Codice Dell'Ambiente e delle principali Direttive europee in materia.

Obiettivi formativi

L'insegnamento si prefigge di sviluppare negli studenti una buona conoscenza degli elementi fondamentali della materia ambientale. Al termine dell'attività formativa, gli studenti dovrebbero aver acquisito e maturato un'autonoma capacità argomentativa e di giudizio legata allo studio e all'analisi dei principali aspetti del diritto ambientale. Ci si attende, in particolare, che gli studenti siano in grado di : 1) conoscere la disciplina generale in materia ambientale; conoscere il sistema delle fonti e il rapporto di interazione tra norme interne e norme sovranazionali che caratterizzano la materia; comprendere i principi di matrice internazionale (quali il principio di sostenibilità, il principio "chi inquina paga", il principio di precauzione) che hanno consentito l'affermazione del bene giuridico ambiente; conoscere le principali definizioni in materia ambientale; leggere e capire una pronuncia giurisprudenziale; interpretare le norme con metodo sistematico, secondo gli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali (conoscenza e capacità di comprensione). 2) Applicare le nozioni acquisite a fattispecie concrete, essere in grado di sviluppare autonomi percorsi argomentativi idonei alla definizione di casi pratici (capacità di applicare conoscenza e comprensione). 3) Essere in grado di affrontare problematiche reali in materia ambientale, implicanti la conoscenza di nozioni giuridiche (autonomia di giudizio). 4) Utilizzare un linguaggio appropriato e specifico della materia (abilità comunicative). 5) Analizzare differenti casi della realtà, attraverso il filtro delle nozioni ricevute, per giungere a valutazioni circa la conformità al paradigma normativo dei casi affrontati (capacità di apprendere).

Prerequisiti

L'insegnamento di Diritto Amministrativo I e il relativo esame di profitto sono propedeutici all'insegnamenti, e relativi esami di profitto, del settore scientifico -disciplinare IUS/10, tra i quali Diritto dell'Ambiente.

Metodi didattici

L'insegnamento sarà svolto alternando lezioni orali frontali, per la durata di 30 ore, a modalità di apprendimento attivo, per la durata di ore 6. Le lezioni frontali avranno per oggetto lo studio e la trattazione delle nozioni introduttive e basilari, l'analisi delle fonti interne ed europee, l'illustrazione dei principali procedimenti in materia ambientale e la trattazione di aspetti peculiari di questa branca del diritto quali le energie rinnovabili, i rifiuti, la valutazione del rischio ambientale. Le lezioni, svolte con modalità di apprendimento attivo, saranno incentrate sull'analisi collegiale di alcuni casi e relative pronunce giurisprudenziali. Per gli Studenti frequentanti le pronunce discusse in aula e caricate dal Docente sulla piattaforma Elly , costituiscono parte integrante del programma. Per gli Studenti non frequentanti sussiste la possibilità di illustrare una pronuncia a scelta tra quelle rese disponibili dal Docente su Elly. Tutta l'attività didattica sarà condotta privilegiando il dialogo e il confronto collegiale.

Altre informazioni

Il Docente è disponibile per chiarimenti sia in orario di ricevimento sia via e.mail

Modalità di verifica dell'apprendimento

STUDENTI FREQUENTANTI : L'apprendimento ed il grado di preparazione raggiunto sarà verificato mediante una prova finale orale strutturata attraverso la proposizione di almeno tre domande, con riferimento al diritto sostanziale come specificato nel programma, al Codice dell'Ambiente e alle due pronunce giurisprudenziali selezionate dallo Studente, nell'ambito delle pronunce discusse dal Docente in classe e reperibili su Elly. La verifica finale, svolta in modalità orale con voto espresso in trentesimi, è finalizzata alla valutazione del livello complessivo di conoscenze degli istituti, del sistema delle fonti e delle nozioni procedurali in materia, acquisite dallo Studente nel corso delle lezioni. La prova finale mira, inoltre, alla valutazione della capacità

dello Studente di utilizzare un linguaggio giuridico appropriato, di analizzare i differenti casi della realtà attraverso il filtro delle nozioni acquisite e di interpretare le norme con metodo sistematico. La soglia della sufficienza sarà raggiunta laddove lo Studente sarà in grado di dimostrare conoscenza e comprensione del sistema delle fonti, delle definizioni e dei principali procedimenti in materia ambientale, unitamente a competenze applicative minime in ordine all'esposizione autonoma e ragionata di due sentenze, individuate dallo Studente tra quelle analizzate in aula dal Docente e reperibili su Elly. Al di sotto di tali livelli, la prova finale orale non potrà essere sufficiente. Il voto sarà comunicato immediatamente al termine della prova.

STUDENTI NON FREQUENTANTI: L'apprendimento ed il grado di preparazione raggiunto sarà verificato mediante una prova finale orale strutturata attraverso la proposizione di almeno tre domande, con riferimento al testo "Diritto dell'ambiente" a cura di G. Rossi, G. Giappichelli, ultima edizione (in tutte le sue parti, nessun capitolo escluso) unitamente alla lettura del testo "Introduzione al diritto dell'ambiente", a cura di A. Crosetti, R. Ferrara, F. Fracchia, Laterza ed., ultima edizione, al Codice dell'Ambiente e, nel caso in cui lo Studente non frequentante intenda approfondire un tema selezionando un pronuncia di giurisprudenza tra quelle caricate su Elly dal Docente, con riferimento anche alla pronuncia scelta. La verifica finale, svolta in modalità orale ed espressa con votazione in trentesimi, è finalizzata alla valutazione del livello complessivo di conoscenze degli istituti, del sistema delle fonti e delle nozioni procedurali in materia, possedute dallo Studente. La prova finale mira, inoltre, alla valutazione della capacità dello Studente di utilizzare un linguaggio giuridico appropriato, di possedere un'autonoma capacità critica e argomentativa legata allo studi dei principali aspetti del diritto ambientale. La soglia della sufficienza sarà raggiunta laddove lo Studente sarà in grado di dimostrare conoscenza e comprensione del sistema delle fonti, delle definizioni e dei principali procedimenti in materia ambientale, unitamente a competenze applicative minime in ordine all'esposizione autonoma e ragionata della sentenza individuata dallo Studente, laddove lo Studente non frequentante intenda avvalersi di questa possibilità, tra quelle analizzate in aula dal Docente e reperibili su Elly. Al di sotto di tali livelli, la prova finale orale non potrà essere sufficiente. Il voto sarà comunicato immediatamente al termine della prova. Qualora, a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria, fosse necessario integrare con la modalità a distanza lo svolgimento degli esami di profitto, si procederà con interrogazioni orali a distanza mediante la piattaforma Teams.



Testi in inglese

Italian

The aim of the teaching is to study the general discipline of environmental law and to deepen some specific areas of matter. The course is structured in three lessons. The first cycle of lessons provides the introductory notions needed to study and understand environmental law. The basics concern the study of the evolution of environmental law, the analysis of internal and Community sources, the illustration of constitutional principles and administrative procedures in the field of the environment. The second cycle of lessons is aimed at addressing peculiar aspects of this area of law such as the principle of sustainable development, responsibility for environmental damage, environmental risk assessment, environment and territory. The third cycle of lessons is devoted to the analysis of particular issues such as waste and renewable energies.

For students attending:

The topics developed during the lessons refer to the notions contained in the reference text: "Introduzione al diritto dell'ambiente" by A. Crosetti, R. Ferrara, F. Fracchia - Laterza - Latest Edition.

In order to discuss some of the topics of particular interest, the professor will take part in the classroom and then upload some sentences to Elly. Attending Students will have to choose two sentences, mentioned above, uploaded by the Teacher on the Elly Platform, and expose them orally. It is essential to consult the Environmental Code and the relevant European Directives on this matter.

For Non-Attending Students the reference text is "Introduzione al diritto dell'ambiente" by A. Crosetti, R. Ferrara, F. Fracchia. All chapters. In addition, non-attending students may choose (as optional option) a sentence to be displayed orally, among those uploaded on the Elly Platform by the Teacher. It is essential to consult the Environmental Code and the relevant European Directives on this matter.

Teaching aims to develop a good knowledge of the fundamental elements of environmental matter in the students. At the end of the training activity, students should have acquired and developed a self-sufficient argumentative and judgmental ability to study and analyze the main aspects of environmental law. In particular, students are expected to be able to: 1) know the general discipline in the environmental field; Know the source system and the relationship of interaction between internal norms and supranational rules that characterize matter; Understand the principles of international matrix (such as the principle of sustainability, the "polluter pays" principle, the precautionary principle) that allowed the establishment of the legal environment; To know the main environmental definitions; Read and understand a case law; Interpret the rules systematically, according to the doctrinal and jurisprudential guidelines (knowledge and understanding skills). 2) Apply the notions acquired to concrete situations, be able to develop autonomous argumentative pathways suitable for the definition of practical cases (ability to apply knowledge and comprehension). 3) Being able to deal with real issues in the field of the environment, including knowledge of legal notions (autonomy of judgment). 4) Use an appropriate and specific language of the subject (communicative skills). 5) Analyze different cases of reality, through the filtering of the notions received, to reach assessments of compliance with the normative paradigm of the cases dealt with (learning ability).

The teaching of the administrative law and its examination of profit are conducive to teaching, and related exams, scientific-disciplinary sector IUS/10, including environmental law

Teaching will be done by alternating oral lessons for 30 hours, in active learning mode, for 6 o'clock. The frontal lessons will focus on studying and discussing baseline and introductory notions, analysis Internal and European sources, illustrating key environmental issues and addressing peculiar aspects of this area of law such as renewable energies, waste, and environmental risk assessment. Lectures in active learning will focus on collegial analysis of some cases and related jurisprudential judgments. For students attending the lectures discussed in the classroom and teased by the Teacher on the Elly platform, they form an integral part of the program. For non-attended students, there is a possibility to illustrate a choice of choice between those made available by the Teacher on Elly. All teaching activity will be conducted by privileging dialogue and collegial comparison.

The Teacher is available for information both during the receiving hours and by e.mail

STUDENTS ATTENDING: learning and degree of preparation reached will be verified through a structured oral exam through the proposition at least three questions, with reference to the teacher's lecture notes (whose individual chapters will be uploaded from time to time on the platform Elly), the Environmental Code and the two pronunciations selected by the student, as part of case law decisions discussed by the teacher in the classroom and to be Elly. Final assessment, carried out in oral mode with rating expressed in thirtieths, is aimed at assessing the overall level of knowledge of institutes, the source system and procedural

notions on the subject, acquired by the student during the classes. The final test also aims to evaluate the student's ability to use appropriate legal language, to analyze the different cases of reality through the filter of knowledge gained and to interpret the rules with systematic method. The threshold of sufficiency will be reached where the student will be able to demonstrate knowledge and understanding of the system of sources, definitions and the main proceedings in environmental matters, together with application expertise with regard to the autonomous and reasoned exposition of minimum two judgments, as identified by the student among those analysed in the classroom by the teacher and be Elly. Below these levels, final oral evidence may not be sufficient. The vote will be announced immediately on completion of the test.

STUDENTS NOT ATTENDING: learning and degree of preparation reached will be verified through a structured oral exam through the proposition at least three questions, with reference to the text "environmental law" by Giampaolo Rossi, g. Giappichelli Editore, Torino, latest edition, in all its parts (NO CHAPTER EXCLUDED), the Environmental Code and, if the student wishes to deepen a Townie theme by selecting a pronunciation of law among those uploaded to Elly by teacher , with reference also to the pronunciation choice. Final assessment, carried out in oral mode and expressed by vote out of The vote will be announced immediately on completion of the test. If due to the persistence of the health emergency it would be necessary to take the exams remotly, the exam will consist of an oral-distance examination by Teams platform.

Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|---|--------------------------|
| Resp. Did. | BIANCHI LUCA | Matricola: 006639 |
| Docente | BIANCHI LUCA, 6 CFU | |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 1007892 - DIRITTO DELL'ARBITRATO E DELLA MEDIAZIONE CIVILE | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2016 | |
| CFU: | 6 | |
| Settore: | IUS/15 | |
| Tipo Attività: | D - A scelta dello studente | |
| Anno corso: | 5 | |
| Periodo: | Secondo Semestre | |
| Sede: | PARMA | |

Testi in italiano

| | |
|-----------------------------|---|
| Lingua insegnamento | Italiano |
| Contenuti | Il corso concerne i fondamenti del diritto dell'arbitrato e della mediazione civile. In particolare è prevista la trattazione dei seguenti argomenti: la soluzione negoziale delle controversie, la mediazione (d.lgs. 28/2010), la negoziazione assistita (d.l. 132/2014), la consulenza tecnica preventiva ai fini della composizione della lite (art. 696 bis). Quanto all'arbitrato saranno esaminati i seguenti temi: le controversie arbitrabili; la convenzione arbitrale; le parti dell'arbitrato; gli arbitri; l'arbitrato amministrato; il procedimento; i provvedimenti cautelari a tutela di situazioni sostanziali comprese nella convenzione di arbitrato; la decisione arbitrale; le impugnazioni del lodo; il riconoscimento del lodo straniero (Conv. New York 1958); l'arbitrato irrituale. |
| Testi di riferimento | F.P. Luiso, Diritto processuale civile, vol. V, Giuffrè, 2019, pp. 3-255. Il docente provvederà inoltre ad inserire nella piattaforma Elly materiale didattico (dispense, provvedimenti giurisdizionali) come approfondimento a singoli argomenti. Tale materiale si considera parte integrante del corso e come tale dovrà essere oggetto di studio da parte degli studenti ai fini del superamento dell'esame. |
| Obiettivi formativi | Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito conoscenze e competenze relative ai principali temi e alle più importanti questioni del diritto dell'arbitrato e della mediazione. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di: 1. Conoscere le norme giuridiche contenute nel Codice di procedura civile, nel Codice civile e nelle leggi speciali, aventi ad oggetto la materia arbitrale e della mediazione; ricordare dall'insegnamento di Diritto processuale civile i principi fondamentali del processo; leggere e capire una pronuncia giurisprudenziale; interpretare le norme con metodo sistematico, |

secondo gli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali (conoscenza e capacità di comprensione). 2. Applicare le interpretazioni acquisite a fattispecie concrete; essere in grado di svolgere, attraverso le tecniche proprie dell'argomentazione giuridica, la risoluzione di casi pratici, sotto la guida del docente (capacità di applicare conoscenza e comprensione). 3. Sapere analizzare autonomamente, con metodo critico, pronunzie giurisprudenziali e casi della realtà, attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio). 4. Sapere esporre in pubblico le conclusioni della propria analisi della pronunzia o del caso concreto, adeguatamente motivandole sulla base delle norme e degli orientamenti interpretativi (abilità comunicative). 5. Essere in grado di collegare i diversi argomenti trattati tra loro, con le discipline di base e affini; sapere valutare le soluzioni alternative alle diverse fattispecie concrete (capacità di apprendere).

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto dell'arbitrato e della mediazione civile occorre avere superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto processuale civile e (per gli studenti iscritti al primo anno a partire dall'a.a. 2013/2014) Diritto costituzionale.

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte tramite lezioni orali frontali per la durata di 36 ore. Durante le lezioni, incentrate, di volta in volta, sull'approfondimento degli istituti in materia arbitrale e della mediazione civile, sarà privilegiato il dialogo con la classe. Di pari passo ad ogni lezione, saranno svolte le correlative esercitazioni pratiche guidate (studio di pronunzie giurisprudenziali e di casi concreti).

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione finale, con voto in trentesimi, fa seguito ad una prova orale che prevede minimo tre domande. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti e abbia acquisito competenza interpretativa di pronunzie giurisprudenziali. La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti. Al di sotto di tali soglie, l'esame risulterà insufficiente. Il voto della prova orale viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa.



Testi in inglese

Italian

The course covers the following topics: mediation (d.lgs. 28/2010); assisted negotiation (d.l. 132/2014); arbitrability of the dispute; arbitration agreement; parties of the arbitral procedure; arbitral tribunal; arbitral chambers; arbitral procedure; provisional measures; the award; challenge of the award; recognition and enforcement of the award (New York Convention 1958); contractual arbitration ("arbitrato irrituale").

F.P. Luiso, Diritto processuale civile, V, Giuffrè, 2019, pp. 3-255.

Didactic materials will be inserted in the Elly platform as an in-depth analysis of individual topics. These materials are considered an integral part of the course and as such must be studied by students for the purpose of passing the exam.

At the end of the training activity, the student should have acquired knowledge and skills related to the main issues of arbitral law and mediation. In particular, it is expected that the student will be able to: 1. Know the legal provisions contained in the Code of civil procedure, in the Civil Code and in the special laws governing arbitration and mediation; To remember the fundamental principles from the course of Civil procedure; Read and understand a court judgement; Interpret the rules systematically (knowledge and understanding skills). 2. Apply skills acquired in concrete cases; Be able to perform practical case studies through the techniques of legal argumentation (ability to apply knowledge and comprehension). 3. Know how to analyze autonomously, critically, court judgements and cases of reality through the process of interpretation of the fact and its legal qualification (autonomy of

judgment). 4. Express the conclusions of their own analysis of the pronouncement and / or the concrete case, adequately motivating them on the basis of interpretative norms and guidelines (communicative abilities). 5. Be able to link the different topics with basic and related disciplines; know how to evaluate the various alternative solutions to different concrete situations (learning ability).

Students will be admitted to the exam only if they have previously passed the following exams: Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, Civil Procedure and, for students enrolled in the first year since 2013/2014, Constitutional Law.

Didactic activities will be conducted in oral frontal lessons, for a duration of 36 hours. During the lessons, focusing on arbitral issues and mediation, the dialogue with the classroom will be privileged. In parallel with each lesson, the correlative guided practical exercises (case law and case studies) will be carried out.

The final evaluation takes the form of an oral exam with at least three questions. The final examination aims at assessing whether the student has knowledge and understanding of the institutes. The level of sufficiency will be reached when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes. Below these thresholds, the examination will be insufficient. Results are communicated immediately at the end of the test.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **TROMBETTA PANIGADI
FRANCESCA** **Matricola: 006386**

Docente **TROMBETTA PANIGADI FRANCESCA, 9 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **19035 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **9**

Settore: **IUS/14**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Origine ed evoluzione del processo di integrazione europea. Valori e obiettivi dell'Unione. Focus tematico 1: lo stato di diritto. Allargamento e recesso. Focus tematico 2: la Brexit. Le competenze: i principi di attribuzione, di sussidiarietà e di proporzionalità. Il quadro istituzionale: 1. Il Parlamento; 2. La Commissione; 3. Il Consiglio e il Consiglio europeo; 4. La Corte di giustizia. Focus tematico 3: il Mediatore europeo e il principio di buona amministrazione. Il sistema normativo. I Trattati. La Carta dei diritti fondamentali. Gli accordi internazionali. La procedura legislativa ordinaria. Focus tematico 4: l'iniziativa legislativa dei cittadini. Il rinvio pregiudiziale. Il ricorso di annullamento. Il ricorso in carenza. L'eccezione di invalidità. Diritto dell'Unione europea e diritto italiano. La cittadinanza e la libera circolazione delle persone. Focus tematico 5: i diritti sociali. Focus tematico 6: la risposta dell'Unione europea al Covid19.

Testi di riferimento

G. Strozzi, M. Mastroianni, Diritto dell'Unione europea. Parte istituzionale, ottava edizione aggiornata, Giappichelli, 2020 tutto

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di formare la capacità di comprendere il sistema giuridico dell'Unione europea nelle sue più recenti evoluzioni e considerando specifici casi concreti. L'approfondimento, da conseguire mediante il necessario studio teorico, è orientato all'acquisizione dei criteri esegetici e sistematici idonei a consentire, anche in una prospettiva inevitabilmente dinamica del fenomeno giuridico, la lettura adeguata della normativa europea. Non meno rilevante è l'obiettivo di stimolare, in relazione a concrete fattispecie, la capacità di individuare i

punti nodali di ciascun tema affrontato da sostenere argomentativamente e sviluppare in un potenziale dialogo tra pari. Le lezioni sono pertanto affiancate dallo studio del Trattato sull'Unione europea, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea, della Carta dei Diritti Fondamentali, della giurisprudenza della Corte di giustizia e dell'analisi degli atti legislativi più rilevanti.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto dell'Unione Europea occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale e Diritto internazionale pubblico.

Metodi didattici

Le lezioni frontali sono dedicate all'illustrazione delle nozioni fondamentali dell'ordinamento dell'Unione europea risultanti dal trattato istitutivo e dagli strumenti applicativi vincolanti o di soft-law. L'implementazione del dato normativo è operata con riferimento alla più significativa giurisprudenza della Corte di giustizia ed all'analisi critica di alcune fattispecie applicative desunte dalla prassi e dalla giurisprudenza degli Stati membri. I focus tematici si concentrano sugli aspetti più recenti e controversi dello sviluppo dell'Unione europea, cercando di favorire l'interazione tra il docente e gli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. La prova orale si articolerà in due momenti. Lo studente verrà dapprima esaminato - con due domande - sulle nozioni fondamentali della materia (natura, obiettivi e fondamenti della Ue, istituzioni, sistema delle competenze, cittadinanza, fonti, tutela giudiziaria, rapporti con l'ordinamento interno) per verificare la sua preparazione di base. Verrà successivamente formulata una domanda su un tema specifico per assegnare un voto finale.

Nel corso del primo semestre dell'a.a. 2020/21, nel perdurare dell'emergenza sanitaria e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame di profitto potrà svolgersi o in modalità mista (in presenza, ma con possibilità di svolgimento a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta), oppure solo con modalità online. La modalità d'esame sarà comunicata con anticipo rispetto ad ogni appello su Esse3.



Testi in inglese

Italian

Origin and evolution of the European integration process. Values and objectives of the EU. Focus 1: the rule of law. Enlargement and withdrawal. Focus 2: Brexit. Competences: the principles of conferral, subsidiarity and proportionality. The institutional framework: 1. The European Parliament; 2. The Commission; 3. The Council and the European Council; 4. The Court of Justice. Focus 3: the Ombudsman and the principle of good administration. The normative framework. The Treaties. The Charter of Fundamental Rights. International agreements. The ordinary legislative procedure. Focus 4: the European Citizens' Initiative. The preliminary ruling. The annulment procedure. The action for failure to act. The plea of illegality. EU law and Italian law. EU citizenship and free movement of persons. Focus 5: social rights. Focus 6: the EU's response to Covid19.

G. Strozzi, M. Mastroianni, Diritto dell'Unione europea. Parte istituzionale, ottava edizione aggiornata, Giappichelli, 2020 tutto

The course aims to form the capacity to understand the legal system of the European Union, using the case law of the Court of Justice and considering specific real cases. The in-depth study, to be achieved through the necessary theoretical study, has the purpose to acquire the exegetical and systematic criteria to allow, also in the inevitably dynamic perspective of the legal phenomenon, the proper reading of European legislation. No less relevant is the aim to stimulate, in relation to real

cases, the ability to identify the nodal points of each topic to be sustained by arguments and to be developed into a potential dialogue between pairs. Lectures are therefore complemented by the study of the Treaty on the European Union, the Treaty on the functioning of the European Union, the Charter of fundamental rights as well as the case law of the Court of Justice and relevant legislative acts.

In order to take the examination in European Union Law, students must have passed the examinations of Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, Constitutional Law and International Law.

The frontal lessons are devoted to illustrating the fundamentals of European Union law resulting from the treaty and binding and soft law instruments. The implementation of normative data is done with reference to the most relevant case-law and critic analysis of some of the application cases that are derived from the practice and jurisprudence of the members States. Focuses are devoted to examine the most recent and contentious issues of the development of the European Union, seeking to foster the interaction between the Professor and the students.

The oral examination consists of two different moments. At first the candidate will be examined with two questions on the fundamentals of the subject (legal nature, EU fundamentals and objectives, institutions, competences, citizenship, sources of production, judicial protection, internal ordering) to verify its basic preparation. Then a question will be asked on a more specific theme to determine the final mark.

During the first semester of the academic year 2020/21, if the health emergency goes on and depending on its evolution, the exam may be held either in mixed mode (i.e. in presence, but with the possibility of holding it remotely for students who request it to the Professor), or only with online mode for all (remotely). Further info will be given on the system Esse3 ahead of the exam. In the case of online exams, Students will be provided few days before with a timetable and a link to Ms Teams.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BASINI GIOVANNI FRANCESCO** **Matricola: 005519**

Docente **BASINI GIOVANNI FRANCESCO, 6 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **00151 - DIRITTO DI FAMIGLIA**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **6**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **R - AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

L'insegnamento ha per oggetto lo studio monografico della disciplina del diritto di famiglia.

Testi di riferimento

G. BONILINI, Manuale di diritto di famiglia, UTET, Torino, ultima edizione.

Inoltre, a scelta dello studente:

a) A. DI MAJO, Codice civile, Giuffrè, Milano, ultima edizione,

b) F. BOCCHINI, Codice della famiglia e dei minori, Giuffrè, Milano, ultima edizione .

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito conoscenze e competenze relative ai principali temi e alle più importanti questioni del diritto di famiglia. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di:

1. Conoscere le norme giuridiche contenute nel Codice civile e nelle leggi speciali, aventi ad oggetto la famiglia e il rapporto giuridico familiare, il matrimonio, l'unione civile e la convivenza di fatto, la filiazione e l'adozione; comprendere i concetti di matrimonio, unione civile, convivenza di fatto, filiazione e adozione; leggere e capire una pronunzia giurisprudenziale; interpretare le norme con metodo sistematico, secondo gli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali (conoscenza e capacità di comprensione).

2. Applicare le interpretazioni acquisite a fattispecie concrete; essere in grado di svolgere, attraverso le tecniche proprie dell'argomentazione giuridica, la risoluzione di casi pratici, sotto la guida del Docente (capacità di applicare conoscenza e comprensione).
3. Sapere analizzare autonomamente, con metodo critico, pronunzie giurisprudenziali e casi della realtà, attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio).
4. Sapere esporre in pubblico le conclusioni della propria analisi della pronunzia o del caso concreto, adeguatamente motivandole sulla base delle norme e degli orientamenti interpretativi (abilità comunicative).
5. Essere in grado di collegare i diversi argomenti trattati tra loro, con le discipline di base e affini; per gli Studenti frequentanti, essere in grado di agire anche, eventualmente, in un contesto di studio collettivo dei casi; sapere valutare le soluzioni alternative alle diverse fattispecie concrete (capacità di apprendere).

Prerequisiti

Per gli Studenti iscritti al I anno a partire dall'a.a. 2013/2014, al fine di sostenere l'esame di Diritto di famiglia, occorre aver superato gli esami di: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto costituzionale.

Per gli Studenti iscritti al I anno a partire da anni precedenti all'a.a. 2013/2014, al fine di sostenere l'esame di Diritto di famiglia, occorre aver superato gli esami di: Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto romano.

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte mediante lezioni orali frontali, per la durata di 36 ore. Durante le lezioni, incentrate, di volta in volta, sull'approfondimento di alcuni istituti in materia di diritto delle persone, sarà privilegiato il dialogo con la classe. Le lezioni potranno essere fruibili da remoto sulla piattaforma teams, se così imporranno ragioni di sicurezza sanitaria.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale che prevede minimo tre domande, con riferimento ai testi consigliati e nelle parti indicate. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti e abbia acquisito competenza interpretativa di pronunzie giurisprudenziali. La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo Studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti, nonché competenze applicative minime in ordine all'esposizione autonoma, critica e ragionata delle pronunzie giurisprudenziali. Al di sotto di tali soglie, l'esame risulterà insufficiente. Il voto della prova orale viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa.



Testi in inglese

Italian

The course covers the monographic study of the family law.

G. BONILINI, Manuale di diritto di famiglia, UTET, Torino, latest edition.

Besides, at the choice of the student:

- a) A. DI MAJO, Codice civile, Giuffrè, Milano latest edition,
b) F. BOCCHINI, Codice della famiglia e dei minori, Giuffrè, Milano, latest edition.

At the end of the training activity, the student should have acquired knowledge and skills related to the main issues and the most important issues of family law.

In particular, it is expected that the student will be able to:

1. Know the legal provisions contained in the Civil Code and the special laws governing the family and the family legal relationship, the marriage, the civil union and the registered partnership, the filiation and the adoption; understand the concepts of family and family legal relationship, marriage, civil union and registered partnership, filiation and adoption; read and understand a jurisprudential pronouncement; Interpret the rules systematically, according to doctrinal and jurisprudential guidelines (knowledge and understanding skills).

2. Apply interpretations acquired in concrete cases; Be able to perform practical case studies through the techniques of legal argumentation, under the guidance of the Teacher (ability to apply knowledge and comprehension).

3. Know how to analyze autonomously, critically, jurisprudential pronouncements and cases of reality through the process of interpretation of the fact and its legal qualification (autonomy of judgment).

4. To publicize the conclusions of their own analysis of the pronouncement and / or the concrete case, adequately motivating them on the basis of interpretative norms and guidelines (communicative abilities).

5. Being able to link the different topics dealt with each other, with basic and related disciplines; For attending students, be able to act, if necessary, in a context of collective case study; To know how to evaluate the various alternative solutions to different concrete situations (learning ability).

For Students enrolled in the first year from aa. 2013/2014, in order to support the examination of Family Law, you must have passed the examinations of: Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, and Constitutional Law. For students enrolled in the first year from years preceding aa. 2013/2014, in order to support the examination of Family Law, you must have passed the examinations of: Institutions of Private Law and Institutions of Roman Law.

Didactic activities will be conducted through oral frontal lessons, for a duration of 36 hours.

During the lessons, focusing, on the one hand, on the deepening of some family law institutions, the dialogue with the classroom will be privileged. The lessons will also be available on-line on the teams platform if so impose health security reasons.

The final evaluation takes the form of an oral exam with at least three questions, with reference to the suggested texts and the parts indicated. The final examination aims at assessing whether the student has knowledge and understanding of the institutes and has acquired interpretative competence in jurisprudential pronouncements. The level of sufficiency will be reached when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes as well as minimum application competencies regarding the autonomous, critical and reasoned exposure of the jurisprudential judgments. Below these thresholds, the examination will be insufficient. Voting of the oral test is communicated immediately at the end of the test.

Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|--|--------------------------|
| Resp. Did. | RICCA MARIO | Matricola: 005514 |
| Docente | RICCA MARIO, 6 CFU | |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 1003600 - DIRITTO ECCLESIASTICO | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2016 | |
| CFU: | 6 | |
| Settore: | IUS/11 | |
| Tipo Attività: | D - A scelta dello studente | |
| Anno corso: | 5 | |
| Periodo: | Primo Semestre | |
| Sede: | PARMA | |

Testi in italiano

| | |
|-----------------------------|---|
| Lingua insegnamento | italiano |
| Contenuti | <p>Il corso tratta le tematiche attinenti ai rapporti tra diritto e religione. Verranno trattate le nozioni di base dei diritti religiosi e gli aspetti riconducibili alla dimensione religiosa presenti nelle diverse tradizioni giuridiche del mondo. L'attenzione verrà rivolta principalmente agli influssi di matrice buddista, confuciana, cristiana, hindu, ebraica e musulmana. Le tematiche affrontate sono molteplici e coinvolgono profili teorici, storici, culturali, antropologici e di diritto positivo. Particolare attenzione sarà riservata alle proiezioni pragmatiche e positive della laicità interculturale e alle connesse implicazioni in ordine al rapporto religione/diritto.</p> |
| Testi di riferimento | <p>Testi di riferimento M. RICCA, Pantheon. Agenda della laicità interculturale, Edizioni Torri del Vento, Palermo 2012, pp. 9-462, eccetto le pp. 203-246; pp. 421-463. oppure M. RICCA, Culture interdette. Modernità, migrazioni, diritto interculturale, (in corso di pubblicazione), pp. 1-310. Come lettura consigliata, si suggerisce la consultazione del testo seguente, limitatamente alle parti indicate: P. GLENN, Tradizioni giuridiche del mondo, Bologna, Il Mulino, 2011, limitatamente alle pagine indicate di seguito: da pp. 293 a pp. 371; da pp. 455 a pp. 558.</p> |
| Obiettivi formativi | <p>Obiettivi formativi Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente la capacità di affrontare le differenze religiose secondo i principi costituzionali e le leggi vigenti nell'ordinamento italiano. Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare la conoscenza e la capacità di utilizzo: a) dei concetti di laicità interculturale e relativi alle relazioni tra religione,</p> |

diritto e grammatica della soggettività giuridica;
b) dei principi sulla libertà religiosa e delle norme riguardanti la disciplina del fenomeno religioso nell'ordinamento italiano
c) delle disposizioni normative e degli orientamenti giurisprudenziali e dottrinali riguardo le fonti del diritto ecclesiastico, i rapporti tra diritto e religione, i matrimoni religiosi, gli enti confessionali e, in generale, delle fattispecie nelle quali la differenza culturale e /o religiosa assume rilevanza giuridica.

| | |
|--|--|
| Prerequisiti | Propedeuticità. Per poter sostenere l'esame di Diritto ecclesiastico occorre aver superato gli esami di Istituzioni di Diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto costituzionale. |
| Metodi didattici | Il corso si compone di lezioni frontali accompagnate da sessioni di confronto dialettico su casi pratici. Le lezioni saranno tenute con modalità online. Gli studenti potranno seguire le lezioni in live streaming. Tuttavia, esse potranno anche essere prese in modalità asincrona attraverso il link pubblicato su Elly. |
| Altre informazioni | Ove possibile, saranno invitati a partecipare al corso professionisti e studiosi di problematiche interculturali e interreligiose. |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | <ol style="list-style-type: none">1. Le conoscenze e la capacità di comprensione degli studenti saranno verificate con almeno due domande orali concernenti i principi e le implicazioni normative della laicità interculturale e del diritto ecclesiastico.2. L'attitudine a proiettare le proprie conoscenze nella prassi e a valutare autonomamente le situazioni sarà saggiata invitando lo studente a cimentarsi nella qualificazione di situazioni giuridicamente rilevanti valendosi delle metodologie di analisi del diritto ecclesiastico declinato in chiave interreligiosa e interculturale.3. La capacità di apprendimento sarà valutata in ragione dell'attitudine mostrata dallo studente nell'utilizzare in modo dinamico e creativo le nozioni apprese durante il corso e attraverso lo studio dei testi.4. Nel corso del primo semestre, nel perdurare dell'emergenza sanitaria e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame di profitto potrà svolgersi o in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento anche a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta al Docente), oppure solo con modalità on line per tutti (a distanza). Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data tempestivamente notizia sul sistema esse3 con anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame5. Sarà possibile sostenere prove intermedie. I criteri per la valutazione saranno i medesimi applicati per le prove finali. |



Testi in inglese

| | |
|--|--|
| | Italian |
| | The course concerns the issues about the the relationship between law and religion. It will be dealt with the basics of religious rights and issues related to the religious dimension in the different legal traditions of the world. The attention will be paid mainly to the influence of matrix Buddhist, Confucian, Christian, Hindu, Jewish and Muslim. The themes are manifold and involve theoretical, historical, cultural, anthropological, semiotic profiles and positive law. Particular attention will be given to the pragmatic and normative projections of intercultural secularism/laicité and their implications on religion / law relationship. |
| | Reference books M. RICCA, Pantheon. Agenda della laicità interculturale, edizioni Wind Towers, Palermo, 2012, pp. 9-462, except pp. 203-246, pp. 421-463. or |

M. RICCA, Culture interdette. Modernità, migrazioni, diritto interculturale, (forthcoming), pp. 1-310.

As recommended reading, we suggest consulting the following, only the parts shown:

P. GLENN, Tradizioni giuridiche del mondo, Bologna, Il Mulino, 2011, limited to the following page: from p. 293 to p. 371; from p. 455 to p. 558.

The course aims to providing the student with the ability to deal with religious differences according to constitutional principles and the Italian laws.

At the end of the course, the student will demonstrate knowledge of and the ability to use:

- a) the concepts of secularism and concerning the intercultural relations between religion, law and the grammar of legal subjectivity;
- b) the principles of religious freedom and rules relating to the discipline of the religious phenomenon in the Italian legal system;
- c) the legal rules and the standard of judging elaborated by courts and scholars regarding the sources of doctrinal and ecclesiastical law, the relationship between law and religion, religious marriages, religious institutions and, in general, the situations in which the cultural and / or religious difference is legally relevant.

In order to take the examination of ecclesiastical law the student must have passed the examinations of Institutions of Private Law, Principles of Roman Law and Constitutional Law.

The course consists of frontal lessons supplemented by sessions dedicated to the dialectic discussions on practical cases. The lessons will be held online. Students will be able to follow the lessons in live streaming. However, they can also be taken asynchronously through the link posted on the web portal Elly.

When it will be possible, practitioners and scholars of interfaith and intercultural issues will be invited to participate in the course.

1. The knowledge and understanding ability of the students will be tested by at least two oral examination questions concerning the principles and normative implications of the intercultural secularism and ecclesiastical law.

2. The ability to project their knowledge into practice and to independently assess the situations will be tested by inviting the student to engage in the qualification of legally relevant situations making use of the methods of analysis of the ecclesiastical law declined according to an interreligious and intercultural approach.

3. Learning skills will be assessed on the basis of the attitude shown by the student to use in a dynamic and creative way the concepts learned during the course and through the study of the texts.

4. During the first semester, because of the persistence of the health emergency and depending on its evolving, the exams may take place either in mixed mode (viz. in attendance, but with the possibility of taking it even remotely for students who submit a specific request to the teacher), or only online for everyone (that is, remotely). Before the exam, the teacher will timely give information about the chosen modality through the Esse3 system.

5. It will be possible to take intermediate tests. The evaluation criteria will be the same as those applied for the final tests.

Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|-------------------------------------|--------------------------|
| Resp. Did. | MONTANARI MASSIMO | Matricola: 006307 |
| Docente | MONTANARI MASSIMO, 6 CFU | |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 13205 - DIRITTO FALLIMENTARE | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2017 | |
| CFU: | 6 | |
| Settore: | IUS/04 | |
| Tipo Attività: | B - Caratterizzante | |
| Anno corso: | 4 | |
| Periodo: | Secondo Semestre | |
| Sede: | PARMA | |



Testi in italiano

| | |
|-----------------------------|--|
| Lingua insegnamento | ITALIANO |
| Contenuti | <p>Il corso verterà sul nuovo assetto dell'ordinamento concorsuale italiano, quale consacrato nel Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza introdotto con d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.</p> <p>La prima parte del corso mira ad illustrare il sistema generale delle procedure concorsuali, mettendo a fuoco nei loro lineamenti essenziali le singole procedure che lo compongono e la regolamentazione dei rapporti che tra queste procedure intercorrono nonché il ruolo che in questo quadro compete alle nuove misure di prevenzione e allerta.</p> <p>Nella sua seconda parte, il corso verterà sulla procedura di liquidazione giudiziale, quale procedura cardine del sistema in sostituzione del fallimento.</p> <p>Oggetto dell'ultima parte del corso saranno le procedure alternative alla liquidazione giudiziale, in particolare il concordato preventivo, gli accordi di ristrutturazione dei debiti, la procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento (c.d. fallimento civile).</p> |
| Testi di riferimento | G. Fauceglia, Il nuovo diritto della crisi e dell'insolvenza (d. lgs. 12 gennaio 2019, n. 14), Giappichelli, Torino, 2019. |
| Obiettivi formativi | <p>Al termine del corso ci si attende che lo studente sia in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- riconoscere e distinguere le diverse procedure che compongono l'ordinamento concorsuale italiano;- tracciare i confini delle rispettive sfere di applicabilità;- identificare le principali situazioni in cui possa rendersi necessario il ricorso ad una delle procedure suddette;- fornire al riguardo i primi suggerimenti operativi;- applicare i principi che governano le dette procedure ai fini della |

soluzione dei problemi di base che queste pongono all'interprete ed all'operatore

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto fallimentare occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale e Diritto commerciale.

Metodi didattici

Il corso è basato essenzialmente su lezioni frontali di stampo tradizionale, dove i singoli istituti del diritto fallimentare, di cui lo studente deve acquisire la conoscenza, sono analizzati nei loro profili intrinseci e nel loro raccordo con i restanti elementi del sistema. La metodologia didattica prevede l'esposizione grafica di fattispecie concrete o casi di scuola, in modo da favorire la migliore comprensione degli istituti analizzati e delle loro peculiari dinamiche applicative.

E' inoltre previsto un certo numero di esercitazioni, volte all'illustrazione, mediante l'esame del relativo materiale di causa, di vicende realmente occorse presso i nostri tribunali, al fine di consentire allo studente una verifica del concreto funzionamento degli istituti conosciuti solamente in astratto, nel corso delle lezioni o attraverso lo studio del manuale.

Nel caso di persistenza della situazione di emergenza sanitaria, le lezioni si svolgeranno in telepresenza e in modalità sincrona, attraverso l'utilizzo della piattaforma Teams (cfr. <http://selma.unipr.it/>); ne è peraltro prevista anche la registrazione, ai fini di una loro eventuale fruizione asincrona. Nel corso delle lezioni in modalità sincrona, si alterneranno momenti prevalentemente frontali a momenti interattivi con gli studenti. In determinati casi, l'analisi dei singoli istituti sarà condotta con l'ausilio di slides, che saranno immediatamente caricate e, quindi, rese visibili ai partecipanti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La modalità sommativa degli apprendimenti si compone di due momenti:
a) una prova scritta costante di cinque domande a risposta aperta e spazio predefinito. Le domande possono vertere su qualsiasi argomento del programma d'esame e sono esattamente parametrate sugli spazi messi a disposizione dello studente, nel senso, per l'esattezza, che una risposta anche pienamente esaustiva possa essere contenuta entro quegli spazi medesimi.

Il tempo assegnato per la prova è di 80 minuti. La prova è valutata con scala 0-30. A ciascuna delle cinque risposte è assegnato un punteggio da 0 ad 1. La valutazione complessiva è dunque la risultante della sommatoria dei punteggi attribuiti a ciascuna domanda. La soglia della sufficienza, cui corrisponde la votazione di 18/30, è fissata al punteggio di 1,75. Si applica poi una tabella di conversione per cui ad ogni punteggio superiore a quella soglia minima corrisponde una votazione in trentesimi (ad es. 2 - 20/30; 3 - 24/30; 4 - 28/30; 4,50 - 30 lode).

Durante la prova non è consentito l'uso dei codici né, tantomeno dei manuali o degli appunti presi a lezione

Gli esiti della prova sono comunicati entro tre giorni dal relativo svolgimento, mediante pubblicazione di apposita tabella, recante il solo numero di matricola dello studente, nel sito web del Dipartimento.

b) una prova orale, da svolgersi in distinta giornata e a distanza di non più di una settimana, a carattere eminentemente integrativo e tesa a comprovare la bontà della valutazione formulata all'esito della prova precedente, suscettibile di incremento nella misura massima di tre punti. Le domande, in numero non superiore a due, hanno lo stesso oggetto e la stessa impostazione di quelle proposte allo scritto.

L'iscrizione on line all'appello è richiesta tanto ai fini dell'accesso alla prova scritta che di quello alla integrazione orale.

Lo svolgimento della prima prova d'esame in forma scritta è subordinato alla possibilità che la stessa possa tenersi in presenza. In caso contrario, l'esame si compendierà in un'unica prova orale, vertente su quattro domande di pari importanza. Si tratterà di interrogazione a distanza, da svolgersi mediante l'utilizzo della piattaforma Teams (cfr. <http://selma.unipr.it/>). Durante la prova non sarà permesso il ricorso a testi e la sua durata sarà corrispondente a quella di una normale prova in



Testi in inglese

| | |
|--|--|
| | Italian |
| | <p>The course will focus on the new Italian legal system, ruled by the “Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza” approved with d.lgs. January 12, 2019, n. 14.</p> <p>The first part of the course is intended to illustrate the general system of bankruptcy proceedings in the Italian law, focusing on the essential features of each procedure, on their reciprocal relations and on the role that the new warning measures will have in the new system.</p> <p>The second part of the course focuses on the judicial liquidation, as the principal procedure of the system, which took the place of the old bankruptcy.</p> <p>The last part of the course is dedicated to procedures other than bankruptcy, such as arrangement with creditors, debt restructuring agreements, procedure for resolution of over-indebtedness crisis (c.d. civil bankruptcy).</p> |
| | <p>G. Fauceglia, <i>Il nuovo diritto della crisi e dell’insolvenza</i> (d. lgs. 12 gennaio 2019, n. 14), Giappichelli, Torino, 2019.</p> |
| | <p>At the end of the course the student is expected to be able to:</p> <ul style="list-style-type: none">- recognize and distinguish the different procedures that compose the Italian bankruptcy law;- mark out the boundaries of their respective areas of applicability;- identify the main situations in which it’s necessary to apply one of these procedures;- provide the first operating tips;- apply the principles governing these procedures in order to solve the problems that the interpreter and the operator have to deal with. |
| | <p>In order to take the examination of Bankruptcy Law, it’s necessary to have already passed the examinations of Principles of Private Law, Principles of Roman Law, Constitutional Law and Business Law.</p> |
| | <p>The course is based on traditional lectures, where each institution of bankruptcy law is examined in its own nature, and in its relation to the other elements of the system. The teaching methodology includes the graphic representation of practical or exemplary cases, in order to promote the best comprehension of the institutions, and of their dynamic application.</p> <p>Furthermore, the course includes several exercises, in order to illustrate, through the exam of the acts of judgment, real cases occurred in our courts, to allow the student to verify the concrete operation of what he has studied in abstract terms.</p> <p>In the case of continuation of sanitary emergency, the lessons will be online and in synchronous mode, using the Teams platform (cf. http://selma.unipr.it/); moreover, the lessons will be registered, so the students can follow them in asynchronous mode. The online lessons will be made of moments of frontal lessons and of interactions with students. In some cases, the analysis of the institutions will know the use of slides, uploaded and visible to participants.</p> |
| | <p>The summative assessment consists of two moments:</p> <p>a) a written test of five open-ended questions. The questions may focus on any topic of the program. The time for the test is 80 minutes. The test is evaluated on a scale of 0-30. Each answers is assigned a score from 0 to 1. The overall assessment is the result of the sum of the scores assigned to each question. The threshold of sufficiency (18/30), is set at the score of 1.75. A conversion table allows to turn the score into the final vote (eg. 2 - 20/30; 3 - 24/30; 4 - 28/30; 4,50 - 30 cum laude).</p> <p>It’s prohibited the use of codes, manuals or notes during the test. The results are communicated within three days on the Department's website.</p> |

b) an integrative oral test, to be performed in a separate day and at a distance of one week, aimed to confirm the score achieved at the written text. The score can increase of three points. The questions focus on the same topics faced into the written test.

Online registration is required for both written and oral access.

The written test sub a) will be held only if there is the possibility to hold it in presence. Otherwise, the exam will be structured as a unique oral exam and the students will be requested to answer to four, equally relevant, questions. It will be an online exam, taken using the Teams platform (cf. <http://selma.unipr.it/>). During the exam it's forbidden to use manuals and its duration will be the same as a normal exam taken in presence.

Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|------------------------------------|--------------------------|
| Resp. Did. | GALLI CESARE | Matricola: 005349 |
| Docente | GALLI CESARE, 6 CFU | |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 00229 - DIRITTO INDUSTRIALE | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2016 | |
| CFU: | 6 | |
| Settore: | IUS/04 | |
| Tipo Attività: | D - A scelta dello studente | |
| Anno corso: | 5 | |
| Periodo: | Secondo Semestre | |
| Sede: | PARMA | |

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Fondamenti del Diritto Industriale: rapporti tra concorrenza ed esclusive - Tutela dell'innovazione: segreti commerciali e brevetti per invenzione - Brevetti e loro oggetto - Requisiti di validità dei brevetti: novità, industrialità, liceità, attività inventiva, - Profili soggettivi: titolarità del diritto al brevetto, disciplina delle invenzioni dei dipendenti e delle invenzioni su commessa - Ambito di protezione del brevetto contraffazione, equivalenza, invenzioni dipendenti - brevetti speciali e creazioni utili tutelate col diritto d'autore: invenzioni biotecnologiche, nuove varietà vegetali, programmi per elaboratore, banche di dati - Modelli di utilità: conversione e limitazione del brevetto - disegni e modelli - Oggetto dei Marchi d'impresa, disciplina dei marchi di forma e rapporto con la tutela dei disegni e modelli - Nozione di segno e idoneità dei segni a costituire valido marchio - requisiti di validità del marchio registrato: novità liceità capacità distintiva - Ambito di protezione del marchio: contraffazione, tutela sulla rete web e rapporti con segni distintivi di tipo diverso - Marchi collettivi e di certificazione, D.O.P. e I.G.P. - Marchio dell'unione Europea, Marchio di fatto, segni distintivi di internet - Le norme speciali di diritto processuale industriale.

Testi di riferimento

A. VANZETTI, V. DI CATALDO, Manuale di diritto industriale, Milano, Giuffrè, ult. ed., ad eccezione della parte I (concorrenza sleale pp. 1-141) e della parte V (Diritto Antitrust pp. 567-647).
Letture consigliate:
C. GALLI (a cura di), Codice della proprietà industriale: la riforma 2010, Milano, IPSOA, 2010.
AA.VV., La proprietà (intellettuale) è un furto?, Soveria Mannelli-Treviglio, Rubbettino-Leonardo Facco, 2006.

| | |
|--|---|
| Obiettivi formativi | <p>Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito conoscenze e competenze relative ai principali temi e alle più importanti questioni del diritto della proprietà intellettuale. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le norme giuridiche contenute nel Codice della Proprietà Industriale e nella Legge sul Diritto d'Autore, aventi ad oggetto, in particolare, i marchi, le invenzioni, il know how, i software e le banche dati; leggere e capire la giurisprudenza relativa a tali istituti del diritto; interpretare le norme con metodo sistematico, secondo gli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali (conoscenza e capacità di comprensione); 2. applicare le interpretazioni acquisite a fattispecie concrete; essere in grado di svolgere, attraverso le tecniche proprie dell'argomentazione giuridica, la risoluzione di casi pratici, sotto la guida del Docente (capacità di applicare conoscenza e comprensione); 3. sapere analizzare autonomamente, con metodo critico, pronunzie giurisprudenziali e casi della realtà, attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio); 4. essere in grado di collegare i diversi argomenti trattati tra loro, con le discipline di base e affini. |
| Prerequisiti | <p>Per poter sostenere l'esame di Diritto industriale occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale e Diritto commerciale</p> |
| Metodi didattici | <p>Le attività didattiche saranno condotte nella forma di lezioni orali frontali. Durante le lezioni, incentrate, di volta in volta, sull'approfondimento di alcuni istituti essenziali del diritto della proprietà intellettuale, sarà privilegiato il dialogo con la classe. Di pari passo ad ogni lezione, sarà svolto lo studio di correlati precedenti giurisprudenziali riguardanti i problemi di Internet, i marchi rinomati, le invenzioni biotecnologiche, la tutela del know how, la protezione del software e delle banche dati.</p> |
| Altre informazioni | <p>Poichè la disciplina legale della materia è in evoluzione e i testi di riferimento sono aggiornati solo sino al 2018, saranno indicati e commentati nel corso delle lezioni gli aggiornamenti normativi via via intervenuti pertanto gli studenti non frequentanti dovranno rivolgersi al docente per ricevere a loro volta tali aggiornamenti.</p> |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | <p>La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale che prevede minimo tre domande, con riferimento ai testi consigliati e rispetto a tutte le parti indicate. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti affrontati nel corso delle lezioni nonchè la capacità di applicare tali conoscenze a elementari fattispecie concrete prospettate in sede di esame. La soglia di sufficienza (18/30) si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti oggetto del corso e sia in grado di attuare le corrette interazioni tra le varie parti del programma. Se non raggiunge tale risultato l'esame sarà da considerarsi insufficiente. Il voto della prova orale viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa. I soli studenti avranno la facoltà di sostenere, nel corso del semestre, due test scritti, composti ciascuno da tre domande a risposta aperta, le cui risposte verranno valutate in trentesimi in base alla completezza e all'esattezza dell'esposizione, tali da dimostrare conoscenza e comprensione degli istituti oggetto di ciascun test e capacità di attuare le corrette interazioni tra le varie parti del relativo programma. Se positivo (votazione complessiva di ciascuna prova pari o superiore a 18/30), il risultato delle due prove scritte o di una di esse verrà considerato in sede di esame orale e potrà ridurre proporzionalmente l'oggetto di tale esame orale.</p> |



Testi in inglese

Italian

Basics of Industrial Law: relations between competition and exclusivity - Protection of innovation: trade secrets and patents for invention - Patents and their subject matter - Requirements for the validity of patents: novelty, industriality, lawfulness, inventive step, - Subjective profiles: ownership of the right to the patent, regulation of employee inventions and inventions to order - Scope of protection of the patent infringement, equivalence, inventions of employees - Special patents and useful creations protected by copyright: biotechnological inventions, new plant varieties, computer programs, databases - Utility models: conversion and limitation of patents - designs and models - Object of trade marks, regulation of trade marks of form and relationship with the protection of designs - Concept of sign and suitability of signs to constitute a valid mark - requirements of validity of the registered mark: novelty lawful distinctive capacity - Scope of protection of the mark: counterfeiting, protection on the web and relationships with distinctive signs of different types - Collective and certification marks, D.O.P. and I.G.P. - European Union trade mark, de facto trade mark, distinctive internet signs - Special rules of industrial procedural law.

A. VANZETTI, V. DI CATALDO, Manuale di diritto industriale, Milano, Giuffrè, last edition, (to be excluded p. 1-141 and pages 567-647).

Suggested readings:

C. GALLI (a cura di), Codice della proprietà industriale: la riforma 2010, Milano, IPSOA, 2010.

AA.VV., La proprietà (intellettuale) è un furto?, Soveria Mannelli-Treviglio, Rubbettino-Leonardo Facco, 2006.

At the end of the training activity, the student should have acquired knowledge and skills related to the most important issues of Intellectual Property Law. In particular, it is expected that the student will be able to:

1. Know the legal provisions contained in the Industrial Property Code and in the Copyright Law, in particular, with regard to trademarks, inventions, know-how, software and data bases; read and understand case law decisions; systematically read the rules also in light of doctrinal and case law principles (knowledge and understanding skills);
2. apply interpretations acquired in real cases; be able to perform practical case studies through legal argumentation technics under the Teacher's supervision (ability to apply knowledge and comprehension);
3. be able to independently and critically analyze case law decisions and real cases through the process of interpretation of facts and their legal qualification (autonomy of judgment);
4. be able to link different matters with basic and related disciplines.

In order to take the examination of Industrial Law, it's necessary to have already passed the examinations of Principles of Private Law, Principles of Roman Law, Constitutional Law and Business Law.

Didactic activities will be conducted by oral frontal lectures. During the lectures, focusing, on the one hand, on the deepening of some Intellectual Property Law institutes, the dialogue with the classroom will be privileged. Along each lecture, relative case law decisions regarding Internet issues, well known trademarks, biotechnological inventions, know how protection, software and data bases protections will be carried out.

Since the legal discipline of the subject is evolving and the reference texts are updated only until 2018, will be indicated and commented during the lessons the regulatory updates gradually intervened so students who do not attend must contact the teacher to receive these updates in turn.

The final summative evaluation, with a mark in thirtieths, follows an oral test that involves at least three questions, with reference to the recommended texts and with respect to all the parts indicated. The final test aims to assess whether the student has knowledge and understanding of the institutions addressed during the lessons and the ability to apply that knowledge to elementary concrete cases proposed during the examination. The threshold of sufficiency (18/30) is considered reached when the student has shown knowledge and understanding of the institutions covered by the course and is able to implement the

correct interactions between the various parts of the program. If it does not achieve this result, the exam will be considered invalid. The oral test vote will be communicated immediately at the end of the test. Only students will have the right to take, during the semester, two written tests, each consisting of three open-ended questions, whose answers will be evaluated in thirtieths based on the completeness and accuracy of the exhibition, such as to demonstrate knowledge and understanding of the institutions involved in each test and ability to implement the correct interactions between the various parts of the program. If positive (overall mark for each test equal to or greater than 18/30), the result of the two written tests or one of them will be considered in the oral examination and may proportionally reduce the subject of that oral examination.

Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|--|--------------------------|
| Resp. Did. | PINESCHI LAURA | Matricola: 004300 |
| Docente | PINESCHI LAURA, 9 CFU | |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 23887 - DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2018 | |
| CFU: | 9 | |
| Settore: | IUS/13 | |
| Tipo Attività: | B - Caratterizzante | |
| Anno corso: | 3 | |
| Periodo: | Primo Semestre | |
| Sede: | PARMA | |

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

I caratteri del Diritto internazionale:
- nozione;
- soggetti: Stati, organizzazioni internazionali, altri soggetti;
- l'individuo come titolare di diritti e obblighi.

Il mantenimento della pace e il divieto dell'uso della forza.
Le fonti del diritto internazionale:
- i trattati e il diritto dei trattati;
- le norme generali.

La responsabilità degli Stati per fatti illeciti internazionali.

La soluzione delle controversie internazionali.

L'adattamento del diritto interno al diritto internazionale.

Testi di riferimento

Studenti frequentanti:
E. Cannizzaro, Diritto internazionale, Quarta ed., Giappichelli, Torino, 2018, escluse le pagine che saranno comunicate a lezione.

Studenti non frequentanti:
T. Scovazzi (a cura di), Corso di Diritto internazionale, Parte I, Terza ed., Giuffrè, Milano, 2018, Capitolo I (solo i paragrafi: 1-2-3-4; 13 e 14; 17-18-19) e Capitolo II;
e
T. Scovazzi (a cura di), Corso di Diritto internazionale, Parte II, Seconda ed., Giuffrè, Milano, 2015, Capitolo I (tutto); Capitolo II (esclusi i paragrafi

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali del Diritto internazionale pubblico. Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato la capacità

- di riconoscere, interpretare e applicare correttamente le norme di diritto internazionale sia nei rapporti tra Stati sia nell'ambito dell'ordinamento giuridico nazionale;
- di approfondire autonomamente lo studio di altri settori del diritto internazionale;
- di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e di sostenere le proprie tesi con proprietà di linguaggio e argomentazioni adeguate.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto internazionale pubblico occorre aver superato i seguenti esami: Istituzioni di diritto privato; Istituzioni di diritto romano; e Diritto costituzionale. L'esame di Diritto internazionale è propedeutico agli esami di qualsiasi altro insegnamento dei settori scientifico-disciplinari IUS/13 e IUS/14.

Metodi didattici

Le lezioni si svolgeranno in telepresenza (modalità sincrona) e verranno registrate per consentire l'eventuale fruizione asincrona sulla piattaforma Elly. Durante le lezioni si alterneranno momenti prevalentemente frontali a momenti interattivi con gli studenti, consistenti, prevalentemente, nell'analisi e discussione di documenti e sentenze internazionali, disponibili sulla Piattaforma Elly.

Altre informazioni

Alcuni temi saranno trattati in collaborazione con esperti: avvocati, magistrati, diplomatici, funzionari internazionali, professori di altri Atenei, italiani e stranieri, e membri di organizzazioni non governative.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Nel corso del primo semestre, nel perdurare dell'emergenza sanitaria e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame di profitto potrà svolgersi o in modalità mista (ossia in presenza, ma con la possibilità, per gli Studenti che ne facciano richiesta al Docente, di sostenere l'esame a distanza), oppure in modalità on line per tutti (a distanza). Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data tempestivamente notizia sul sistema Esse3 con anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame.

L'esame è orale.

Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con almeno due domande, volte a verificare l'effettiva conoscenza dei concetti fondamentali del diritto internazionale.

La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente a discutere le nozioni generali alla luce di casi concreti.

La capacità di comunicare verrà accertata valutando l'abilità dello studente nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare la terminologia tecnica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti.

Le capacità di apprendimento verranno accertate attraverso una valutazione complessiva delle risposte fornite alle domande di verifica.

Durante il corso, gli studenti frequentanti interessati potranno sostenere tre prove intermedie scritte, al fine di monitorare il livello di apprendimento raggiunto in relazione ad alcune nozioni basilari. Tali prove (che non concorrono alla determinazione del voto d'esame) consisteranno nella discussione di uno o più casi ipotetici. I risultati delle prove saranno analizzati in aula, allo scopo di chiarire concetti che non risultano pienamente assimilati e per evitare ulteriori errori. Le date delle prove parziali saranno comunicate durante il corso.

N.B. Nel corso del primo semestre, nel perdurare dell'emergenza sanitaria e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame di profitto potrà svolgersi o in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento anche a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta

al Docente), oppure solo con modalità on line per tutti (a distanza). Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data tempestivamente notizia sul sistema esse3 con anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame.

Programma esteso

Tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, sono tenuti a conoscere le norme contenute nei seguenti documenti: Carta delle Nazioni Unite, Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati e Progetto di articoli sulla responsabilità degli Stati per atti illeciti internazionali. Tali documenti sono disponibili in lingua inglese sulla Piattaforma Elly. Gli studenti che non abbiano una sufficiente conoscenza della lingua inglese, possono reperire gli stessi documenti, in italiano, in: Luzzatto e Pocar (a cura di), Codice di diritto internazionale pubblico, Giappichelli editore, Torino, ult. ed.

Studenti non frequentanti: un apposito video sarà disponibile sulla piattaforma Elly (sezione: "Organizzazione del corso: informazioni generali", Allegato) per fornire alcuni suggerimenti su come affrontare lo studio del Diritto internazionale sul manuale consigliato.

Studenti Erasmus: stesso programma, stessi manuali e stesse modalità d'esame degli studenti italiani. Agli studenti Erasmus si consiglia inoltre vivamente di frequentare le lezioni e di concordare con la docente un colloquio al loro arrivo in Italia, scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: laura.pineschi@unipr.it.



Testi in inglese

Italian

Concepts and features of International Law:

- notion of International Law;
- subjects: States, intergovernmental organizations, other entities;
- individuals as entities having rights and duties under International Law.

The maintenance of international peace and security and the prohibition of the use of force.

Sources of International Law:

- treaties and the law of treaties;
- general rules of International Law.

State responsibility for internationally wrongful acts.

Settlement of international disputes.

Incorporation of International Law into national legal systems.

Students attending courses:

E. Cannizzaro, Diritto internazionale, Fourth ed., Giappichelli, Torino, 2018, except the parties that will be specified during the course.

Non-attending students:

T. Scovazzi (ed.), Corso di Diritto internazionale, Parte I, Terza ed., Giuffrè, Milano, 2018, Chapter I (only sections: 1,2, 3, 4; 13 and 14; 17, 18, 19) and Chapter II;

and

T. Scovazzi (ed.), Corso di Diritto internazionale, Parte II, Seconda ed., Giuffrè, Milano, 2015, Chapter I; Chapter II (except sections: 16 and 17); Chapter III; Chapter IV (except sections: 10, 11 and 12).

The course aims at providing students with basic notions of Public International Law. At the end of the course, students will be able

- to recognize, interpret and properly apply international norms to the relations between States and within the national legal system;
- to further an autonomous study of other sectors of International Law;
- to apply the acquired knowledge to practical cases and to support

arguments with a correct terminology and adequate reasoning.

The exams of the following courses are propedeutic to the exam of Public International Law: Private Law Institutions; Roman Law Institutions; and Constitutional Law.

The exam of Public International Law is propedeutic to any other exam of the courses belonging to the IUS/13 and IUS/14 scientific sectors.

Lessons will take place in live streaming, but will be also recorded to allow asynchronous use through the Elly platform. Lessons will include interaction with students, mainly consisting in the analysis and discussion of international documents and judgments available on the Elly Platform.

Some topics will be covered with experts in the field, i.e. lawyers, judges, diplomats, international officials, national and foreign University professors, members of NGOs.

During the first semester, if the the health emergency persists and depending on its evolution, the exam may take place either in mixed mode (i.e. in the presence, but with the possibility of taking the exam even online for students who so request the teacher, or only online for everyone. The chosen modality, between the two mentioned, will be promptly notified on the Esse3 system before the exam.

The exam is oral.

Knowledge and understanding will be assessed by asking at least two questions, aimed at verifying the actual knowledge of the basic notions of international law.

The ability to apply knowledge and independence of judgment will be assessed by inviting the student to discuss general notions in the light of concrete cases.

The ability to communicate will be assessed by evaluating the student's ability to provide exhaustive definitions, to use appropriate terminology and to clarify the meaning of particular expressions or concepts.

Learning skills will be assessed through an overall assessment of the answers given to the questions proposed.

During the course, attending students may take three written tests. The purpose of the tests is to monitor the students' learning level of some basic notions. These tests (which do not concur to the determination of the exam grade) will consist in the discussion of one or more hypothetical cases. The outcome will be discussed with the class in order to better clarify some concepts and avoid further mistakes. The calendar of the written tests will be made known during the course.

During the first semester, if the health emergency persists and depending on its evolution, the exam may take place either in a mixed mode (i.e. in the presence, but with the possibility of sustaining it through remote connection for students who do request to the teacher), or only online for everyone (remotely). Information on the chosen modality will be promptly given, prior to the exam, on the esse3 system.

All attending and non-attending students are required to know the rules under the following documents: the United Nations Charter; the Vienna Convention on the Law of Treaties; and the Draft Articles on Responsibility of States for Internationally Unlawful Acts. These documents are available in the authentic English version on the Elly Platform. Students who are not familiar with the English language may access to the same documents, in the Italian translation, in: Luzzatto and Pocar (eds.), Codice di diritto internazionale pubblico, Giappichelli editore, Torino, last ed.

Non-attending students: a video will be available on the Elly platform (Section: "Organizzazione del corso: informazioni generali", Annex) to provide some advise on how to approach the study of International Law

on the recommended handbook.

Erasmus students: same program, same handbooks and same assessment methods and criteria of Italian students. Erasmus students are also warmly recommended to attend lessons and to arrange a meeting with the teacher on their arrival in Italy by writing to the following email address: laura.pineschi@unipr.it.

Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|---|--------------------------|
| Resp. Did. | MAZZACUVA FRANCESCO | Matricola: 008869 |
| Docente | MAZZACUVA FRANCESCO, 6 CFU | |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 06915 - DIRITTO PENALE COMPARATO | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2016 | |
| CFU: | 6 | |
| Settore: | IUS/17 | |
| Tipo Attività: | D - A scelta dello studente | |
| Anno corso: | 5 | |
| Periodo: | Primo Semestre | |
| Sede: | PARMA | |

Testi in italiano

| | |
|-----------------------------|---|
| Lingua insegnamento | ITALIANO |
| Contenuti | Fatte alcune premesse sul ruolo della comparazione in materia penale e sul recente processo di europeizzazione del diritto penale, l'insegnamento avrà ad oggetto le diverse soluzioni adottate negli ordinamenti statali e nella giurisprudenza delle Corti europee con riguardo a questioni che incidono sull'applicazione delle garanzie dell'individuo. In questa prospettiva, ad esempio, ci si soffermerà sulla dimensione attuale del principio di legalità e sul ruolo del c.d. "diritto giurisprudenziale" attraverso il confronto tra gli ordinamenti di civil law e quelli di common law, anche al fine di evidenziare alcuni aspetti di convergenza tra i due modelli, favorita anche dagli orientamenti emersi nelle pronunce della Corte europea dei diritti dell'uomo. Sempre attraverso il confronto tra i vari sistemi nazionali e la giurisprudenza della Corte di Strasburgo, poi, verranno affrontate ulteriori problematiche che incidono sul volto attuale delle garanzie penalistiche. |
| Testi di riferimento | Gli studenti non frequentanti dovranno preparare l'esame studiando il seguente volume: A. Cadoppi, Tra storia e comparazione. Studi di diritto penale comparato, Cedam, Padova, 2014. Per gli studenti frequentanti, ossia coloro che assisteranno a tutte le lezioni (in modalità sincrona o asincrona), il programma verrà concordato con il docente, anche sulla base dei materiali caricati sulla piattaforma Elly (elly.gspi.unipr.it). |
| Obiettivi formativi | L'insegnamento si propone di fare conoscere agli studenti le strutture fondamentali dei diversi sistemi penali, con particolare riguardo agli aspetti che incidono sull'operatività delle garanzie individuali, attraverso la comparazione tra le soluzioni accolte nei vari ordinamenti ed il confronto con la giurisprudenza delle Corti sovranazionali (in particolare, la Corte europea dei diritti dell'uomo). Ci si attende che lo studente apprenda ad individuare analogie e differenze tra i diversi sistemi penali, |

comprendendo le ragioni e le implicazioni delle impostazioni adottate ed essendo in grado di formarsi un'opinione autonoma circa i pregi e i difetti delle medesime. Infine, ci si attende che lo studente sappia esporre le conoscenze acquisite attraverso un linguaggio tecnico adeguato e nella consapevolezza che la medesima nozione può assumere significati diversi nei vari ordinamenti giuridici.

| | |
|--|---|
| Prerequisiti | Buona conoscenza del diritto costituzionale e della parte generale del diritto penale italiano |
| Metodi didattici | L'insegnamento verrà impartito mediante lezioni che si svolgeranno in telepresenza attraverso l'utilizzo delle piattaforme Teams ed Elly (elly.gspi.unipr.it). In particolare, saranno realizzate lezioni in modalità sia sincrona (via Teams) che asincrona (caricate sulla pagina Elly del corso). Durante le lezioni in modalità sincrona (diretta), si alterneranno momenti prevalentemente frontali a momenti interattivi con gli studenti collegati, dei quali sarà incoraggiata la partecipazione attiva nella discussione e nell'analisi critica della casistica giurisprudenziale maggiormente rilevante. Durante le lezioni il docente verificherà le conoscenze preliminari degli studenti e, se necessario, fornirà a tutti gli studenti le competenze minime per colmare le lacune e affrontare con profitto il corso. |
| Altre informazioni | Il docente è disponibile per chiarimenti sia in orario di ricevimento che tramite mail. |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale che prevede almeno tre domande che avranno ad oggetto il programma del corso. L'esame mira a valutare il livello di apprendimento dello studente, la sua capacità di effettuare collegamenti fra gli argomenti, nonché la sua capacità di utilizzare un linguaggio giuridico idoneo. La soglia della sufficienza sarà raggiunta se lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti fondamentali e capacità di esposizione autonoma. Il voto viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa. Nel corso del primo semestre, nel perdurare dell'emergenza sanitaria e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame di profitto potrà svolgersi o in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento anche a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta al Docente), oppure solo con modalità on line per tutti (a distanza). Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data tempestivamente notizia sul sistema esse3 con anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame. Non sono previste prove intermedie. |



Testi in inglese

| | |
|--|--|
| | Italian |
| | After an introduction on the role of comparison in criminal law and on the Europeanization of criminal law which emerged in the last years, the course will be focused on some questions which affect the application of fundamental guarantees, such as the relationship between principle of legality and role of the judiciary in civil and common law systems, also in the light of the case law of the European Court of Human Rights. In the same way, further questions concerning the fundamental principles of criminal law will be considered. |
| | Students not attending the course have to study the following textbook: A. Cadoppi, Tra storia e comparazione. Studi di diritto penale comparato, Cedam, Padova, 2014. Students who will attend all lectures (synchronously or asynchronously) will have a different program, which will be agreed during the course with the lecturer and based on the materials provided during the course through the platform Elly (elly.gspi. |

unipr.it).

The course aims to provide the students with a knowledge of the main figures of criminal law, with particular regards to those which affect the application of fundamental guarantees, through the comparison between the solutions adopted in the national law systems and in the case law of the supranational Courts. Students are expected to learn to point out analogies and differences between criminal law systems, understanding reasons and consequences of the solutions adopted and being able to form an opinion on their pros and cons. Finally, students are expected to report what they learned using the appropriate legal language.

Good knowledge of Constitutional Law and of the general principles of Criminal Law.

Lectures will be held online (synchronously on Teams and asynchronously on the platform Elly: elly.gspi.unipr.it). During the synchronous (live) lectures, students will be directly involved in the lectures, asking them to discuss during the classes some of the most important decisions of the recent years.

The students may contact the professor by email or during the office hours.

The final summative assessment, with a mark out of thirty, consists of an oral exam that includes at least three questions. There are no intermediate exams.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DELSIGNORE STEFANO** **Matricola: 006110**

Docente **DELSIGNORE STEFANO, 6 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **18601 - DIRITTO PENALE COSTITUZIONALE**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **IUS/17**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **5**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

La Costituzione italiana detta numerosi principi che, direttamente o indirettamente, influiscono sulla formazione e sull'applicazione delle norme penali. La dottrina italiana negli ultimi quarant'anni ha pertanto dedicato particolare attenzione al rapporto tra Costituzione e diritto penale, elaborando la c.d. concezione "costituzionalistica" del reato, che vide tra i suoi primi teorizzatori Pietro Nuvolone e Franco Bricola. Durante il corso verranno analizzati i principi costituzionali che determinano maggiori ricadute sulle norme penali, quali, tra gli altri, i principi di legalità, di offensività, di colpevolezza e di ragionevolezza. Il principio di legalità, cui verrà dedicata una particolare attenzione, in ragione del suo ruolo centrale in materia penale, verrà esaminato sia nella sua dimensione statica, che in quella dinamica (o in action).

Testi di riferimento

A. CADOPPI, Il valore del precedente nel diritto penale. Uno studio sulla dimensione in action della legalità, 2^a ed., Torino, Giappichelli, 2013(pp. 345).

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire, anche attraverso l'esame di importanti pronunce in materia della Corte costituzionale, un'approfondita conoscenza dei principi costituzionali, che maggiormente interagiscono nella formazione ed applicazione delle norme penali. L'acquisizione di tale bagaglio conoscitivo rappresenta un importante strumento per interpretare correttamente le norme penali sia di parte generale, che di parte speciale.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto penale costituzionale occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale e Diritto penale 1.

| | |
|--|--|
| Metodi didattici | Il corso prevede una serie di lezioni frontali, nelle quali verranno affrontati i principali argomenti oggetto dell'insegnamento, attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti, e verranno esaminate alcune importanti pronunce della Corte costituzionale, che hanno applicato alle norme penali i principi costituzionali esaminati durante il corso. |
| Altre informazioni | Gli studenti frequentanti concorderanno con il docente un programma semplificato, in linea con i temi approfonditi nelle lezioni. Si consiglia di frequentare le lezioni muniti di codice penale. |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | L'esame finale è orale. Verranno poste tre domande sui temi affrontati durante il corso. Per superare l'esame gli studenti dovranno rispondere in modo pienamente sufficiente ad almeno due. |



Testi in inglese

| | |
|--|---|
| | Italian |
| | <p>The Italian Constitutional Law establishes many principles which have influence, directly or indirectly, on criminal law's drafting and on its application. In the last forty years the Italian jurisprudence has paid a deep attention to the study of the relationship between Constitutional law and Criminal Law. Pietro Nuvolone and Franco Bricola have been the first who drafted the so called "constitutional" theory of crime.</p> <p>During the course will be analyzed the most important constitutional principles to apply the criminal rules, such as, among the others, the legal principle, the harm principle, the "colpevolezza" principle, which concerns the mens rea, and the "ragionevolezza" principle, which concerns.</p> <p>During the course those constitutional principles which have a major influence on criminal law 's provisions will be analysed. We refer in particular to the principle of legality, the harm principle, the so called principle of "colpevolezza" (concerning the elements of mens rea), the principle of ragionevolezza (concerning the equal treatment of people in front of the law).</p> <p>The classes will be focused, in particular, on the principle of legality, for its central role in criminalibus. It will be examined referring both to the law in the books, and to the law in action.</p> |
| | A. CADOPPI, Il valore del precedente nel diritto penale. Uno studio sulla dimensione in action della legalità, 2ª ed., Torino, Giappichelli, 2013(pp. 345). |
| | The course aims to give the students a deep knowledge of those constitutional principles which have a major influence on criminal law's drafting and on its application. In order to reach this purpose, during the classes the most important leading Cases of the Constitutional Court will be analysed. |
| | We advice the student to study this subject after having passed the exam of Foundations of private law, Foundations of roman law and Criminal Law 1. |
| | Oral lessons concerning the main topics of the course and on some important cases decided by the Constitutional Court. |
| | The students attending classes will arrange a streamlined program, concerning the topics studied during the classes. Is import to bring a criminal code to attend classes. |
| | Oral exam by three questions on the topics of the course. To pass the exam the student must answer in passing grade at least at two questions. |

Testi del Syllabus

Resp. Did. **VENEZIANI PAOLO** **Matricola: 005867**

Docente **VENEZIANI PAOLO, 12 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **03472 - DIRITTO PENALE I**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **12**

Settore: **IUS/17**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Annuale**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano.

Contenuti

Il corso ha per oggetto gli istituti della parte generale del diritto penale, con particolare riguardo: (i) ai capitoli della legge penale e della teoria del reato; (ii) alle radici storiche, agli scopi ed ai principî costituzionali in materia penale (principio di legalità; principio di colpevolezza, ovvero nullum crimen sine culpa; principio di offensività, ovvero nullum crimen sine iniuria).

Verrà dedicata specifica attenzione allo studio degli elementi oggettivi e soggettivi del reato, alle teorie in materia di causalità, alle cause di giustificazione ed alle scusanti.

Durante il corso verranno analizzate altresì le circostanze del reato, il tentativo, il concorso di persone nel reato, il concorso di reati e il principio del ne bis in idem sostanziale.

Infine, verranno spiegate sanzioni penali, misure di sicurezza, confische.

Anche allo scopo di evidenziare le differenti conseguenze applicative delle varie teorie e impostazioni di parte generale, il programma si estende altresì a taluni casi pratici.

Testi di riferimento

A. CADOPPI, P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale, Parte generale, VII ed., Milano-Padova, Wolters Kluwer-CEDAM, 2018.

Inoltre, per i soli studenti non frequentanti: P. VENEZIANI, La punibilità. Le conseguenze giuridiche del reato, vol. III, tomo II, del Trattato di diritto penale, diretto da C.F. GROSSO, T. PADOVANI, A. PAGLIARO, Milano, Giuffrè, 2014, limitatamente ai capitoli I, III e VI.

Si raccomanda, inoltre, l'utilizzo di un codice penale aggiornato, ad esempio: L. ALIBRANDI (a cura di), Codice penale e leggi complementari, Piacenza, Casa editrice La Tribuna, ult. ed.

| | |
|--|---|
| Obiettivi formativi | <p>Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali della parte generale del Diritto penale e, quindi, di porre le basi per il successivo approfondimento delle discipline penalistiche. Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito conoscenze e competenze relative alle principali questioni della parte generale del diritto penale.</p> <p>In particolare, ci si attende che lo studente sia in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscere le norme giuridiche contenute nel Codice penale, Libro primo, "Dei reati in generale"; capire e ricordare sia le definizioni di base, sia i concetti; applicare il metodo sistematico di analisi del reato (conoscenza e capacità di comprensione); 2. applicare le interpretazioni acquisite a semplici fattispecie concrete (capacità di applicare conoscenza e comprensione); 3. sapere analizzare casi attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio); 4. sapere esporre le conclusioni della propria analisi del caso, adeguatamente motivandole (abilità comunicative); 5. saper fare collegamenti e valutare le soluzioni alternative alle diverse fattispecie concrete (capacità di apprendere). |
| Prerequisiti | <p>Per poter sostenere l'esame di Diritto penale I occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto costituzionale.</p> <p>L'esame di Diritto penale I è propedeutico all'esame di profitto di Diritto penale II, Diritto processuale penale e agli altri esami di insegnamenti afferenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/16, IUS/17 e MED/43.</p> |
| Metodi didattici | <p>Oltre alle tradizionali lezioni, sono previsti seminari ed esercitazioni di taglio pratico-applicativo, con l'ausilio dei tutor, in cui verranno analizzati anche casi tratti dalla più recente giurisprudenza.</p> <p>Le attività didattiche verranno svolte in presenza o a distanza mediante la piattaforma Teams, in streaming e comunque secondo le modalità indicate dall'Ateneo.</p> <p>La guida della piattaforma Teams è disponibile all'indirizzo: http://selma.unipr.it/.</p> |
| Altre informazioni | <p>Si considerano frequentanti solamente gli studenti che abbiano partecipato ad almeno il 70% delle lezioni.</p> <p>Si consiglia di frequentare lezioni, seminari ed esercitazioni muniti di codice penale.</p> |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | <p>L'esame consiste in una prova orale, che prevede almeno tre domande con riferimento ai testi suggeriti ed agli argomenti indicati. L'esame è finalizzato a valutare il livello di conoscenza della materia da parte dello studente, il suo livello di comprensione e la sua capacità di effettuare collegamenti fra gli argomenti. L'esame intende valutare anche la capacità dello studente di utilizzare un linguaggio giuridico idoneo. Il voto (in trentesimi) è comunicato immediatamente, al termine dell'esame. Non sono previste prove in itinere, né intermedie né parziali.</p> <p>Nel corso del primo semestre, nel perdurare dell'emergenza sanitaria ed a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame di profitto potrà svolgersi o in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento anche a distanza per gli studenti che ne facciano richiesta al docente), oppure solo in modalità on line per tutti (a distanza). Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data tempestivamente notizia sul sistema Esse3, con anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame.</p> <p>L'esame a distanza verrà eventualmente svolto mediante la piattaforma Teams (di cui è disponibile la guida all'indirizzo: http://selma.unipr.it/). In questo caso potrà essere previsto l'obbligo per gli studenti di mostrare all'inizio del colloquio, in webcam, un documento d'identità (coprendo eventuali dati sensibili non pertinenti ai fini del sostenimento dell'esame). Gli studenti con DSA/BES sono invitati a segnalare le proprie esigenze privatamente, mediante e-mail istituzionale al docente, con congruo anticipo rispetto all'appello di esame.</p> |



Testi in inglese

Italian.

The course focuses on the concepts pertaining the general part of the Criminal law, with particular reference to: (i) the chapters concerned with the Code general provisions and the so-called “theory of crime” (teoria del reato); (ii) historical roots, purposes and constitutional principles in criminal matters (principle of legality, principle of nullum crimen sine culpa; principle of nullum crimen sine iniuria).

Specific attention will be reserved to the study of objective and subjective elements of the crime (actus reus and mens rea), causation theories, justifications and excuses.

During the course will also be analyzed circumstances, attempt, conspiracy, aid and abet, concurrence of offences, substantive principle of ne bis in idem.

Finally, will be explained criminal penalties, security measures, confiscations.

The course will also cover some practical cases, so as to show how the general concepts found in the general part of the Code relates to their application in practice.

A. CADOPPI, P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale, Parte generale, VII ed., Milano-Padova, Wolters-Kluwer-CEDAM, 2018.

Only for non-attending students, also: P. VENEZIANI, La punibilità. Le conseguenze giuridiche del reato, vol. III, tomo II, del Trattato di diritto penale, diretto da C.F. GROSSO, T. PADOVANI, A. PAGLIARO, Milano, Giuffrè, 2014, chapters I, III and VI only.

Students should use an updated Penal Code, like for example: L. ALIBRANDI (a cura di), Codice penale e leggi complementari, Piacenza, Casa editrice La Tribuna, last edition available.

The course goal is to give the students the fundamental notions pertaining the general part of the Criminal law and, consequently, to help them build the foundations for a deeper understanding of the others Criminal law-related subjects. At the end of the training activity, the student should have acquired knowledge and skills related to the main issues of the general part of criminal law. In particular, it is expected that the student will be able to:

1. know the legal rules contained in the Penal Code, First Book, “On Crimes in General”; understand and remember both the basic definitions and the concepts; apply the systematic method of analysis of the crime (knowledge and understanding skills);
2. apply the interpretations acquired to simple concrete cases (ability to apply knowledge and comprehension);
3. know how to analyze elementary cases through the process of interpretation of the fact and its legal qualification (autonomy of judgment);
4. know to expose brief conclusions of your own concrete case analysis, providing adequate reasons (communicative abilities);
5. know how make connections and to evaluate alternative solutions to the concrete cases considered (learning ability).

To be allowed to enroll in the Diritto Penale I examination, students must have successfully passed Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano and Diritto costituzionale.

Diritto Penale I must be passed to enroll in the courses of Diritto penale II and Diritto processuale penale as well as the other courses comprehended in the scientific-educational categories IUS/16, IUS/17 e MED/43.

In addition to the traditional lectures, seminars and practical exercises will be organized (with the help of tutors), in which recent cases will be analyzed.

The teaching activities will be carried out in person or remotely through the Teams platform, in streaming and, in any case, according to the methods indicated by the University.

The Teams platform guide is available at: <http://selma.unipr.it/>.

Only students who will attend at least 70% of lectures will be considered attending students.

The students should carry an updated Penal Code at all classes, seminars, and practical exercises.

The examination consists of an oral interview, comprehensive of at least three questions, with reference to the suggested texts and the topics indicated. Its goal is to understand whether the student has knowledge of the subject, the level of comprehension of the student and his ability to make connections between different topics. The exam also evaluates the ability of the student to communicate with a proper legal language.

The vote (vote in thirty) is communicated immediately at the end of the test itself. No in itinere tests (assessments) and exams are planned.

During the first semester, in the persistence of the health emergency and depending on its evolution, the exam may take place either in mixed mode (i.e. in presence, but with the possibility for students who make a specific request to the Professor to take the oral examination remotely), or only online for all the students (remotely). The choice of the examination method, between the two indicated, will be promptly communicated through the Esse3 platform, in advance of the exam date. The exam that must be taken remotely will eventually be carried out through the Teams platform (for which the guide is available at: <http://selma.unipr.it/>). In this case, students may be required to show an identity document at the beginning of the interview, via webcam (possibly covering any sensitive data not relevant for the purpose of taking the exam).

Students with SLD/SEN are invited to report their needs privately, by institutional e-mail to the teacher, well in advance of the exam session.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PUTINATI STEFANO** **Matricola: 005144**

Docente **PUTINATI STEFANO, 12 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1000651 - DIRITTO PENALE II**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **12**

Settore: **IUS/17**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Annuale**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Il corso concerne, da un lato, lo studio dell'intera parte speciale del codice penale; saranno, pertanto, analizzati i più importanti concetti introduttivi della parte speciale, i singoli titoli del codice, con particolare riferimento alle oggettività giuridiche degli stessi e alle prospettive della tutela.

Dall'altro, l'approfondimento dei delitti in materia sessuale e contro lo sviluppo psico-fisico dei minori, dei delitti di prostituzione e dei delitti di stalking e altre fattispecie a protezione della libertà morale mira a far interiorizzare allo studente un metodo di analisi degli specifici problemi giuridici che la parte speciale pone e a fargli apprendere adeguate tecniche di esegesi delle fattispecie incriminatrici.

Testi di riferimento

Quanto allo studio relativo all'intera parte speciale del codice penale il testo di riferimento è: Elementi di diritto penale. Parte speciale: introduzione e analisi dei titoli / Alberto Cadoppi, Paolo Veneziani. - 6. ed. [Padova] : CEDAM, in corso di pubblicazione.

Quanto all'approfondimento dei reati contro la persona, in aggiunta al testo precedente, il testo di riferimento è: Elementi di diritto penale. Parte speciale. Volume 2. I reati contro la persona / Alberto Cadoppi, Paolo Veneziani. - 2 ed. [Padova]: CEDAM, 2017 (260 pagine).

E' indispensabile la costante consultazione del CODICE PENALE e delle principali leggi speciali, pubblicate in appendice alle più diffuse edizioni di quest'ultimo.

Per gli studenti frequentanti, lo studio del manuale relativo ai reati contro la persona (Elementi di diritto penale. Parte speciale. Volume 2. I reati contro la persona / Alberto Cadoppi, Paolo Veneziani. - 2 ed. [Padova]: CEDAM, 2017), potrà essere sostituito limitatamente al capitolo I (pp. 9-122) con lo studio degli appunti relativi alle lezioni.

Gli studenti frequentanti, a fronte di una riduzione del programma sui testi di riferimento, dovranno dedicarsi allo studio e alla discussione in aula dei casi pratici loro assegnati nell'ambito di processi simulati.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali della parte speciale del Diritto penale, sia con riferimento agli interessi ritenuti meritevoli di tutela dall'ordinamento e al metodo della loro selezione, sia con riferimento agli strumenti di protezione apprestati della parte speciale.

Al termine del corso ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado: di conoscere le norme giuridiche contenute nel Codice penale e in alcune leggi speciali che prevedono fattispecie di reato, di comprendere la ratio sottesa alla loro collocazione all'interno del sistema e di percepire la dimensione "politico-criminale" del diritto penale espressa dalla parte speciale; di ricordare le nozioni acquisite nell'insegnamento di Diritto penale I e comprendere l'atteggiarsi dei singoli istituti di parte generale in relazione alle fattispecie incriminatrici che di volta in volta vengono in rilievo (conoscenza e capacità di comprensione); di analizzare autonomamente, con metodo critico, pronunzie giurisprudenziali e casi tratti dalla realtà individuando le tappe del ragionamento giuridico che in relazione ad essi ha trovato sviluppo e gli spunti critici e di differenziazione rispetto ad altri casi concreti (autonomia di giudizio); di applicare le nozioni acquisite alle fattispecie concrete e risolvere, sotto la guida del docente, i casi pratici sottoposti servendosi delle tecniche di argomentazione giuridica e di esposizione in pubblico (competenze applicative delle conoscenze e abilità comunicative); per gli Studenti frequentanti, essere in grado di agire anche, eventualmente, in un contesto di studio collettivo dei casi e di elaborare soluzioni in vista delle simulazioni processuali proposte.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto penale II occorre aver superato gli esami di: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto penale I.

Metodi didattici

All'inizio delle lezioni il docente avrà premura di verificare le conoscenze preliminari degli studenti per fornire a tutti gli studenti le competenze minime per colmare le lacune e affrontare con profitto il corso.

Le attività didattiche saranno condotte alternando lezioni orali frontali, per la durata di 66 ore, a modalità di apprendimento attivo, per la durata di 18 ore. Durante le lezioni, incentrate, di volta in volta, sull'approfondimento delle fattispecie incriminatrici della parte speciale, sarà privilegiato il dialogo con la classe. Saranno svolte le correlative esercitazioni pratiche guidate (simulazioni processuali in gruppi). A tale proposito, si prevede l'utilizzo di Elly per la condivisione di materiali e informazioni. Il docente comunicherà, all'inizio del corso, l'avvenuta pubblicazione dei materiali avvisando gli studenti dei successivi aggiornamenti. Per gli Studenti frequentanti, devono essere considerati parte integrante del materiale didattico i casi assegnati dal Docente e analizzati in aula durante le lezioni.

Altre informazioni

Il docente è disponibile per chiarimenti sia in orario di ricevimento che tramite mail.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale che prevede minimo tre domande, con riferimento ai testi consigliati.

L'obiettivo dell'esame orale finale sarà verificare, in primo luogo, la comprensione dei concetti generali relativi alla parte speciale del Codice penale attraverso domande aperte le cui risposte dovranno riguardare tutti gli elementi fondamentali dell'argomento oggetto della domanda. La prova finale mira, inoltre, alla valutazione della capacità dello Studente di utilizzare un linguaggio giuridico appropriato, di analizzare i differenti casi della realtà attraverso il filtro delle nozioni acquisite e di interpretare le norme con metodo sistematico. La soglia della sufficienza sarà raggiunta laddove lo Studente sarà in grado di dimostrare conoscenza e comprensione degli istituti fondamentali.

Il voto della prova orale viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa.

Per gli studenti frequentanti non sono previste prove intermedie. Questi ultimi saranno impegnati nelle simulazioni processuali, su di esse verterà una domanda finalizzata a saggiare la comprensione delle tematiche ivi affrontate e dei meccanismi di risoluzione dei casi sottoposti. Dell'esito positivo delle simulazioni processuali si terrà conto nell'attribuzione del voto finale.



Testi in inglese

Italian

The course concerns, on the one hand, the study of the entire special part of the penal code; the most important introductory concepts of the special part will therefore be analyzed as well as the individual titles of the code, with particular reference to the perspective of protection. On the other hand, sexual offences, crimes against the psycho-physical development of minors, prostitution and stalking crimes which aim to protect moral freedom will be dealt with in depth. The purpose is to make students able to acquire a method of analysis of specific legal problems that the special part of Criminal Law poses and to make them learn adequate techniques of interpretation of crimes.

With reference to the study concerning the whole special part of the penal code, the text which has to be used is: Elementi di diritto penale. Parte speciale: introduzione e analisi dei titoli / Alberto Cadoppi, Paolo Veneziani. - 6. ed [Padova] : CEDAM, forthcoming.

As for the part on crimes against the person, in addition to the previous text, the text is: Elementi di diritto penale. Parte speciale. Volume 2. I reati contro la persona / Alberto Cadoppi, Paolo Veneziani. - 2 ed. [Padova]: CEDAM, 2017 (260 pages).

It is essential to constantly consult the PENAL CODE and the main special laws, published in appendix to the most widespread editions of the latter. For those students who will attend the classes, the study of the book relating to crimes against the person (Elementi di diritto penale. Parte speciale. Volume 2. I reati contro la persona / Alberto Cadoppi, Paolo Veneziani. - 2 ed. [Padova]: CEDAM, 2017), can be substituted only for chapter I (pages 9-122) with the study of the notes taken in class. Moreover, considering this reduction of the program, these students will have to actively study and discuss in class the practical cases assigned to them in the context of mock trials.

The course aims to provide students with the fundamental notions of the special part of Criminal Law, with reference to the interests considered worthy of protection from the law and the method of their selection, as well as the instruments to protect such interests provided by the special part of Criminal Law.

At the end of the course students are expected to be able to know the legal rules contained in the Penal Code and in some special laws that regulate other offences, to understand the rationale underlying their placement within the system and to perceive the "political-criminal" dimension of the criminal law expressed by the special part; to remember the concepts acquired during the course of Criminal Law I and to understand how the general part of Criminal Law interacts with the special one (knowledge and ability to understand); to critically analyze in an autonomous way the jurisprudence and cases taken from reality, identifying the stages of legal reasoning that in relation to them has found development and critical ideas to differentiate them from other cases (autonomy of judgment); to apply the concepts acquired to concrete cases with the purpose to solve them, under the guidance of the teacher, by using the techniques of legal argumentation and public exposure (application skills of knowledge and communication skills); and for those students who will attend the classes, to be able to realize a collective study of cases and elaborate solutions in the context of the proposed mock trial.

In order to be able to take the exam of Criminal Law II, it is necessary to have passed the following exams: Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law and Criminal Law I.

In order to allow the students to attend the course with advancement, at the beginning of the course the professor will verify the preliminary knowledge of the students and plan a review of some fundamental notions and basic principles.

The teaching activities will consist of oral lectures of the duration of 66 hours, and of active learning activities of the duration of 18 hours. During the classes, which will focus on the study of the different offences set out in the penal code, great importance will be given to the dialogue and interaction with the class. Guided practical exercises will be carried out (mock trial in groups). Elly will be used for the publication of research materials and decisions and the professor will inform the students about the publication of these materials. For those students who will attend the classes, the cases assigned by the teacher and analyzed in the classroom during the lessons must be considered an integral part of the teaching material.

The students may contact the professor by email or during the office hours.

The final summative assessment, with a mark out of thirty, consists of an oral exam that includes at least three questions, with reference to the recommended texts.

The objective of the final oral exam will be to verify, first of all, the comprehension of the general concepts related to the special part of the Penal Code through open questions whose answers should cover all the fundamental elements of the subject matter of the application. The final exam also aims at evaluating the student's ability to use an appropriate legal language, to analyze the different practical cases through by using the acquired notions and to interpret the rules with a systematic method. The threshold of sufficiency will be reached if students will be able to demonstrate knowledge and understanding of the fundamental institutes. The mark of the oral exam is communicated immediately at the end of the exam itself.

Intermediate exams are not provided for the students who will attend the classes. The latter will be actively involved in the mock trials. One question during the exam will concern the mock trial, in order to test the understanding of the issues addressed and the mechanisms for resolving the cases submitted. The positive outcome of the mock trial will be taken into account in the attribution of the final mark.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **VASTA STEFANIA** **Matricola: 005474**

Docente **VASTA STEFANIA, 9 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1006016 - DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **9**

Settore: **IUS/10**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **4**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

L'insegnamento si occupa dello studio del processo amministrativo e dei metodi alternativi di tutela. In particolare, verranno affrontati i principi generali che governano il processo, nonché gli istituti più rilevanti, tra i quali: la giurisdizione amministrativa; i criteri di riparto; il rapporto tra giurisdizione amministrativa e giurisdizione ordinaria; i rimedi giurisdizionali e non; il sistema delle azioni; il giudizio cautelare; il processo di primo grado; i riti speciali; le impugnazioni.

Testi di riferimento

Per la preparazione dell'esame gli studenti possono scegliere uno tra i seguenti testi:

- A. Travi, Lezioni di giustizia amministrativa, Giappichelli, 2019;
- F.G. Scoca (a cura di), Giustizia amministrativa, Giappichelli, 2017.

Per gli studenti frequentanti sarà fornito materiale didattico integrativo sulla piattaforma Elly utile per l'illustrazione dei casi pratici durante le lezioni.

È richiesta per tutti gli studenti la conoscenza approfondita delle leggi fondamentali della materia e in particolare del d. l.vo 2 luglio 2010, n. 104 recante il codice del processo amministrativo (c.p.a.).

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per l'apprendimento complessivo della materia, dalla genesi storica alla attuale vigente disciplina del processo amministrativo.

In particolare, l'insegnamento ha l'obiettivo di fare acquisire la comprensione teorica e di taglio pratico della tutela giurisdizionale amministrativa.

All'esito del corso, gli studenti saranno in grado di:

- comprendere il criterio di riparto della giurisdizione tra giudice

amministrativo e giudice ordinario;

- conoscere i rimedi esercitabili avanti il giudice amministrativo;

- apprendere la dinamica processuale, le azioni proponibili e le particolarità del rito;

- comprendere la portata giuridica degli atti adottati dal giudice amministrativo;

- conoscere il sistema delle impugnazioni.

Prerequisiti

È richiesto il rispetto delle propedeuticità stabilite dal Dipartimento. Pertanto, per sostenere l'esame di profitto di diritto processuale amministrativo, è necessario avere sostenuto i seguenti esami: istituzioni di diritto romano, istituzioni di diritto privato, diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto processuale civile.

Si segnala che le propedeuticità indicate valgono secondo la coorte di iscrizione (e, quindi, diritto processuale civile è propedeutico a diritto processuale amministrativo per tutti gli studenti che si sono iscritti a partire dall'a.a. 2014/2015).

Metodi didattici

Il corso si articola in tre lezioni frontali alla settimana, secondo il calendario e l'orario pubblicati.

L'attività didattica sarà condotta mediante l'analisi teorica degli argomenti oggetto del corso (per complessive 54 ore di lezione parametricate sui 9 CFU), nonché, per le restanti ore, mediante discussioni di taglio pratico, nelle quali sarà privilegiata una modalità di apprendimento attivo con discussioni di casi giurisprudenziali. A questo fine, sarà fornito materiale didattico sulla piattaforma Elly, utile alla illustrazione delle questioni affrontate.

Come proficuo momento di approfondimento, per gli studenti frequentanti sarà organizzata - per quanto possibile in ragione della emergenza sanitaria - una visita didattica presso il Tribunale amministrativo regionale di Parma, con analisi delle questioni che saranno trattate in udienza. In ogni caso, durante il corso saranno organizzate simulazioni processuali, anche con il coinvolgimento di magistrati e avvocati.

Per il primo semestre dell'anno accademico 2020/2021, le lezioni non si svolgeranno in presenza, ma da remoto sulla piattaforma Teams.

Altre informazioni

Il docente è disponibile per chiarimenti riguardanti il corso via mail o durante il ricevimento studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione finale consiste in una prova orale con una discussione tesa a verificare l'apprendimento dei contenuti del programma.

La prova orale è articolata in due parti: una concernente la verifica delle conoscenze complessive della materia, l'altra tesa a verificare le capacità di analisi di problematiche applicative.

Nel complesso, lo studente dovrà avere acquisito capacità critica, proprietà di linguaggio e dovrà dimostrare di sapersi orientare nelle principali questioni della disciplina. Per questo motivo è vivamente consigliata la frequenza.

Si segnala inoltre che l'esame consta mediamente di tre domande relative al materiale didattico e che solo per gli studenti frequentanti sarà possibile, in accordo con il docente, portare all'esame la discussione di un caso pratico.

Il voto finale, espresso in trentesimi, sarà comunicato immediatamente al termine della prova stessa.

Qualora fosse necessario, a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria, integrare con la modalità a distanza lo svolgimento degli esami di profitto, si segnala che si procederà con interrogazioni orali a distanza mediante la piattaforma Teams.



Testi in inglese

| | |
|--|--|
| | Italian |
| | Administrative justice course consists in the study of the c.p.a. (administrative justice code, legislative decree n. 104/2010) and of the other most important rules. |
| | <p>Students have to chose one book among: A. Travi, Lezioni di giustizia amministrativa, Giappichelli, 2019; or F.G. Scoca (a cura di), Giustizia amministrativa, Giappichelli 2017. For attending students additional didactic material will be provided via Elly platform.</p> <p>All the students are required to have knowledge of c.p.a. (administrative justice code).</p> |
| | <p>The course aims to offer the knowledge of administrative justice and to improve student's abilities to analyse the more interesting trial cases. In particular, the students, at the end of the course, will be able:</p> <ul style="list-style-type: none"> - to know the difference beetwen administrative justice and civil justice; - to know the judicial actions; - to recognize the different kind of judgments; - to understand the appeal system. |
| | <p>To access to the exam, students need the following requirements: istituzioni di diritto romano, istituzioni di diritto privato, diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto processuale civile.</p> <p>It should be noted that the requirements are valid according to the enrolment rules (and, therefore, civil procedural law is a prerequisite for all students who enrolled from 2014/2015 academic year).</p> |
| | <p>The course consists of three lectures per week, according to the timetable.</p> <p>The didactic activity includes the theoretical analysis of the procedural institute and an illustration of practical cases.</p> <p>For this purpose, educational material will be provided on the Elly platform.</p> <p>In addition to the lectures, seminars will be organised, besides simulations of trial and, if possible, an educational visit to the Regional Administrative Court of Parma (T.A.R.).</p> |
| | <p>The teacher is available for information both via mail or during the student reception.</p> |
| | <p>The exam is oral, and consists in three or more questions that aim to verify the learning of the programme. It is divided in two parts: the verification of the overall knowledge and of the ability to analyse real cases.</p> <p>Frequency is strongly recommended.</p> <p>The final mark, expressed in thirties, will be immediately issued.</p> <p>In case of persistence of the covid19 emergency, it would be necessary to attend the exam remotely, and it will consist of an oral examination via Teams platform.</p> |

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BIANCHI LUCA** **Matricola: 006639**

Docente **BIANCHI LUCA, 15 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1009186 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E DELLE PROCEDURE ALTERNATIVE DI COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **15**

Settore: **IUS/15**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Annuale**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso ha ad oggetto i fondamenti del diritto processuale civile ed i principali strumenti di soluzione alternativa delle controversie (adr). In particolare la prima parte del corso è dedicata allo studio delle disposizioni generali del codice di procedura civile (libro I), dell'oggetto del processo e della cosa giudicata nella sua portata oggettiva e soggettiva.

La seconda parte riguarda il processo di cognizione in primo grado e nelle fasi di impugnazione ed il giudizio sommario di cognizione.

La terza parte tratta i seguenti temi: il procedimento d'ingiunzione e per convalida di sfratto, i procedimenti cautelari e possessori, i giudizi di separazione e divorzio; verranno quindi esaminati i principali strumenti di soluzione alternativa delle controversie, con particolare attenzione ad arbitrato, mediazione (d.lgs. 28/2010), negoziazione assistita (d.l. 132/2014), consulenza tecnica preventiva ai fini della composizione della lite (art. 696 bis c.p.c.).

Testi di riferimento

E. MERLIN, Elementi di diritto processuale civile. Parte generale, Pacini Giuridica, 2017

C. MANDRIOLI, A. CARRATTA, Corso di diritto processuale civile (editio minor), vol. II, Giappichelli, 2020

C. MANDRIOLI, A. CARRATTA, Corso di diritto processuale civile (editio minor), vol. III, Giappichelli, 2020 limitatamente alle seguenti pagine: pp. 153-235; 245-272; 351-394.

Il docente provvederà inoltre ad inserire nella piattaforma Elly materiale didattico (dispense, provvedimenti giurisdizionali) come approfondimento a singoli argomenti, in particolare con riferimento agli strumenti di soluzione alternativa delle controversie. Tale materiale si considera parte integrante del corso e come tale dovrà essere oggetto di studio da parte

degli studenti ai fini del superamento dell'esame.

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire le conoscenze degli istituti fondamentali del diritto processuale civile italiano e dei principali strumenti di soluzione alternativa delle controversie (adr). Al termine dell'attività formativa lo studente dovrebbe avere acquisito competenze relative a questi temi. Ci si attende in particolare che lo studente sia in grado di: 1. conoscere le norme giuridiche contenute nel codice di procedura civile e nelle principali leggi speciali, aventi ad oggetto istituti processuali e di soluzione alternativa delle controversie, ricordarne le definizioni basilari, comprenderne i concetti, interpretarle con metodo sistematico (conoscenza e capacità di comprensione); 2. applicare le conoscenze acquisite a semplici fattispecie concrete, sotto la guida del docente (capacità di applicare conoscenza e comprensione); 3. sapere analizzare autonomamente elementari casi della realtà, attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio); 4. sapere esporre brevi conclusioni della propria analisi del caso concreto (abilità comunicative); 5. sapere valutare le soluzioni alternative agli elementari casi concreti considerati (capacità di apprendere).

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto processuale civile e delle procedure alternative di composizione delle controversie occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto costituzionale.

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte tramite lezioni frontali tenute in modalità streaming su Teams, registrate e fruibili in remoto per almeno 30 gg.

Durante le lezioni, privilegiandosi il dialogo con la classe, saranno trattati i vari argomenti oggetto del corso. Particolare attenzione verrà riservata al richiamo delle conoscenze preliminari.

Al termine di ogni lezione verrà presentato un test con una serie di domande riguardanti i temi esaminati, la cui correzione avverrà collettivamente nella lezione successiva.

Periodicamente durante il corso delle lezioni vi saranno prove intermedie, intese come verifiche di comprensione di quanto fino a quel momento trattato, che valgono quali momenti di autovalutazione per lo studente e che non concorrono alla determinazione del voto d'esame.

Saranno inoltre svolte esercitazioni guidate dal docente, presentandosi casi pratici, scritti difensivi, pronunce giurisprudenziali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si terrà oralmente al termine del corso. Esso prevede quattro domande, ciascuna di pari importanza ed il voto finale è espresso in trentesimi. L'esame è superato con voto 18 o superiore. Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito una buona conoscenza e comprensione dei fondamenti del processo civile e di conoscerne lo svolgimento nelle varie fasi. Dovranno inoltre dimostrare di avere acquisito una buona conoscenza delle principali tecniche di soluzione alternativa delle controversie.

Durante il corso sono previste due verifiche scritte intermedie, rilevanti ai fini dell'assegnazione del voto finale.

Entrambe le prove si svolgeranno in una data che il docente provvederà a comunicare agli studenti. La prima verterà sui principi generali del processo civile, la seconda riguarderà il processo ordinario di cognizione. Ciascuna prova consta di quattro domande a risposta aperta e spazio predefinito. Il tempo assegnato per la prova è di 60 minuti. La prova è valutata con scala 0-30. Durante la prova non è consentito l'uso dei codici, né dei manuali o degli appunti presi a lezione. Gli esiti della prova sono comunicati mediante pubblicazione di apposita tabella, recante il solo numero di matricola dello studente, nel sito web del Dipartimento. Chi abbia conseguito la sufficienza su entrambe le prove, può accedere all'integrazione orale, partendo da un voto che costituisce la media matematica dei voti ottenuti nelle due prove scritte. L'integrazione orale verte sulla terza parte del corso e consente un incremento di votazione sino a tre punti.

Nel corso del primo semestre, nel perdurare dell'emergenza sanitaria e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame di profitto potrà svolgersi in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento

anche a distanza per gli studenti che ne facciano richiesta al docente), oppure solo con modalità on line per tutti (a distanza). Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data notizia sul sistema esse3 con anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame



Testi in inglese

| | |
|--|--|
| | Italian |
| | The course deals with the following topics: the general principles governing civil procedure; Ordinary cognitive proceedings at first instance; Judgments, appeals and res judicata; Summary, interim and special proceedings; Arbitration, Mediation and other alternative dispute resolution methods. |
| | E. MERLIN, Elementi di diritto processuale civile. Parte generale, Pacini Giuridica, 2017 C. MANDRIOLI, A. CARRATTA, Corso di diritto processuale civile (editio minor), vol. II, Giappichelli, 2020 C. MANDRIOLI, A. CARRATTA, Corso di diritto processuale civile (editio minor), vol. III, Giappichelli, 2020 (pp. 153-235; 245-272; 351-394). Didactic materials will be inserted in the Elly platform as an in-depth analysis of individual topics. These materials are considered an integral part of the course. |
| | The purpose of the course is providing an overview of italian civil procedure law as well as of the most important alternative dispute resolution methods. At the end of the course, students should have acquired knowledge and skills related to the main issues of italian civil procedure law and of the most important alternative dispute resolution methods. In particular, it is expected that students will be able to: 1. Know the legal provisions contained in the Code of civil procedure and in the laws governing arbitration, mediation and other alternative dispute resolution methods; Read and understand a court judgement; Interpret rules systematically (knowledge and understanding skills). 2. Apply skills acquired in concrete cases; Be able to perform practical case studies through the techniques of legal argumentation (ability to apply knowledge and comprehension). 3. Know how to analyze autonomously court judgements through the process of interpretation of the fact and its legal qualification (autonomy of judgment). 4. Express the conclusions of their own analysis of the court judgement and/or the concrete case, adequately motivating them (communicative abilities). 5. Be able to link the different topics with related disciplines; know how to evaluate the various alternative solutions to different concrete situations (learning ability). |
| | Students will be admitted to the exam only if they have previously passed the following exams: Principles of Private Law, Principles of Roman Law, Constitutonal Law. |
| | The course consists of classroom lectures and seminars aimed at combining the systematic and the practical profiles of the procedural and civil-law subject. At the end of each lesson a test will be presented with a series of questions regarding the topics examined, which will be corrected collectively in the next lesson. |
| | The final exam consists of a series of oral questions concerning the course textbooks and the final mark is the result of the average of all the scores obtained in the answers. The mark, on a 30-point scale, is equally based on the students' mastery of argumentations, their critical view of the topics covered during the course and their ability to relate different parts of the course content. To pass the examination students need 18 or more. Two intermediate written examinations will be held during the course, |

reserved to students who attend the lessons. The first examination will concern the general principles of the civil procedure. The second will concern the ordinary trial. Each examination consists of four questions. During the first semester, in the persistence of the health emergency and depending on its evolution, the exam may take place either in mixed mode (i.e. in the presence, but also online for students who do request to the teacher), or only online for everyone. The chosen way of carrying out the exam will be promptly communicated.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MONTANARI MASSIMO** **Matricola: 006307**

Docente **MONTANARI MASSIMO, 15 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1009185 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E DELL'ESECUZIONE FORZATA**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **15**

Settore: **IUS/15**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Annuale**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Il corso concerne i fondamenti del diritto processuale civile italiano, caratterizzandosi per l'attenzione privilegiata che sarà dedicata ai procedimenti di natura esecutiva. Esso si scompone in tre parti fondamentali. La prima è dedicata allo studio dei principi generali del processo civile, con principale riguardo al processo di cognizione. La seconda verte sulle forme e modalità del processo ordinario di cognizione, sia nella fase di primo grado che nelle diverse e possibili fasi impugnatorie. La terza e ultima parte comprende lo studio dell'esecuzione forzata e di alcune tra le più importanti figure riconducibili alla categoria dei cosiddetti procedimenti speciali, vale a dire procedimento d'ingiunzione, procedimenti cautelari e procedimento sommario di cognizione.

Testi di riferimento

E. MERLIN, Elementi di diritto processuale civile. Parte generale, Pacini Giuridica, 2017, con esclusione dei capitoli XVIII, XIX e XXI;
e
C. CONSOLO, Spiegazioni di diritto processuale civile, XII ed., Estratto, Giappichelli, 2019, nelle seguenti pagine: 3-26; 47-201; 223-474; 477-497; 507-608; 621-654.

Obiettivi formativi

Il corso mira ad offrire una visione d'insieme del sistema processuale civile italiano. Al termine del corso, ci si attende che gli studenti abbiano acquisito una buona conoscenza e comprensione delle logiche e delle dinamiche del processo e che sappiano illustrare come si svolgono i procedimenti civili e quali principi ne ispirino la disciplina attuale.

| | |
|--|--|
| Prerequisiti | Per poter sostenere l'esame di Diritto processuale civile occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto costituzionale. |
| Metodi didattici | <p>Il corso si articola in lezioni frontali, concepite secondo le modalità dell'apprendimento attivo, con esposizione orale dei temi che costituiscono l'oggetto dell'insegnamento. Con riguardo alle attività del primo semestre, queste si svolgeranno in telepresenza e in modalità sincrona, attraverso l'utilizzo della piattaforma Teams (cfr. http://selma.unipr.it/); ne è peraltro prevista anche la registrazione, ai fini di una loro eventuale fruizione asincrona. Nel corso delle lezioni in modalità sincrona, si alterneranno momenti prevalentemente frontali a momenti interattivi con gli studenti. In determinati casi, l'analisi dei singoli istituti sarà condotta con l'ausilio di slides, che saranno immediatamente caricate e, quindi, rese visibili ai partecipanti. Le lezioni introduttive saranno dedicate alle conoscenze di base, per venire incontro alle esigenze segnalate dagli studenti. Considerata la vastità del programma, le lezioni non lo potranno coprire nella sua integrità ma ne toccheranno senz'altro tutti i profili di maggior densità concettuale. Al tempo stesso, data la valenza altamente professionalizzante del corso, esse muoveranno tendenzialmente dall'esame di casi pratici rilevanti per la miglior comprensione degli istituti oggetto di studio. Allo stesso fine è prevista l'attivazione di un ciclo di esercitazioni volte all'analisi dei principali atti e provvedimenti che scandiscono il cammino del processo civile, come primo passo nel necessario percorso di apprendimento delle relative tecniche redazionali</p> |
| Altre informazioni | |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | <p>L'esame si terrà in forma orale al termine del corso. Esso prevede quattro domande, ciascuna di pari importanza, ed il voto finale è espresso in trentesimi, l'esame è passato con voto 18 o superiore. Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito una buona conoscenza e comprensione dei fondamenti del processo civile, nonché di sapere come si svolge un processo civile e di conoscerne i principi che lo regolano. Durante il corso sono previste due prove parziali in forma scritta, rilevanti ai fini dell'assegnazione del voto finale. Le prove sono valutate con scala 0-30. Entrambe le prove si svolgeranno in una data che il docente provvederà a comunicare tempestivamente. La prima verterà sui principi generali del processo civile, la seconda riguarderà il processo ordinario di cognizione.</p> <p>Ciascuna prova consta di quattro domande a risposta aperta e spazio predefinito. Le domande sono esattamente parametrize sugli spazi messi a disposizione dello studente, nel senso, per l'esattezza, che una risposta anche pienamente esaustiva possa essere contenuta entro quegli spazi medesimi.</p> <p>Il tempo assegnato per la prova è di 60 minuti. La prova è valutata con scala 0-30. A ciascuna delle quattro risposte è assegnato un punteggio da 0 ad 1 e gli studenti sono valutati sulle migliori due. La valutazione complessiva è dunque la risultante della sommatoria dei punteggi attribuiti alle migliori due risposte. La soglia della sufficienza, cui corrisponde la votazione di 18/30, è fissata al punteggio di 0,75. Si applica poi una tabella di conversione per cui ad ogni punteggio superiore a quella soglia minima corrisponde una votazione in trentesimi (ad es. 1 - 20/30; 1,25 - 23/30; 1,50 - 26/30; 1,75 - 28/30).</p> <p>Durante la prova non è consentito l'uso dei codici né, tantomeno dei manuali o degli appunti presi a lezione</p> <p>Gli esiti della prova sono comunicati entro tre giorni dal relativo svolgimento, mediante pubblicazione di apposita tabella, recante il solo numero di matricola dello studente, nel sito web del Dipartimento.</p> <p>Chi abbia conseguito la sufficienza su entrambe le prove, può accedere all'integrazione orale partendo da un voto che costituisce la media matematica dei voti ottenuti nelle due prove scritte. L'integrazione orale verte sui procedimenti speciali, consiste di massimo due domande e consente un incremento di votazione sino a tre punti.</p> <p>Lo svolgimento delle prove parziali in forma scritta è subordinata alla</p> |

possibilità che le stesse possano tenersi in presenza. In caso contrario, esse avranno veste orale ma i programmi e le regole di valutazione saranno perfettamente corrispondenti, con la sola differenza che le domande poste saranno soltanto due per ciascun studente, senza possibilità di scelta entro una rosa più ampia.

Nel corso del primo semestre, nel perdurare dell'emergenza sanitaria e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame orale potrà svolgersi o in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento anche a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta al Docente), oppure solo con modalità on line per tutti (a distanza). Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data tempestivamente notizia sul sistema Esse3 con anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame. Le prove a distanza saranno tenute mediante l'utilizzo della piattaforma Teams (cfr. <http://selma.unipr.it/>). Durante la prova non sarà permesso il ricorso a testi e la sua durata sarà corrispondente a quella di una normale prova in presenza.

Programma esteso



Testi in inglese

Italian

The course deals with the essentials of the Italian law of civil procedure. Particular attention is given to the enforcement of judgments. The course is splitted in three parts: the first one is dedicated to the general provisions of the Italian Code of Civil Procedure, with main regard to the trial by tribunal; the second one deals with the rules of the ordinary trial, both in first instance and in the other remedies against the judgments; the third one includes the enforcement proceedings and the special proceedings, correspondent to the injunction procedure, the provisional and interim measures and the summary proceeding.

E. MERLIN, Elementi di diritto processuale civile. Parte generale, Pacini Giuridica, 2017, chapters XVIII, XIX and XXI excluded;
and
C. CONSOLO, Spiegazioni di diritto processuale civile, XI ed., Estratto, Giappichelli, 2017, following pages: 3-26; 47-201; 223-474; 477-497; 507-608; 621-654.

The course aims at providing an overview of the essentials of Italian law of civil procedure. At the end of the course, students are expected to have acquired good knowledge and understanding of the essentials of Italian law of civil procedure, and to know and be able to illustrate how civil proceedings work and by which principles their current regulation is inspired.

In order to take the examination of Civil Procedure Law, it's necessary to have already passed the examinations of Principles of Private Law, Principles of Roman Law, and Constitutional Law.

The course is structured in frontal lessons, conceived in the way of active learning, with oral presentation of the topics which are subject of teaching. In the first semester, the lessons will be online and in synchronous mode, using the Teams platform (cf. <http://selma.unipr.it/>); moreover, the lessons will be registered, so the students can follow them in asynchronous mode. The online lessons will be made of moments of frontal lessons and of interactions with students. In some cases, the analysis of the institutions will know the use of slides, uploaded and visible to participants.

Early lessons will be dedicated to basic knowledge, in order to meet the needs highlighted by the students. Considering the vastness of the course program, the lessons won't fully cover it, nevertheless they will be

dedicated to the most important topics. At the same time, considering the high professionalizing value of the course, a case-law method will be followed, in order to give a better comprehension of the fundamentals of the course. For the same purpose, a special training will be dedicated to the analysis of the main acts and orders of the civil trial, as a first step to learn their drafting techniques.

An oral examination will be held at the end of the course. There will be four equally relevant questions. Grades will range from 0 to 30; to pass the examination students need 18 or more. Students are requested to show that they acquired good knowledge and understanding of the essentials of Italian law of civil procedure, as well as to know and be able to illustrate how civil proceedings work and by which principles their current regulation is inspired.

Two partial written exams will be held during the course. The partial exams are relevant for the assignment of the final evaluation. The exams are evaluated on a scale from 0 to 30. The Professor will promptly communicate to the students the date both exams will be taken. The first partial will cover the general principles of the civil procedure, the second one the ordinary trial.

Each exam will be structured on four open-ended questions. Students will find a default space for their answers.

Students will be given 60 minutes to complete the exam. Each answer is evaluated on a scale from 0 to 1.

Students will be evaluated considering their best two answers. In order to pass the exam (getting a 18/30), students must reach a 0,75 score. The Professor uses a conversion table in order to turn the score into a 0-30 evaluation (for instance: 1 - 20/30; 1,25 - 23/30; 1,50 - 26/30; 1,75 - 28/30).

During the exam, it is forbidden to use Codes, textbooks and notes.

The results are communicated within three days on the Department's website. Only the students' badge number will be published, together with the result of the exam.

Students who achieve sufficiency at both partial written exams will have access to an integrative oral test, starting from an evaluation correspondent to the average of the evaluations achieved in the two partial written exams. The integrative oral test covers the special proceedings, it is structured in no more than two questions and it allows to increase the evaluation of maximum three points.

The partial written exams will be held only if it is possible to hold them in presence. Otherwise, partial oral exams will be taken, but the program and the evaluation methods will be the same, with the only difference that students will be requested to answer to two questions, without the possibility to choose among more questions.

During the first semester, in the continuation of the sanitary emergency, the oral exam will be taken in mixed mode (that is in presence, but with the possibility to do it online if requested by the Student), or just online, for everyone. On Esse3 system the chosen mode will be indicated, in advance of the date of the exam. The oral exams will be taken online, using the Teams platform (cf. <http://selma.unipr.it/>). During the exam it's forbidden to use manuals and its duration will be the same as a normal exam taken in presence.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SCAFFARDI LUCIA** **Matricola: 006039**

Docente **SCAFFARDI LUCIA, 9 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **13206 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **9**

Settore: **IUS/21**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **5**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Contenuti

Parte generale.

La comparazione nel diritto pubblico/costituzionale tra scienza e metodo. Le famiglie e sistemi di produzione del diritto. Le forme di stato: nozioni e classificazioni. Le forme di governo e i loro caratteri identificativi. La giustizia costituzionale comparata tra sindacato diffuso ed accentrato di costituzionalità. L'accesso alle Corti e, in particolare: il ricorso in via incidentale; il ricorso in via diretta; il ricorso diretto dei cittadini; il ricorso di amparo e la tutela dei diritti. I diritti "fuori" dalle Costituzioni nazionali: l'integrazione europea attraverso i diritti. I nuovi contenuti e le nuove modalità di tutela dei diritti fondamentali tra evoluzione dei linguaggi costituzionali e orientamenti dei giudici comuni e delle Corti Costituzionali. Il ruolo dei giudici (soprattutto costituzionali) nella conformazione dei diritti e nella elaborazione e gestione delle tecniche di tutela.

La parte speciale del corso sarà dedicata alla complessa disciplina della "privacy digitale". In particolare verrà illustrato il percorso che ha condotto alla approvazione del Regolamento UE 2016/679 sulla Protezione dei dati personali per comprenderne i problemi applicativi, anche alla luce dei modelli nazionali e chiarire le differenze tra il modello europeo e il modello statunitense. Seguirà l'analisi di alcuni aspetti problematici trattati dal Regolamento (e della disciplina integrativa), quali ad esempio la tutela di particolari categorie di dati come i dati genetici o biometrici.

Durante il Corso verranno inoltre organizzati una serie di Webinars sul tema del Diritto Pubblico Comparato al tempo della pandemia, da docenti di numerose Università straniere, in lingua inglese o italiana.

Testi di riferimento

Parte generale:

T. E. FROSINI, Diritto Pubblico Comparato. Le democrazie stabilizzate, Il Mulino, 2019 (per intero).

Parte speciale:

L. SCAFFARDI (a cura di), I "profili del diritto". Regole, rischi e opportunità nell'era digitale, Giappichelli, 2018 (per intero)

Per la preparazione dell'esame è necessaria una buona conoscenza delle Costituzioni, già approfondite sui testi.

Al riguardo, si consiglia:

G. CERRINA, E. FROSINI, A. TORRE, Codice delle Costituzioni, Cedam, 2015.

Obiettivi formativi

Il presente corso ha l'obiettivo di fornire strumenti metodologici e fondamenti teorici della comparazione giuridica attraverso, anzitutto, la comprensione e l'analisi di argomenti quali la nozione, la modalità e le finalità del diritto pubblico/costituzionale comparato. Particolare attenzione è dedicata allo studio di alcuni argomenti specifici che connotano l'evoluzione della forma di stato e di governo nel panorama comparato.

Una parte del corso verrà dedicata all'approfondimento, attraverso lo studio della giurisprudenza, dei profili legati ai modelli e alle tecniche di tutela dei diritti fondamentali nel diritto comparato, e nella prospettiva 'costituzionale' europea (Corte di Giustizia e Corte europea dei diritti dell'uomo).

Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding), il corso si propone di far acquisire agli studenti conoscenze relative alla relazione tra teoria e ricerca nell'ambito della comparazione giuridica e capacità di elaborare nuovi percorsi di approfondimento della comparazione attraverso lo studio della giurisprudenza e dei modelli giuridici.

In relazione alla conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding), il corso consentirà agli studenti di interpretare i diversi fenomeni giuridici e di analizzare casi specifici, verificando la possibile applicazione degli assunti teorici appresi con riferimento alle nuove problematiche (come ad esempio nella tutela dei diritti fondamentali).

Per quanto concerne, poi, l'autonomia di giudizio (making judgements) il corso è volto a sviluppare negli studenti la capacità di integrare le conoscenze acquisite attraverso l'analisi giuridico comparata al fine di valutare individualmente le applicazioni e le implicazioni giuridiche di casi o sentenze.

Relativamente alle abilità comunicative (communication skills), l'obiettivo del corso è quello di sviluppare la capacità di comunicare in modo adeguato ed esaustivo le conoscenze acquisite, utilizzando un linguaggio appropriato (tecnico-giuridico) e prestando particolare attenzione all'elaborazione di processi interpretativi ben argomentati e strutturati sui principi teorici della comparazione giuridica del diritto pubblico/costituzionale.

Infine, per quanto attiene alla capacità di apprendere (learning skills), il corso sarà articolato in modo da consentire agli studenti l'acquisizione degli strumenti metodologici e teorici della comparazione giuridica al fine di poter procedere in modo autonomo allo studio di casi ed elaborazione di ricerche.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto pubblico comparato occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto costituzionale

Metodi didattici

Il programma del corso è articolato in lezioni frontali (48 ore). Le attività si svolgeranno in telepresenza attraverso l'uso della piattaforma Teams, in modalità sincrona (diretta). Durante le lezioni si alterneranno momenti prevalentemente frontali a momenti interattivi con gli studenti, anche mediante l'analisi, approfondimento e discussione di casi studio. Inoltre, durante il corso sarà organizzato un Ciclo di Webinar (18 ore) dal titolo "Comparative Public Law in times of Covid-19", dedicato ad una tematica di grande attualità quale l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia in atto e le sfide affrontate in diversi Stati europei ed extra-UE. I diversi

incontri, che si svolgeranno sulla piattaforma Teams, vedranno la partecipazione di studiosi e docenti di Atenei italiani e stranieri (Oreste Pollicino, Università Bocconi e Italian Board Member della EU Agency for Fundamental Rights; Gianluca Gentili, University of Sussex; Delia Ferri, National University of Ireland Maynooth; Andrea Gatti, Università di Pisa e già Visiting Fellow presso l'Universitat Leipzig; Silvia Romboli, Universitat Ramon Llull ESADE Law School; Anna Maria Lecis, Institut Science Po Bordeaux; Elisabetta Morlino, Università Napoli Suor Orsola Benincasa e già Emile Noel Fellow presso la New York University; Valentina Rita Scotti, Koc University; Irene Spigno, Universidad Autonoma de Coahuila Mexico). Nella organizzazione di questi seminari e nella preparazione del materiale didattico saranno coinvolti i frequentanti del corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica finale dell'apprendimento, in trentesimi, è svolta tramite colloquio orale. Nel corso del primo semestre, nel perdurare dell'emergenza sanitaria e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame di profitto potrà svolgersi o in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento anche a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta al Docente), oppure solo con modalità on line per tutti (a distanza). Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data tempestivamente notizia sul sistema esse3, con anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame.

La conoscenza e capacità di comprensione sarà accertata attraverso tre domande volte a verificare la conoscenza delle nozioni teoriche della comparazione giuridica.

La conoscenza e capacità di comprensione applicate sarà accertata invitando lo studente a discutere ed analizzare casi di studio e sentenze. L'autonomia di giudizio sarà accertata invitando lo studente a formulare considerazioni personali su determinati casi di studio o sentenze

Le abilità comunicative saranno accertate valutando la padronanza del linguaggio tecnico-giuridico e la capacità di fornire definizioni appropriate.

La capacità di apprendere sarà accertata valutando complessivamente le conoscenze acquisite e la capacità di formulare giudizi.



Testi in inglese

italian

The use of comparison in the public law/constitutional law between science and method. The families of the legal systems. Forms of state: notions and classifications. Forms of government and their peculiar characters. Comparative constitutional justice among centralized or decentralized model of judicial review. Access to the Constitutional Courts: direct appeal, direct appeal of the citizens; the recurso de amparo and the protection of the rights. The "rights-outside" the national Constitutions: European integration through the rights. The new contents and the new techniques of protection of fundamental rights between the evolution of the constitutional languages and the orientations of the judges and the Constitutional Courts. The role of judges (especially constitutional ones) in the configuration of rights and in the development and management of new protection techniques of rights.

The special part of the course will be dedicated to digital privacy. In particular, it will illustrate how the European Union adopted of Regulation 2016/679 on the protection of personal data, in order to understand its real problems, also in light of national models as well as to understand the differences between the European models and the American one.

Following suit, a specific part will be dedicated to the analysis of some problematic aspects linked to the Regulation (and from the integrative discipline), for example the protection of special categories of personal data, such as genetic and biometric information.

A series of Webinars will also be organized on Public Comparative Law during pandemic, by scholars of numerous foreign Universities, in English or Italian.

General part:

T. E. FROSINI, *Diritto Pubblico Comparato. Le democrazie stabilizzate*, Il Mulino, 2019 (full text).

Special part:

L. SCAFFARDI (a cura di), *I "profili del diritto". Regole, rischi e opportunità nell'era digitale*, Giappichelli, 2018 (full text).

For the final exam it is required a deep knowledge of major European Countries' Constitutions. In this regard, we recommend: G. CERRINA, E. FROSINI, A. TORRE, *Codice delle Costituzioni*, Cedam, 2015.

The course aims to provide methodological tools and theoretical foundations of comparative law through, first of all, the understanding and analysis of topics such as the notion, the manner and purpose of public/constitutional comparative law. Particular attention will be dedicated to the study of some specific aspects that characterize the evolution of the forms of state and the forms of government in the comparative analysis. Part of the course will be reserved for the examination of the different models and protection techniques of fundamental rights in comparative law, also through the study of the jurisprudence, also in an European constitutional perspective (European Courts of Justice and European Courts of human rights).

With reference to the knowledge and understanding, the course aims to provide students with deep knowledge about the relation between theory and research in the juridical comparative law and with the ability to develop new topic in the comparative law field through the study of the jurisprudence and legal models.

In relation to the applying knowledge and understanding, the course will enable students to understand the different legal phenomena and to analyze specific cases, in order to verify the possible application of the learned theoretical assumptions in relation to new questions and challenges (such as the protection of fundamental rights).

With regard to making judgements, the course aims to develop in students the ability to integrate the gained knowledge through the comparative legal analysis, in order to assess individually the applications and the legal implications of cases or judgments.

With regard to communication skills, the goal of the course is to develop the ability to communicate appropriately and comprehensively, using a correct language (technical legal terms), paying special attention to the development of interpretative processes structured on the basis of theoretical principles of public / constitutional comparative law.

Finally, with regard to learning skills, the course will be organized in order to allow students to acquire the theoretical and methodological tools of comparative law in order to be able to analyze on their own the case studies and to do research.

In order to be admitted to the Comparative public law exam, it's necessary to have already passed the examinations of Principles of Private Law, Principles of Roman Law, Constitutional Law.

The course is divided into lectures (48 hours). The lessons will be held online (live, synchronus mode), through the use of the Teams Platform. Moments of interactive participation of students will be integrated into frontal lessons, through the analysis and discussion of relevant case studies. In addition, during the course a Webinar Series titled "Comparative Public Law in times of Covid-19" (18 hours) will be held online (Teams Platform). It will deal with a relevant and current topic: the Covid-19 pandemic and the reactions of different legal systems, both within and outside the EU. The Webinars will be run by professors and researchers coming from italian and foreign universities (Oreste Pollicino, bocconi University and Italian Board Member of the EU Agency for Fundamental Rights; Gianluca Gentili, University of Sussex; Delia Ferri, National University of Ireland Maynooth; Andrea Gatti, Pisa University and former Visiting Fellow at the Universitat Leipzig; Silvia Romboli,

Universitat Ramon Llull ESADE Law School; Anna Maria Lecis, Institut Science Po Bordeaux; Elisabetta Morlino, Napoli Suor Orsola Benincasa University and former Emile Noel Fellow at the New York University; Valentina Rita Scotti, Koc University; Irene Spigno, Universidad Autonoma de Coahuila Mexico).

Students will be involved in the preparation of seminars and didactic materials.

Final assessment (vote on thirty) is conducted through oral exam. During the first semester, according to the evolution of the current Covid-19 emergency situation, the exam could be held in 'mixed-mode' (in presence but with the possibility for the student to ask directly to the Professor to take the exam online) or online for everybody. The modality will be announced on the Esse3 Platform before the exam date.

The knowledge and understanding will be assessed through three questions in order to test the knowledge of the theoretical concepts of comparative law.

The applying knowledge and understanding applied will be assessed by inviting students to discuss and analyze case studies and judgments.

The making judgements will be assessed by inviting the student to formulate personal considerations on specific case studies or judgments. The communication skills will be assessed by evaluating the use of the technical and legal language and the ability to provide appropriate definitions.

The learning skills will be assessed by evaluating the acquired knowledge and the ability to make judgments.

Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|------------------------------------|--------------------------|
| Resp. Did. | PULIATTI SALVATORE | Matricola: 004874 |
| Docente | PULIATTI SALVATORE, 9 CFU | |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 07869 - DIRITTO ROMANO | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2016 | |
| CFU: | 9 | |
| Settore: | IUS/18 | |
| Tipo Attività: | D - A scelta dello studente | |
| Anno corso: | 5 | |
| Periodo: | Secondo Semestre | |
| Sede: | PARMA | |

Testi in italiano

| | |
|-----------------------------|---|
| Lingua insegnamento | Italiano |
| Contenuti | Approfondendo i legami tra impianto casistico e tendenze sistematiche, si affronterà l'ambito di quel particolare settore dell'ordinamento privatistico che è costituito dal diritto delle successioni; riguardo a tali tematiche si verificherà l'apporto fornito dai giuristi alla elaborazione del nuovo sistema processuale della cognitio extra ordinem imperiale. In particolare, sotto il primo profilo, sarà oggetto di studio il sistema successorio romano dall'età antica sino a quella giustiniana, in diretto rapporto e attraverso la lettura costante delle fonti giurisprudenziali in argomento. Sotto la seconda prospettiva, invece, sarà oggetto di attenzione l'opera dedicata dal giurista severiano Callistrato al nuovo ordinamento processuale e lo sforzo da questi condotto per dare ordine e fornire inquadramento a una materia ancora fluida e in corso di elaborazione. |
| Testi di riferimento | 1 - Quanto al tema delle successioni: S. Puliatti, De cuius hereditate agitur: il regime romano delle successioni, Torino (Giappichelli editore) 2016. 2 - Quanto alla materia del processo: S. Puliatti, I libri de cognitionibus di Callistrato, in corso di stampa. La conoscenza approfondita dei due testi segnalati è indispensabile per il superamento dell'esame. |
| Obiettivi formativi | Il corso si propone di introdurre lo studente alla elaborazione giurisprudenziale del diritto, attraverso il commento dei testi romani. Al termine del corso ci si attende che lo studente conosca e ricordi gli snodi evolutivi dell'esperienza giuridica romana inerente le successioni insieme ai principali istituti del diritto romano in argomento; applichi le conoscenze acquisite, analizzando in modo autonomo casi concreti e ponendo criticamente a confronto gli istituti del diritto romano |

con quelli del diritto civile vigente.

Prerequisiti

Per sostenere l'esame di Diritto romano, occorre aver superato gli esami di: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale

Metodi didattici

A una prima fase di lezioni tenute in modalità frontale (30 ore) durante le quali verrà offerta un'esposizione complessiva del regime romano delle successioni, seguirà un ciclo di esercitazioni (20 ore) in cui gli studenti verranno invitati ad affrontare i temi cardine del corso entrando in rapporto diretto con le fonti (raccolte nelle pp. 169 ss. del manuale "De cuius hereditate agitur: il regime romano delle successioni").

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione dell'apprendimento consisterà in una interrogazione orale con almeno tre domande (con punteggi individuali da 0 a 10 per ogni domanda, con valore di merito crescente). Il voto finale positivo sarà espresso in una scala di valutazione da 18 a 30.

Sarà dato particolare valore alla precisione argomentativa con cui lo studente farà uso delle nozioni esposte nel manuale.

Nel corso del primo semestre, nel perdurare dell'emergenza sanitaria e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame di profitto potrà svolgersi o in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento anche a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta al Docente), oppure solo con modalità on line per tutti (a distanza). Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data tempestivamente notizia sul sistema esse3 con anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame.

Programma esteso

L'ordinamento giuridico romano si presenta essenzialmente come un sistema casistico, alieno da astrazioni, basato sull'analisi dei singoli casi controversi, tendenzialmente orientato a evitare approfondimenti teorici dei problemi. Anche se le modalità della sua formazione sono nella loro essenza casistico-problematiche, lontane dal procedere assiomatico e concettualistico-deduttivo proprio del tardo giusnaturalismo, nessuna estraneità esiste tuttavia in quell'ordinamento tra casistica e diritto, che è quanto dire tra casistica e sistema. A far da tramite tra i due aspetti intendendone il legame profondo, i nessi reciproci e le ragioni che li giustificano ha provveduto infatti l'opera della giurisprudenza romana, che ha saputo, con procedimento razionale, trarre dai casi principi generali, operando in sintonia con quel potente strumento di astrazione che è il processo, fino a determinare la creazione di un sistema scientificamente ordinato che, unico tra i sistemi dell'antichità, proprio sulla esistenza di un ceto di giuristi ha fondato le proprie radici.

Muovendo da queste premesse il corso si propone da un lato di approfondire i legami tra impianto casistico e tendenze sistematiche nell'ambito di quel particolare settore dell'ordinamento privatistico che è costituito dal diritto delle successioni, dall'altro di approfondire l'apporto fornito dai giuristi alla elaborazione del nuovo sistema processuale della cognitio extra ordinem imperiale. In particolare, sotto il primo profilo, sarà oggetto di studio il sistema successorio romano dall'età antica sino a quella giustiniana, in diretto rapporto e attraverso la lettura costante delle fonti giurisprudenziali in argomento. Sotto la seconda prospettiva, invece, sarà oggetto di attenzione l'opera dedicata dal giurista severiano Callistrato al nuovo ordinamento processuale e lo sforzo da questi condotto per dare ordine e fornire inquadramento a una materia ancora fluida e in corso di elaborazione.



Testi in inglese

Italian

The course aims, first, to deepen the links between the cases and the systematic trends in that particular area of private law which is the law of succession. It will be studied the inheritance system from ancient times up to the Justinian era, through the constant reading of jurisprudential sources. Secondly, it will be studied the work of the jurist Callistratus dedicated to the new procedural order, in an attempt to bring organization into a matter that was still fluid and in need of being processed.

1 - S. Puliatti, *De cuius hereditate agitur: il regime romano delle successioni*, Torino (Giappichelli editore) 2016.
2 - S. Puliatti, *I libri de cognitionibus di Callistrato* (to be printed)

The course aims to introduce the student to the jurisprudential elaboration of the law through the comments of Roman sources. At the end of the course the student is expected to know and remember the evolutionary stages of Roman inheritance law, along with the most important notions of Roman law on the subject; be able to independently apply the acquired knowledge to cases, also by comparing the notions of Roman inheritance law with the existing Italian civil law.

In order to support the examination of Roman Law, you must have passed the examinations of: Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, Constitutional Law and Civil Law I.

A first phase of lectures (30 hours) during which an overall exposure of the Roman succession regime will be offered, will follow a cycle of exercises (20 hours) in which the students will be invited to address the key issues of the course through a direct contact with the sources (collected in pp. 169 ss. of the manual "*De cuius hereditate agitur: il regime romano delle successioni*").

The final evaluation will consist of an oral exam that will include at least three questions (with individual scores from 0 to 10 for each question, with increasing value). The final positive vote will be expressed in a scale from 18 to 30.

Particular value will be given to the argumentation accuracy with which the student will make use of the notions outlined in the manual.

During the first semester, depending on the evolution of the health emergency, the exam can take place either in mixed mode (i.e. in presence, but with the possibility of taking it remotely upon request), or only remotely, online, for everyone.

Of the chosen modality, between the two indicated, information will be promptly given on the esse3 system.

The Roman legal system appears to be case based, alien to abstractions, based on the analysis of the individual cases at issue and basically oriented to avoid theoretical deep analysis.

Roman law was developed through a method that was very far from the axiomatic and deductive methodology typical of late natural law, however, to make a bridge between the cases and the system, there was the Roman jurisprudence, which had been able to extract general principles from the individual cases, and was therefore capable of creating a scientifically ordered system. A key contribution in this process of rational development was given by procedural techniques. What emerged was a unique system that had its roots in a class of lawyers. Based on these premises, the course aims, first, to deepen the links between the cases and the systematic trends in that particular area of private law which is the law of succession. More specifically, it will be first studied the inheritance system from ancient times up to the Justinian era, through the constant reading of jurisprudential sources. Secondly, it will be studied the work of the jurist Callistratus dedicated to the new procedural order, in an attempt to bring organization into a matter that was still fluid and in need of being processed.

Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|------------------------------------|--------------------------|
| Resp. Did. | PALLADINI SUSANNA | Matricola: 006576 |
| Docente | PALLADINI SUSANNA, 6 CFU | |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 21767 - DIRITTO SINDACALE | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2016 | |
| CFU: | 6 | |
| Settore: | IUS/07 | |
| Tipo Attività: | D - A scelta dello studente | |
| Anno corso: | 5 | |
| Periodo: | Primo Semestre | |
| Sede: | PARMA | |



Testi in italiano

| | |
|-----------------------------|--|
| Lingua insegnamento | ITALIANO |
| Contenuti | <p>Il corso ha l'obiettivo di presentare l'approfondimento critico di alcuni dei temi principali che compongono la materia del diritto sindacale. Ad una prima parte del corso, che riprende le nozioni basilari del sistema sindacale vigente nel nostro paese, farà seguito una seconda dedicata allo studio interpretativo del sistema contrattuale e della rappresentanza sindacale in Italia, per illustrarne principi, funzionamento e ricadute pratiche nella dinamica delle relazioni industriali, non soltanto attraverso l'analisi delle fonti e dei testi istituzionali, ma anche mediante l'analisi dei percorsi giurisprudenziali e dottrinali. In particolare, i temi trattati saranno i seguenti: Le fonti del diritto sindacale. Il sindacato come associazione non riconosciuta. Modelli organizzativi; confederazioni e federazioni. L'organizzazione territoriale. La rappresentatività. Il sindacato maggiormente rappresentativo e comparativamente più rappresentativo. La legislazione di sostegno. I diritti sindacali nei luoghi di lavoro. L'art. 19 ed il Titolo terzo dello Statuto dei diritti dei lavoratori. Il contratto collettivo di diritto comune. I soggetti. La forma. Struttura e livelli di contrattazione. Il contratto collettivo nel settore pubblico. L'efficacia soggettiva. L'efficacia oggettiva. L'inderogabilità. L'efficacia nel tempo. Rapporti tra legge e contratto collettivo. Rapporti tra contratti collettivi di diverso livello.</p> |
| Testi di riferimento | <p>Oltre ai materiali giurisprudenziali segnalati a lezione e caricati su Elly, da considerarsi quale parte integrante del materiale bibliografico, si indica quale testo di riferimento: F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Diritto del lavoro. 1. Il diritto sindacale, Utet, Torino, 2018, capp. quarto, quinto, sesto, settimo, nono, decimo, undicesimo.</p> |

| | |
|--|---|
| Obiettivi formativi | <p>Il corso ha l'obiettivo di consentire allo studente di conoscere e comprendere i principi fondamentali in tema di organizzazioni sindacali e contratto collettivo, attraverso l'indagine degli snodi fondamentali e più problematici che caratterizzano l'evoluzione della materia. Lo scopo delle lezioni è quello di fornire allo studente la capacità di utilizzazione della conoscenza e la comprensione delle principali problematiche e criticità legate alle relazioni industriali e al processo di contrattazione collettiva, con particolare attenzione agli sviluppi più recenti collegati alla contrattazione separata e a quella cd. "derogatoria" di secondo livello. Inoltre, l'analisi dettagliata dei più rilevanti orientamenti giurisprudenziali in materia darà allo studente la possibilità, applicando la conoscenza e la comprensione dei temi trattati, di acquisire autonomia di giudizio e approccio critico nella rappresentazione e soluzione di problematiche legate alla dinamica contrattuale e all'efficacia del vincolo collettivo all'interno della regolamentazione individuale del contratto di lavoro.</p> |
| Prerequisiti | <p>Propedeuticità. Per poter sostenere l'esame di Diritto sindacale occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale e di Diritto del lavoro.</p> |
| Metodi didattici | <p>Il corso si articola su lezioni frontali.</p> <p>In relazione alle limitazioni ed alle regole di comportamento imposte dall'emergenza sanitaria ancora presenti in questo A.A., le attività si svolgeranno in telepresenza attraverso l'utilizzo delle piattaforme Teams ed Elly. In particolare, saranno realizzate lezioni in modalità sincrona (via Teams), poi caricate sulla pagina Elly del corso. Durante le lezioni in modalità sincrona (diretta), si alterneranno approcci prevalentemente frontali, con altri caratterizzati dall'interazione, ove possibile, con gli studenti.</p> <p>Durante le lezioni verranno evidenziate le caratteristiche fondative di ogni istituto, nonché discusse le problematiche generali legate alla loro applicazione e agli eventuali orientamenti giurisprudenziali connessi all'interpretazione dei maggiori e più controversi concetti giuridici coinvolti.</p> <p>Il testo delle sentenze citate ed analizzate nel corso delle lezioni verrà di volta in volta caricato sulla piattaforma Elly. Tali sentenze vengono considerate parte integrante del materiale didattico.</p> |
| Altre informazioni | |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | <p>L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso prevede un esame orale.</p> <p>Nel corso del primo semestre, nel perdurare dell'emergenza sanitaria e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame di profitto potrà svolgersi o in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento anche a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta al Docente), oppure solo con modalità on line per tutti (a distanza). Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data tempestivamente notizia sul sistema esse3 con anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame.</p> <p>Mediante domande (nel numero minimo di due) riguardanti i temi generali del corso verrà accertato se lo studente ha raggiunto l'obiettivo della conoscenza e della comprensione dei contenuti regolativi della materia. Mediante domande riguardanti le caratteristiche principali del sistema di contrattazione collettiva verrà accertato se lo studente ha raggiunto l'obiettivo di saper applicare in autonomia e criticamente le conoscenze acquisite.</p> |
| Programma esteso | |



Testi in inglese

Italian

The course aims to present a critical review of some of the key issues that make up the subject of trade union law. A first part of the course, which resumes the basic notions of the union system in force in our country, will follow a second dedicated to the interpretive study of the contractual system and trade union representation in Italy, to illustrate its principles, functioning and practical implications in the dynamics of relations Industrial, not only through the analysis of institutional sources and texts, but also through the analysis of jurisprudential and doctrinal paths. In particular, the topics covered will be the following: Sources of union law. The union as an unrecognized association. Organizational models; Confederations and federations. The territorial organization. Representation. The trade union most representative and comparatively more representative. Support legislation. Trade union rights in the workplace. Article. 19 and the third Title of the Staff Regulations of Workers. The collective agreement of common law. The subjects. Shape. Structure and Negotiation Levels. Collective bargaining in the public sector. The subjective effectiveness. Objective effectiveness. The mandatory nature. Effectiveness over time. Relationships between law and collective agreement. Relationships between collective agreements of different levels.

In addition to the case-law materials taught in the lesson and uploaded to Elly, to be considered as an integral part of the bibliographic material, we refer to the reference text: F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Diritto del lavoro. 1. Il diritto sindacale, Utet, Torino, 2018, chaps. fourth, fifth, sixth, seventh, ninth, tenth, eleventh.

The course aims to enable the student to understand and understand the fundamental principles of union organizations and collective bargaining through the investigation of the fundamental and most problematic joints that characterize the evolution of matter. The purpose of the lessons is to provide the student with the ability to use knowledge and understanding the main issues and criticalities related to industrial relations and the collective bargaining process, with particular attention to the latest developments related to the separate bargaining and the bargaining. "Derogatory" second level. In addition, a detailed analysis of the most relevant jurisprudential guidelines in this area will give the student the opportunity, by applying the knowledge and understanding of the topics dealt with, to acquire autonomy of judgment and critical approach in the representation and solution of problems related to contractual dynamics and, The effectiveness of collective bargaining within the individual labor contract regulation.

Prerequisites. You must have passed the Examination of Private Law Institutions, Roman Law Institutions, Constitutional Law and Labor Law in order to qualify for the Examination of Trade Union Law.

The course is divided into frontal lessons.
In relation to the limitations and rules of conduct imposed by the health emergency still present in this A.A., the activities will take place in telepresence through the use of the Teams and Elly platforms. In particular, lessons will be held in synchronous mode (via Teams), then uploaded to the Elly page of the course. During the lessons in synchronous (direct) mode, mainly frontal approaches will alternate with others characterized by interaction, where possible, with students.
During the lessons, the founding features of each institute will be highlighted, as well as discussing the general issues related to their application and possible jurisprudential orientations related to the interpretation of the major and most controversial legal concepts involved.
The text of the judgments quoted and analyzed during the lessons will be uploaded from time to time to the Elly platform. These judgments are

considered an integral part of the didactic material.

The examination of the achievement of the objectives of the course involves an oral examination.

During the first semester, in the persistence of the health emergency and depending on its evolution, the exam may take place either in mixed mode (i.e. in the presence, but with the possibility of taking it even remotely for students who do request to the teacher), or only online for everyone (at a distance). Of the chosen modality, between the two indicated, information will be promptly given on the esse3 system in advance of the exam.

Questions (in the minimum number of two) about the general topics of the course will be verified if the student has achieved the goal of knowledge and understanding of the content content regulation. Questions about the main features of the collective bargaining system will be verified if the student has achieved the objective of knowing how to apply the knowledge acquired autonomously and critically.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **COMELLI ALBERTO** **Matricola: 006519**

Docente **COMELLI ALBERTO, 6 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **13207 - DIRITTO TRIBUTARIO**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **IUS/12**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **5**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Sono approfonditi i principali istituti del diritto tributario, quali il tributo, l'imposta, la tassa, il soggetto passivo, l'aliquota d'imposta, la dichiarazione tributaria, i principi costituzionali e lo Statuto del contribuente. Inoltre, viene esaminato l'accertamento tributario, la riscossione delle imposte ed il processo tributario.

Testi di riferimento

Franco Randazzo, Manuale di diritto tributario, Giappichelli Editore, 2020, pagg. da 3 a 93; da 141 a 161; da 187 a 368. Il totale delle pagine ammonta a 294. E' consigliato l'uso di un codice tributario aggiornato. A titolo esemplificativo, si suggerisce l'uso del codice curato da Andrea Carinci e Thomas Tassani, Codice ragionato breve per lo studio del diritto tributario, Giappichelli, ultima edizione, oppure il Codice tributario, Simone editore (codice minor), ultima edizione.

Obiettivi formativi

Al termine del corso ci si attende che lo Studente sia in grado di:

[1. Conoscenza e capacità di comprensione]

- conoscere e comprendere i concetti fondamentali del diritto del diritto tributario nazionale, anche alla luce dei trattati europei;
- conoscere e comprendere i principi e le regole generali che scaturiscono dalla Costituzione, con particolare riferimento alla capacità contributiva e alla riserva di legge ;
- conoscere e comprendere i principi e le regole che caratterizzano la produzione delle norme tributarie e la disciplina normativa del tributo;
- conoscere e comprendere, in particolare, l'interpretazione delle norme tributarie, le sanzioni e l'accertamento del maggior tributo;
- conoscere e comprendere le principali regole sul meccanismo di funzionamento dell'imposta sul valore aggiunto.

[2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione]

- inquadrare correttamente le questioni giuridiche poste da situazioni

concrete.

[3. Autonomia di giudizio]

- formulare alcune valutazioni critiche personali sui principali istituti del diritto tributario nazionale, con particolare riferimento agli atti impositivi ed ai metodi di accertamento dei principali tributi.

[4. Abilità comunicative]

- comunicare chiaramente le proprie osservazioni, selezionando le informazioni rilevanti secondo la loro importanza, formulando idee e proponendo soluzioni in relazione a problemi concreti, sia individualmente, sia (eventualmente) in gruppo;

- formulare argomentazioni giuridiche con proprietà di linguaggio e capacità di ragionamento adeguati.

[5. Capacità di apprendere]

- approfondire autonomamente lo studio di settori specifici della materia, con particolare riferimento ai criteri di accertamento, alle sanzioni e alla riscossione dei tributi.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto tributario, occorre aver superato l'esame di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale e Economia politica. Inoltre, è consigliabile avere già sostenuto gli esami di diritto amministrativo, parte generale e diritto processuale civile.

Metodi didattici

Il programma sarà svolto durante le lezioni per un totale di 36 ore.

Le lezioni si svolgeranno esclusivamente in streaming e saranno registrate e pubblicate sulla piattaforma Elly per un periodo minimo di due settimane.

Saranno organizzati alcuni seminari, per un totale di 12 ore, al fine di approfondire talune problematiche di particolare attualità e importanza, mediante l'esame di alcuni casi giurisprudenziali che potranno essere discussi con gli Studenti frequentanti. E' previsto, inoltre, un ciclo integrativo di lezioni in materia di imposta sul valore aggiunto, per un totale di 10 ore. Conseguentemente, le ore complessive da frequentare sono 36, oltre ai seminari, per 22 ore, per un totale complessivo di 58 ore.

Altre informazioni

E' opportuno che gli Studenti, prima di studiare la materia, riprendano alcuni importanti concetti di diritto amministrativo, quali il potere amministrativo, il procedimento, il provvedimento, l'attività amministrativa e l'atto amministrativo. E' prevista una breve presentazione del corso caricata nella piattaforma Elly. Nella piattaforma, inoltre, potrà essere caricato materiale didattico integrativo, utile ai fini della preparazione dell'esame.

Sarà considerato frequentante lo Studente che frequenta almeno il settanta per cento delle lezioni in streaming. Lo Studente che frequenta le lezioni registrate non sarà considerato come frequentante.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Nel corso del primo semestre, nel perdurare dell'emergenza sanitaria e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame di profitto potrà svolgersi o in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento anche a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta al Docente), oppure solo con modalità on line per tutti (a distanza). Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data tempestivamente notizia sul sistema esse3 con anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame.

L'esame si svolgerà in forma orale e consisterà in tre domande sull'intero programma.

Il voto sarà comunicato immediatamente al termine della prova.

Lo Studente sarà valutato sulla base della sua conoscenza e capacità di comprensione degli istituti che caratterizzano il diritto tributario.

Sarà apprezzata l'eventuale autonomia di giudizio sui singoli istituti (ed i relativi collegamenti concettuali), nonché l'abilità comunicativa.

Per gli Studenti frequentanti è prevista la possibilità di sostenere due esami parziali: il primo a metà corso e il secondo alla fine del corso. Le date dei due esami parziali saranno comunicate a lezione e il voto finale, in tal caso, sarà pari alla media aritmetica dei voti conseguiti negli esami parziali.



Testi in inglese

Italian

All the main tax institutes will be analysed (e. g., tax, duty, taxpayer, tax rate, taxable income, tax return, the constitutional principles as well as the Taxpayer's Statute). In addition, tax assessment, tax collection and tax trial will be analysed in depth.

Franco Randazzo, Manuale di diritto tributario, Giappichelli Editore, 2020, only pagg. 3-93; 141-161; 187-368. The overall number of pages to study amounts to 294. The use of an updated tax code is very helpful. Among the others, the Student can use one of the following: Andrea Carinci, Thomas Tassani, Codice ragionato breve per lo studio del diritto tributario, Giappichelli, latest edition or Codice tributario, Simone editore (codice minor), latest edition.

At the end of the preparation of the exam, the Student is expected to be able to know and understand the most important topics of the Italian tax system, also under the EU law.

In addition, the Student is expected to be able to:

[1. knowledge and ability to understand]

- know and understand the principles under the Italian Constitution, with particular reference to the ability to pay principle ;
- know and understand the principles regarding the production of tax rules;
- know and understand the interpretation of tax laws and the assessment of the most important taxes;
- know and understand the main rules concerning the functioning mechanism of the value added tax.

[2. Ability to apply the knowledge of the topics]

- correctly frame the legal issues raised by specific situations.

[3. Autonomy of judgement]

- formulate some personal critical ideas about the main rules applicable in the national tax system, with particular reference to tax deeds and methods of assessment of the most important taxes.

[4. Communication skills]

- clearly communicate opinions, selecting relevant information and proposing solutions with reference to specific problems, both individually and (possibly) in groups of Students;
- formulate legal arguments with appropriate language.

[5. Ability to communicate]

- autonomously deepen the study of specific areas of the national tax system, with particular reference to methods of tax assessment, tax penalties and tax collection.

The exams of Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, Constitutional Law and Political economy should be already taken. In addition, it would be very helpful for the Student to have already taken the exams of Administrative Law and Civil Procedure Law.

The program of Tax Law will be analysed during 36 hours of lessons. Some workshops about specific and important Tax topics will be organized. In addition, a workshop about Value Added Tax will be organized for 10 hours. Therefore, the total amount of hours is 36, plus the workshops for 22 hours.

Students are kindly requested to revise some important concepts of administrative law, such as administrative power, administrative procedure and administrative act. A short presentation of the program will be uploaded in the Elly platform. Here, moreover, additional didactic material can be uploaded, useful for the preparation of the exam.

A Student attending at least seventy percent of the lessons will be considered an attending Student.

The exam will be oral and three questions will be made about all the program. The vote will be announced immediately at the end of the exam. Students will be evaluated considering their knowledge about the main topics of Tax Law. The autonomy of judgement on these topics and their conceptual links, as well as communication skills, will be appreciated.

Students attending the course may divide the exam in two parts. The dates of the two partial exams will be announced during the lessons. The final vote will be equal to the arithmetic average of the partial exams.

Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|------------------------------------|--------------------------|
| Resp. Did. | VETRO' FRANCESCO | Matricola: 031517 |
| Docente | VETRO' FRANCESCO, 6 CFU | |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 04778 - DIRITTO URBANISTICO | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2016 | |
| CFU: | 6 | |
| Settore: | IUS/10 | |
| Tipo Attività: | D - A scelta dello studente | |
| Anno corso: | 5 | |
| Periodo: | Secondo Semestre | |
| Sede: | PARMA | |



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

I fondamenti costituzionali del diritto urbanistico
Pianificazione urbanistica: aspetti generali.
Pianificazione urbanistica generale di direttiva: il piano territoriale di coordinamento.
Pianificazione urbanistica generale operativa: piano regolatore generale e programma di fabbricazione.
Pianificazione urbanistica attuativa ordinaria spaziale: piani particolareggiati e piani di lottizzazione.
Pianificazione temporale: programmi pluriennali di attuazione.
Pianificazione urbanistica attuativa spaziale a finalità speciale: piano per l'edilizia economica e popolare, piani per gli insediamenti produttivi, piani di recupero, altri piani speciali.
L'urbanistica consensuale.
Gli interventi sul patrimonio edilizio esistente.
Attività edilizia.
Illeciti urbanistici.
Regime della localizzazione delle opere pubbliche.
L'espropriazione per pubblica utilità.

Testi di riferimento

G. PAGLIARI, Corso di diritto urbanistico, V ed., Giuffrè, Milano, 2019. Parte 1; parte 2 esclusi capp. 3, 14, 16, 17; parte 3 esclusi capp. 4 e 8; parte 9 escluso cap. 2.
Oppure
P. URBANI - S. CIVITARESE MATTEUCCI, Diritto urbanistico. Organizzazione e rapporti, VI ed., Giappichelli, Torino, 2017.

E' necessaria la consultazione di codici specialistici. A tal fine, si consiglia: Codice di diritto amministrativo a cura di R. Chieppa, Giuffrè, Milano, ultima edizione.

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione: lo studio del Diritto urbanistico consente allo Studente di conoscere la disciplina del territorio nonché di comprendere i principi e i concetti giuridici cardine della materia.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studio mira a favorire l'acquisizione dei profili applicativi della materia, attraverso anche il richiamo agli istituti e alle conoscenze acquisite di diritto amministrativo sostanziale. Nell'ambito del corso sarà dedicata

Testi in inglese
Italian
Constitutional profiles of urban law.
Urban planning: general aspects.
General urban planning: the territorial coordination plan.
General operational urban planning: general master plan and manufacturing program.
Ordinary spatial implementation planning: detailed plans and subdivision plans.
Time planning: multi-annual implementation programs.
Urban planning for special purpose spatial planning: plan for economic and popular construction, plans for productive settlements, recovery plans, other special plans.
Consensual urban planning.
The interventions on the existing building patrimony.
Building activity.
Urban violations.
Localization of public works.
Expropriation for public utility.
G. PAGLIARI, Corso di diritto urbanistico, V ed., Giuffrè, Milano, 2015. Parte 1; part 2 excluding chapters 3, 14, 16, 17; part 3 excluding chapters 4 e 8; part 9 excluding chapter 2.
particolare cura all'esame della normativa regionale, della giurisprudenza ed alla discussione di copiosa casistica, in modo da consentire allo Studente di acquisire conoscenze pratiche e capacità di interlocuzione mediante l'uso del linguaggio giuridico.
Autonomia di giudizio: attraverso lo studio del Diritto urbanistico lo Studente può acquisire flessibilità, iniziativa, attitudine al problem solving, capacità di analisi di documenti anche complessi e di valutazione di soluzioni anche in vista della loro applicazione. L'autonomia di giudizio si persegue sia attraverso l'analisi e la lettura di testi della dottrina, di testi normativi e di sentenze.
Abilità comunicative: lo Studente apprende attraverso il corso a comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni inerenti i temi del Diritto urbanistico. Le capacità comunicative saranno stimolate attraverso lezioni frontali, nel corso delle quali vi sarà il massimo coinvolgimento degli Studenti

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto Urbanistico occorre aver superato gli esami di Istituzioni di Diritto Privato, Istituzioni di Diritto Romano, Diritto Costituzionale e Diritto amministrativo I.

Metodi didattici

Le lezioni saranno tenute in presenza mirando al massimo coinvolgimento degli studenti, in modo da far sì che esse siano non solo una fase di illustrazione della materia, ma anche già un tempo dell'apprendimento e della preparazione dell'esame.
Nel corso dell'anno, saranno svolte esercitazioni su specifiche tematiche, soprattutto mediante lettura ed esame delle più recenti ed importanti sentenze, riguardanti la materia.
Il material didattico fornito a lezione sarà reso disponibile sulla piattaforma Elly.
Nell'ipotesi in cui, per il perdurare della situazione di emergenza sanitaria, non fosse possibile tenere lezioni in presenza, lo svolgimento

avverrà a distanza su piattaforma Teams.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica finale consisterà in un esame orale, articolato in alcune domande finalizzate a comprendere se lo studente ha acquisito sufficienti conoscenze degli aspetti fondamentali di ciascuna tematica. Nell'ipotesi in cui per il perdurare dell'emergenza sanitaria fosse necessario tenere gli esami di profitto a distanza, si procederà, comunque, con interrogazioni orali da remoto

Programma esteso

fondamenti costituzionali del diritto urbanistico
Pianificazione urbanistica: aspetti generali.
Pianificazione urbanistica generale di direttiva: il piano territoriale di coordinamento.
Pianificazione urbanistica generale operativa: piano regolatore generale e programma di fabbricazione.
Pianificazione urbanistica attuativa ordinaria spaziale: piani particolareggiati e piani di lottizzazione.
Pianificazione temporale: programmi pluriennali di attuazione.
Pianificazione urbanistica attuativa spaziale a finalità speciale: piano per l'edilizia economica e popolare, piani per gli insediamenti produttivi, piani di recupero, altri piani speciali.
L'urbanistica consensuale.
Gli interventi sul patrimonio edilizio esistente.
Attività edilizia.
Illeciti urbanistici.
Regime della localizzazione delle opere pubbliche.
L'espropriazione per pubblica utilità.



Testi in inglese

Italian

Constitutional profiles of urban law.
Urban planning: general aspects.
General urban planning: the territorial coordination plan.
General operational urban planning: general master plan and manufacturing program.
Ordinary spatial implementation planning: detailed plans and subdivision plans.
Time planning: multi-annual implementation programs.
Urban planning for special purpose spatial planning: plan for economic and popular construction, plans for productive settlements, recovery plans, other special plans.
Consensual urban planning.
The interventions on the existing building patrimony.
Building activity.
Urban violations.
Localization of public works.
Expropriation for public utility.

G. PAGLIARI, Corso di diritto urbanistico, V ed., Giuffrè, Milano, 2015.
Parte 1; part 2 excluding chapters 3, 14, 16, 17; part 3 excluding chapters 4 e 8; part 9 excluding chapter 2.

Knowledge and understanding: the study of urban planning law allows the student to know the discipline of the territory as well as to understand the principles and key legal concepts of the matter.

Ability to apply knowledge and understanding: the study aims to encourage the acquisition of application profiles of the subject, also through the reference to the institutes and acquired knowledge of substantive administrative law. As part of the course, particular attention will be paid to examining regional legislation, jurisprudence and discussion of copious case studies, in order to allow the student to acquire practical knowledge and skills dialogue through the use of legal language.

Autonomy of judgment: through the study of urban planning law the student can acquire flexibility, initiative, problem solving aptitude, ability to analyze documents too complex and evaluation of solutions also in view of their application. Autonomy of judgment it is pursued both through the analysis and reading of doctrinal texts, regulatory texts and sentences.

Communication skills: the student learns to communicate through the course information, ideas, problems and solutions concerning the issues of urban planning law. The communication skills will be stimulated through lectures, during which there will be the maximum involvement of students.

Learning skills: through the study of urban planning law, the student learns the rules and institutes of the discipline. On that basis it Students will acquire critical skills and abilities suitable to guarantee access to further theoretical and practical insights

In order to take the Urban Law exam, students must have passed the examinations of Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, Constitutional Law and Administrative Law I.

The teaching activities will consist of meetings face to face. The lessons will be held aiming at the maximum involvement of the students, so that they are not only a phase of illustration of the subject, but also already a time of learning and preparation of the exam. During the year, exercises will be carried out on specific themes, above all by reading and examining the most recent and important judgments concerning the subject.

The didactic material provided in class will be made available on the Elly platform.

In the event that, due to the persistence of the health emergency situation, it is not possible to hold lessons in person, the lessons will take place remotely on the Teams platform

The final exam will consist of an oral exam, usually divided into some questions, with the aim to understanding if the student has acquired sufficient knowledge of the fundamental aspects of each part.

In the event that, due to the persistence of the health emergency, it was also necessary to hold the exams at a distance, we will proceed, however, with remote oral interrogations.

Constitutional profiles of urban law.
Urban planning: general aspects.
General urban planning: the territorial coordination plan.
General operational urban planning: general master plan and manufacturing program.
Ordinary spatial implementation planning: detailed plans and subdivision plans.
Time planning: multi-annual implementation programs.
Urban planning for special purpose spatial planning: plan for economic and popular construction, plans for productive settlements, recovery

plans, other special plans.
Consensual urban planning.
The interventions on the existing building patrimony.
Building activity.
Urban violations.
Localization of public works.
Expropriation for public utility.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **VAGLIASINDI PIETRO** **Matricola: 005515**

Docente **VAGLIASINDI PIETRO, 6 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1000408 - ECONOMICS AND LAW**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **SECS-P/03**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **5**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Inglese

Contenuti

1. INTRODUZIONE ALL'ANALISI GIURIDICA, ECONOMICA ED ISTITUZIONALE
2. EQUITÀ, BENESSERE ED EFFICIENZA.
3. DIRITTO DI PROPRIETÀ ED ESTERNALITÀ
4. APPLICAZIONE DELLA LEGGE
5. ALLOCAZIONE DEI RISCHI E COMPORTAMENTI STRATEGICI
6. IL VALORE ECONOMICO DELLA VITA
7. PROPRIETÀ INTELLETTUALE E RICERCA
8. CONCORRENZA E ANTITRUST
9. TEORIA DEI CONTRATTI, INCENTIVI, REGOLAMENTAZIONE E SOCIETÀ
10. RESPONSABILITÀ CIVILE E ALTRI PROBLEMI LEGALI
11. DIRITTO ED EQUITÀ

Testi di riferimento

FRIEDMAN - David, Law's Order: What Economics Has to Do with Law and Why It Matters, Princeton University Press
POSNER, R.A. Economic Analysis of Law, 7th edition, Wolters Kluwer, 2007; or 7th ed. 2011
Note, dispense e altro materiale informativo sull'esame sarà reso disponibile durante il corso

Obiettivi formativi

Il corso di Analisi Economica del Diritto esamina le norme giuridiche ed i comportamenti legali nel più ampio contesto delle istituzioni socio-economiche e politiche, per valutare attraverso analisi costi-benefici sociali opzioni istituzionali e normative.
Mira a preparare giuristi a capire meglio come i contesti giuridici e istituzionali modifichino gli incentivi e influenzino i comportamenti socio-economici, nonché a valutare legislazioni e istituzioni (ad esempio nel contesto di organismi internazionali, come la Banca mondiale, FMI, BERS, ecc.).

L'efficacia di standard, leggi e regolamenti dipende necessariamente dai comportamenti socio-economici dei cittadini, influenzati dagli incentivi creati dalle politiche per come realizzate (ad esempio la loro applicazione).

Il corso analizzerà in modo approfondito le istituzioni pubbliche, dedicando speciale attenzione all'efficienza e alle questioni di equità. Verrà dato ampio spazio al diritto di proprietà, contratti, teoria societaria e altre questioni legali.

Il corso non è molto tecnico nella sua natura ed è progettato per fornire tutte le informazioni di base necessarie per una piena comprensione del questioni economiche coperte

Prerequisiti

Per gli studenti di Giurisprudenza, al fine di sostenere l'esame di Analisi Economica del Diritto, occorre aver superato gli esami di: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale ed il B1 di lingua inglese

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte alternando lezioni orali frontali, a modalità di apprendimento attivo. Durante le lezioni, incentrate sull'approfondimento delle tematiche specifiche, sarà privilegiata la partecipazione attiva ed il dialogo con la classe. Di pari passo ad ogni lezione, saranno svolte le correlative esercitazioni pratiche guidate (anche in gruppi).

Fanno parte integrante dell'attività didattica lo studio di un saggio e lo svolgimento di una tesina di approfondimento tra quelle scelte dal Docente. Parte di questi saranno analizzati in aula durante le ore di esercitazione. Gli Studenti sono pregati di prendere anche visione, su internet, di quanto suggerito dal Docente, ad integrazione di alcune parti del programma.

Altre informazioni

Le lezioni coprono l'intero contenuto del corso e sono integrate da esercizi pratici.

L'assistenza individuale viene fornita anche in orario d'ufficio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto ed orale (anche in italiano per SP).

La conoscenza e la comprensione saranno valutate con domande che richiedono una risposta breve specificamente mirata a verificare la conoscenza dei concetti e dei principi discussi nel corso.

Le abilità comunicative, la capacità di applicare le conoscenze acquisite attraverso argomenti e riflessioni appropriate e l'autonomia del giudizio saranno valutate con domande aperte con esposizioni e saggi che richiedono un'articolazione logica e coerente e l'integrazione di diverse nozioni acquisite durante il corso.

Le capacità di apprendimento saranno valutate sulla base di una valutazione completa delle diverse domande. La prova orale può colmare eventuali lacune che alla fine emergono nella prova scritta.

Inoltre, a richiesta dello studente, può essere effettuata una discussione scritta e orale facoltativa di materiale aggiuntivo per ottenere una valutazione più approfondita.

Programma esteso

(see <http://www.unipr.it/arpa/defi/EconLaw11.html>)



Testi in inglese

ENGLISH

1. INTRODUCTION TO LEGAL AND INSTITUTIONAL ECONOMIC ANALYSIS
2. EFFICIENCY EQUITY AND WELFARE.
3. PROPERTY LAW AND EXTERNALITY
4. LAW ENFORCEMENT
5. RISK ALLOCATION AND STRATEGIC BEHAVIOURS
6. THE ECONOMIC VALUE OF LIFE
7. INTELLECTUAL PROPERTY AND RESEARCH

8. COMPETITION AND ANTITRUST
9. CONTRACTS, INCENTIVE, REGULATION AND CORPORATE THEORY.
10. CIVIL RESPONSIBILITY AND OTHER LEGAL PROBLEMS
11. LAW AND EQUITY

FRIEDMAN - David, Law's Order: What Economics Has to Do with Law and Why It Matters, Princeton University Press
POSNER, R.A. Economic Analysis of Law, 7th edition, Wolters Kluwer, 2007; or 7th ed. 2011
Notes, lecture notes and other informative material on the exam will be made available during the course

The Economics & Law course examines the legal behaviours and juridical norms in the broadest context of socio-economic and political institutions to assess through social cost benefit analysis of institutional and regulatory options.
It aims at preparing lawyers to better understand how legal and institutional contexts modify incentives and affect socio-economic behaviours, as well as to assess legislations and institutions (for example within the context of international organization, such as the World Bank, IMF, EBRD, etc.).
The effectiveness of standards, laws and regulations necessarily depend on the socio-economic behaviour of citizens, influenced by the incentives created by implemented policies (e.g. their enforcement).
The course will provide an in-depth analysis of public institutions, devoting special attention to efficiency and equity issues. Ample space will also be given to property law, contracts, corporate theory and other legal questions.
The course is not very technical in its nature and is designed to provide all the needed background information for a full understanding of the economic issues covered

In order to take the exam of Economics and Law, law students should have already pass the exams of Principles of Private Law, Principles of Roman Law, Constitutional Law and English language qualifying exam B1.

Teaching activities will alternate frontal oral lessons, with active learning methods. During the lessons, focused on deepening specific issues, active participation of a group and dialogue with the entire class will be privileged. At the same time each lesson will be accompanied by correlated guided practical activities (carried out also in groups).
The study of a scholar contribution and the development of a written essay, among the ones chosen by the teacher are an integral part of the student activity. Part of these work will be analysed in class during practice hours. Students are also asked to take a look, on the internet, of what suggested by the teacher, to integrate some parts of the program.

The lectures cover the entire course content and are supplemented by practical exercises.
Individual help is also provided in Office Hours.

Written and oral exam (also in Italian for PS) .
The knowledge and understanding will be assessed with questions which require a short answer specifically aimed at verifying the knowledge of the concepts and principles discussed in the course.
The communication skills, the ability to apply the acquired knowledge through appropriate arguments and reflections and the autonomy of judgment will be assessed with open questions with graph, expositions and essays which require a logical and coherent articulation and integration of different notions acquired during the course.
Learning skills will be assessed on the basis of a comprehensive assessment to the different questions. The oral test may fill any gaps which eventually emerge in the written test.
Moreover, optional written and oral discussion of additional material may take place (based on the students' demand) to gain a deeper evaluation.

(see <http://www.unipr.it/arpa/defi/EconLaw11.html>)

Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|---|--------------------------|
| Resp. Did. | BOLDRINI FEDERICA | Matricola: 030169 |
| Docente | BOLDRINI FEDERICA, 6 CFU | |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 00292 - ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO ITALIANO | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2016 | |
| CFU: | 6 | |
| Settore: | IUS/19 | |
| Tipo Attività: | D - A scelta dello studente | |
| Anno corso: | 5 | |
| Periodo: | Secondo Semestre | |
| Sede: | PARMA | |



Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Contenuti

Il corso si propone di consentire agli studenti un accesso diretto alle varie tipologie di fonti che contribuivano al funzionamento del sistema di diritto comune, in età medioevale e moderna.

Il percorso prenderà le mosse dai placiti altomedievali, mettendo tra l'altro in luce come essi abbiano rappresentato la sede della prima ricomparsa del diritto romano giustiniano nell'esperienza giuridica italiana.

Si passerà poi ad analizzare i vari generi letterari in uso presso l'Università medioevale, al fine di descrivere le caratteristiche dell'educazione giuridica nell'ambito del nascente fenomeno universitario.

Parallelamente, dopo aver messo a fuoco le origini e lo sviluppo del notariato medioevale, si procederà ad analizzare le diverse tipologie di atti notarili, mettendone in luce anzitutto la portata giuridica.

Uno spazio specifico verrà dedicato all'analisi delle fonti di diritto canonico, passando in rassegna le loro varie tipologie e analizzando specificamente le fonti di produzione pontificia.

L'analisi si estenderà a includere le fonti di diritto proprio di età medioevale, tanto a livello di statuti comunali che di norme di produzione corporativa.

Chiuderà il percorso un confronto con le fonti di diritto proprio di età moderna, con particolare riferimento al contesto geografico di Parma in

Testi di riferimento

Per la preparazione dell'esame si indicano i seguenti testi:

- A. Errera: Forme letterarie e metodologie didattiche nella scuola bolognese dei glossatori civilisti: tra evoluzione ed innovazione, in Studi di storia del diritto medioevale e moderno, vol. I, Monduzzi Editore,

Bologna 1999, pp. 33-106;

- A. Errera: Alle origini della scuola del commento: le additiones all'apparato accursiano, in Studi di storia del diritto medioevale e moderno, vol. II, Monduzzi Editore, Bologna 2007, pp. 41-137;

- G. Tamba, Una corporazione per il potere. Il notariato a Bologna in età comunale, CLUEB, Bologna, pp. 15-195.

Obiettivi formativi

Ci si attende che, attraverso l'esperienza diretta dei diversi tipi di fonti contemporaneamente vigenti nel sistema di diritto comune, alla conclusione del corso gli studenti:

- abbiano acquisito una fondamentale consapevolezza sul funzionamento pratico dei sistemi giuridici premoderni, comprendendo la dialettica tra le diverse fonti e l'apporto delle varie tipologie di operatori giuridici all'elaborazione del diritto
- siano in grado di riconoscere e interpretare i diversi tipi di fonti reperibili con una ricerca bibliografica o archivistica (anche via web)
- posseggano un quadro delle fonti di natura giuridica utilizzabili per una ricerca storica e storico-giuridica, anche in vista della redazione di un lavoro di tesi

Prerequisiti

non c'è alcuna propedeuticità

Metodi didattici

Il corso è somministrato con lezioni frontali che avverranno in presenza o, nel caso perduri l'emergenza sanitaria, online, in modalità sincrona, attraverso la piattaforma Teams, con l'ausilio di presentazioni power point.

I video delle lezioni verranno presentati su Elly e sarà possibile scaricare le relative slide dalla stessa piattaforma.

Fino al ristabilimento del ricevimento in presenza si provvederà su richiesta a svolgere un videoricambiamento su Teams, con appuntamento prefissato via mail.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti verranno sottoposti a un colloquio orale sulla base di una lista predeterminata di domande. L'esame consisterà in tre quesiti su specifici argomenti trattati a lezione, la risposta a ciascuna delle quali verrà valutata su una scala da 1 a 10, in base ai parametri dell'appropriato possesso delle nozioni di base, della capacità di ragionamento e contestualizzazione e proprietà di linguaggio. La valutazione finale sarà data in trentesimi.

Qualora l'attuale emergenza sanitaria perdurasse, l'esame potrà svolgersi o in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento anche a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta), oppure esclusivamente on line per tutti. Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data notizia sul sistema esse3 con congruo anticipo.



Testi in inglese

Italian

Aim of this course is to allow students to have a first-hand experience of the different kind of sources that coexisted in the medieval and early modern ius commune system.

The course will start with the description of the placita of the early middle-ages, pointing out how they represented the context in which the justinianean law re-appeared in the legal history of the Italian peninsula. We will then focus on the different literary genres that were in use in medieval universities, in order to enlighten the main features of legal education in the context of the first medieval universities.

At the same time, after describing origins and development of the activity of medieval notaries, we'll analyze different kind of acts,

enlightening their juridical content.

We'll later deal with canon law sources, describing their different typologies; special attention will be given to pontifical sources.

We will later focus on the legal sources produced at a local level, both by communes and by guilds of arts and craft.

The last topic to be tackled will be the description of local laws in the Modern Ages, with special reference to the Duchy of Parma under the Farnese and Bourbon domination.

In order to prepare for the exam it is recommended to use the following textbooks:

- A. Errera: *Forme letterarie e metodologie didattiche nella scuola bolognese dei glossatori civilisti: tra evoluzione ed innovazione*, in *Studi di storia del diritto medioevale e moderno*, vol. I, Monduzzi Editore, Bologna 1999, pp. 33-106;

- A. Errera: *Alle origini della scuola del commento: le additiones all'apparato accursiano*, in *Studi di storia del diritto medioevale e moderno*, vol. II, Monduzzi Editore, Bologna 2007, pp. 41-137;

- G. Tamba, *Una corporazione per il potere. Il notariato a Bologna in età comunale*, CLUEB, Bologna, pp. 15-195.

Aim of this course is to allow students to have a first-hand experience of the different kind of sources that coexisted in the medieval and early modern *ius commune* system, in order to:

- acquire a fundamental awareness of the way pre-modern legal systems concretely worked, understanding the interaction between different kind of sources and the contribution of the various categories of juridic operators to the elaboration of law.

- recognize and interpret the various kind of sources of juridical nature that can be found with a bibliographical or archival research (also via web)

- have an overview of the sources of juridical nature that could be used in an historical and legal-historical research (also in order to write a dissertation)

there is no formal prerequisite

The course is organized with frontal classes, given in presence or, if the current pandemic situation persists, online, in synchronous mode, through Microsoft teams, with the aid of power point presentations. The videos of the single lessons will be uploaded on Elly. The slides of each lesson will be downloadable from the same platform.

As long as student reception will not be possible in person, it is possible to arrange via mail videomeetings via Teams

Students will be tested with an oral exam on a pre-determined list of questions. The exam will consist in three questions on specific topics discussed during our lessons. Each answer will be evaluated on a scale from 0 to 10, assessing the possess of the fundamental notions of this subject, the reasoning and contextualizing abilities and the property of language of each student. The final mark will be given in thirtieths.

As long as the current pandemic situation will last, exams will be done in mixed mode (that is, in presence, but with the possibility for students to ask to be tested online) or exclusively online. The selected mode will be communicated via Esse3 well in advance before the exams.

Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|--|--------------------------|
| Resp. Did. | MAZZACUVA FRANCESCO | Matricola: 008869 |
| Docente | MAZZACUVA FRANCESCO, 6 CFU | |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 1000409 - EUROPEAN AND COMPARATIVE CRIMINAL LAW | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2016 | |
| CFU: | 6 | |
| Settore: | IUS/17 | |
| Tipo Attività: | D - A scelta dello studente | |
| Anno corso: | 5 | |
| Periodo: | Secondo Semestre | |
| Sede: | PARMA | |



Testi in italiano

| | |
|-----------------------------|---|
| Lingua insegnamento | INGLESE |
| Contenuti | L'insegnamento ha ad oggetto tematiche di parte generale e di parte speciale del diritto penale, le quali saranno affrontate confrontando le soluzioni adottate nei vari sistemi giuridici e gli indirizzi emersi nella giurisprudenza sovranazionale, avendo particolare riguardo per le pronunce della Corte europea dei diritti dell'uomo. |
| Testi di riferimento | Appunti delle lezioni e/o dispense (casi giurisprudenziali e altro materiale) che saranno pubblicate sulla piattaforma Elly (elly.gspi.unipr.it), per un totale di circa 150 pagine. All'inizio dell'insegnamento, il docente comunicherà l'avvenuta pubblicazione dei materiali avvisando gli studenti dei successivi aggiornamenti. |
| Obiettivi formativi | L'insegnamento si propone di fornire agli studenti l'acquisizione di strumenti necessari per la conoscenza e la ricerca nell'ambito del diritto penale europeo e comparato, attraverso l'analisi di casi giurisprudenziali e di opinioni dottrinali sui temi di maggiore rilevanza nel medesimo ambito. Al termine del corso, ci si attende che lo studente sia in grado di procedere all'analisi di istituti giuridici e concetti fondamentali di ordinamenti stranieri, di conoscere le nozioni fondamentali del diritto penale europeo, di procedere alla comparazione con analoghi istituti e concetti dell'ordinamento italiano e di esprimersi utilizzando il linguaggio giuridico appropriato. |
| Prerequisiti | Per poter sostenere l'esame di European and Comparative Criminal Law, gli studenti italiani dovranno essere in possesso dell'idoneità di Abilità linguistica - Lingua inglese B1 e aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale e Diritto penale 1. |

| | |
|--|---|
| Metodi didattici | Lezioni frontali e seminari. All'inizio delle lezioni il docente avrà premura di verificare le conoscenze preliminari degli studenti per fornire a tutti gli studenti le competenze minime per colmare le lacune e affrontare con profitto il corso. Le lezioni saranno strutturate in modo da incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti e l'analisi critica e comparata del materiale giurisprudenziale fornito, anche mediante la discussione in aula di importanti casi affrontati nella giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo. |
| Altre informazioni | Il docente è disponibile per chiarimenti sia in orario di ricevimento che tramite mail. |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale in lingua inglese che prevede almeno tre domande, con riferimento agli argomenti trattati a lezione e al relativo materiale distribuito dal Docente. Le domande mireranno a saggiare la corretta comprensione del quanto spiegato a lezione e alla verifica dell'apprendimento dei concetti fondamentali della materia. Laddove fosse necessario per via del perdurare dell'emergenza sanitaria, gli esami di profitto si svolgeranno a distanza mediante interrogazioni orali telematiche via Teams. Non sono previste prove intermedie. |



Testi in inglese

| | |
|--|---|
| | English |
| | The course will be focused on both general and special aspects of criminal Law, which will be considered comparing the solutions adopted in different law systems and the interpretation of the supranational courts, with particular regards to the case law of the European Court of Human Rights. |
| | Notes taken in class and/or handouts published on the platform Elly (elly.gspi.unipr.it), about 150 pages overall. The lecturer will inform the students about the publication of decisions and other materials published on the platform Elly (elly.gspi.unipr.it). |
| | The course aims to provide students with the acquisition of tools necessary to know and do research in the field of European and comparative criminal law, through the analysis of case law and doctrinal opinions on the same topics. At the end of the course students are expected to be able to proceed with the analysis of legal institutions and fundamental concepts of foreign legal systems, to know the basic principles of European criminal law, to carry out a comparison with the Italian legal system and to express themselves using the appropriate legal language. |
| | In order to take the European and Comparative Criminal Law exam, Italian students must have the following language skills: English Language B1, and have passed the following exams: Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law Constitutional Law and Criminal Law 1. |
| | Lectures and seminars. In order to allow the students to attend the course with advancement, at the beginning of the course the professor will verify the preliminary knowledge of the students and plan a review of some fundamental notions and basic principles. Classes will be structured to encourage the active participation of students and the critical and comparative analysis of the case law, also discussing some important decisions of the European Court of Human Rights. |
| | The students may contact the professor by email or during the office hours. |

The final summative assessment, with a mark out of thirty, consists of an oral exam in English that includes at least three questions, with reference to the topics covered in class and to the related material distributed by the teacher. The questions will aim to test the correct comprehension of what has been explained in class and to verify the knowledge of fundamental concepts of the subject. There are no intermediate exams.

Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|--|--------------------------|
| Resp. Did. | PANTANO FABIO | Matricola: 010279 |
| Docente | PANTANO FABIO, 6 CFU | |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 1005194 - EUROPEAN AND INTERNATIONAL LABOUR LAW | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2016 | |
| CFU: | 6 | |
| Settore: | IUS/07 | |
| Tipo Attività: | D - A scelta dello studente | |
| Anno corso: | 5 | |
| Periodo: | Secondo Semestre | |
| Sede: | PARMA | |

Testi in italiano

| | |
|-----------------------------|---|
| Lingua insegnamento | Inglese |
| Contenuti | Il corso ha a oggetto il diritto Europeo e internazionale del lavoro, con riferimenti anche al diritto del lavoro comparato. In particolare, si analizzano la politica sociale dell'Unione europea con riguardo al mercato del lavoro e ai modelli contrattuali non standard; l'azione esterna dell'Unione per incentivare la tutela del lavoro nei paesi in via di sviluppo; la regolamentazione di alcuni istituti giuridici legati al rapporto di lavoro subordinato o alle relazioni sindacali in Paesi extraeuropei con tradizioni giuridiche affini a quella continentale |
| Testi di riferimento | Il materiale didattico è indicato o distribuito durante le lezioni ed è attinente agli argomenti trattati durante il corso Per gli studenti non frequentanti il testo di riferimento è Anne C. L. Davies, EU Labour Law, Edward Elgar Publishing, nell'edizione più recente. Gli studenti, frequentanti e non frequentanti, hanno la possibilità di svolgere lavori di ricerca su argomenti concordati con il docente, che saranno oggetto di discussione e valutazione nel corso dell'esame di profitto. Lo svolgimento di tale tipo di attività dà diritto ad una riduzione degli argomenti da studiare sul libro di testo consigliato |
| Obiettivi formativi | Lo studio e la frequenza delle lezioni consentono allo studente di: - sviluppare un'approfondita conoscenza dei principi fondanti del Diritto europeo del lavoro, con specifico riferimento agli interventi dell'Unione in tema di mercato del lavoro, di regolazione dei modelli contrattuali non-standard e dei relativi principi elaborati dalla Corte di Giustizia dell'Unione europea; |

- approfondire i contenuti positivi del diritto europeo del lavoro, con particolare riguardo alle direttive sui modelli contrattuali non-standard e sull'esternalizzazione e il decentramento produttivo;
- acquisire un'altrettanto compiuta conoscenza dei modelli di intervento dell'Unione Europea nel contesto internazionale per incentivare la tutela dei diritti dei lavoratori nei Paesi in via di sviluppo e, in generale, dei principi elaborati nel diritto internazionale sui rapporti tra trade e labor;
- analizzare le scelte del legislatore italiano e degli altri stati membri nell'adattamento del diritto europeo e la loro compatibilità con le direttive e i relativi principi giurisprudenziali fatti propri dalla Corte di Giustizia dell'Unione europea;
- acquisire un'ampia capacità di comprendere le dinamiche e i meccanismi di funzionamento dei rapporti tra ordinamenti interni, sistemi giuridici internazionali e modelli produttivi nel complesso panorama della transnazionalizzazione del sistema economico globale;
- acquisire la capacità di utilizzare i principi del diritto europeo del lavoro quale strumento di risoluzione delle controversie legate ai rapporti di lavoro subordinato e alle relazioni sindacali

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di European and International Labor Law, gli studenti italiani devono essere in possesso dell'idoneità di Abilità linguistica - Lingua inglese B1 e aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale e Diritto del lavoro.

E' molto consigliato aver già affrontato gli esami di Diritto dell'Unione europea.

N.B. A partire dall'a.a. 2009-2010, gli studenti iscritti al Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza che superino l'esame acquisiscono contestualmente i 3 CFU relativi all'idoneità in Linguaggio giuridico - Lingua inglese

Metodi didattici

Il corso si articola in lezioni frontali di tipo euristico socratico e sull'analisi di studi di caso aventi ad oggetto la più significativa giurisprudenza attinente ai temi trattati.

Le lezioni sono incentrate sull'interattività tra docente e studenti nell'analisi di tutti gli argomenti trattati. E' quindi richiesta una partecipazione attiva alle lezioni.

Agli studenti sarà richiesta la preparazione di tesine su alcuni degli argomenti trattati e la presentazione in power point dell'elaborato durante le lezioni.

Le lezioni, eventualmente svolte in presenza, saranno fruibili anche da remoto con le modalità che il docente riterrà più efficaci.

I materiali didattici utilizzati durante le lezioni (es. slides) saranno resi disponibili su Elly

Altre informazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica degli obiettivi formativi conseguiti dagli studenti si svolge tramite prove orali, articolate in un minimo di due domande, eventualmente precedute da esercitazioni scritte, per gli studenti frequentanti.

Le prove orali sono indirizzate a verificare:

- La conoscenza dei principi teorico-dogmatici relativi ai temi oggetto del corso e del contenuto positivo dei diversi istituti trattati, nonché della elaborazione operata dalla dottrina e dalla giurisprudenza;
- La comprensione dei processi evolutivi dei diversi sistemi ordinamentali oggetto del corso;
- L'interrelazione tra le dinamiche giuridiche e quelle economico-sociali;
- La capacità di risoluzione di casi concreti

Le esercitazioni scritte svolte eventualmente dagli studenti frequentanti sono costituite da quesiti aperti aventi a oggetto la risoluzione di casi concreti, sulla base dei precedenti giurisprudenziali discussi nell'ambito del corso.

Tali prove potranno essere svolte su Elly, in conformità alle indicazioni provenienti dall'ateneo sullo svolgimento delle verifiche a distanza.

Gli elaborati realizzati dagli studenti (frequentanti e non) costituiscono parte integrante del giudizio finale nell'ambito dell'esame di profitto, così come il grado di interazione con il docente e i colleghi dimostrato durante lo svolgimento delle lezioni.

Qualora a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria fosse necessario integrare con la modalità a distanza lo svolgimento degli esami di profitto, le prove orali saranno svolte sulla piattaforma Teams

Programma esteso

Il corso si articola in tre parti:

I parte:

- Principi generali sulla legislazione e le politiche europee del lavoro (flexicurity);
- Contratti non standard ed esternalizzazione: studio delle direttive; giurisprudenza della Corte di Giustizia; disciplina di attuazione nell'ordinamento italiano (con particolare attenzione alla compatibilità rispetto ai principi dettati dalle direttive e dalla giurisprudenza europea);
- Giurisprudenza europea sul conflitto collettivo transnazionale e sul rapporto tra conflitto e concorrenza.

II parte

- L'azione esterna dell'Unione Europea per incentivare la tutela del lavoro nei paesi in via di sviluppo.

III parte

- Conflitto collettivo e concorrenza nel sistema giuridico degli Stati Uniti;



Testi in inglese

English

The course concerns European and International labour law, with reference also to comparative labor law. In particular, it analyzes the social policy of the European Union with regard to the labour market and the models of non-standard contracts; the external action of EU to promote the protection of labor in developing countries; the regulation of some legal institutions related to the employment relationship or collective labor relations in non-European countries with similar legal traditions

The course materials are indicated or distributed during classes and are related to the topics discussed during the course.

For students who do not attend classes the suggested text is Anne C. L. Davies, EU Labour Law, Edward Elgar Publishing, in the most recent edition.

Students, who attend or do not attend classes, have the opportunity to undertake research works on topics agreed upon with the professor, which will be discussed during the examination.

Such activities will grant a reduction of the topics to be studied on the suggested text book

The study and class attendance will allow the student to:

- develop an in-depth knowledge of the founding principles of European labour law, with specific reference to the Union's action in the field of labor market; regulation of non-standard contractual models and the related principles developed by the CJEU;
- explore the positive content of European labor law, particularly with regard to the Directives on non-standard contractual models and on

outsourcing and decentralization of production;

- acquire an equally complete knowledge of intervention models in the international context carried out by the European Union to promote the protection of workers' rights in developing countries and, in general, of the principles laid down in international law on the relationship between trade and labor;

- analyze the choices made by the Italian and other domestic legislation in the implementation of European law and their compatibility with the directives and related legal principles as endorsed by the CJEU;

- acquire ample abilities to understand the dynamics and the functioning mechanisms of the relationship between domestic laws, international legal systems and production patterns in the complex panorama of the global economic system;

- acquire the ability to use the principles of European labor law as a tool for resolving disputes related to employment relationships and labor relations

In order to take the exam for European and International Labor Law, Italian students must have passed the Language Skill test - B1 English language and have passed the examinations of Principles of Private Law, Principles of Roman Law, Constitutional Law and Labour Law.

N.B.: Starting from the academic year 2009-2010, students enrolled in the Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza that have passed the exam acquire the 3 CFU in relation to the exam of Legal Language - English language.

Having already passed the exams of Labour law and European union law is highly suggested

The course consists of heuristic-socratic classes and the analysis of case-studies on the most significant case-law on the treated matters.

Classes are focused on interaction between the teacher and students in the analysis of all the topics. Therefore active participation by students is required.

Students will be required to write papers on some of the treated subjects, which will be presented by power point in class.

Lessons, possibly held in person, will also be accessible remotely in the ways that the teacher deems most effective.

The teaching materials used during the lessons (eg slides) will be made available on Elly.

The assessment of learning objectives achieved by students takes place through oral examinations, based on at least two questions, which can be preceded by written exercises, for students who attend the course.

The oral tests are aimed at verifying:

- The knowledge of the theoretical and dogmatic principles concerning the topics covered by the course and the content of the different institutions treated, as well as the legal scholarship and case law;

- An understanding of the processes of evolution concerning the different legal systems object of the course;

- The relationship between legal and economic-social dynamics;

- The ability in resolution of cases.

Written examinations carried out by the student who attend the course consist of open questions tests, which target the resolution of cases, on the basis of the case law discussed.

Intermediate tests can be carried out on Elly, in accordance with the indications coming from the university on carrying out remote tests.

Papers made by the students (who attend or not the course), as well as the degree of interaction with the teacher and colleagues demonstrated during the classes will be taken into account within the result of the examination.

If due to the persistence of the health emergency it will be necessary to

integrate the conduct of the exams with the remote modality, the oral tests will be carried out on the Teams platform

The course is divided into three parts:

Part I:

- General principles of the European legislation and work policies (flexicurity);
- Non-standard contracts and outsourcing: study of the concerned Directives; CJEU case-law; implementation of European directives into the Italian domestic legal system (with particular attention to the compatibility with the principles laid down by the Directives and European case law);
- CJEU case-law on transnational collective conflicts and the relationship between conflict and competition

II part

- The external action of European Union aimed to promote the protection of labor in developing countries

III part

- Collective conflict and competition in the legal system of the United States;

Testi del Syllabus

Resp. Did. **WYSOCKA ANNA** **Matricola: 030829**

Docente **WYSOCKA ANNA, 6 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1009173 - EUROPEAN PRIVATE INTERNATIONAL LAW**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **6**

Settore: **IUS/13**

Tipo Attività: **R - AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04**

Anno corso: **4**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento English

Contenuti This course focuses on the analysis of european private international relations, resulting from the most recent eu legislation as well as court of justice case law. During the course, in particular, general issues of european private international law and of procedural international civil law will be addressed. In this context, particular attention will be devoted to topics related to european private international law of contracts (ec reg. N. 593/2008), jurisdiction and judgments (eu reg. N. 1215/2012) and successions (eu reg n. 650/2012)

Testi di riferimento Learning materials (judgments, cases, legislation, articles, presentations) will be made available by the visiting professor

Obiettivi formativi At the end of the course students should be familiar with ways of: understanding the different techniques of the delimitation of the application of european private international law and jurisdictions; analyzing and correctly applying international treaties and european union law in private international matters; formulating legal arguments with knowledge language and ability to adequate reasoning.

Metodi didattici The course will be conducted by oral frontal lessons, in which the dialogue with the class will be taken into great account. Some practical exercises and seminars, consisting in the analysis of the european court of justice judgments, can be held during the course.

Modalità di verifica dell'apprendimento Written assessment (further modalities will be determined, and communicated to students, by the visiting professor)

Programma esteso

This course covers the most recent developments of european private international law with a special focus on contracts, jurisdictions and successions. Students will be guided through the analysis of judgements delivered by the european court of justice and through european union legislative acts



Testi in inglese

| | |
|--|---|
| | English |
| | This course focuses on the analysis of european private international relations, resulting from the most recent eu legislation as well as court of justice case law. During the course, in particular, general issues of european private international law and of procedural international civil law will be addressed. In this context, particular attention will be devoted to topics related to european private international law of contracts (ec reg. N. 593/2008), jurisdiction and judgments (eu reg. N. 1215/2012) and successions (eu reg n. 650/2012) |
| | Learning materials (judgments, cases, legislation, articles, presentations) will be made available by the visiting professor |
| | At the end of the course students should be familiar with ways of: understanding the different techniques of the delimitation of the application of european private international law and jurisdictions; analyzing and correctly applying international treaties and european union law in private international matters; formulating legal arguments with knowledge language and ability to adequate reasoning. |
| | The course will be conducted by oral frontal lessons, in which the dialogue with the class will be taken into great account. Some practical exercises and seminars, consisting in the analysis of the european court of justice judgments, can be held during the course. |
| | Written assessment (further modalities will be determined, and communicated to students, by the visiting professor) |
| | This course covers the most recent developments of european private international law with a special focus on contracts, jurisdictions and successions. Students will be guided through the analysis of judgements delivered by the european court of justice and through european union legislative acts |

Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|---|--------------------------|
| Resp. Did. | FORAPANI DANIELA | Matricola: 004463 |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 1005155 - IDONEITA' DI LINGUA INGLESE B1 | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2019 | |
| CFU: | 6 | |
| Anno corso: | 2 | |
| Periodo: | Primo Semestre | |
| Sede: | PARMA | |

Testi in italiano

| | |
|-----------------------------|---|
| Lingua insegnamento | Italiano e inglese |
| Contenuti | Lingua inglese al livello B1 del QCER |
| Testi di riferimento | Testi consigliati per la grammatica, le funzioni e il lessico: R. Murphy con L. Pallini, Essential Grammar in Use, Cambridge University Press M. Vince, G. Cerulli, New Inside Grammar, MacMillan. TESTI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME Preliminary English Test 4, Cambridge University Press, 2003 ISBN 978-0-521-75532-0 Preliminary English Test 5, Cambridge University Press, 2008 ISBN 978-0-521-71439-6 Preliminary English Test 6, Cambridge University Press, 2010 ISBN 978-0-521-123-24-2 Preliminary English Test 7, Cambridge University Press, 2012 ISBN 978-1-107-61048-4 Preliminary English Test 8, Cambridge University Press, 2014 ISBN 978-1-107-67583-4 |
| Obiettivi formativi | Portare gli studenti al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue, sviluppandone le competenze relative a grammatica, lessico, funzioni e capacità di lettura e ascolto. In base al QCER, al livello B1 si è in grado di comprendere i punti chiave in testi scritti e orali su argomenti familiari che riguardano il lavoro, la scuola, il tempo libero ecc., e di muoversi con disinvoltura in situazioni tipiche che possono verificarsi mentre si viaggia nel Paese in cui si parla la lingua. |
| Prerequisiti | Questo corso è destinato a coloro che hanno una conoscenza elementare già acquisita dell'inglese (livello A2) e che quindi possono comprendere situazioni di comunicazione poco complesse e su temi familiari. |

| | |
|--|--|
| Metodi didattici | <p>Il corso è accessibile con credenziali di Ateneo (nome.cognome@studenti.unipr.it) sulla piattaforma elly.cla.unipr.it (LAUREE TRIENNALI e CICLO UNICO - Preparazione alle idoneità ► INGLESE B1 ► IDONEITA' B1 ► PREPARAZIONE ALLA PROVA DI IDONEITA' DI INGLESE B1).</p> <p>Consiste in moduli online dedicati agli argomenti previsti come programma d'esame. Il corso include video-lezioni ed esercitazioni pratiche sugli argomenti d'esame con correzione automatica.</p> <p>Metodologia: presentazione delle strutture principali, deduzione della regola, uso contrastivo della lingua.</p> |
| Altre informazioni | <p>EQUIPOLLENZA CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI</p> <p>Per i certificati riconosciuti e la procedura di riconoscimento per l'esonero dall'esame di idoneità, visitare il sito www.cla.unipr.it</p> |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | <p>Test informatizzato a scelta multipla per verificare conoscenze grammaticali e lessicali e abilità ricettive di lettura e ascolto a livello B1. Per conseguire l'idoneità è necessario rispondere correttamente al 60% delle domande e il punteggio finale si ottiene sommando le risposte corrette. Non è concesso l'utilizzo di dizionari, libri di testo/grammatica, attrezzature elettroniche o simili.</p> |
| Programma esteso | |



Testi in inglese

| | |
|--|--|
| | Italian and English |
| | English language B1 level CEFR |
| | <p>Recommended for Grammar and Vocabulary:</p> <p>R. Murphy con L. Pallini, Essential Grammar in Use, Cambridge University Press</p> <p>M. Vince, G. Cerulli, New Inside Grammar, MacMillan</p> |
| | <p>By the end of the course the students reach level B1 of the Common European Framework of Reference, having developed their skills related to grammar, lexicon, functions, reading and listening comprehension. Based on the CEFR, at level B1 the user can understand the main points of clear standard written and spoken input on familiar matters regularly encountered in work, school, leisure etc., and can deal with most situations likely to arise while travelling in an area where the language is spoken.</p> |
| | <p>The course is aimed at students who already have elementary knowledge of English (level A2) and who can deal with simple communication contexts on familiar topics.</p> |
| | <p>The course can be accessed with the University account (name.surname@studenti.unipr.it) on elly.cla.unipr.it (LAUREE TRIENNALI e CICLO UNICO - Preparazione alle idoneità ► INGLESE B1 ► IDONEITA' B1 ► PREPARAZIONE ALLA PROVA DI IDONEITA' DI INGLESE B1).</p> <p>It consists in online modules focusing on the topics related to the exam syllabus. The course includes video lessons and exercises with automatic correction.</p> <p>Methodology: presentation of structures, deduction of rule, contrastive</p> |

use of the language.

VALIDITY OF INTERNATIONAL LANGUAGE CERTIFICATES

For valid certificates and their recognition in place of the in-house test, please visit the website www.cla.unipr.it

Computer-based multiple-choice test on grammar, lexicon, and receptive skills (reading and listening) at B1 level. The pass mark is 60%, obtained by adding the number of correct answers. Dictionaries, grammar reference books, electronic devices etc. are not allowed.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BASINI GIOVANNI FRANCESCO** Matricola: **005519**

Docenti **BASINI GIOVANNI FRANCESCO, 11 CFU**
BONILINI GIOVANNI, 1 CFU

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **13254 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2020**

CFU: **12**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **A - Base**

Partizione studenti: **A-L - Cognomi A-L**

Anno corso: **1**

Periodo: **Annuale**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Contenuti

1. L'ordinamento giuridico. Fonti del diritto e interpretazione delle norme giuridiche.
2. Il rapporto giuridico.
3. I soggetti: persone fisiche, persone giuridiche, enti non personificati. I diritti della personalità.
4. Beni, diritti reali e possesso.
5. Il rapporto obbligatorio: sue vicende e sue fonti.
6. Il contratto in generale, i vari contratti tipici, i contratti atipici di più frequente impiego nella prassi.
7. Le obbligazioni nascenti da atti unilaterali, da atto illecito e dalla legge.
8. Impresa e società.
9. La tutela dei diritti.
10. La prescrizione e la decadenza.
11. La pubblicità. La trascrizione.

Testi di riferimento

Testi di riferimento

Al fine del sistematico apprendimento degli istituti giusprivatistici, lo studente dovrà giovare di un aggiornato manuale universitario. Si consiglia:

AA.VV., Manuale del diritto privato, a cura di S. Mazzamuto, Torino, Giappichelli, ult. ed., Capp. da I a V (escludendo il § 9 del cap. V) e da XII a XXVI.

Si suggerisce lo svolgimento dei quesiti, relativi alle parti in programma, proposti in:

G. BONILINI, Quesiti di diritto privato. Milleduecento quesiti con le risposte ragionate, Padova, CEDAM, ult. ed.

La preparazione dell'esame di profitto comporta una buona conoscenza della Costituzione, del Codice civile e delle principali leggi collegate; queste ultime si trovano in appendice alle più diffuse edizioni del Codice civile. Si consiglia, a scelta dello studente:

AA.VV., I nuovi quattro codici, Editrice La Tribuna, Piacenza, ult. ed.
oppure

A.DI MAJO, Codice civile, Milano, Giuffrè, ult. ed.

Obiettivi formativi

Il corso fornisce le conoscenze e la comprensione degli istituti giuridici fondamentali del nostro ordinamento, consentendo di acquisire competenza in ordine alla comprensione e interpretazione delle norme che disciplinano i principali istituti privatistici. Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito conoscenze e competenze relative ai principali temi e alle più importanti questioni del diritto privato. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di:

1. Conoscere le norme giuridiche contenute nel Codice civile e nelle principali leggi speciali, aventi ad oggetto gli istituti fondamentali; ricordarne le definizioni basilari; comprenderne i concetti; interpretare le norme con metodo sistematico (conoscenza e capacità di comprensione).
2. Applicare le interpretazioni acquisite a semplici fattispecie concrete, sotto la guida del Docente (capacità di applicare conoscenza e comprensione).
3. Sapere analizzare autonomamente elementari casi della realtà, attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio).
4. Sapere esporre brevi conclusioni della propria analisi del caso concreto (abilità comunicative).
5. Sapere valutare le soluzioni alternative agli elementari casi concreti considerati (capacità di apprendere).

Prerequisiti

L'esame di istituzioni di diritto privato è propedeutico a tutti gli altri esami di profitto, eccettuati quelli appartenenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/19 (Storia del diritto italiano), IUS/20 (Filosofia del diritto) e SECS/P01 (Economia politica). Nessun esame è propedeutico all'esame di Istituzioni di diritto privato.

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte alternando lezioni orali frontali, per la durata di 77 ore, a modalità di apprendimento attivo, per la durata di 20 ore. Durante le lezioni, incentrate, di volta in volta, sull'approfondimento di alcuni istituti giusprivatistici, sarà privilegiato il dialogo con la classe. Di pari passo, nelle date indicate e rese pubbliche dal Docente, saranno svolte le correlative esercitazioni pratiche guidate (studio di pronunzie giurisprudenziali e di casi elementari, seminari di approfondimento). Le lezioni, in tutte le modalità, saranno fruibili anche da remoto sulla piattaforma teams. Esse, poi, potranno essere fruibili solo da remoto, se così imporranno ragioni di sicurezza sanitaria.

Altre informazioni

Telefono 0521-034509 / 0521-034511
e-mail giovannifrancesco.basini@unipr.it

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale che prevede minimo tre domande, con riferimento ai testi consigliati e nelle parti indicate. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti affrontati nel corso delle lezioni, nonché la capacità di applicare tali conoscenze a elementari fattispecie concrete prospettate in sede di esame. La soglia di sufficienza si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti civilistici oggetto del corso e sia in grado di attuare le corrette interazioni tra le varie parti del programma. Se non raggiunge tale risultato l'esame sarà da considerarsi insufficiente. Il voto della prova orale viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa. Nel perdurare dell'emergenza sanitaria e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame di profitto potrà svolgersi o in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento anche a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta al Docente), oppure solo con modalità on line per tutti (a distanza). Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data tempestivamente notizia con anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame.



Testi in inglese

italian

General introduction: the notions of legal rule and legal system - the sources of law within the Italian legal system.
Natural persons and legal entities - rights and remedies - the enforcement of rights and other protected interests in court - the procedural perspective - limitation of action.
Topics in the law of property: ownership and possession - basic elements.
Topics in the law of obligations: sources - performance - default - liability - remedies - one-sided actions.
Topics in the law of contracts: enforceability of promises - the notion of agreement - nominate and innominate contracts - requisites of the contract - contract formation: offer and acceptance - pre-contractual duty to inform - contract interpretation (construction) - default rules and mandatory rules - invalidity and nullity.
Topics in the law of torts: the general provision of article 2043 c.c. - strict liability vs. negligence - wrongfulness - causation - compensation - damages.
Topics in the law of corporations.
Time limitation and estoppel.
Registration of legal acts.)

S. Mazzamuto (ed.), *Manuale del diritto privato*, Torino, Giappichelli, the most recent edition, Chapters: I - V (excluding § 9, cap. V) and XII - XXVI. Students are advised to verify their understanding of Private law by answering the questions related to the topics dealt with in class contained in: Bonilini, *Quesiti di diritto privato. Milleduecento quesiti con le risposte ragionate*, 7th ed., Padova, the most recent edition

Studying for the exams requires a comprehensive knowledge of the Constitution, of the Civil Code and the most relevant Statutes related thereto, which can be found in the most popular editions of the Civil Code.
Di Majo, *Codice civile*, Giuffr , Milan, the most recent edition

The course is designed to offer a comprehensive introduction to the fundamentals of Italian civil law. At the end of the training activity, the student should have acquired knowledge and skills related to the main issues and the most important issues of private law. In particular, it is expected that the student will be able to:

1. Know the legal rules contained in the Civil Code and in the main special laws, which concern the fundamental institutes; Remember the basic definitions; Understanding the concepts; Interpreting norms by systematic method (knowledge and understanding skills).
2. Apply the interpretations acquired to simple concrete cases, under the guidance of the Teacher (ability to apply knowledge and comprehension).
3. Know how to analyze elementary cases of reality through the process of interpretation of the fact and its legal qualification (autonomy of judgment).
4. Know to expose brief conclusions of your own concrete case analysis (communicative abilities).
5. Know how to evaluate alternative solutions to the concrete cases considered (learning ability).

Examination of private-law institutions is a prerequisite for all other examinations of profit, except those from the IUS / 19 (History of Italian Law), IUS / 20 (Philosophy of Law) and SECS / P01 (Economics policy). No exam is required for examining private law institutions.

Didactic activities will be conducted by alternating oral oral lessons, for a duration of 77 hours, in active learning mode, for a duration of 20 hours. During the lessons, focusing on the deeper understanding of some institutes, the dialogue dialogue with the classroom will be privileged. In

the classroom, the guided study of some elementary cases will also be conducted.

It is recommended that all students also take a look at the Elly platform of any uploaded footage by the Teacher for further explanations of certain parts of the program. Seminars intended to examine the most recent jurisprudential developments will be organized.

The lessons, in all modes, will also be available on-line by the teams platform. They can be used just on-line, if so impose health security reasons.

te. 0521-034509/0521-034511.

e-mail: giovannifrancesc.basini@unipr.it

The final evaluation (vote on thirty) takes the form of an oral exam with at least three questions, with reference to the suggested texts and the parts indicated. The final examination aims at assessing whether the student has knowledge and understanding of the institutes dealt with during the lessons, as well as the ability to apply such knowledge to elementary concrete cases that are envisaged during the exam. The sufficient threshold is considered to be achieved when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes of the course and is able to implement the correct interactions between the various parts of the program. If this is not achieved, the exam will be considered inadequate. Voting of the oral test is communicated immediately at the end of the test. While the health emergency continues and depending on its evolution, the exam can take place either in mixed mode (i.e. in the presence, but with the possibility of taking it even remotely for students who request it from the teacher), or only with online mode for everyone (remotely). The chosen modality, between the two indicated, will be promptly notified in advance of the exam.

Testi del Syllabus

| | | |
|----------------------|--|--------------------------|
| Resp. Did. | GHIDONI LUCA | Matricola: 010669 |
| Docenti | BONILINI GIOVANNI, 1 CFU GHIDONI LUCA, 11 CFU | |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 13254 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2020 | |
| CFU: | 12 | |
| Settore: | IUS/01 | |
| Tipo Attività: | A - Base | |
| Partizione studenti: | M-Z - Cognomi M-Z | |
| Anno corso: | 1 | |
| Periodo: | Annuale | |
| Sede: | PARMA | |



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso di Istituzioni di diritto privato è suddiviso in cinque parti fondamentali: la prima prende in considerazione il concetto di ordinamento giuridico, le fonti del diritto, l'interpretazione delle norme e la struttura del rapporto giuridico. La seconda verte sui soggetti di diritto (intesi sia come persone fisiche, sia come enti) e sui diritti della personalità. La terza si concentra, invece, sul regime giuridico che contraddistingue i beni (si pensi alla categoria dei diritti reali, o alla situazione di possesso). La quarta riguarda l'ampio tema del rapporto obbligatorio, ossia le sue fonti e vicende; il contratto in generale; i contratti tipici e i più diffusi contratti atipici; le obbligazioni nascenti da atti unilaterali, da atti illeciti e dalla legge. L'ultima parte del corso, infine, è dedicata ai cenni principali in materia di impresa e società, alla tutela dei diritti, alla prescrizione e alla decadenza, alla pubblicità, alla trascrizione.

Testi di riferimento

È necessario lo studio di un manuale universitario aggiornato. Si consiglia:
AA.VV., Manuale del diritto privato, a cura di S. Mazzamuto, Torino, Giappichelli, ult. ed., Capp. da I a V (escludendo il § 9 del cap. V) e da XII a XXVI.
Pertanto, dal programma di studio dovranno essere esclusi, indipendentemente dal Manuale adottato, i seguenti argomenti: i rapporti familiari, le successioni a causa di morte, le donazioni, il lavoro nell'impresa.
Quanto a impresa, società e procedure concorsuali, sono sufficienti i concetti principali.

Si suggerisce lo svolgimento dei quesiti, relativi alle parti in programma, proposti in:

G. BONILINI, Quesiti di diritto privato. Milleduecento quesiti con le risposte ragionate, Padova, CEDAM, ult. ed.

La preparazione dell'esame di profitto comporta una buona conoscenza della Costituzione, del Codice civile e delle principali leggi collegate; queste ultime si trovano in appendice alle più diffuse edizioni del Codice civile. Si consiglia, a scelta dello Studente:

AA.VV., I nuovi quattro codici, Editrice La Tribuna, Piacenza, ult. ed.

oppure

A.DI MAJO, Codice civile, Milano, Giuffrè, ult. ed.

Obiettivi formativi

Il corso fornisce le conoscenze e la comprensione degli istituti giuridici fondamentali del nostro ordinamento, consentendo di acquisire competenza in ordine alla comprensione e interpretazione delle norme che disciplinano i principali istituti privatistici. Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito conoscenze e competenze relative ai principali temi e alle più importanti questioni del diritto privato. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di:

1. Conoscere le norme giuridiche contenute nel Codice civile e nelle principali leggi speciali, aventi ad oggetto gli istituti fondamentali; ricordarne le definizioni basilari; comprenderne i concetti; interpretare le norme con metodo sistematico (conoscenza e capacità di comprensione).
2. Applicare le nozioni acquisite a semplici fattispecie concrete, sotto la guida del Docente (capacità di applicare conoscenza e comprensione).
3. Sapere analizzare autonomamente elementari casi della realtà, attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio).
4. Sapere esporre brevi conclusioni della propria analisi del caso concreto (abilità comunicative).
5. Saper valutare le soluzioni alternative agli elementari casi concreti considerati (capacità di apprendere).

Prerequisiti

L'esame di istituzioni di diritto privato è propedeutico a tutti gli altri esami di profitto, eccettuati quelli appartenenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/19 (Storia del diritto italiano), IUS/20 (Logica, argomentazione e informatica giuridiche) e SECS/P01 (Economia politica). Nessun esame è propedeutico all'esame di Istituzioni di diritto privato.

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte alternando lezioni orali frontali, per la durata di 77 ore, a modalità di apprendimento attivo, per la durata di 20 ore. Durante le lezioni, incentrate, di volta in volta, sull'approfondimento di alcuni istituti, sarà privilegiato il dialogo con la classe. Di pari passo, nelle date indicate e rese pubbliche dal Docente, saranno svolte le correlative esercitazioni pratiche guidate (studio di pronunzie giurisprudenziali e di casi elementari, seminari di approfondimento) organizzate nell'ambito del Corso di Istituzioni di Diritto Privato (A-L). Le lezioni saranno fruibili, anche da remoto, tramite la piattaforma Microsoft Teams. Ove, per ragioni di sicurezza sanitaria, si rendesse necessario, le lezioni saranno tenute esclusivamente in modalità a distanza.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una prova orale, composta da almeno tre domande relative alle parti indicate dei testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti affrontati nel corso delle lezioni, nonché la capacità di applicare tali conoscenze a elementari fattispecie concrete prospettate in sede di esame. La soglia di sufficienza si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti civilistici oggetto del corso e sia in grado di attuare le corrette interazioni tra le varie parti del programma. Se non raggiunge tale risultato l'esame sarà da considerarsi insufficiente. Il voto della prova orale viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa.

Nel corso del primo semestre, ove perduri l'emergenza sanitaria, e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame di profitto potrà svolgersi o in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento anche a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta al Docente), oppure solo in modalità telematica (a distanza). Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data tempestivamente notizia, attraverso il sistema Esse3 con anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame.



Testi in inglese

Italian

The course of Institutions of Private Law is divided into five fundamental parts: the first focuses on the concept of legal order, the sources of law, the interpretation of norms and the structure of the legal relationship. The second concerns the subjects of law and the rights of the personality. The third is dedicated to the legal status of goods. The fourth focuses on the obligatory relationship, contract in general, typical contracts and the most common atypical contracts. Finally, the last part of the course is devoted to the main concepts of enterprise and society, the protection of rights, prescription and decay, advertising and transcription.

It is necessary to choose the latest edition of a scientific manual. We recommend:

AA.VV., *Manuale del diritto privato*, a cura di S. Mazzamuto, Torino, Giappichelli (last edition), chapters 1 to 5 (excluding paragraph 9 of the fifth chapter) and chapters 12 to 26.

For a better learning, it is suggested to answer the questions contained in the latest edition of the book "G. BONILINI, *Quesiti di diritto privato. Milleduecento quesiti con le risposte ragionate*, Padova, CEDAM".

The preparation of the exam requires a good knowledge of the Constitution, of the Civil Code and of the main related laws, which can be found in the most common editions of the Civil Code.

Among the many available, we recommend:

AA.VV., *I nuovi quattro codici*, Editrice La Tribuna, Piacenza, latest edition;

or

A.DI MAJO, *Codice civile*, Milano, Giuffrè, latest edition.

The course is designed to offer a comprehensive introduction to the fundamentals of Italian civil law. At the end of the training activity, the student should have acquired knowledge and skills related to the main issues and the most important issues of private law. In particular, it is expected that the student will be able to:

1. Know the legal rules contained in the Civil Code and in the main special laws, which concern the fundamental institutes; Remember the basic definitions; Understand the concepts; Interpret norms by systematic method (knowledge and understanding skills).

2. Apply the notions acquired to simple concrete cases, under the guidance of the Teacher (ability to apply knowledge and comprehension).

3. Know how to analyze elementary cases of reality through the process of interpretation of the fact and its legal qualification (autonomy of judgment).

4. Know to expose brief conclusions of your own concrete case analysis (communicative abilities).

5. Know how to evaluate alternative solutions to the concrete cases considered (learning ability).

The course is essential for all the other courses, apart from courses of sectors IUS/19 (Storia del diritto italiano), IUS/20 (Logica, argomentazione e informatica giuridiche) and SECS/P01 (Economia politica).

No exam is a prerequisite to sit the examination of Private Law Institutions.

Didactic activities will be conducted by alternating oral lessons, for a duration of 77 hours, with active learning lessons, for a duration of 20 hours.

During the lessons, focusing on the deeper understanding of some institutes, the dialogue with the classroom will be privileged. In the classroom, the guided study of some jurisprudence and elementary cases will also be conducted.

Exercises will be organized for providing a closer look at some of the topics studied during the course.

The lessons will be available on the Microsoft Teams platform. For health

security reasons, lessons could only be conducted remotely.

The final evaluation takes the form of an oral exam with at least three questions, with reference to the suggested texts and the parts indicated. The final examination aims at assessing whether the student has knowledge and understanding of the institutes dealt with during the lessons, as well as the ability to apply such knowledge to elementary concrete cases that are envisaged during the exam. The sufficient threshold is considered to be achieved when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes of the course and is able to implement the correct interactions between the various parts of the program. If this is not achieved, the exam will be considered inadequate. Voting of the oral test is communicated immediately at the end of the test itself.

Testi del Syllabus

| | | |
|----------------------|--|--------------------------|
| Resp. Did. | DE IULIIS FEDERICA | Matricola: 011516 |
| Docente | DE IULIIS FEDERICA, 12 CFU | |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 1004689 - ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2020 | |
| CFU: | 12 | |
| Settore: | IUS/18 | |
| Tipo Attività: | A - Base | |
| Partizione studenti: | A-L - Cognomi A-L | |
| Anno corso: | 1 | |
| Periodo: | Annuale | |
| Sede: | PARMA | |

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Il corso di Istituzioni di diritto romano si articola nei seguenti ambiti fondamentali:

1. Le fonti del diritto nei diversi periodi della storia giuridica di Roma (VIII secolo a. C. - VI secolo d. C.).
2. Le persone: soggettività giuridica e status libertatis, status civitatis, status familiae.
3. La famiglia: struttura patriarcale della famiglia romana, figura e poteri del pater familias, matrimonio.
4. Il processo civile romano: processo per azioni di legge, processo formulare e cognitio extra ordinem; particolare attenzione sarà dedicata al ruolo del Pretore e all'apporto dei giuristi nella formazione del diritto sostanziale in relazione alla tutela giurisdizionale.
5. Atti giuridici: elementi, invalidità, inefficacia.
6. I diritti reali: proprietà quiritaria e altre forme di appartenenza dei beni, modi di acquisto della proprietà, diritti reali su cosa altrui, possesso.
7. Le obbligazioni: concetto di obligatio, fonti delle obbligazioni, responsabilità del debitore, obbligazioni contractae, obbligazioni non contractae, estinzione delle obbligazioni, obbligazioni da delitto.
8. Le successioni a causa di morte: nozioni generali, testamento, legati.
9. Le donazioni: profili ed evoluzione.

Testi di riferimento

A. LOVATO, S. PULIATTI, L. SOLIDORO, Diritto privato romano, seconda edizione, G. Giappichelli Editore, Torino 2017
Capitolo I: tutto

Capitolo II: paragrafi 1-2b; 3-4a
Capitolo III: paragrafi 1-5
Cap. IV: paragrafi 1-4
Capitolo V: paragrafi 1-3; 5
Capitolo VI: paragrafi 1 (escluso 1c); 2 (esclusi 2b e 2g); 3; 4-4a; 5; 6-6c; 7-7c; 8-9; 9c; 9e
Capitolo VII: paragrafi 1-5a1; 5c; 5d; 6c; 7-7f (escluso 7b2); 8-8g
Capitolo VIII: paragrafi 1-4; 6; 15; 23a
Capitolo IX: paragrafi 1-2

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire allo studente le nozioni fondamentali del diritto privato che si è sviluppato nel corso della storia di Roma, dal quale hanno tratto origine le esperienze giuridiche occidentali. La trattazione delle linee evolutive degli istituti contribuirà a formare la consapevolezza della imprescindibile connessione del Diritto, quale fenomeno sociale e intellettuale, con la Storia. Al termine del corso ci si attende che lo studente: conosca le definizioni e la disciplina delle principali figure privatistiche del diritto romano; abbia la capacità di applicare le conoscenze acquisite nell'impostazione e soluzione dei casi concreti facendo anche collegamenti con l'esperienza giuridica attuale; disponga di un lessico giuridico adeguato.

Metodi didattici

Le lezioni si svolgeranno in due modalità: tradizionali lezioni frontali volte ad illustrare i contenuti del programma anche attraverso la lettura di testi, partendo dalle nozioni giuridiche di base e dai riferimenti essenziali alla storia di Roma antica; approfondimenti con approccio seminariale per favorire il confronto con gli studenti su casi concreti tratti dall'esperienza giuridica romana. Sulla piattaforma Elly dal Docente saranno messe a disposizione anche videoregistrazioni riguardanti alcune parti del programma.

Le lezioni saranno così organizzate: in presenza con la possibilità di fruire le lezioni anche a distanza in modalità sincrona (via Teams) e in modalità asincrona (caricate sulla pagina Elly del corso).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il conseguimento degli obiettivi formativi sarà verificato attraverso una prova orale che si terrà dopo la conclusione del corso e consisterà in almeno 3 domande su diversi argomenti che formano oggetto del programma nelle parti del testo indicate nella sezione Bibliografia (a ciascuna risposta sarà assegnato un punteggio da 0 a 10, con valore di merito crescente). Ai fini della valutazione sarà dato valore alla corretta ed efficace esposizione dei contenuti in termini tecnici appropriati e alla qualità dell'argomentazione giuridica. Il voto finale positivo, derivante dalla somma dei risultati conseguiti nelle risposte, sarà espresso in una scala di valutazione in trentesimi (da 18 a 30).

Nel corso del primo semestre, nel perdurare dell'emergenza sanitaria e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame di profitto potrà svolgersi o in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento anche a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta al Docente), oppure solo con modalità on line per tutti (a distanza). Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data tempestivamente notizia sul sistema esse3 con anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame.



Testi in inglese

Italian

The course is divided into the following principal areas:
1. The sources of law along the development of the legal history of Rome (8th century BC - 6th century AD).
2. Persons: legal subjectivity and status libertatis, status civitatis, status familiae.

3. The family: patriarchal structure of the Roman family, role and powers of the pater familias, marriage.
4. The Roman civil trial: legis actiones, formulary procedure and extraordinary cognitio; special attention will be paid to the role of the Praetor and the contribution of jurists in the formation of substantive law in relation to judicial protection.
5. Legal acts: elements, invalidity, ineffectiveness.
6. Real rights: property and other forms of belonging of the goods, ways of purchasing the property, real rights, possession.
7. Obligations: concept of obligatio, sources of obligations, liability of the debtor, obligations, discharge of obligations, delicta.
8. Succession: general notions, testament, legacies.
9. Donations: profiles and evolution.

A. LOVATO, S. PULIATTI, L. SOLIDORO, Diritto privato romano, seconda edizione, G. Giappichelli Editore, Torino 2017
 Capitolo I: everything
 Capitolo II: paragraphs 1-2b; 3-4a
 Capitolo III: paragraphs 1-5
 Cap. IV: paragraphs 1-4
 Capitolo V: paragraphs 1-3; 5
 Capitolo VI: paragraphs 1 (excluding 1c); 2 (excluding 2b e 2g); 3; 4-4a; 5; 6-6c; 7-7c; 8-9; 9c; 9e
 Capitolo VII: paragraphs 1-5a1; 5c; 5d; 6c; 7-7f (excluding 7b2); 8-8g
 Capitolo VIII: paragraphs 1-4; 6; 15; 23a
 Capitolo IX: paragraphs 1-2

The course aims to offer the student the fundamental notions of private law that has developed throughout the history of Rome and from which Western legal experience have arisen. The exposition of Roman law according to its own lines of historical development will contribute to forming awareness of the connection between law and history. At the end of the course the student is expected to: know the definitions and the discipline of the main subject matters of private Roman law; has the ability to apply the knowledge acquired in setting and solving concrete cases also making connections with then current legal experience; has an adequate legal lexicon.

The lessons will be carried out in two ways: traditional lectures and readings aimed at illustrating the contents of the program, starting from the basic legal notions and essential references to the history of ancient Rome; in-depth analyzes with a seminar approach to encourage discussion with students on concrete cases drawn from Roman legal experience. Video recordings regarding some parts of the program will also be made available on the Elly platform. The lessons will be held in person, but with the possibility of following them remotely, live, with Teams. The registration will also be uploaded to the Elly page of the course.

The achievement of the educational targets will be verified through an oral test to be held after the conclusion of the course which will consist of at least 3 questions on different topics on the parts of the text indicated in the Bibliography section (each answer will be assigned a score from 0 to 10, with increasing merit value). For the purposes of the evaluation, importance will be given to the correct and effective presentation of the contents in appropriate technical terms and to the quality of the

legal reasoning. The final positive mark, deriving from the sum of the results achieved in the answers, will be expressed on a scale of evaluation out of thirty (from 18 to 30). During the first semester, depending on the evolution of the health emergency, the exam can take place either in mixed mode (i.e. in presence, but with the possibility of taking it remotely upon request), or only remotely, online, for everyone. Of the chosen modality, between the two indicated, information will be promptly given on the esse3 system.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **GARDINI MARCO** **Matricola: 005849**

Docente **GARDINI MARCO, 12 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1004689 - ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2020**

CFU: **12**

Settore: **IUS/18**

Tipo Attività: **A - Base**

Partizione studenti: **M-Z - Cognomi M-Z**

Anno corso: **1**

Periodo: **Annuale**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso di Istituzioni di diritto romano si articola nei seguenti ambiti fondamentali:

1. Le fonti del diritto nei diversi periodi della storia giuridica di Roma (VIII secolo a. C. - VI secolo d. C.).
2. Le persone: soggettività giuridica e status libertatis, status civitatis, status familiae.
3. La famiglia: struttura patriarcale della famiglia romana, figura e poteri del pater familias, matrimonio.
4. Il processo civile romano: processo per azioni di legge, processo formulare e cognitio extra ordinem; particolare attenzione sarà dedicata al ruolo del Pretore e all'apporto dei giuristi nella formazione del diritto sostanziale in relazione alla tutela giurisdizionale.
5. Atti giuridici: elementi, invalidità, inefficacia.
6. I diritti reali: proprietà quiritaria e altre forme di appartenenza dei beni, modi di acquisto della proprietà, diritti reali su cosa altrui, possesso.
7. Le obbligazioni: concetto di obligatio, fonti delle obbligazioni, responsabilità del debitore, obbligazioni contractae, obbligazioni non contractae, estinzione delle obbligazioni, obbligazioni da delitto.
8. Le successioni a causa di morte: nozioni generali, testamento, legati.
9. Le donazioni: profili ed evoluzione.

Testi di riferimento

A. LOVATO, S. PULIATTI, L. SOLIDORO, Diritto privato romano, seconda edizione, G. Giappichelli Editore, Torino 2017
Capitolo I: tutto

Capitolo II: paragrafi 1-2b; 3-4a
Capitolo III: paragrafi 1-5
Cap. IV: paragrafi 1-4
Capitolo V: paragrafi 1-3; 5
Capitolo VI: paragrafi 1 (escluso 1c); 2 (esclusi 2b e 2g); 3; 4-4a; 5; 6-6c; 7-7c; 8-9; 9c; 9e
Capitolo VII: paragrafi 1-5a1; 5c; 5d; 6c; 7-7f (escluso 7b2); 8-8g
Capitolo VIII: paragrafi 1-4; 6; 15; 23a
Capitolo IX: paragrafi 1-2

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire allo studente le nozioni fondamentali del diritto privato che si è sviluppato nel corso della storia di Roma, dal quale hanno tratto origine le esperienze giuridiche occidentali. La trattazione delle linee evolutive degli istituti contribuirà a formare la consapevolezza della connessione del Diritto, con la Storia. Al termine del corso ci si attende che lo studente: conosca le definizioni e la disciplina delle principali figure privatistiche del diritto romano; abbia la capacità di applicare le conoscenze acquisite nell'impostazione e soluzione dei casi concreti facendo anche collegamenti con l'esperienza giuridica attuale; disponga di un lessico giuridico adeguato.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Le lezioni si svolgeranno in due modalità: tradizionali lezioni frontali volte ad illustrare i contenuti del programma anche attraverso la lettura di testi, partendo dalle nozioni giuridiche di base e dai riferimenti essenziali alla storia di Roma antica; approfondimenti con approccio seminariale per favorire il confronto con gli studenti su casi concreti tratti dall'esperienza giuridica romana. Sulla piattaforma Elly dal Docente saranno messe a disposizione anche videoregistrazioni riguardanti alcune parti del programma.

Le lezioni saranno così organizzate:

in presenza con la possibilità di fruire le lezioni anche a distanza in modalità sincrona (via Teams) e in modalità asincrona (caricate sulla pagina Elly del corso).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il conseguimento degli obiettivi formativi sarà verificato attraverso una prova orale che si terrà dopo la conclusione del corso e consisterà in almeno 3 domande su diversi argomenti che formano oggetto del programma nelle parti del testo indicate nella sezione Bibliografia (a ciascuna risposta sarà assegnato un punteggio da 0 a 10, con valore di merito crescente). Ai fini della valutazione sarà dato valore alla corretta ed efficace esposizione dei contenuti in termini tecnici appropriati e alla qualità dell'argomentazione giuridica. Il voto finale positivo, derivante dalla somma dei risultati conseguiti nelle risposte, sarà espresso in una scala di valutazione in trentesimi (da 18 a 30).

Nel corso del primo semestre, nel perdurare dell'emergenza sanitaria e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame di profitto potrà svolgersi o in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento anche a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta al Docente), oppure solo con modalità on line per tutti (a distanza). Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data tempestivamente notizia sul sistema esse3 con anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame.



Testi in inglese

Italian

The course is divided into the following principal areas:

1. The sources of law along the development of the legal history of Rome (8th century BC - 6th century AD).
2. Persons: legal subjectivity and status libertatis, status civitatis, status familiae.
3. The family: patriarchal structure of the Roman family, role and powers of the pater familias, marriage.
4. The Roman civil trial: legis actiones, formulary procedure and extraordinary cognitio; special attention will be paid to the role of the Praetor and the contribution of jurists in the formation of substantive law in relation to judicial protection.
5. Legal acts: elements, invalidity, ineffectiveness.
6. Real rights: property and other forms of belonging of the goods, ways of purchasing the property, real rights, possession.
7. Obligations: concept of obligatio, sources of obligations, liability of the debtor, obligations, discharge of obligations, delicta.
8. Succession: general notions, testament, legacies.
9. Donations: profiles and evolution.

A. LOVATO, S. PULIATTI, L. SOLIDORO, Diritto privato romano, seconda edizione, G. Giappichelli Editore, Torino 2017

Chapter I: everything

Chapter II: paragraphs 1-2b; 3-4A

Chapter III: paragraphs 1-5

Chapter IV: paragraphs 1-4

Chapter V: paragraphs 1-3; 5

Chapter VI: paragraphs 1 (excluding 1c); 2 (excluding 2b and 2g); 3; 4-4a; 5; 6-6c; 7-7c; 8-9; 9c; 9th

Chapter VII: paragraphs 1-5a1; 5c; 5d; 6c; 7-7f (excluding 7b2); 8-8g

Chapter VIII: paragraphs 1-4; 6; 15; 23a

Chapter IX: paragraphs 1-2

The course aims to offer the student the fundamental notions of private law that has developed throughout the history of Rome and from which Western legal experience have arisen. The exposition of Roman law according to its own lines of historical development will contribute to forming awareness of the connection between law and history. At the end of the course the student is expected to: know the definitions and the discipline of the main subject matters of private Roman law; has the ability to apply the knowledge acquired in setting and solving concrete cases also making connections with then current legal experience; has an adequate legal lexicon.

None

The lessons will be carried out in two ways: traditional lectures and readings aimed at illustrating the contents of the program, starting from the basic legal notions and essential references to the history of ancient Rome; in-depth analyzes with a seminar approach to encourage discussion with students on concrete cases drawn from Roman legal experience. Video recordings regarding some parts of the program will also be made available on the Elly platform.

The lessons will be held in person, but with the possibility of following them remotely, live, with Teams. The registration will also be uploaded to the Elly page of the course.

The achievement of the educational targets will be verified through an oral test to be held after the conclusion of the course which will consist of at least 3 questions on different topics on the parts of the text indicated in the Bibliography section (each answer will be assigned a score from 0 to 10, with increasing merit value). For the purposes of the evaluation, importance will be given to the correct and effective presentation of the

contents in appropriate technical terms and to the quality of the legal reasoning. The final positive mark, deriving from the sum of the results achieved in the answers, will be expressed on a scale of evaluation out of thirty (from 18 to 30).

During the first semester, depending on the evolution of the health emergency, the exam can take place either in mixed mode (i.e. in presence, but with the possibility of taking it remotely upon request), or only remotely, online, for everyone.

Of the chosen modality, between the two indicated, information will be promptly given on the esse3 system.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

GARDINI MARCO

Matricola: 005849

Anno offerta:

2020/2021

Insegnamento:

1004689 - ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

Corso di studio:

0995 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento:

2020

CFU:

12

Settore:

IUS/18

Tipo Attività:

A - Base

Anno corso:

1

Periodo:

Annuale

Sede:

PARMA



Testi in italiano

Lingua insegnamento

ITALIANO

Contenuti

Il corso di Istituzioni di diritto romano si articola nei seguenti ambiti fondamentali:

1. Le fonti del diritto nei diversi periodi della storia giuridica di Roma (VIII secolo a. C. - VI secolo d. C.).
2. Le persone: soggettività giuridica e status libertatis, status civitatis, status familiae.
3. La famiglia: struttura patriarcale della famiglia romana, figura e poteri del pater familias, matrimonio.
4. Il processo civile romano: processo per azioni di legge, processo formulare e cognitio extra ordinem; particolare attenzione sarà dedicata al ruolo del Pretore e all'apporto dei giuristi nella formazione del diritto sostanziale in relazione alla tutela giurisdizionale.
5. Atti giuridici: elementi, invalidità, inefficacia.
6. I diritti reali: proprietà quiritaria e altre forme di appartenenza dei beni, modi di acquisto della proprietà, diritti reali su cosa altrui, possesso.
7. Le obbligazioni: concetto di obligatio, fonti delle obbligazioni, responsabilità del debitore, obbligazioni contractae, obbligazioni non contractae, estinzione delle obbligazioni, obbligazioni da delitto.
8. Le successioni a causa di morte: nozioni generali, testamento, legati.
9. Le donazioni: profili ed evoluzione.

Testi di riferimento

A. LOVATO, S. PULIATTI, L. SOLIDORO, Diritto privato romano, seconda edizione, G. Giappichelli Editore, Torino 2017

Capitolo I: tutto

Capitolo II: paragrafi 1-2b; 3-4a

Capitolo III: paragrafi 1-5

Cap. IV: paragrafi 1-4

Capitolo V: paragrafi 1-3; 5

Capitolo VI: paragrafi 1 (escluso 1c); 2 (esclusi 2b e 2g); 3; 4-4a; 5; 6-6c; 7-7c; 8-9; 9c; 9e

Capitolo VII: paragrafi 1-5a1; 5c; 5d; 6c; 7-7f (escluso 7b2); 8-8g

Capitolo VIII: paragrafi 1-4; 6; 15; 23a

Capitolo IX: paragrafi 1-2

| | |
|--|---|
| Obiettivi formativi | <p>Il corso si propone di offrire allo studente le nozioni fondamentali del diritto privato che si è sviluppato nel corso della storia di Roma, dal quale hanno tratto origine le esperienze giuridiche occidentali. La trattazione delle linee evolutive degli istituti contribuirà a formare la consapevolezza della imprescindibile connessione del Diritto, quale fenomeno sociale e intellettuale, con la Storia. Al termine del corso ci si attende che lo studente: conosca le definizioni e la disciplina delle principali figure privatistiche del diritto romano; abbia la capacità di applicare le conoscenze acquisite nell'impostazione e soluzione dei casi concreti facendo anche collegamenti con l'esperienza giuridica attuale; disponga di un lessico giuridico adeguato.</p> <p>Al termine del corso ci si attende che lo studente: conosca e ricordi gli snodi evolutivi dell'esperienza giuridica romana insieme ai principali istituti del diritto romano; applichi le conoscenze acquisite, analizzando in modo autonomo casi concreti e ponendo criticamente a confronto gli istituti del diritto romano con quelli del diritto civile vigente in Italia; comunichi efficacemente impiegando il lessico tecnico-giuridico.</p> |
| Metodi didattici | <p>Le lezioni si svolgeranno in due modalità: tradizionali lezioni frontali volte ad illustrare i contenuti del programma anche attraverso la lettura di testi, partendo dalle nozioni giuridiche di base e dai riferimenti essenziali alla storia di Roma antica; approfondimenti con approccio seminariale per favorire il confronto con gli studenti su casi concreti tratti dall'esperienza giuridica romana. Sulla piattaforma Elly dal Docente saranno messe a disposizione anche videoregistrazioni riguardanti alcune parti del programma.</p> |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | <p>Il conseguimento degli obiettivi formativi sarà verificato attraverso una prova orale che si terrà dopo la conclusione del corso e consisterà in almeno 3 domande su diversi argomenti che formano oggetto del programma nelle parti del testo indicate nella sezione Bibliografia (a ciascuna risposta sarà assegnato un punteggio da 0 a 10, con valore di merito crescente). Ai fini della valutazione sarà dato valore alla corretta ed efficace esposizione dei contenuti in termini tecnici appropriati e alla qualità dell'argomentazione giuridica. Il voto finale positivo, derivante dalla somma dei risultati conseguiti nelle risposte, sarà espresso in una scala di valutazione in trentesimi (da 18 a 30).</p> |



Testi in inglese

| | |
|--|---|
| | Italian |
| | <p>The course analyzes the major institutes of Roman law regarding the rights of individuals and the family, the theory of legal acts, rights in rem and obligations.</p> <p>Special attention will be dedicated to the procedural phenomenon, whose peculiarities - especially as regards forms of action proceedings - often determine the configuration of the institutes.</p> <p>Among the sources of the law, will be analysed the role played by the Praetor and by the jurists in creating the private law. Moreover two related and significant aspects of the Roman legal experience will be considered: the synthesis that was effected in the process between the various normative layers that formed its law and the scientific reflection that mediated its application (and which is at the base of our way of considering law).</p> |
| | <p>Textbook :</p> <p>A. LOVATO - S. PULIATTI - L. SOLIDORO, Diritto privato romano, Giappichelli, 2017, pp. XIV-786 .</p> |
| | <p>In addition to classroom lectures, seminars and exercises, also written, are included to enable attending students to familiarise themselves with the discussion of cases and also to be aware of the persistence of Roman law categories. At the beginning of the course some lessons and</p> |

seminars will regard basic legal notions and the essential data of Roman history.

Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|---|-------------------|
| Resp. Did. | ZANICHELLI MARIA | Matricola: 006109 |
| Docenti | DEL SOLE ANTONIO LUIGI, 1,5 CFU SARCINELLA PIETRO, 1,5 CFU ZANICHELLI MARIA, 6 CFU | |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 1007872 - LOGICA, ARGOMENTAZIONE E INFORMATICA GIURIDICHE | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2020 | |
| CFU: | 9 | |
| Settore: | IUS/20 | |
| Tipo Attività: | A - Base | |
| Anno corso: | 1 | |
| Periodo: | Primo Semestre | |
| Sede: | PARMA | |



Testi in italiano

| | |
|----------------------------|----------|
| Lingua insegnamento | Italiano |
|----------------------------|----------|

Contenuti

L'insegnamento e il relativo esame comprendono una parte di contenuti affrontati nelle lezioni a distanza (1) e una parte di materiali da studiare in e-learning (2).

1. LOGICA, ARGOMENTAZIONE E INFORMATICA GIURIDICA PARTE I (Prof. Zanichelli):

Questa parte dell'insegnamento si compone di due nuclei tematici:
(a)

In Logica e argomentazione giuridica saranno affrontati alcuni concetti di base della teoria generale del diritto. In particolare: nozioni introduttive sui rapporti tra diritto e linguaggio, diritto e cultura, diritto e valori, diritto e giustizia, diritto e persona, diritto e comunità, diritto e verità; la definizione del diritto come regola di condotta; i tratti distintivi delle norme giuridiche (giustizia, validità, efficacia, prescrittività, generalità, astrattezza); la loro specificità rispetto ad altri tipi di norme; i caratteri dell'ordinamento giuridico e i problemi della sua unità, coerenza e completezza.

(b)

In Informatica giuridica saranno affrontati alcuni profili prettamente teorici e normativi di tale disciplina. Saranno analizzate, nei loro tratti essenziali, alcune trasformazioni che le tecnologie digitali producono nei sistemi giuridici, e alcune soluzioni che il diritto offre ai problemi normativi posti dall'informatica (ove possibile anche con riferimento a casi giurisprudenziali pertinenti). In particolare, saranno illustrati, a un livello basilare, alcuni aspetti delle seguenti tematiche:

1. Nozioni introduttive sui rapporti tra diritto e tecnologia;
2. Protezione dei dati personali;
3. Documento informatico e sottoscrizione digitale;
4. Intelligenza artificiale e robotica;
5. Social network;
6. "Democrazia elettronica".

NB: chi sostiene l'esame di Informatica g. del IV anno (6 cfu) non dovrà studiare la parte a).

2. INFORMATICA GIURIDICA E-LEARNING

(Prof. Del Sole e Prof. Sarcinella);

[programma valido anche per l'esame di Informatica g. del IV anno di 6 cfu].

I materiali didattici sono disponibili sul portale Elly all'indirizzo <https://elly2020.gspi.unipr.it/>

Gli argomenti dell'insegnamento corrispondono al programma previsto per il conseguimento del certificato ECDL (European Computer Driving Licence), secondo le indicazioni del Syllabus versione 6.0:

- Concetti di base delle Tecnologie dell'informazione (ICT);
- Uso del computer e gestione dei files;
- Programmi di Elaborazione testi;
- Reti informatiche, Internet e posta elettronica;
- Ricerca di documentazione giuridica in banche dati e in Internet;
- Nozioni base sulla sicurezza informatica;
- Nozioni base sulle principali funzioni dei programmi Foglio elettronico e Strumenti di presentazione.

E' argomento del programma anche lo studio dei concetti di base del processo telematico.

Nell'insegnamento e-learning sarà utilizzato il programma Microsoft Office 2016.

Testi di riferimento

1. LOGICA, ARGOMENTAZIONE E INFORMATICA GIURIDICA PARTE I (Prof. Zanichelli):

Per questa parte dell'esame tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, dovranno studiare i due testi seguenti:

(a) N. Bobbio, Teoria generale del diritto, Giappichelli, Torino, ed. 1993 e ristampe successive (va bene qualunque edizione), solo le parti seguenti:

Parte prima:

cap. I par. 1-5,
pp. 3-15;

cap. II par. 9-11,
pp. 23-29, 31;

cap. III par. 15-19, 22-26,
pp. 45-57; 63-69; 72-77;

cap. V par. 37-43,
pp. 115-133;

cap. VI par. 47-48,
pp. 145-150;

Parte seconda:

cap. I par. 1, 3-5,
pp. 159-160; 166-170; 172;

cap. II par. 6-8,
pp. 173-177; 179-181;

cap. III par. 15-17,
pp. 209; 212-221;

cap. IV par. 21-22, 28-30,
pp. 237-242; 262-268;
270-273
(circa 100 pagine in totale);

(b) G. Pascuzzi, Il diritto dell'era digitale, il Mulino, Bologna 2020 (non edizioni precedenti), solo le pagine indicate (circa 120 pagine in totale):

INTRODUZIONE:
PAR. 1-4, PP. 17-31;

CAP. I:
PAR. 4, PP. 42-46;

CAP. III:
PAR. 2, 4, 5, 6, PP. 82-88, 92-104;

CAP. IV:
PAR. 3, 4, 6, PP. 116-129, 133-135;

CAP. XI:
PAR. 2-5, PP. 240-250;

CAP. XVI:
PP. 289-308;

CAP. XVIII:
PP. 315-324;

CAP. XIX:
PP. 325-335;

CAP. XXIII:
PP. 361-364;

CAP. XXIV:
PP. 365-368;

CONCLUSIONI, P. 379.

NB: chi sostiene l'esame di Informatica g. del IV anno (6 CFU) non dovrà studiare il testo a).

Dovranno inoltre essere studiate da tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, le slide utilizzate a lezione, che saranno disponibili nella pagina Elly del corso all'indirizzo <https://elly2020.gspi.unipr.it/>).

2. INFORMATICA GIURIDICA E-LEARNING
(Prof. Del Sole e Prof. Sarcinella):

I materiali didattici sono disponibili sul portale Elly all'indirizzo:
<https://elly2020.gspi.unipr.it/>

Per lo studio dei contenuti non analiticamente trattati nei materiali e-learning, e come ulteriore sussidio per la preparazione dell'esame, si consiglia l'utilizzo di un testo, a scelta, fra quelli disponibili per la preparazione dell'ECDL Full Standard (sette moduli). Fra i volumi in commercio si segnalano:

Per la preparazione dell'esame si consiglia l'utilizzo di un testo, a scelta, fra quelli disponibili per la preparazione dell'ECDL Full Standard (sette moduli). Fra i volumi in commercio si segnalano:

TIBONE, La Patente del Computer. Nuova ECDL con Windows 10 e Office 2016, Zanichelli, 2020;

LUGHEZZANI-PRINCIVALLE, Nuova ECDL Base + Full Standard Extension, volume unico, Hoepli, 2017-2018.

Ovvero altro manuale per il conseguimento della certificazione ECDL FULL STANDARD (AICA).

Il programma è valido anche per studenti delle coorti precedenti che devono sostenere l'esame di INFORMATICA GIURIDICA.

Obiettivi formativi

Questo insegnamento mira a far conseguire agli studenti obiettivi distinti mediante lezioni frontali a distanza (1) e mediante materiali da studiare in e-learning (2).

1. Obiettivi di LOGICA, ARGOMENTAZIONE E INFORMATICA GIURIDICA PARTE I (Prof. Zanichelli):

Ci si attende che al termine di questa parte dell'insegnamento gli studenti abbiano raggiunto i seguenti obiettivi formativi:

a) per LOGICA E ARGOMENTAZIONE GIURIDICA:

1. Conoscere e comprendere alcuni concetti basilari della teoria generale del diritto, quali ad esempio la nozione di normatività, la distinzione tra validità ed efficacia delle norme giuridiche, i rapporti tra norma e ordinamento, le funzioni della sanzione, etc.;
2. Saper collegare tali concetti ad alcuni problemi giuridicamente rilevanti;
3. Comprendere il lessico proprio della disciplina, riuscire a utilizzarlo consapevolmente e correttamente, apprezzarne la specificità.

b) per INFORMATICA GIURIDICA PARTE I:

1. Conoscere e comprendere, almeno nei loro tratti essenziali, alcune delle principali trasformazioni che le tecnologie informatiche producono oggi nei sistemi giuridici e nella pratica del diritto, in particolare alcune conseguenze della dematerializzazione;
2. Saper riconoscere il nesso tra le nuove tecnologie e alcuni problemi giuridici di particolare attualità, quali ad esempio quelli connessi ai social network, all'intelligenza artificiale, etc.
3. Comprendere il lessico specifico della disciplina.

NB: Per chi sostiene l'esame di Informatica g. del IV anno (6 CFU) rilevano solo gli obiettivi b).

2. Obiettivi di INFORMATICA GIURIDICA E-LEARNING (Prof. Del Sole e Prof. Sarcinella):

Il corso e-learning si propone di far conseguire una buona padronanza nell'uso del computer e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per compiere attività di studio e di lavoro.

Le lezioni e-learning, tenendo conto delle iniziali conoscenze di base degli studenti, avranno come obiettivo il conseguimento di competenza, abilità e autonomia nell'uso dello strumento informatico e dei principali applicativi in vista della formazione del giurista.

La trattazione degli aspetti più strettamente legati al settore giuridico (quali, ad esempio, la stesura di una tesi di laurea in diritto, il reperimento di precedenti giurisprudenziali o di riferimenti normativi, la redazione di atti giudiziari e la conoscenza delle linee essenziali del "processo telematico") avverrà nella cornice del programma predisposto, a livello europeo, per superare il test della c.d. Patente europea del computer (ECDL - European Computer Driving Licence).

Questa impostazione consentirà, inoltre, agli studenti di conseguire una formazione utile per l'eventuale preparazione dell'esame ufficiale ECDL, presso uno dei test centre accreditati.

Gli obiettivi della parte e-learning valgono anche per studenti delle coorti precedenti che devono sostenere l'esame di INFORMATICA GIURIDICA.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

1. LOGICA, ARGOMENTAZIONE E INFORMATICA GIURIDICA PARTE I (Prof. Zanichelli):

Questa parte dell'insegnamento sarà svolta mediante lezioni a distanza sulla piattaforma Microsoft Teams. Gli studenti potranno seguirle da un

proprio dispositivo in modalità sincrona nell'orario previsto, o anche successivamente in modalità asincrona sulla pagina Elly del corso, all'indirizzo <https://elly2020.gspi.unipr.it/> dove saranno rese disponibili (fino a giugno 2021) unitamente alle slide utilizzate a lezione.

Le slide sono parte integrante della preparazione dell'esame per tutti gli studenti, e sono predisposte per guidare e facilitare lo studio dei testi di riferimento, rispetto ai quali offrono chiarimenti, approfondimenti, esemplificazioni.

Al fine di assicurare agli studenti le conoscenze di base necessarie per affrontare la disciplina, saranno chiariti in via preliminare i termini, i concetti e i nodi tematici essenziali per poter comprendere e studiare efficacemente i vari argomenti proposti.

Le lezioni, essendo pensate per guidare gli studenti a comprendere e approfondire gli argomenti trattati nei testi indicati, avranno un'impostazione prevalentemente frontale.

Si auspica, in ogni caso, una partecipazione attiva da parte degli studenti, e si cercherà di favorirla il più possibile anche mediante le risorse della piattaforma.

Le prime nove lezioni, indirizzate solo agli studenti del I anno, saranno dedicate agli argomenti di Logica e argomentazione giuridica.

Le nove lezioni successive, indirizzate a tutti gli studenti (I anno e IV anno), saranno dedicate agli argomenti di Informatica giuridica.

Si consiglia comunque a tutti gli studenti (I anno e IV anno) di partecipare alla parte iniziale della prima lezione, in cui saranno fornite indicazioni generali sul corso e sull'esame valide per tutti.

2. INFORMATICA GIURIDICA E-LEARNING

(Prof. Del Sole e Prof. Sarcinella):

I materiali didattici e-learning sono disponibili all'indirizzo <https://elly2020.gspi.unipr.it/>

I materiali sono predisposti in modo tale da poter essere studiati in autonomia dagli studenti, e contengono anche prove di verifica e strumenti di autovalutazione.

I materiali sono validi anche per studenti delle coorti precedenti che devono sostenere l'esame di INFORMATICA GIURIDICA.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Negli esami a distanza le prove sono orali.

L'esame, in ordine alfabetico, consiste in tre prove:

- a) Logica e arg. giur. (Prof. Zanichelli);
- b) Inform. giur.. parte I (Prof. Zanichelli);
- c) Inform. giur. e-learning (Proff. Del Sole e Sarcinella).

NB: chi sostiene l'esame del IV anno (6 CFU) non deve svolgere la prova a).

Gli studenti devono superare le tre prove nello stesso giorno, ad eccezione di eventuali prove parziali già superate (v. infra). Risultato finale: media dei voti ottenuti nelle tre prove. L'ordine di svolgimento tra a) b) c) può variare. Lo studente che superi solo una o due prove su tre dovrà sostenere di nuovo l'intero esame in un appello successivo.

a) LOGICA E ARGOM. GIUR.:

Esame orale composto di almeno tre domande, attinenti ai temi trattati a lezione, nelle slide e nel testo indicato.

Indicatori per la valutazione:

- ampiezza e solidità delle conoscenze acquisite;
- livello di comprensione degli argomenti studiati;
- capacità di esporre in modo ragionato, superando una ripetizione mnemonica;
- abilità espositiva e accuratezza espressiva.

b) INFORM. GIUR. PARTE I: Test scritto di 15 quesiti a risposta multipla, miranti ad accertare la conoscenza dei concetti di base della materia e la capacità di operare confronti e distinzioni tra i temi studiati. Test superato con almeno 9 risposte esatte. Negli esami a distanza il test è sostituito da colloquio orale.

Sono previste due prove parziali: sulla parte a) a ottobre 2020, sulla parte b) a dicembre 2020 (stesse modalità e stessi criteri dell'esame). In caso di esito positivo, la valutazione ottenuta nelle prove parziali

concorrerà al risultato dell'esame finale (se completato entro giugno 2021), e lo studente non sarà più esaminato su queste parti.

NB: In base all'evolvere dell'emergenza, l'esame si svolgerà o in presenza (con possibilità di sostenerlo a distanza solo per gli studenti che lo richiedano), oppure a distanza per tutti. A seconda che gli esami si svolgano in presenza o a distanza, potrà rendersi necessario variare la tipologia di prova (test scritto/colloquio orale). Si darà notizia anticipatamente su esse3 della modalità prescelta.

c)

INFORM. GIUR. E-LEARNING (indicazioni valide anche per l'esame di Informatica g. del IV anno 6 cfu):

L'esame si svolgerà con utilizzo di tecnologie informatiche, e consisterà nella valutazione delle conoscenze teoriche e di quelle pratiche.

La valutazione delle conoscenze teoriche riguarderà i concetti di base delle tecnologie informatiche e telematiche e di tutte le altre nozioni teoriche indicate nel Syllabus.

La valutazione delle conoscenze pratiche riguarderà i criteri per la ricerca di documentazione giuridica in banche dati, siti web e Internet, e l'utilizzo di un programma di elaborazione testi, con le relative funzioni.

La valutazione delle conoscenze teoriche e pratiche avverrà attraverso la somministrazione di test da eseguirsi su computer (tipologia di domande possibili: Vero/Falso, scelta multipla con una o più alternative corrette, corrispondenza e scelta di parole mancanti).

Gli studenti possono prendere visione del test "TEST PER ESERCITAZIONE ESAME" sulla piattaforma Elly, al link <https://elly.gspi.unipr.it/2019/mod/quiz/view.php?id=1167>.

NB: per poter sostenere l'esame gli studenti devono presentarsi muniti delle proprie credenziali di posta elettronica istituzionale studenti.unipr.it (username e password).

AVVERTENZA: in caso di impossibilità tecnica dell'utilizzo del computer, la prova si svolgerà su supporto cartaceo, con contenuti equipollenti a quelli somministrati per via informatica.

Gli studenti in possesso di certificato ECDL sosterranno l'esame e-learning solo sulla ricerca di documentazione giuridica in banche dati e nel web, mentre sarà riconosciuta la restante parte di programma. All'appello dovranno esibire certificato ECDL.

N.B.: Sulle modalità dell'esame in emergenza si v. NB sopra sotto punto b).



Testi in inglese

Italian

1. LEGAL LOGIC, ARGUMENTATION AND INFORMATICS I
(Prof. Zanichelli):

The course of Legal logic, argumentation and informatics I is composed of two parts:

(a) Legal logic and argumentation
(first part of the course)

(b) Legal computer science
(second part of the course)

(a)

Legal logic and argumentation addresses some basic concepts of the general theory of law, e.g.: law as a rule of conduct; features of legal rules; features of legal system

(b)

Legal computer science concerns the very theoretical and normative features of the subject, and it aims to analyze the transformations of legal

systems following the developments in information technology, and the solutions provided by the law to the new problems arising from information technology.

Main issues:

1. Introductory notions: relationship between law and technology;
2. data protection;
3. digital document and digital signature;
4. AI and robotics;
5. social network sites;
- 6- e-democracy.

The part b) Legal computer science concerns also former students who have to take the examination of Legal computer science mod. I.

2. LEGAL LOGIC, ARGUMENTATION AND INFORMATICS E-LEARNING (Prof. Del Sole and Prof. Sarcinella):

E-learning materials are available at <https://elly.gspi.unipr.it/2019/course/view.php?id=116>

The course concerns the following subjects, for which one can refer to the analytical descriptions contained in the modules of the syllabus for the ECDL certificate (European Computer Driving Licence) according to the indications in the syllabus version 6.0:

- Basic concepts in information technology (ICT);
- Computer use and file management;
- Word processing;
- Computer networks, Internet and email;
- Use of databases and legal searches on internet;
- Basic concepts on IT security;
- Basic concepts of the main features of Excel and PowerPoint.

Is also part of the course the study of the basic concepts of the telematic process.

The classes taught in e-learning mode use the Microsoft Office 2016.

The same program concerns the exam of Legal Informatics Mod. II for former students.

1. LEGAL LOGIC, ARGUMENTATION AND INFORMATICS I (Prof. Zanichelli):

The textbooks are the same for bot attending and non attending students:

(a) Legal logic and argumentation: N. Bobbio, Teoria generale del diritto, Giappichelli, Torino, only pp. 3-15; 23-29, 31; 45-57; 63-69; 72-77; 115-133; 145-150; 159-160; 166-170; 172-177; 179-181; 209; 212-221; 237-242; 262-268; 270-273;

(b) Legal computer science:

G. Pascuzzi, Il diritto dell'era digitale, il Mulino, Bologna 2020, only pp. 17-31; 42-46; 82-88; 92-104; 116-129; 133-135; 240-250; 289-308; 315-335; 361-368; 379.

Current students have to study both textbook a) and b).
Former student have to study just textbook b).

2. LEGAL LOGIC, ARGUMENTATION AND INFORMATICS E-LEARNING (Prof. Del Sole and Prof. Sarcinella):

E-learning materials are available at <https://elly2020.gspi.unipr.it/>

In order to prepare for the exam it is recommended to choose one of the manuals available to prepare the ECDL Full Standard (seven modules). Among the manuals on the market:

Per la preparazione dell'esame si consiglia l'utilizzo di un testo, a scelta, fra quelli disponibili per la preparazione dell'ECDL Full Standard (sette moduli). Fra i volumi in commercio si segnalano:

TIBONE, La Patente del Computer. Nuova ECDL con Windows 10 e Office

2016, Zanichelli, 2020;
LUGHEZZANI-PRINCIVALLE, Nuova ECDL Base + Full Standard Extension,
volume unico, Hoepli, 2017-2018.
Or any other manual useful for the preparation of the ECDL FULL
STANDARD (AICA).
The same program concerns the exam of Legal Informatics Mod. II for
former students.

The course (9 CFU) is composed of two parts: I (6 CFU) and e-learning (3
CFU).

1. LEGAL LOGIC, ARGUMENTATION AND INFORMATICS I (Prof. Zanichelli):

a) Legal logic and argumentation

By attending the lectures and/or by studying the textbook, the students
shall be able to:

1. Know and understand the basic concepts of the general theory of law;
2. Apply the acquired knowledge to the problems addressed in the
current practice of law;
3. Understand and master the special vocabulary of legal theory;
4. Improve their language skills and expressive ability;
5. Develop an autonomous learning method.

b) Legal computer science

By attending the lectures and/or by studying the textbook, the students
shall be able to:

1. Know and understand the basic concepts and paradigmatic issues of
legal computer science, from a theoretical point of
view;
2. Know and understand how information technology is changing the
legal systems and the practice of law;
3. Apply the acquired knowledge to some problems addressed in the
current practice of law;
4. Understand the special vocabulary of legal computer science;
5. Develop a critical approach to the addressed issues.

Part b) concerns also former students who have to take the examination
of Legal computer science mod. I.

2. LEGAL LOGIC, ARGUMENTATION AND INFORMATICS E-LEARNING (Prof. Del Sole and Prof. Sarcinella):

The course aims to achieve a good command in computer and
information technology and communication to perform activities of study
and work.

The lessons, taking into account the initial knowledge base of students,
will have as their objective the achievement of competence, skill and
autonomy in the use of the software tool and the main applications in
view of the formation of the jurist.

The aspects most closely linked to the legal sector (forexample, drafting
a thesis in law, finding legal precedents and normative references, the
editing of legal proceedings and knowledge of essential paths in the
"telematics process") will be within the program provided, at European
level, to pass the ECDL test (ECDL - European Computer Driving Licence).
This setting will also allow students to earn a useful training for the
eventual preparation of the official ECDL, at one of the accredited test
centre.

The same program concerns the exam of Legal Informatics Mod. II for
former students.

No prerequisite

1. LEGAL LOGIC, ARGUMENTATION AND INFORMATICS I (Prof. Zanichelli):

Lectures are basically intended to help the students to master the topics addressed in the textbooks, and to develop an autonomous learning method.

The lectures shall follow the treatment of the subjects as it is developed in the textbooks.

The lectures concerning part a) shall put and explain some basic concepts of the general theory of law.

Such part of the course is addressed just to the current students (who have to take Legal logic, argumentation and informatics I).

The lectures concerning part b) shall analyze the transformations of legal systems following the developments in information technology, and the solutions provided by the law to the new problems arising from information technology.

Such part of the course is addressed to both current and former students (who have to take Legal computer science mod. I).

2. LEGAL LOGIC, ARGUMENTATION AND INFORMATICS E-LEARNING (Prof. Del Sole and Prof. Sarcinella):

The course is taught in e-learning mode.

E-learning materials are available at
<https://elly2020.gspi.unipr.it/>

The same program concerns the exam of Legal Informatics Mod. II for former students.

The students have to pass on the same day the examinations covering:

a) Legal logic and argumentation (Prof. Zanichelli);

b) Legal computer science I (Prof. Zanichelli);

c) Legal computer science mod. e-learning (Prof. Del Sole and Prof. Sarcinella).

Final mark shall be the average of marks obtained in these three tests. If a student passes just one test or two, he has to take again the full examination.

a)

LEGAL LOGIC AND ARGUMENTATION:

Oral examination, consisting of some questions concerning the issues addressed in the lectures and textbook.

Different kinds of questions:

- broad and general questions intended to test the knowledge of basic concepts of general theory of law;
- more specific questions intended to test the ability to recognize, compare, and distinguish the different topics, from a linguistic, logical and argumentative point of view.

Evaluation criteria:

- broadness and depth of the acquired knowledge;
- adequate competence in order to understand the mentioned topics;
- thoughtful exposition of the subjects, beyond a mechanical repetition;
- language skills and expressive ability.

b) LEGAL COMPUTER SCIENCE I:

(also for former students who have to take the examination of Legal computer science I)

Examination shall be a written multiple choice test, consisting of 15 questions concerning the

issues addressed in the lectures and textbook. Different kinds of questions: - broad

and general questions intended to test the knowledge of basic concepts of legal computer science; - more specific questions intended to test the ability to compare and distinguish the different topics. The students have 15 minutes to complete the test. To pass the examination they have to provide at least 9 correct answers out of 15.

A partial examination on part a) and part b) shall be scheduled, for all the students, between the end of the course and the beginning of final examinations. Mark obtained in this partial examination shall contribute to the final mark (if satisfactory), or it shall serve as a self-assessment tool (if not satisfactory).

c)

LEGAL INFORMATICS E-LEARNING (also for former students who have to take the examination of Legal computer science I):

The exam will take place using computer technology, and will consist in the evaluation of theoretical and practical knowledge.

The evaluation of theoretical knowledge will concern the basic concepts of information and communications technology and all the other theoretical concepts indicated in the Syllabus.

The evaluation of practical knowledge will concern the criteria for searching legal documentation in database, websites and the Internet, and the use of a word processing program, with the related functions. The evaluation of theoretical and practical knowledge will take place through test on computer (possible questions: True / False, multiple choice, correspondence and choice of missing words).

Students can view the "TEST PER ESERCITAZIONE ESAME" (take practice tests) on the Elly platform, at the link <https://elly.gspi.unipr.it/2019/mod/quiz/view.php?id=1167>

WARNING: in case of technical impossibility of using the computer, the test will be run on paper, with equivalence of contents compared to those administered via computer.

Students holding a final certificate ECDL may sit only the part of the program covering the criteria for searching legal documentation, while the remaining part of the program of the module of Informatics will be recognised; in this case, students will have to present the ECDL certification on the examination day.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CASSIBBA FABIO SALVATORE** **Matricola: 020068**

Docente **CASSIBBA FABIO SALVATORE, 15 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1009187 - PROCEDURA PENALE**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **15**

Settore: **IUS/16**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **5**

Periodo: **Annuale**



Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Contenuti

Oggetto del corso è lo studio della procedura penale, avendo riguardo, anzitutto, ai suoi principi costituzionali e sovranazionali, nonché alla regolamentazione del codice di procedura penale.

Particolare attenzione verrà rivolta all'analisi della legalità processuale, nei suoi aspetti dogmatici e teorici nonché nelle variegature sfumature della prassi applicativa.

Sarà assicurato il costante riferimento alla principale giurisprudenza della Corte costituzionale e delle Sezioni Unite penali, allo scopo di completare la preparazione dello studente in rapporto alla concretezza delle vicende giudiziarie.

Testi di riferimento

Studenti frequentanti:

Appunti presi a lezione, integrati - per le sole parti di manuale relative agli argomenti opuntualmente trattati a lezione - da:

BUZZELLI-CASIRAGHI-CASSIBBA-MANCUSO-ZACCHE'-UBERTIS, Sistema di procedura penale, vol. II, Persone, strumenti, riti, Giuffrè, 2020.

E così per un totale di circa 600 pagine.

Studenti non frequentanti:

1) UBERTIS, Sistema di procedura penale, vol. I, Principi generali, Giuffrè, 2017, con esclusione dei seguenti capitoli: I, IV, V

2) BUZZELLI-CASIRAGHI-CASSIBBA-MANCUSO-ZACCHE'-UBERTIS, Sistema di procedura penale, vol. II, Persone, strumenti, riti, Giuffrè, 2020, con esclusione dei capitoli: XIX, XXI, LX, LXI, LXV, LXVII, LXVIII, LXX, LXXI, LXII, LXXIII, LXXIV, LXXV, LXXVI, LXXVII, LXXVIII, LXXIX, LXXX, LXXXI, LXXXII, LXXXIII

E così per un totale di circa 960 pagine.

L'impiego da parte dello studente di un manuale diverso da quello

indicato dev'essere previamente concordato con il docente, allo scopo di meglio individuare il testo più consono in rapporto alle attitudini dello studente stesso.

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire allo studente gli strumenti metodologici e cognitivi per comprendere e analizzare in chiave critica lo svolgimento del processo penale in una prospettiva sistematica.

Al termine del corso ci si aspetta che lo studente sia in grado di:

- possedere una visione sistematica della disciplina processuale penale;
- analizzare gli istituti alla luce del corretto inquadramento costituzionale;
- evidenziare profili di illegittimità costituzionale della disciplina positiva.

Prerequisiti

Per gli studenti iscritti al V anno nell'a.a. 2020-2021, sono propedeutici all'esame di Diritto processuale penale gli insegnamenti di: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto Romano, Diritto costituzionale e Diritto penale

Metodi didattici

Lezioni frontali, svolte esclusivamente con modalità on-line streaming ed erogate la piattaforma Microsoft Teams, in coerenza con le normative volte alla prevenzione ed al contenimento della pandemia da Covid-19. Le lezioni in streaming verranno registrate e rese disponibili in differita mediante link caricato sulla pagina Elly dell'insegnamento. Durante le lezioni s'intende favorire la discussione fra il docente e gli studenti, almeno sui temi maggiormente attuali e problematici della materia. Lo scopo è sviluppare nello studente la capacità di adottare un approccio critico e argomentativo alla procedura penale.

A tal fine, verranno distribuiti e discussi in aula atti processuali penali e verranno analizzate concrete vicende giudiziarie.

Altre informazioni

Esame per frequentanti

Gli studenti frequentanti l'interno corso (primo e secondo semestre) possono sostenere l'esame suddividendolo in due prove parziali, corrispondenti agli argomenti trattati, rispettivamente, nel primo semestre e nel secondo semestre. Le due prove parziali devono essere sostenute entro l'ultimo appello dell'anno accademico in cui si è frequentato il corso (per i frequentanti da settembre 2020, entro il febbraio 2022).

La prima prova parziale dev'essere sostenuta in uno dei pre-appelli all'uopo previsti (gennaio, maggio, luglio, settembre, dicembre 2021), mentre la seconda prova parziale viene sostenuta in uno degli appelli ordinari. Le modalità di verifica dell'apprendimento nelle prove parziali avverrà con le medesime modalità della prova d'esame ordinaria di cui al punto precedente. Nel caso del superamento con la votazione di almeno 18/30 in entrambe le prove parziali, il voto finale è rappresentato dalla media delle votazioni conseguite nelle due prove parziali.

L'attestazione delle presenze avverrà attraverso il controllo dei partecipanti in diretta alla lezione streaming, certificata dal documento che il docente può generare attraverso la piattaforma Microsoft Teams dal quale risultano gli studenti collegati in tempo reale durante la lezione on-line. L'esclusiva visione a posteriori delle registrazioni delle lezioni non è valida ai fini di maturare la frequenza.

Per essere considerato frequentante, lo Studente è tenuto a seguire in streaming almeno il 70% delle ore di lezione on-line.

Seminario di diritto penitenziario

Nel corso del II semestre saranno organizzati seminari di Diritto penitenziario, anche con la partecipazione di esperti, e riconoscimento di CFU extracurricolari; delle date, del numero e delle modalità di acquisizione dei CFU extracurricolari sarà data tempestiva pubblicità sul sito del Corso di Laurea.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

La votazione è espressa in trentesimi, previa somministrazione di almeno tre domande sul programma indicato e sui testi indicati (per gli studenti frequentanti, avendo particolare attenzione agli argomenti e ai contenuti affrontati a lezione).

L'esame verifica il raggiungimento da parte dello studente della conoscenza degli aspetti fondamentali del diritto processuale penale, la capacità di affrontare sistematicamente la materia e di argomentare adeguatamente le risposte fornite. La mancata dimostrazione di tali

conoscenze minime e di tali capacità minime, sul piano sistematico e argomentativo, implica il mancato superamento dell'esame. Il voto viene comunicato immediatamente, al termine della prova orale. Nel corso del primo semestre, nel perdurare dell'emergenza sanitaria e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame di profitto potrà svolgersi o in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento anche a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta al Docente), oppure solo con modalità on line per tutti (a distanza). Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data tempestivamente notizia sul sistema ESSE3 con anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame.

Programma esteso

Le garanzie costituzionali e sovranazionali nella materia processuale penale: la legalità processuale, il diritto di difesa e la presunzione di innocenza dell'imputato, l'inviolabilità della libertà personale e degli altri diritti fondamentali, le garanzie del giusto processo.

I soggetti.

Gli atti.

L'invalidità dell'atto processuale penale: nullità, abnormità, inesistenza, inammissibilità.

Il diritto delle prove penali e la legalità in ambito probatorio: oggetto di prova, diritto alla prova, inutilizzabilità della prova, mezzi di prova.

Le indagini preliminari: notizia di reato, atti garantiti e non garantiti, incidente probatorio.

Le indagini difensive.

L'archiviazione: presupposti e procedimento.

L'esercizio dell'azione penale e l'assunzione della qualità di imputato.

L'udienza preliminare.

Il giudizio: gli atti preliminari al dibattimento; il dibattimento e l'istruzione dibattimentale; le nuove contestazioni e il vincolo di correlazione fra accusa e sentenza; la decisione.

I procedimenti speciali: giudizio abbreviato, applicazione della pena su richiesta delle parti, giudizio immediato, giudizio direttissimo, decreto penale di condanna, sospensione del procedimento per messa alla prova.

Le impugnazioni ordinarie: appello e ricorso per cassazione.

Il giudicato e i suoi effetti: l'efficacia extrapenale e il ne bis in idem.

Le misure cautelari personali e reali: condizioni generali di applicabilità e procedimento applicativo; le impugnazioni in materia cautelare.

Le impugnazioni straordinarie: in particolare, la revisione.



Testi in inglese

Italian

The major topic is the criminal trial, having regard to the constitutional and international principles, and to the rules provided for by the Criminal Procedure Code. Great attention will be given to the analysis of the procedural legality principle (See also the "Extended Program")

Attending students:

Class-notes, completed by

BUZZELLI-CASIRAGHI-CASSIBBA-MANCUSO-ZACCHE'-UBERTIS, Sistema di procedura penale, vol. II, Soggetti, strumenti, riti, Giuffrè, 2020, limited to the topics analyzed in class.

Non attending students:

1) UBERTIS, Sistema di procedura penale, vol. I, Principi generali, Giuffrè, 2017, except for chapters: I, IV, V

2) BUZZELLI-CASIRAGHI-CASSIBBA-MANCUSO-ZACCHE'-UBERTIS, Sistema di procedura penale, vol. II, Persone, strumenti, riti, Giuffrè, 2020, except for chapters: XIX, XXI, LX, LXI, LXV, LXVII, LXVIII, LXX, LXXI, LXII, LXXIII, LXXIV, LXXV, LXXVI, LXXVII, LXXVIII, LXXIX, LXXX, LXXXI, LXXXII, LXXXIII

Total pages: about 960.

The course aims to provide the student with methodological and cognitive tools to understand the topics of the criminal procedure in a systematic perspective.

At the end of the course the student is expected to be able to:

- have a systematic view of the criminal procedure rules;
- analyze the dispositions provide for the law in the light of the constitutional framework;
- highlight the profiles of constitutional illegitimacy of the discipline.

For students attending the the 5th year (a.y. 2020-2021), it is necessary to have passed the exams of: Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, Constitutional Law and Criminal Law I.

Frontal lessons. During the lessons, the debate between the teacher and the students will be encouraged, at least on the most current and problematic topics of the course. The aim is to develop the student's ability to adopt a critical and argumentative approach to the criminal procedure system.

Students attending the lessons can split the exam in two part under the conditions that the whole exam has to be completd until the last exam session of the sam year in which the student has attended the class. The topics of the two parts of the exam overlap with the content of the fall semester and the content of the second semester.

Oral examination, about the skills gained by the students on the topics.

Constitutional and international provisions about criminal justice;
Italian Criminal Procedure Code (books 1-10).

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CASSIBBA FABIO SALVATORE** **Matricola: 020068**

Docente **CASSIBBA FABIO SALVATORE, 6 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1007218 - PROCEDURA PENALE EUROPEA**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **IUS/16**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **5**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Oggetto del corso è lo studio della procedura penale regolata dalle fonti della Grande e della Piccola Europa. Particolare attenzione sarà dedicata alla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo e della Corte di Giustizia, le cui pronunce concorrono in maniera decisiva all'individuazione del contenuto dei diritti fondamentali nell'ambito della giustizia penale europea.

Si analizzeranno le garanzie del giusto processo e i diritti fondamentali riconosciuti, da un lato, dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo e dalla giurisprudenza della Corte di Strasburgo, dall'altro, dal diritto dell'Unione Europea.

Testi di riferimento

Studenti frequentanti
Appunti presi a lezione.

Studenti non frequentanti.

AA.VV., Corte di Strasburgo e giustizia penale, a cura di G. Ubertis-F. Viganò, Giappichelli, 2016, limitatamente alle seguenti parti: Art. 1 - Art. 3 - Art. 5 - Art. 6 - Art. 8 (solo i § 11, 15, 16, 17) - Art. 13 - Art. 15 - Art. 1 Prot. Add. - Art. 2 Prot. Add. - Art. 2 Prot. n. 7 - Art. 4 Prot. n. 7)

Per un totale di circa 200 pagine.

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire allo studente gli strumenti metodologici e cognitivi per comprendere il ruolo della normativa sovranazionale e delle Corti sovranazionali nella tutela dei diritti fondamentali in ambito processuale penale, nonché degli strumenti di cooperazione fra gli Stati membri dell'Unione europea nel medesimo ambito.

Al termine del corso ci si aspetta che lo studente sia in grado di:

- distinguere con precisione il sistema di tutela dei diritti fondamentali nell'ambito del Consiglio d'Europa dal ruolo degli organi sovranazionali

operanti all'interno dell'Unione Europea;
- individuare gli effetti giuridici delle sentenze delle Corti sovranazionali nel sistema nazionale;
- possedere una chiara mappa concettuale degli strumenti della cooperazione fra gli Stati membri. dell'Unione Europea.

Prerequisiti

Per gli studenti iscritti al IV anno nell'a.a. 2020-2021, sono propedeutici all'esame di Procedura penale europea gli insegnamenti di: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto Romano, Diritto costituzionale e Diritto penale I.
L'esame di Procedura penale non è propedeutico all'esame di Procedura penale europea.

Metodi didattici

Lezioni frontali sui principali argomenti del corso.
Discussione su casi decisi dalla Corte europea di Strasburgo.

Le lezioni saranno svolte esclusivamente con modalità on-line streaming e saranno erogate attraverso la piattaforma Microsoft Teams, in coerenza con le normative volte alla prevenzione ed al contenimento della pandemia da Covid-19. Le lezioni in streaming verranno registrate e rese disponibili in differita mediante link caricato sulla pagina Elly dell'insegnamento.

Se il numero degli studenti lo frequentanti lo consentirà, si allestirà una simulazione processuale, con la divisione degli studenti in gruppi (ricorrente, Stato resistente, giudici della Corte europea): la fattiva partecipazione alla simulazione processuale esonera gli studenti dalle relative parti di programma.

In affiancamento alle lezioni frontali, si prevede di attivare (compatibilmente con le normative anti Covid-19) seminari di approfondimento tematico, con il coinvolgimento di docenti esperti della materia.

Altre informazioni

Il superamento dell'esame di Procedura penale europea (IUS/16) può fungere da requisito per fruire del semestre di tirocinio professionale forense anticipato (<http://cdlmg-giur.unipr.it/studiare/anticipo-semester-tirocinio-professione-forense>), in mancanza del superamento dell'esame di Procedura penale, previsto al V anno.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Il voto è espresso in trentesimi e con somministrazione di almeno tre domande.

L'esame verte sull'accertamento della capacità dello studente di padroneggiare i principi fondamentali dell'equo processo europeo e della disciplina processuale penale nei due ambiti del Consiglio d'Europa e dell'Unione Europea, argomentando adeguatamente le risposte fornite. La mancata dimostrazione di tali conoscenze e competenze minime implica l'impossibilità di superare l'esame.

Il voto viene comunicato immediatamente, al termine della prova orale.

Per gli studenti frequentanti, la fattiva partecipazione alla simulazione processuale esonera lo studente dal portare in sede di esame orale le parti di programma affrontate in tale simulazione.

Nel corso del primo semestre, nel perdurare dell'emergenza sanitaria e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame di profitto potrà svolgersi o in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento anche a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta al Docente), oppure solo con modalità on line per tutti (a distanza). Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data tempestivamente notizia sul sistema ESSE3 con anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame

Programma esteso

La tutela dei diritti fondamentali nel sistema della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo.

La tutela della libertà personale.

La tutela dei diritti fondamentali del detenuto.

Le garanzie dell'equo processo in materia penale; il diritto ad un doppio grado di giudizio in materia penale; il diritto a non essere giudicato o punito due volte.

Le norme processuali penali nel TFUE.

Le direttive dell'Unione Europea in materia di giustizia penale:

- I diritti fondamentali della persona accusata e condannata;
 - La protezione della vittima di reato.
 La cooperazione giudiziaria e di polizia nell'ambito dell'Unione Europea:
 - La cooperazione investigativa: Europol, Eurojust, il Regolamento sul Pubblico Ministero Europeo (EPPO);
 - La cooperazione in materia di raccolta delle prove;
 - La decisione-quadro sul Mandato di Arresto Europeo.
 I procedimenti penali paralleli: mutuo riconoscimento delle decisioni giudiziarie e garanzia del ne bis in idem.



Testi in inglese

| | |
|--|---|
| | Italian |
| | The course will analyze the criminal procedure rules of the Great and the Small Europe. The attention will be focused on the fair trial and the protection of fundamental rights, in one hand, in the European Convention on Human Rights and on the Court of Strasbourg case-law, in the other, by the European Union. |
| | <p>Attending students Class-notes</p> <p>Not attending students AA.VV., Corte di Strasburgo e giustizia penale, a cura di G. Ubertis-F. Viganò, Giappichelli, 2016 (only Art. 1 - Art. 3 - Art. 5 - Art. 6 - Art. 8 (§ 11, 15, 16, 17) - Art. 13 - Art. 15 - Art. 2 Prot. Add. - Art. 2 Prot. n. 7 - Art. 4 Prot. n. 7)</p> |
| | <p>The course aims to provide the student with the methodological and cognitive tools to understand the role of legislation and european Courts in the protection of fundamental rights related to the criminal procedure, as well as the cooperation instruments between the European Union countries.</p> <p>At the end of the course the student is expected to be able:</p> <ul style="list-style-type: none"> - to accurately distinguish the system of protection of fundamental rights within the Council of Europe from the role of organs operating within the European Union; - identify the legal effects of judgments of the different european courts in the national system; - have a clear conceptual map of coeoperaton instruments between the countries of the European Union. |
| | For students attending the IVth academic year (a.y. 2020-2021), it is necessary to have passed the exams of: Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, Constitutional Law and Criminal Law I. It is not necessary to have passed the exam of Criminal Procedure |
| | Frontal lessons. Discussion in class about ECtHR Case-law. |
| | The exam of European Criminal Procedure may be used by the student to anticipate a semester of bar practice ((http://cdlimggiur.unipr.it/studiare/anticipo-semester-tirocinio-professione-forense), if the student has not passed the exam of Italian Criminal Procedure yet. |
| | For the students attending classroom lessons, the topics of the case discussed in class will not be part of the oral final examination. For the students not attending classtomm lessons, there is an oral examination-The exam focuses on the student's skills to understand the fundamental principles of the fair European process and the criminal procedural discipline within the Council of Europe and the European Union. Participation in seminars exempts students from some parts of the program, according to the information provided for by the teacher during the lessons. |

The protection of fundamental rights in the European Convention on Human Rights.

The protection of personal freedom.

The guarantees of fair trial in criminal matters; the right to appeal; the protection from double jeopardy.

Criminal procedural rules in the European Union.

The European Union Directives on Criminal Justice:

- Fundamental rights of the accused and convicted person;
- The protection of the victims

Judicial and police cooperation within the European Union:

- Investigative cooperation: Europol, Eurojust, the Regulation of the European Public Prosecutor Office (EPPO)
- cooperation on gathering of the evidences
- The Framework Decision on the European Arrest Warrant

Parallel criminal proceedings: mutual recognition of judicial decisions and guarantee of ne bis in idem.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

Matricola: null

Anno offerta: **2020/2021**
Insegnamento: **15666 - PROVA FINALE**
Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**
Anno regolamento: **2016**
CFU: **15**
Settore: **PROFIN_S**
Tipo Attività: **E - Lingua/Prova Finale**
Anno corso: **5**
Periodo: **Primo Semestre**
Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Contenuti

Per il conseguimento del titolo lo studente, dopo aver superato le verifiche di tutte le altre attività formative, deve sostenere una prova finale durante la quale illustra il suo lavoro di tesi. Questo comporta un lavoro sperimentale o compilativo, preferibilmente interdisciplinare, che può essere svolto anche presso enti o imprese esterne all'Università (purché convenzionate). Lo studente svolge il lavoro di tesi sotto la tutela di un professore del corso di laurea o comunque di un docente del Dipartimento, eventualmente coadiuvato da uno o più esperti sull'argomento oggetto di studio (relatori). La tesi può essere svolta in associazione con il periodo di tirocinio.



Testi in inglese

The final exam consists in the presentation and discussion of the thesis work in front of a commission composed by professors of the Degree(or of the University). In the final exam the ability of the student to obtain data, process and discuss them is evaluated

Testi del Syllabus

Resp. Did.

Matricola: null

Anno offerta: **2020/2021**
Insegnamento: **14250 - PROVA FINALE**
Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**
Anno regolamento: **2016**
CFU: **21**
Settore: **PROFIN_S**
Tipo Attività: **E - Lingua/Prova Finale**
Anno corso: **5**
Periodo: **Primo Semestre**
Sede: **PARMA**



Testi in italiano

| | |
|-----------------------------|--|
| Lingua insegnamento | ITALIANO |
| Contenuti | Esame finale per il conseguimento del titolo |
| Testi di riferimento | NESSUNO |
| Obiettivi formativi | <p>Obiettivo della prova finale è di verificare la capacità del laureando di esporre e di argomentare, con chiarezza e padronanza, i risultati di un progetto di carattere chimico svolto durante il tirocinio formativo. Il tirocinio formativo (9 CFU) consiste in una attività, generalmente sperimentale, svolta in un laboratorio dell'Università o di un ente/azienda convenzionati, in Italia o all'estero.</p> <p>Consta di 225 ore di lavoro comprendente il tempo necessario a stilare un breve elaborato di carattere tecnico-scientifico</p> <p>La prova finale si prefigge, inoltre, di verificare e dimostrare le conoscenze acquisite durante il percorso formativo, le capacità di "Problem Solving", di ragionamento interdisciplinare e di relazione dei fenomeni osservati alle conoscenze teoriche acquisite.</p> <p>Il tirocinio viene svolto sotto la guida di un tutor universitario e un tutor aziendale e condotto presso un Dipartimento, Centro o Laboratorio Universitario oppure un Ente pubblico di ricerca o un'azienda esterna convenzionata.</p> <p>A tale scopo lo studente preparerà un breve elaborato scritto relativo all'attività di tirocinio e presenterà pubblicamente, anche con l'ausilio di una presentazione multimediale, il suo lavoro di fronte alla commissione di Laurea.</p> |
| Prerequisiti | Per sostenere la Prova Finale lo studente deve aver sostenuto tutti gli esami previsto dal piano di studio. |

| | |
|--|---|
| Metodi didattici | DISCUSSIONE E REVISIONE DEL LAVORO |
| Altre informazioni | Sulla piattaforma della didattica ELLY gli studenti possono consultare gli elaborati di tirocinio dalla sessione di Laurea di Luglio 2013, e avere un elenco delle tematiche di tirocinio disponibili (Tirocinio-day 2018: TD-2018) |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | <p>Le modalità precise dello svolgimento della prova finale e le corrispondenti modalità di valutazione sono descritte dettagliatamente nel relativo REGOLAMENTO della PROVA FINALE della LAUREA TRIENNALE (http://cdl-chim.unipr.it/laurearsi/tesi-di-laurea-prova-finale).</p> <p>La prova finale (5 CFU) consiste nella preparazione e discussione di una presentazione sull'attività di tirocinio formativo davanti alla Commissione di Laurea.</p> |
| Programma esteso | <p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA</p> <p>Obiettivo della prova finale è di verificare la capacità del laureando di esporre e di argomentare, con chiarezza e padronanza, i risultati di un progetto di carattere chimico svolto durante il tirocinio formativo. La prova finale si prefigge, inoltre, di verificare e dimostrare le conoscenze acquisite durante il percorso formativo, le capacità di "Problem Solving", di ragionamento interdisciplinare e di relazione dei fenomeni osservati alle conoscenze teoriche acquisite.</p> <p>Il tirocinio viene svolto sotto la guida di un tutor universitario e un tutor aziendale e condotto presso un Dipartimento, Centro o Laboratorio Universitario oppure un Ente pubblico di ricerca o un'azienda esterna convenzionata.</p> <p>A tale scopo lo studente preparerà un breve elaborato scritto relativo all'attività di tirocinio e presenterà pubblicamente, anche con l'ausilio di una presentazione multimediale, il suo lavoro di fronte alla commissione di Laurea.</p> <p>MODALITA' DI SVOLGIMENTO</p> <p>Le modalità precise dello svolgimento della prova finale e le corrispondenti modalità di valutazione sono descritte dettagliatamente nel relativo REGOLAMENTO della PROVA FINALE della LAUREA TRIENNALE (http://cdl-chim.unipr.it/laurearsi/tesi-di-laurea-prova-finale).</p> <p>La prova finale (5 CFU) consiste nella preparazione e discussione di una presentazione sull'attività di tirocinio formativo davanti alla Commissione di Laurea.</p> <p>Il tirocinio formativo (9 CFU) consiste in una attività, generalmente sperimentale, svolta in un laboratorio dell'Università o di un ente/azienda convenzionati, in Italia o all'estero.</p> <p>Consta di 225 ore di lavoro comprendente il tempo necessario a stilare un breve elaborato di carattere tecnico-scientifico.</p> <p>Le modalità precise dello svolgimento del tirocinio e della prova finale con le corrispondenti modalità di valutazione sono descritte dettagliatamente negli allegati regolamenti, consultabili anche dagli studenti sul sito di riferimento Regolamento per le attività di tirocinio e Regolamento della prova finale</p> <p>Sulla piattaforma della didattica ELLY gli studenti possono consultare gli elaborati di tirocinio dalla sessione di Laurea di Luglio 2013, e avere un elenco delle tematiche di tirocinio disponibili (Tirocinio-day 2018: TD-2018).</p> |



Testi in inglese

| | |
|--|--|
| | ITALIAN |
| | Esame finale per il conseguimento del titolo |
| | NOT APPLICABLE |
| | Discussion and review of the activities |

Testi del Syllabus

Resp. Did. **VAGLIASINDI PIETRO** **Matricola: 005515**

Docente **VAGLIASINDI PIETRO, 6 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1007881 - PUBLIC POLICY ECONOMIC EVALUATION**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **SECS-P/03**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **5**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento INGLESE

Contenuti

1. ANALISI ECONOMICA DEI PROGETTI
2. EFFICIENZA EQUITÀ E BENESSERE.
3. ANALISI COSTI-BENEFICI
4. ALTRI STRUMENTI

Testi di riferimento

M.Adler M. Fleurbaey (Eds) The Oxford Handbook of Well-Being and Public
2016 OUP
P. Vagliasindi INTERVENTO PUBBLICO EFFICIENZA ED EQUITÀ. Giappichelli
Editore, 2004.
Gli studenti sono pregati consultare i testi integrativi e di riferimento su
costi-benefici, come specificato:
Campbell, Harry F Brown, Richard P. ,2003, Benefit-Cost Analysis:
Financial and Economic Appraisal using Spreadsheets Cambridge
University Press
Boardman, Anthony, 2014, Cost-benefit analysis: concepts and practice
Pearson Education Limited
Drèze, J. & N. Stern (1987), 'Theory of Cost-Benefit Analysis' in Alan J.
Auerbach and Martin S. Feldstein (eds.), Handbook of Public Economics,
Vol. 2 (Amsterdam: North-Holland), 909-89.
Dasgupta, Partha, Stephen Marglin and Amartya Sen (1972), Guidelines
for Project Evaluation (New York: UNIDO).
Little Ian M.D. and James A. Mirrlees (1974), Project Appraisal and
Planning for Developing Countries (New York: Basic Books).
I dettagli su altri testi saranno comunicati nel corso delle lezioni. Appunti,
dispense ed altro materiale informativo sull'esame saranno resi
disponibili durante il corso dalla pagina web.

| | |
|--|---|
| Obiettivi formativi | <p>Conoscere gli aspetti economici dei progetti privati e pubblici fa parte del bagaglio professionale dello studente di giurisprudenza e scienze politiche.</p> <p>Questo corso semestrale, specificamente mirato a tali studenti, offre conoscenze teorici e pratici e gli strumenti necessari per comprendere la valutazione di progetti pubblici e privati ed i problemi legati all'intervento pubblico. Particolare attenzione è dedicata ai problemi di efficienza, ed equità nell'analisi economica. Il corso fornisce anche competenze pratiche e tecniche ma riprende tutte le nozioni di economia utili per una piena comprensione degli argomenti.</p> |
| Prerequisiti | Per gli Studenti di Giurisprudenza, occorre aver superato gli esami di: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale e lingua Inglese B1 |
| Metodi didattici | <p>Le attività didattiche saranno condotte alternando lezioni orali frontali, a modalità di apprendimento attivo. Durante le lezioni, incentrate sull'approfondimento delle tematiche specifiche, sarà privilegiata la partecipazione attiva ed il dialogo con la classe. Di pari passo ad ogni lezione, saranno svolte le correlative esercitazioni pratiche guidate (anche in gruppi).</p> <p>Fanno parte integrante dell'attività didattica lo studio di un saggio e lo svolgimento di una tesina di approfondimento tra quelle scelte dal Docente. Parte di questi saranno analizzati in aula durante le ore di esercitazione. Gli Studenti sono pregati di prendere anche visione, su internet, di quanto suggerito dal Docente, ad integrazione di alcune parti del programma.</p> |
| Altre informazioni | Le lezioni coprono l'intero contenuto del corso e sono corredate da esercitazioni; assistenza individuale è fornita durante il ricevimento. |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | <p>Esame scritto e orale</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione verranno accertate con domande che prevedono una risposta sintetica e specificamente mirata a verificare l'effettiva conoscenza delle nozioni e dei principi trattati.</p> <p>La capacità di comunicare, la capacità di applicare la conoscenza acquisita attraverso argomentazioni e riflessioni appropriate e l'autonomia di giudizio saranno accertate con domande aperte con grafici, interventi e tesine che richiedono l'articolazione di un discorso che metta a sistema in modo coerente e logico diverse nozioni acquisite durante l'insegnamento.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà accertata sulla base di una valutazione complessiva rispetto alle risposte fornite. La prova orale valuta eventuali lacune emerse nell'ambito della prova scritta.</p> <p>Ulteriori approfondimenti opzionali su argomenti addizionali possono aver luogo con prove scritte e/o orali facoltative per consentire una valutazione approfondita.</p> |
| Programma esteso | Sarà reso disponibile durante il corso |



Testi in inglese

| | |
|--|--|
| | English |
| | <ol style="list-style-type: none"> 1. PROJECTS ECONOMIC ANALYSIS 2. EFFICIENCY EQUITY AND WELFARE. 3. COST BENEFIT ANALYSIS 4. OTHER TOOLS |

M.Adler M. Fleurbaey (Eds) The Oxford Handbook of Well-Being and Public
2016 OUP

P. Vagliasindi INTERVENTO PUBBLICO EFFICIENZA ED EQUITÀ. Giappichelli
Editore, 2004.

Students should integrate cost-benefit topics consulting, as suggested:

Campbell, Harry F Brown, Richard P. ,2003, Benefit-Cost Analysis:
Financial and Economic Appraisal using Spreadsheets Cambridge
University Press

Boardman, Anthony, 2014, Cost-benefit analysis: concepts and practice
Pearson Education Limited

Drèze, J. & N. Stern (1987), 'Theory of Cost-Benefit Analysis' in Alan J.
Auerbach and Martin S. Feldstein (eds.), Handbook of Public Economics,
Vol. 2 (Amsterdam: North-Holland), 909-89.

Dasgupta, Partha, Stephen Marglin and Amartya Sen (1972), Guidelines
for Project Evaluation (New York: UNIDO).

Little Ian M.D. and James A. Mirrlees (1974), Project Appraisal and
Planning for Developing Countries (New York: Basic Books).

Information on other texts will be given during the lectures. Notes,
lecture notes and other informative material on the exam will be made
available during the course from the web page.

Knowledge of the economic aspects of public and private projects
evaluations is becoming a part of the professional education of the law
and political science student.

This six-month course, specifically aimed at these students, offers the
theoretical and practical knowledge and tools necessary to understand
the evaluation of the public and private projects, its administration and
the problems connected with public intervention. Particular attention is
dedicated to efficiency, and equity in the economic analysis.

The course offers practical and technical tools and provides all the useful
elements of economics for a full understanding of all the topics.

In order to take the exam, Law students, should pass the exams of
Private Law, Roman Law, Constitutional Law and English language B1

Teaching activities will alternate frontal oral lessons, with active learning
methods. During the lessons, focused on deepening specific issues, we
privilege active participation and dialogue with the entire class. At the
same time each lesson will be accompanied by correlated guided
practical activities (carried out also in groups).

The study of a scolar contribution and the development of a written
essay, among the ones chosen by the teacher are an integral part of the
student activity. Part of these work will be analysed in class during
practice hours. Students are also asked to take a look, on the internet, of
what suggested by the teacher, to integrate some parts of the program.

The lectures cover the entire course content and are supplemented by
practical exercises. Individual help is also provided in Office Hours.

Written and oral exam

The knowledge and understanding will be assessed with questions which
require a short answer specifically aimed at verifying the knowledge of
the concepts and principles discussed in the course.

The communication skills, the ability to apply the acquired knowledge
through appropriate arguments and reflections and the autonomy of
judgment will be assessed with open questions with graph, expositions
and essays which require a logical and coherent articulation and
integration of different notions acquired during the course.

Learning skills will be assessed on the basis of a comprehensive
assessment to the different questions. The oral test may fill any gaps
which eventually emerge in the written test.

Moreover, optional written and oral discussion of additional material may
take place to gain a deeper evaluation.

It will be made available during the course

Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|--|--------------------------|
| Resp. Did. | ERRERA ANDREA | Matricola: 100739 |
| Docente | ERRERA ANDREA, 9 CFU | |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 03329 - STORIA DEL DIRITTO ITALIANO | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2020 | |
| CFU: | 9 | |
| Settore: | IUS/19 | |
| Tipo Attività: | A - Base | |
| Anno corso: | 1 | |
| Periodo: | Primo Semestre | |
| Sede: | PARMA | |



Testi in italiano

| | |
|----------------------------|----------|
| Lingua insegnamento | ITALIANO |
|----------------------------|----------|

Contenuti

La materia studiata riguarda l'esame delle varie esperienze giuridiche (relativamente alla sfera del diritto sia privato sia pubblico) dalla fine del mondo antico all'età moderna e contemporanea, con specifico riferimento tanto alle fonti (legislative, dottrinali, documentarie, giurisdizionali) quanto agli istituti e ai giuristi. Particolare attenzione sarà rivolta al tema della formazione delle università in epoca medievale come fondamento e modello per l'organizzazione dell'insegnamento scientifico nei secoli successivi: debito rilievo avrà quindi lo studio dell'evoluzione delle forme letterarie e dei criteri didattici nelle scuole bolognesi dei glossatori e dei commentatori e lo sviluppo delle principali metodologie ermeneutiche nel contesto delle principali tradizioni giuridiche di età medievale. Sarà inoltre illustrato il diritto canonico classico, l'attività legislativa pontificia e le tecniche processuali in uso presso le autorità giudiziarie ecclesiastiche medievali. Poi si procederà ad esaminare le evoluzioni introdotte dall'Umanesimo giuridico e la nascita delle due diverse tradizioni del mos gallicus e del mos italicus. Si porterà inoltre l'attenzione sull'Illuminismo e sulle sue conseguenze nel mondo del diritto: si studierà quindi tanto il Giusnaturalismo e le dottrine contrattualistiche quanto il Giuspositivismo. Verranno esaminati inoltre il fenomeno della codificazione e l'esperienza della Pandettistica. Seguiranno alcuni cenni agli sviluppi più recenti dell'evoluzione storica del fenomeno giuridico nel corso del XX secolo. Alcuni approfondimenti specialistici verranno dedicati allo studio della giurisdizione e degli ordinamenti giudiziari sia nell'Antico Regime sia nel periodo rivoluzionario, napoleonico e dell'età liberale. Saranno anche esaminate sinteticamente alcune tra le più significative carte costituzionali del XIX e XX secolo.

Testi di riferimento

Per la preparazione dell'esame si consiglia l'utilizzo dei seguenti testi (si precisa che i testi non sono in alternativa tra loro, perché trattano argomenti diversi):

A. Padoa Schioppa: Storia del diritto in Europa. Dal Medioevo all'età contemporanea, Il Mulino, Bologna 2016;

A. Errera: Lineamenti di epistemologia giuridica medievale. Storia di una rivoluzione scientifica, Giappichelli Editore, Torino 2006;

A. Errera: Tra analogia legis e analogia iuris: Bologna contro Orléans, in Studi di storia del diritto medioevale e moderno, vol. II, Monduzzi Editore, Bologna 2007, pp. 139-189.

Obiettivi formativi

Il corso offre una visione d'insieme delle evoluzioni e delle trasformazioni subite dal diritto nel corso dei secoli dell'età medioevale con il fine di porre in evidenza la dimensione essenzialmente storica del fenomeno giuridico e di mettere in rilievo l'importanza di un opportuno inquadramento storico del diritto vigente. Più in dettaglio, il corso si propone di sviluppare e approfondire la sensibilità giuridica e l'orizzonte culturale storico degli studenti, sicché al termine del corso ci si attende che lo studente sia conscio della necessità di problematizzare il presupposto implicito e acritico delle discipline dogmatiche, al fine di far emergere la consapevolezza della natura sempre contingente, locale e relativa delle soluzioni normative. Si tratta quindi di far maturare una coscienza critica negli studenti circa il diritto vigente, in grado di mettere in guardia contro il facile rischio di ravvisare una innaturale qualità necessaria, immutabile e definitiva delle attuali soluzioni giuridiche, invece della loro inevitabile caratterizzazione contestuale, dinamica e particolare. Si cercherà peraltro di mostrare l'istruttiva persistenza dei consolidati e condivisi modelli intellettuali con i quali i giuristi - sia del passato sia del presente - edificano, interpretano e modificano l'esperienza giuridica della loro epoca, sicché lo studente dovrà essere in grado di percepire, analizzare e distinguere le diverse metodologie del ragionamento giuridico. Ci si attende che lo studente sia in grado di dare dimostrazione di aver maturato questi concetti tramite lo studio delle nozioni del corso.

Prerequisiti

Nessun esame è propedeutico per l'esame di Storia del diritto italiano

Metodi didattici

Il corso si articola in lezioni frontali concepite secondo la modalità dell'apprendimento attivo, con esposizione orale dei temi che costituiscono l'oggetto dell'insegnamento. Le lezioni, svolte in presenza, saranno fruibili anche da remoto, sia in streaming (modalità sincrona) sia registrate (modalità asincrona), tramite la piattaforma Elly, e rimarranno visibili per una settimana dallo svolgimento della lezione in presenza/in streaming. Nel corso delle lezioni saranno peraltro utilizzati supporti didattici in forma di slides proiettate durante le lezioni. Le slides saranno anche acquisibili dagli studenti, frequentanti e non frequentanti, nella forma di files presenti su un supporto informatico on-line che si trova sul sito www.monduzzieditoriale.it. Una parte delle lezioni sarà di carattere seminariale e finalizzata all'analisi tematica di singoli punti salienti del corso. Per colmare eventuali lacune di preparazione storica da parte degli studenti (cioè per cercare di risolvere l'assenza di cognizioni storiche di base propedeutiche alla fruizione del corso specifico di Storia del diritto), saranno pubblicate su Elly alcune lezioni registrate di Storia generale finalizzate a dare le nozioni fondamentali su ciascun periodo storico affrontato nelle lezioni in aula: ognuna di queste lezioni resterà disponibile su Elly per l'intera settimana che corrisponde ai contenuti del corso in presenza, in streaming o in registrazione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sommativa degli apprendimenti per i non frequentanti consiste in una prova orale finale, ossia in una interrogazione orale basata almeno su tre domande, destinata ad accertare in quale misura, in una scala di valutazione da 0 a 30 (ove il punteggio finale da 0 a 30 costituisce la somma matematica dei risultati conseguiti da 0 a 10 nelle risposte alle singole domande in una progressione di valore crescente), lo

studente sia in grado di porre in evidenza la dimensione essenzialmente storica del fenomeno giuridico, di mettere in rilievo l'importanza di un opportuno inquadramento storico del diritto vigente, di conoscere e valorizzare la prospettiva diacronica del diritto positivo, di concepire lo studio del fenomeno giuridico sulla base della retta comprensione del suo spessore storico, di padroneggiare le informazioni relative alla storia del diritto trattate durante il corso. Gli studenti saranno esaminati secondo l'ordine alfabetico del cognome. Per i frequentanti è prevista altresì una prova parziale, a metà circa del corso (secondo le modalità e le tempistiche che saranno rese possibili dall'emergenza sanitaria in atto), tramite la redazione di un elaborato scritto a risposta aperta su tre quesiti: alla risposta a ciascuno dei quesiti verrà assegnato un punteggio da 0 a 10 (con valore di merito crescente), sicché il risultato finale verrà espresso da un voto oscillante tra 0 e 30. Il punteggio della prova parziale scritta contribuirà alla formazione del voto finale (tramite una media tra i due punteggi, quello della prova parziale scritta e quello della prova finale orale), che sarà espresso da 0 a 30 e che sarà assegnato all'esito della prova finale orale che dovrà essere sostenuta sulla sola parte di programma che sarà trattata successivamente alla redazione della prova parziale scritta. Il superamento della prova parziale scritta conserva il suo valore sino all'inizio del successivo anno accademico, e cioè sino alla sessione estiva (compresa) dell'anno accademico in cui viene svolto il corso: ciò vuol dire che il risultato della prova parziale, che verrà svolta alla fine del mese di ottobre, in una settimana in cui non è prevista attività didattica, potrà essere considerato valido solo sino all'appello di luglio dell'anno solare successivo. Peraltro lo studente che abbia sostenuto la prova parziale scritta riportando un punteggio che non intenda accettare, potrà decidere comunque di sostenere l'intera prova orale, su tutto il programma, alla fine del corso di lezioni, rinunciando sia al valore di esonero della prima parte del programma consentito dal sostenimento della prova parziale sia al relativo punteggio. In ogni caso, tanto nella prova scritta quanto in quella orale, lo studente dovrà dare dimostrazione di aver studiato e compreso le nozioni di storia del diritto che sono state impartite durante il corso di lezioni frontali, che sono contenute anche nei testi consigliati per la preparazione dell'esame e che in ogni caso sono sintetizzate in forma di schemi didattici di valore sinottico nelle slides di supporto alla didattica, che sono acquisibili sia dagli studenti frequentanti sia dagli studenti non frequentanti. Nel corso del primo semestre, nel perdurare dell'emergenza sanitaria e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame di profitto e la prova parziale potranno svolgersi o in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento anche a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta al Docente), oppure solo con modalità on line per tutti (a distanza). Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data tempestivamente notizia sul sistema esse3 con anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame e della prova.



Testi in inglese

Italian

The subject of this course concerns the examination of the various legal experiences (pertaining to the field of both private and public law) from the end of the Ancient World to the Modern and Contemporary Age, with specific reference to the sources (legislative, doctrinal, documentary, judicial), as well as to institutions and jurists. Special attention will be given to the creation of the University in the Middle Ages, as a model for the organization of scientific teaching in the following centuries. Appropriate emphasis will be given, therefore, to studying the evolution of literary forms and methods of teaching in the schools of Glossators and Commentators, as well as the development of the main hermeneutical approaches in the legal field. Classical canon law, including the legislative activity of the

popes and the procedural techniques used in the medieval ecclesiastical courts, will be illustrated as well. Then we will proceed to examine the changes introduced by Humanism, with the birth of the two different traditions of the *mos gallicus* and *mos italicus*. We will then focus on the Enlightenment and its consequences on the world of law, studying *jusnaturalism* and legal positivism. We will also examine the phenomenon of the codification and the experience of Pandectism. We will illustrate, then, the latest developments in the historical evolution of the legal phenomenon during the twentieth century. Some insights will be dedicated to the study of the jurisdiction during the Ancien Régime, as well as in the revolutionary period, in the Napoleonic age and liberal age. We will also briefly examine some of the most significant constitutional charters of the nineteenth and twentieth centuries.

In order to prepare for the exam it is recommended to use the following textbooks:

A. Padoa Schioppa: *Storia del diritto in Europa. Dal Medioevo all'età contemporanea*, Il Mulino, Bologna 2016;

A. Errera: *Lineamenti di epistemologia giuridica medievale. Storia di una rivoluzione scientifica*, Giappichelli Editore, Torino 2006;

A. Errera: *Tra analogia legis e analogia iuris: Bologna contro Orléans*, in *Studi di storia del diritto medioevale e moderno*, vol. II, Monduzzi Editore, Bologna 2007, pp. 139-189.

The course offers an overview of developments and transformations of law over the centuries of the Middle Ages, with the aim to highlight the essentially historical character of the legal phenomenon and to emphasize the importance of an appropriate historical perspective of existing law. More specifically, the course aims to develop the legal sensitivity and to widen the cultural horizons of the students, drawing attention to the need to problematize the uncritical assumptions of dogmatic disciplines. The aim of the course is therefore to develop in the students of law a critical awareness, in order to warn them against the risk of considering necessary, immutable and final the existing legal solutions, instead of seeing their inevitably contextual, dynamic and particular character. On the other hand, the course aims to show the meaningful persistence of consolidated and shared intellectual models with which lawyers - both past and present - build up, interpret and modify the legal experience of their time.

No exam is required for examining History of Italian law

The course is divided into lectures conceived according to the modality of active learning, with oral presentation of the themes that constitute the subject of the teaching. The lessons, held in person, will also be usable remotely, both in streaming (synchronous mode) and recorded (asynchronous mode), through the Elly platform, and will remain visible for one week after the lesson in presence / streaming. During the lessons, didactic supports in the form of slides projected during the lessons will be used. The slides will also be acquired by students, attending and non-attending, in the form of files present on an on-line computer support which can be found on the website www.monduzzieditoriale.it. A part of the lessons will be of a seminar nature and aimed at the thematic analysis of single salient points of the course. To fill any gaps in historical preparation by students (i.e. to try to resolve the lack of basic historical knowledge preparatory to the use of the specific course of History of Law), some recorded lessons of General History will be published on Elly aimed at giving the fundamental notions on each historical period addressed in the classroom lessons: each of these lessons will remain available on Elly for the whole week that corresponds to the course contents in presence, streaming or recording.

The summary appraisal of the learning consists of a final oral examination consisting of an oral question to determine to what extent, on a scale from 0 to 30, the student is able to highlight the essentially

historical dimension of the phenomenon to emphasize the importance of a proper historical framing of existing law, to know and to enhance the diachronic perspective of current law, and to conceive the study of the legal phenomenon on the basis of the true understanding of its historical thickness. For the attendants there is also an intermediate test, halfway through the course (in the manner and timing that will be made possible by the current health emergency), by writing an open written questionnaire on three questions, each with a score from 0 to 10 (with increasing merit value), so the final result will be expressed by a swing score between 0 and 30. The score of the written intermediate test will contribute to the formation of the final vote, which will be expressed from 0 to 30 and will be assigned to the outcome of the final oral exam on the single part of the program after the written intermediate test is written. The written intermediate test keeps its value until the beginning of the next academic year, ie up to the summer (included) of the academic year in which the course is held: this means that the intermediate test result will be done approximately in October or November, and can be considered valid until the July appeal for the next solar year. In any case, the student who has completed the written intermediate test with a score that he or she does not intend to accept will still be able to complete the entire oral examination throughout the program at the end of the lesson course, giving up both the exemption value of the the first part of the program allowed by the intermediate test, and its relative score. To this end, the student will obviously have to demonstrate that he has studied and understood the notions of the history of law that were given during the frontal lessons, which are contained in the texts recommended for the preparation of the exam and that are summarized in the form of didactic schemes of synoptic value in teaching support slides. If, due to the persistence of the health emergency, it is necessary to carry out the oral exam remotely, the exams will be carried out through the Teams platform, according to the methods that will be communicated to those enrolled in the exam by e-mail sent to the student's institutional mail provided by the University.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PULIATTI SALVATORE** **Matricola: 004874**

Docente **PULIATTI SALVATORE, 9 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **00942 - STORIA DEL DIRITTO ROMANO**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **9**

Settore: **IUS/18**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **5**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Il corso si propone di tracciare le linee di sviluppo del diritto penale romano dall'epoca arcaica all'età del dominato, tanto nei suoi "aspetti sostanziali" quanto nelle forme della disciplina processuale, al fine di evidenziare l'intima connessione esistente nell'esperienza romana tra fattispecie di reato e forme giudiziali di applicazione delle sanzioni. Ciò con l'obiettivo di comprendere le peculiarità e il formarsi progressivo della relativa disciplina, rilevando l'originalità e il grado di consapevolezza raggiunto nel processo di elaborazione di figure e problemi oggetto di successiva attenzione da parte della scienza penalistica. In specie particolare attenzione verrà posta a cogliere quegli aspetti, relativi alle molteplici connessioni tra le strutture politicocostituzionali della società e la repressione criminale in tutte le implicazioni, in specie quelle prettamente tecnico-giuridiche, che ancora oggi offrono spunto a proficue riflessioni. Per ragioni sistematiche il corso verrà articolato in due parti: una generale, relativa agli istituti di base del diritto penale sostanziale e alla procedura penale, e una speciale, dedicata allo studio di singole figure di reato e in particolare di alcuni reati sessuali considerati alla luce dell'apporto fornito da riflessione giurisprudenziale e normazione imperiale.

Testi di riferimento

La repressione criminale nell'esperienza romana. Profili. Vincenzo Giuffrè, ed. Jovene, 1998.

Obiettivi formativi

Al termine del corso ci si attende che lo studente padroneggi le linee essenziali del diritto pubblico romano e abbia conseguito una specifica conoscenza del diritto criminale. Sia inoltre capace di applicare le

conoscenze acquisite, analizzando in modo autonomo casi concreti e ponendo criticamente a confronto gli istituti del diritto romano con quelli del diritto penale vigente.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Storia del diritto romano occorre aver superato l'esame di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto costituzionale.

Metodi didattici

Il corso si svolge in forma seminariale, attraverso la lettura e il commento di vari documenti della storia giuridica romana.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione dell'apprendimento consisterà in una interrogazione orale con almeno tre domande (con punteggi individuali da 0 a 10 per ogni domanda, con valore di merito crescente). Il voto finale positivo sarà espresso in una scala di valutazione da 18 a 30.

Lo studente dovrà dare prova di aver appreso le nozioni esposte nel manuale, valorizzando la dimensione storica del fenomeno giuridico.

Nel corso del primo semestre, nel perdurare dell'emergenza sanitaria e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame di profitto potrà svolgersi in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento anche a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta al Docente), oppure solo con modalità on line per tutti (a distanza). Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data tempestivamente notizia sul sistema esse3 con anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame.

Programma esteso

Il corso di Storia del diritto romano, finalizzato a conferire spessore storico alla formazione degli studenti che studiano Giurisprudenza, si propone di tracciare le linee di sviluppo del diritto penale romano dall'epoca arcaica all'età del dominio. A tal fine, il diritto penale romano, sarà considerato, procedendo in parallelo, sia in relazione ai suoi profili sostanziali, sia in relazione alle forme della disciplina processuale. Ne risulterà, grazie all'analisi delle fonti antiche e alla discussione dei casi considerati dai giuristi e dalla legislazione romana, un'intima connessione che lega la fattispecie di reato alle forme giudiziali di applicazione delle sanzioni. Dal punto di vista didattico, ciò agevolerà il conseguimento dell'obiettivo di comprendere le peculiarità e il formarsi progressivo della relativa disciplina, rilevando l'originalità e il grado di consapevolezza raggiunto nel processo di elaborazione di figure e problemi oggetto di successiva attenzione da parte della scienza penalistica. Cura e attenzione specifica verrà inoltre dedicata a cogliere quegli aspetti, relativi alle molteplici connessioni tra le strutture politico-costituzionali della società e la repressione criminale in tutte le implicazioni, in specie quelle prettamente tecnico-giuridiche, che ancora oggi offrono spunto a proficue riflessioni. Per ragioni sistematiche il corso verrà articolato in due parti: una generale, relativa agli istituti di base del diritto penale sostanziale e alla procedura penale, e una speciale, dedicata allo studio di singole figure di reato e in particolare di alcuni reati sessuali considerati alla luce dell'apporto fornito da riflessione giurisprudenziale e normazione imperiale.



Testi in inglese

Italian

The course proposes to trace the line of Roman penal law development from ancient times to the era of domination, as much in its "substantial aspects" as in the forms of study of the process, in order to highlight the close connection existing in the Roman experience among the cases in point of crime and the juridical forms of the application of penalties. That together with the objective of understanding the peculiarities and the progressive formation of the relative study, highlighting the originality and the degree of awareness achieved in the process of elaborating the outlines and problems subject to successive attention on the part of

penal science. In particular, attention will be placed on understanding those aspects, relative to the multiple connections between the political and constitutional structure of society and criminal repression in all its implications, specifically those purely technical-juridical, which still today offer a starting point for worthwhile reflection. For systematic reasons, the course will take place in two parts: one general, relative to the basically substantial penal law institutions and the penal procedure, and a special part dedicated to the study of a single criminal person and in particular of a few sexual crimes taken into consideration in light of the input supplied by legal reflections and imperial regulations.

La repressione criminale nell'esperienza romana. Profili. Vincenzo Giuffrè, ed. Jovene, 1998.

At the end of the course the student is expected to know and remember the features of Roman public law; to be able to independently apply the acquired knowledge to cases, also by comparing the notions of Roman law with the existing Italian criminal law.

In order to sit the Roman law history exam, it is necessary to have passed the exam of Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, Constitutional Law

The course takes the form of seminars in which a variety of historical Roman legal documents will be discussed in depth.

The final evaluation will consist of an oral exam that will include at least three questions (with individual scores from 0 to 10 for each question, with increasing value). The final positive vote will be expressed in a scale from 18 to 30.

The student will have to demonstrate a good knowledge of the notions outlined in the manual, enhancing the historical dimension of the legal phenomenon.

During the first semester, depending on the evolution of the health emergency, the exam can take place either in mixed mode (i.e. in presence, but with the possibility of taking it remotely upon request), or only remotely, online, for everyone.

Of the chosen modality, between the two indicated, information will be promptly given on the esse3 system.

The present course, devoted to the study of Roman legal history, will trace the line of Roman penal law development from ancient times to the age of the Late Roman Empire. We will consider the substantial aspects of criminal law as well as the forms of the process. In this way we will highlight the close connection existing in the Roman experience among the cases in point of crime and the juridical forms of the application of penalties. That together with the objective of understanding the peculiarities and the progressive formation of the relative study, highlighting the originality and the degree of awareness achieved in the process of elaborating the outlines and problems subject to successive attention on the part of penal science. In particular, attention will be placed on understanding those aspects, relative to the multiple connections between the political-constitutional structure of society and criminal repression in all its implications, specifically those purely technical-juridical, which still today offer a starting point for worthwhile reflection. For systematic reasons, the course will take place in two parts: one general, relative to the basically substantial penal law institutions and the penal procedure, and a special part dedicated to the study of a single criminal person and in particular of a few sexual crimes taken into consideration in light of the input supplied by legal reflections and imperial regulations. The study of legal history will ensure the students the awareness of the nature of the institutes, of their being rooted in ancient past still alive and rich of suggestion to regulate present issues.

Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|---|--------------------------|
| Resp. Did. | BOLDRINI FEDERICA | Matricola: 030169 |
| Docente | BOLDRINI FEDERICA, 6 CFU | |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 00140 - STORIA DELLE CODIFICAZIONI | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2016 | |
| CFU: | 6 | |
| Settore: | IUS/19 | |
| Tipo Attività: | D - A scelta dello studente | |
| Anno corso: | 5 | |
| Periodo: | Primo Semestre | |
| Sede: | PARMA | |

Testi in italiano

| | |
|----------------------------|----------|
| Lingua insegnamento | Italiano |
|----------------------------|----------|

Contenuti

Il corso si propone di mettere in luce il fenomeno codificatorio quale elemento caratteristico del sistema giuridico dell'Europa continentale. Dopo aver richiamato i caratteri salienti del sistema di diritto comune, analizzandone le caratteristiche e illustrando le principali ragioni della sua crisi, si introdurranno le nozioni di collezione di fonti legislative e giudiziarie e di consolidazione, analizzandone i principali esempi a livello italiano ed europeo.

Verranno a seguire messe in evidenza le premesse culturali dell'idea di codificazione, con l'approfondimento delle correnti del giusnaturalismo e dell'illuminismo giuridico. Se ne discuteranno successivamente le ricadute politiche tanto nel contesto dell'assolutismo illuminato quanto nell'ideologia della Rivoluzione francese. I tentativi di codificazione prodotti in ambiente rivoluzionario saranno oggetto di specifica trattazione, come lo sarà il modello alternativo dell'ABGB austriaco. Si discuterà successivamente l'ideologia anticodificatoria affermatosi in Germania all'inizio dell'Ottocento negli ambienti culturali di orientamento romantico. Si procederà poi a descrivere le diverse codificazioni degli Stati preunitari italiani, riconducendoli ai diversi modelli esistenti a livello europeo. Particolare attenzione verrà data alle codificazioni parmensi, di cui verrà messa in luce la specificità. Si procederà poi a descrivere la conclusione della controversia sulla codificazione in Germania, con l'adozione del BGB, descrivendo a seguire gli altri Codici civili di inizio Novecento: lo ZBG svizzero e da ultimo il Codex iuris canonici del 1917. Verrà in seguito messo in luce il rapporto tra i regimi totalitari del XX secolo. Si finirà analizzando la diffusione dei diversi modelli di Codice a livello mondiale.

| | |
|--|--|
| Testi di riferimento | - Adriano Cavanna, Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico, vol. II, Milano, Giuffr  2005, pp. 14-291; 553-617 |
| Obiettivi formativi | Al termine del corso ci si aspetta che lo studente sia in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le nozioni fondamentali riguardo al fenomeno codificatorio e alle sue alterne vicende tra XVIII e XX secolo; - storicizzare lo strumento della codificazione, comprendendone i presupposti ideologici e politici e problematizzandone il rapporto tanto con il previgente sistema di ius commune quanto con modelli che hanno avuto uno sviluppo storico alternativo e prescindente dalla codificazione del diritto; - contestualizzare il percorso della codificazione nella storia giuridica delle singole realt  politiche a livello nazionale o regionale, attraverso lo studio delle differenti codificazioni prodotte a livello europeo, nonch  delle codificazioni preunitarie italiane; - riconoscere lo strumento Codice come linguaggio comune dei sistemi giuridici dell'Europa continentale; - elaborare una riflessione critica sul presente dell'idea di codificazione e sulle sue prospettive a livello globale |
| Prerequisiti | non c'  alcuna propedeuticit  |
| Metodi didattici | Il corso   somministrato con lezioni frontali che avverranno esclusivamente online, attraverso la piattaforma Teams in modalit  sincrona, con l'ausilio di presentazioni power point. I video delle lezioni verranno presentati su Elly e sar  possibile scaricare le relative slide dalla stessa piattaforma. Fino al ristabilimento del ricevimento in presenza si provveder  su richiesta a svolgere il ricevimento su Teams, con appuntamento prefissato via mail |
| Altre informazioni | |
| Modalit  di verifica dell'apprendimento | colloquio orale sulla base di una lista predeterminata di domande. L'esame consister  in tre quesiti su specifici argomenti trattati a lezione, la risposta a ciascuna delle quali verr  valutata su una scala da 1 a 10, in base ai parametri dell'appropriato possesso delle nozioni di base, della capacit  di ragionamento e contestualizzazione e propriet  di linguaggio. La valutazione finale sar  data in trentesimi. Nel perdurare dell'emergenza sanitaria, l'esame di profitto potr  svolgersi o in modalit  mista (ossia in presenza, ma con possibilit  di sostenimento anche a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta), oppure solo on line per tutti. Della modalit  prescelta, tra le due indicate, sar  data tempestivamente notizia sul sistema esse3. |



Testi in inglese

| | |
|--|--|
| | Italian |
| | Aim of this course is to describe the phenomenon of Codifications as a distinctive feature of the juridical system of continental Europe. After describing the ius commune system in its main traits, mentioning its peculiarities and illustrating the main reasons for its crisis, we'll introduce the concepts of collection and of consolidation of legislative (and judicial) sources: the main examples produced in Italy and in the rest of Europe will be taken into consideration. We will later discuss the cultural premises of the idea of codification, |

focusing on the movements of Jusnaturalism and of juridical Illuminism. The political consequences of these movements will be later considered, with reference both to Enlightened Absolutism and to the French Revolution.

We'll later discuss the long efforts to produce a civil Code in revolutionary and post-revolutionary France, focusing also on the alternative model of the Austrian ABGB. We'll then examine the anti-codification movement that established itself in Germany at the beginning of the 19th century, in the cultural environment of Romanticism.

The various codifications of the pre-unitarian States of the Italian peninsula will be later discussed, focusing on their interaction with the different European models. Special attention will of course be given to the Codes of the Duchy of Parme, whose peculiarities will be highlighted.

After describing the conclusion of the codification dispute in Germany, with the enactment of the German civil Code (BGB), we will take into consideration the other Codes introduced at the beginning of the 20th century: the Swiss civil Code and the Codex iuris canonici of the 20th century. We'll then discuss the relationship between the Codification of law and the totalitarianistic regimes of the 20th century.

Our last topic will be the diffusion of the different models of Code at a planetary level.

- Adriano Cavanna, Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico, vol. II, Milano, Giuffrè 2005, pp. 14-291; 553-617

Aim of this course is to lead students to:

- acquire basic notions concerning the phenomenon of codification and its evolution between the 18th and the 20th century;
- historicize the idea of Code, highlighting its ideological and political preconditions and comparing it both with the pre-existing ius commune system and with legal systems that knew a different evolution, without experiencing the codification of law;
- contextualize the codification process in the legal history of various national and regional States, through the study of the different codifications produced in various parts of Europe, as well as in preunitarian Italian States
- recognize Codes as a common language, shared among the different legal systems of continental Europe
- elaborate critical thinking on the present and the future of the idea of codification at a global level

there is no formal prerequisite

The course is organized with frontal classes, given exclusively online, in synchronous mode, through Microsoft teams, with the aid of power point presentations.

The videos of the single lessons will be uploaded on Elly. The slides of each lesson will be downloadable from the same platform.

As long as student reception will not be possible in person, it is possible to arrange via mail videomeetings via Teams.

oral exam with a pre-determined list of questions. The exam will consist in three questions on specific topics discussed during our lessons. Each answer will be evaluated on a scale from 0 to 10, assessing the possess of the fundamental notions of this subject, the reasoning and contextualizing abilities and the property of language of each student. The final mark will be given in thirtieths.

As long as the current pandemic situation will last, exams will be done in mixed mode (that is, in presence, but with the possibility for students to

ask to be tested online) or exclusively online. The selected mode will be communicated via Esse3 well in advance before the exams

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ERRERA ANDREA** **Matricola: 100739**

Docente **ERRERA ANDREA, 9 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1009170 - TECNICHE DELL'ARGOMENTAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE EFFICACE TRA STORIA E ATTUALITA'**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **9**

Settore: **IUS/19**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **5**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Il corso si propone di offrire una descrizione degli strumenti metodologici usati nell'età medievale e moderna per costruire argomentazioni efficaci e persuasive, sia in campo forense che in campo politico: saranno presentate e studiate quindi sia tecniche retoriche sia tecniche dialettiche, partendo dalla descrizione del funzionamento degli strumenti concettuali della *distinctio* e del *sillogismo* per giungere a verificare in dettaglio la loro applicazione concreta nel ragionamento giuridico e in generale in tutte le strategie comunicative rivolte ad ottenere il consenso sociale e l'approvazione politica. Verranno anche introdotte alcune nozioni basilari di mnemotecnica medievale finalizzata alla *disputa* giuridica, nonché alcune regole fondamentali per la costruzione retorica del discorso, come anche strumenti pratici per la costruzione di un discorso persuasivo e di una argomentazione efficace. Il corso prevede anche esercitazioni volte a dimostrare la reale utilità odierna dei metodi argomentativi adottati dai retori e dai logici dell'età del diritto comune, con l'applicazione concreta e la sperimentazione in aula di metodologie oratorie, di tecniche di scontro dialettico e di strumenti per la costruzione di un ragionamento vincente in ogni campo della vita intellettuale.

Testi di riferimento

A.Padovani: *Modernità degli antichi. Breviario di argomentazione forense*, Bononia University Press, Bologna 2006

Obiettivi formativi

Si esamineranno le tecniche concettuali utilizzate in passato nelle dispute giuridiche, cercando di arrivare a comprendere e padroneggiare il funzionamento delle affilate e micidiali armi intellettuali di cui disponevano i giuristi dell'età del diritto comune; la conoscenza di quelle sapienti tecniche di argomentazione e di comunicazione verrà peraltro

dimostrata assai preziosa anche per l'oratore odierno, conducendo lo studente alla comprensione e all'uso consapevole delle metodologie di ragionamento e di duello intellettuale imprescindibili per l'esercizio della dialettica, sia di quella giuridica, sia di quella politica, sia di quella accademica. Alla fine del corso ci si aspetta che lo studente dimostri di aver appreso e che sappia applicare i principali strumenti metodologici del ragionamento giuridico e della eloquenza forense e politica tipici della scienza medievale e moderna.

Metodi didattici

Il corso si articola in lezioni frontali concepite secondo la modalità dell'apprendimento attivo, con esposizione orale dei temi che costituiscono l'oggetto dell'insegnamento. Ciascuna lezione sarà di 60 minuti. Parte delle lezioni saranno di carattere seminariale e finalizzate all'approfondimento tematico di singoli punti salienti del corso. Seguiranno anche esercitazioni didattiche finalizzate all'esame pratico di quaestiones e allo svolgimento di disputationes, secondo le impostazioni della casistica giurisprudenziale, con il fine cioè di svolgere simulazioni di uso delle tecniche dialettiche e retoriche per il loro uso in un contesto di carattere dialogico come quello giudiziario, politico o in ogni caso controversiale. Sulla base dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria, se le lezioni non potranno essere svolte in presenza, saranno fruibili eventualmente da remoto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sommativa degli apprendimenti consiste in una prova orale finale, e cioè in una interrogazione orale consistente in almeno tre domande, destinata ad accertare in quale misura, in una scala di valutazione da 0 a 30, lo studente sia in grado di porre in evidenza la storia, il ruolo, l'importanza e l'uso degli strumenti concettuali della retorica, della dialettica e della logica per l'applicazione consapevole delle regole giuridiche nella prassi del diritto. A questo fine lo studente dovrà dare ovviamente dimostrazione di aver studiato e compreso le nozioni di retorica, dialettica e logica che sono state impartite durante il corso di lezioni frontali, che sono comunque contenute nel testo consigliato per la preparazione dell'esame e che sono in ogni caso sintetizzate anche in forma di schemi didattici di valore sinottico descritti durante le lezioni e offerti come supporto alla didattica agli studenti frequentanti. Gli studenti saranno esaminati secondo l'ordine alfabetico del cognome. Qualora a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria fosse necessario svolgere la prova orale a distanza, lo svolgimento degli esami di profitto avverrà tramite la piattaforma Teams, secondo le modalità che verranno comunicate agli iscritti all'esame mediante messaggio di posta elettronica indirizzato alla casella di posta istituzionale dello studente fornita dall'Ateneo.



Testi in inglese

Italian

The course aims to offer a description of the methodological tools used in the medieval and modern age to build effective and persuasive arguments, both in the forensic and in the political fields: both rhetorical and dialectical techniques will be presented and studied, starting from the description of the functioning of the conceptual tools of distinctio and syllogism to arrive at verifying in detail their concrete application in legal reasoning and in general in all communication strategies aimed at obtaining social consensus and political approval. It will also introduce some basic notions of medieval mnemotechnics aimed at the legal dispute, as well as some fundamental rules for the rhetorical construction of the speech, as well as practical tools for the construction of a persuasive speech and an effective argument. The course also includes exercises aimed at demonstrating the actual usefulness of the argumentative methods adopted by the rhetoricians and logicians of the age of common law, with the concrete application and experimentation in the classroom of oratory methodologies, of dialectical confrontation

techniques and tools, for the construction of a winning reasoning in every field of intellectual life.

A.Padovani: Modernità degli antichi. Breviario di argomentazione forense, Bononia University Press, Bologna 2006

The conceptual techniques used in the past in legal disputes will be examined, trying to get to understand and master the functioning of the sharp and deadly intellectual weapons available to jurists of the age of common law; the knowledge of those wise argumentation and communication techniques will also be shown to be very valuable also for today's speaker, leading the student to the understanding and conscious use of the methodologies of reasoning and intellectual duel essential for the exercise of dialectics, both of the juridical one, the political one and the academic one. At the end of the course the student is expected to demonstrate that he has learned and is able to apply the main methodological tools of legal reasoning and forensic and political eloquence typical of medieval and modern science.

The course is divided into frontal lessons conceived in the way of active learning, with oral presentation of the subjects that are the object of the teaching. Each lesson will be 60 minutes. Part of the lessons will be of a seminar character and aimed at the thematic study of individual highlights of the course. There will also be follow-up exercises, aimed at the practical examination of quaestiones and the conduct of disputationes. Based on the evolution of the health emergency, if the lessons cannot be held in person, they will eventually be usable remotely.

The summary appraisal of the learning consists of a final oral examination consisting of an oral question to determine to what extent, on a scale from 0 to 30, the student is able to highlight the history, role, importance and use of the conceptual remarks of rhetoric, dialectics and logic for the conscious application of legal rules in the practice of law. To this end, the student must obviously demonstrate that he has studied and understood the notions of rhetoric, dialectics and logic that have been given during the frontal lesson, which are contained in the texts recommended for the preparation of the exam and that are synthesized in didactic schemes described during the lessons and offered as a support to teaching. If, due to the persistence of the health emergency, it is necessary to carry out the oral exam remotely, the exams will be carried out through the Teams platform, according to the methods that will be communicated to those enrolled in the exam by e-mail sent to the student's institutional mail provided by the University.

Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|--|--------------------------|
| Resp. Did. | COPPOLA CRISTINA | Matricola: 006505 |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 1006660 - TIROCINIO IN MOBILITA' INTERNAZIONALE | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2016 | |
| CFU: | 6 | |
| Settore: | NN | |
| Tipo Attività: | E - Lingua/Prova Finale | |
| Anno corso: | 5 | |
| Periodo: | Primo Semestre | |
| Sede: | PARMA | |



Testi in italiano

| | |
|--|---|
| Lingua insegnamento | Lingua del Paese ospitante |
| Contenuti | I programmi di mobilità internazionale promossi dall'Ateneo (Programma Erasmus Plus e Overworld-azione 2) prevedono la possibilità di effettuare un periodo di tirocinio presso un'impresa, centro di ricerca o di formazione presenti in uno dei Paesi, europei o non europei, Partecipanti al Programma.Quanto agli specifici contenuti, si rinvia ai relativi bandi. http://cdlmg-giur.unipr.it/studiare/studiare-alleestero |
| Testi di riferimento | Nessuno |
| Obiettivi formativi | Il trainee avrà l'opportunità di acquisire competenze specifiche e una migliore comprensione della cultura socioeconomica del Paese ospitante. |
| Prerequisiti | Requisiti previsti dai relativi bandi |
| Metodi didattici | Nel periodo da trascorrere presso l'ente ospitante, lo studente/neolaureato è tenuto a svolgere le attività che il tutor didattico del corso di studi di appartenenza ha approvato. |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | Al termine del periodo di stage si potrà procedere al riconoscimento dei crediti relativi all'attività svolta all'estero. |



Testi in inglese

| | |
|--|--|
| | Language of the host Country |
| | <p>The international mobility programs promoted by the University (Erasmus Plus and Overworld Action 2) provide for the possibility of conducting a period of internship at a company, research center or training provider in one of the countries, European or non-European , Participants to the Program.</p> <p>As for the specific content, please refer to the relevant call.http://cdlmg-giur.unipr.it/studiare/studiare-allestero</p> |
| | No text |
| | The trainee will have the opportunity to acquire specific skills and a better understanding of the socio-economic culture of the host Country. |
| | Requirements foreseen in the relevant call. |
| | During the period to be spent at the host institution, the undergraduate / undergraduate is required to carry out the activities that the tutor of the course of study of belonging has approved. |
| | At the end of the internship period, credits may be recognized for the activity carried out abroad. |

Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|--|--------------------------|
| Resp. Did. | COPPOLA CRISTINA | Matricola: 006505 |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 1006660 - TIROCINIO IN MOBILITA' INTERNAZIONALE | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2017 | |
| CFU: | 6 | |
| Settore: | NN | |
| Tipo Attività: | E - Lingua/Prova Finale | |
| Anno corso: | 4 | |
| Periodo: | Primo Semestre | |
| Sede: | PARMA | |

Testi in italiano

| | |
|--|---|
| Lingua insegnamento | Lingua del Paese ospitante |
| Contenuti | I programmi di mobilità internazionale promossi dall'Ateneo (Programma Erasmus Plus e Overworld-azione 2) prevedono la possibilità di effettuare un periodo di tirocinio presso un'impresa, centro di ricerca o di formazione presenti in uno dei Paesi, europei o non europei, Partecipanti al Programma.Quanto agli specifici contenuti, si rinvia ai relativi bandi. http://cdlmg-giur.unipr.it/studiare/studiare-alleestero |
| Testi di riferimento | Nessuno |
| Obiettivi formativi | Il trainee avrà l'opportunità di acquisire competenze specifiche e una migliore comprensione della cultura socioeconomica del Paese ospitante. |
| Prerequisiti | Requisiti previsti dai relativi bandi |
| Metodi didattici | Nel periodo da trascorrere presso l'ente ospitante, lo studente/neolaureato è tenuto a svolgere le attività che il tutor didattico del corso di studi di appartenenza ha approvato. |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | Al termine del periodo di stage si potrà procedere al riconoscimento dei crediti relativi all'attività svolta all'estero. |

Testi in inglese

| | |
|--|--|
| | Language of the host Country |
| | <p>The international mobility programs promoted by the University (Erasmus Plus and Overworld Action 2) provide for the possibility of conducting a period of internship at a company, research center or training provider in one of the countries, European or non-European , Participants to the Program.</p> <p>As for the specific content, please refer to the relevant call.http://cdlmg-giur.unipr.it/studiare/studiare-allestero</p> |
| | No text |
| | The trainee will have the opportunity to acquire specific skills and a better understanding of the socio-economic culture of the host Country. |
| | Requirements foreseen in the relevant call. |
| | During the period to be spent at the host institution, the undergraduate / undergraduate is required to carry out the activities that the tutor of the course of study of belonging has approved. |
| | At the end of the internship period, credits may be recognized for the activity carried out abroad. |

Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|--|--------------------------|
| Resp. Did. | COPPOLA CRISTINA | Matricola: 006505 |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 1006660 - TIROCINIO IN MOBILITA' INTERNAZIONALE | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2018 | |
| CFU: | 6 | |
| Settore: | NN | |
| Tipo Attività: | E - Lingua/Prova Finale | |
| Anno corso: | 3 | |
| Periodo: | Primo Semestre | |
| Sede: | PARMA | |



Testi in italiano

| | |
|--|---|
| Lingua insegnamento | Lingua del Paese ospitante |
| Contenuti | I programmi di mobilità internazionale promossi dall'Ateneo (Programma Erasmus Plus e Overworld-azione 2) prevedono la possibilità di effettuare un periodo di tirocinio presso un'impresa, centro di ricerca o di formazione presenti in uno dei Paesi, europei o non europei, Partecipanti al Programma.Quanto agli specifici contenuti, si rinvia ai relativi bandi. http://cdlmg-giur.unipr.it/studiare/studiare-alleestero |
| Testi di riferimento | Nessuno |
| Obiettivi formativi | Il trainee avrà l'opportunità di acquisire competenze specifiche e una migliore comprensione della cultura socioeconomica del Paese ospitante. |
| Prerequisiti | Requisiti previsti dai relativi bandi |
| Metodi didattici | Nel periodo da trascorrere presso l'ente ospitante, lo studente/neolaureato è tenuto a svolgere le attività che il tutor didattico del corso di studi di appartenenza ha approvato. |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | Al termine del periodo di stage si potrà procedere al riconoscimento dei crediti relativi all'attività svolta all'estero. |



Testi in inglese

| | |
|--|--|
| | Language of the host Country |
| | <p>The international mobility programs promoted by the University (Erasmus Plus and Overworld Action 2) provide for the possibility of conducting a period of internship at a company, research center or training provider in one of the countries, European or non-European , Participants to the Program.</p> <p>As for the specific content, please refer to the relevant call.http://cdlmg-giur.unipr.it/studiare/studiare-allestero</p> |
| | No text |
| | The trainee will have the opportunity to acquire specific skills and a better understanding of the socio-economic culture of the host Country. |
| | Requirements foreseen in the relevant call. |
| | During the period to be spent at the host institution, the undergraduate / undergraduate is required to carry out the activities that the tutor of the course of study of belonging has approved. |
| | At the end of the internship period, credits may be recognized for the activity carried out abroad. |

Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|---|--------------------------|
| Resp. Did. | COPPOLA CRISTINA | Matricola: 006505 |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 1006659 - TIROCINIO PRESSO STRUTTURA DELL'ATENEO | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2016 | |
| CFU: | 6 | |
| Settore: | NN | |
| Tipo Attività: | E - Lingua/Prova Finale | |
| Anno corso: | 5 | |
| Periodo: | Primo Semestre | |
| Sede: | PARMA | |

Testi in italiano

| | |
|-----------------------------|---|
| Lingua insegnamento | Italiano |
| Contenuti | Il tirocinio presso una struttura universitaria di Ateneo (nell'ambito di uffici o progetti di ricerca afferenti a Dipartimenti o Servizi) è uno strumento formativo che permette allo studente di effettuare un periodo di esperienza lavorativa presso l'Università di Parma. |
| Testi di riferimento | Nessuno |
| Obiettivi formativi | Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito specifiche competenze personali e professionali. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di avere una conoscenza diretta di uno dei settori lavorativi, cui il titolo di studio può dare accesso, nonché informazioni utili e competenze concrete, per agevolare una scelta consapevole in relazione al proprio futuro professionale (Decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142; Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, art. 10, lett. f). |
| Prerequisiti | Gli studenti, iscritti al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, che intendano svolgere un tirocinio formativo curriculare, a partire dal terzo anno di iscrizione, sono tenuti a optare, nella compilazione del loro Piano degli studi, per una Prova finale consistente nella redazione di una tesi di laurea, o compilativa o di ricerca, da 15 CFU e nello svolgimento di un tirocinio formativo curriculare da 6 CFU. L'attivazione del tirocinio avviene on-line sulla piattaforma ESSETRE, mediante progetto formativo interno. Lo Studente individua il Docente del Corso di studio in Giurisprudenza che assumerà le funzioni di Tutor universitario. Il Docente-Tutor, presa visione on-line del tirocinio, provvede a verificare che l'attività descritta sia congrua con il Corso di studio in Giurisprudenza e approva il progetto formativo interno mediante convalida on-line. Gli Uffici amministrativi preposti provvedono ad attivare il tirocinio con la convalida on-line. |

| | |
|--|---|
| Metodi didattici | Almeno 150 ore di apprendimento esperienziale. |
| Altre informazioni | |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | Al termine del tirocinio, lo studente interessato allega, sulla piattaforma esse 3, la relazione finale sull'attività svolta, unitamente al foglio delle presenze, che certifica le ore di tirocinio effettivamente svolte, e la relazione finale redatta dal Tutor dell'Ufficio o del Dipartimento ospitante. Alla luce della documentazione allegata, il Tutor universitario valuta l'attività svolta e, nel caso di parere positivo, dà l'assenso, in via informatica, al riconoscimento, allo studente, di 6 CFU, da registrarsi sulla Prova finale. Il riconoscimento è recepito dalla Segreteria Studenti. Le attività di tirocinio non potranno essere riconosciute, qualora lo studente non presenti la documentazione completa, attestante l'attività svolta, entro sei mesi dal termine del tirocinio |



Testi in inglese

| | |
|--|---|
| | Italian |
| | The internship at a university establishment at the University (within offices or research projects relating to Departments or Services) is a training tool that allows a student to take a period of work experience at the University of Parma. |
| | No text |
| | At the end of the training activity, the student should have acquired specific personal and professional skills. In particular, it is expected that the student will be able to have a direct knowledge of one of the areas of work that the study can give access, as well as useful information and concrete skills to facilitate a conscious choice in relation to their future professional. |
| | Students, who intend to undergo a curriculum training, starting from the third year of enrollment, are required to complete, in the compilation of their Study Plan, for a Final Examination consisting in the preparation of a Graduate thesis, or compilation or research, of 15 CFUs and in the pursuit of a 6 CFU curriculum training. The activation of the internship is done on-line on the ESSETRE platform. Students may take advantage of training placements for which the University of Parma has already concluded specific conventions (a.), Or they may propose the placement outside the conventions previously stipulated by the University (b.). In the first case (a.), The student must access the ESSETRE platform, take a look at the internships offered on the on-line training web page, accept the placement he considers most of his interest. In the second case (b.), The host object, identified by the Student, will have to accredit on the ESSETRE platform, request the activation of a Convention with the University, propose the internship "to a student known", designating a Tutor of the Subject Host that will follow the student during the internship. The interested student can then proceed to the acceptance of this internship. In both cases, the Student finds the Professor of Law Degree Course that will assume the functions of the University Tutor. The Tutor takes an on-line view of the internship, verifies that the activity described is congruent with the Law Degree Course and approves it through online validation. The Administrations are responsible for activating the internship with online validation. |

At least 150 hours of experiential learning.

At the end of the internship, the concerned student sends to the University Tutor the final report on the activity, together with the attendance sheet, which certifies the internships actually completed and the final report drawn up by the Tutor of the Office or department. In the light of the documentation provided, the University Tutor evaluates the activity carried out and, in the case of a positive opinion, gives nothing to the acknowledgment to the student of 6 CFUs to be registered in the Final Exam. The final documentation is transmitted to the teaching secretariat by the student concerned. The Council of the Law Course at the first useful session approves and communicates the successful outcome of the internship to the Student Secretariat, which provides for the registration of 6 CFUs on the final test. That is, unless the placement has been completed entirely by means of computerized IT platform ESSETRE by acknowledging the activity of the University Tutor, and automatic transmission of recognition to the Registrar Secretariat for registration. Internships can not be recognized if the student does not have the full documentation of their activity, within six months of the internship.

Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|---|--------------------------|
| Resp. Did. | COPPOLA CRISTINA | Matricola: 006505 |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 1006659 - TIROCINIO PRESSO STRUTTURA DELL'ATENEO | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2017 | |
| CFU: | 6 | |
| Settore: | NN | |
| Tipo Attività: | E - Lingua/Prova Finale | |
| Anno corso: | 4 | |
| Periodo: | Primo Semestre | |
| Sede: | PARMA | |

Testi in italiano

| | |
|-----------------------------|---|
| Lingua insegnamento | Italiano |
| Contenuti | Il tirocinio presso una struttura universitaria di Ateneo (nell'ambito di uffici o progetti di ricerca afferenti a Dipartimenti o Servizi) è uno strumento formativo che permette allo studente di effettuare un periodo di esperienza lavorativa presso l'Università di Parma. |
| Testi di riferimento | Nessuno |
| Obiettivi formativi | Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito specifiche competenze personali e professionali. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di avere una conoscenza diretta di uno dei settori lavorativi, cui il titolo di studio può dare accesso, nonché informazioni utili e competenze concrete, per agevolare una scelta consapevole in relazione al proprio futuro professionale (Decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142; Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, art. 10, lett. f). |
| Prerequisiti | Gli studenti, iscritti al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, che intendano svolgere un tirocinio formativo curriculare, a partire dal terzo anno di iscrizione, sono tenuti a optare, nella compilazione del loro Piano degli studi, per una Prova finale consistente nella redazione di una tesi di laurea, o compilativa o di ricerca, da 15 CFU e nello svolgimento di un tirocinio formativo curriculare da 6 CFU. L'attivazione del tirocinio avviene on-line sulla piattaforma ESSETRE, mediante progetto formativo interno. Lo Studente individua il Docente del Corso di studio in Giurisprudenza che assumerà le funzioni di Tutor universitario. Il Docente-Tutor, presa visione on-line del tirocinio, provvede a verificare che l'attività descritta sia congrua con il Corso di studio in Giurisprudenza e approva il progetto formativo interno mediante convalida on-line. Gli Uffici amministrativi preposti provvedono ad attivare il tirocinio con la convalida on-line. |

| | |
|--|---|
| Metodi didattici | Almeno 150 ore di apprendimento esperienziale. |
| Altre informazioni | |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | Al termine del tirocinio, lo studente interessato allega, sulla piattaforma esse 3, la relazione finale sull'attività svolta, unitamente al foglio delle presenze, che certifica le ore di tirocinio effettivamente svolte, e la relazione finale redatta dal Tutor dell'Ufficio o del Dipartimento ospitante. Alla luce della documentazione allegata, il Tutor universitario valuta l'attività svolta e, nel caso di parere positivo, dà l'assenso, in via informatica, al riconoscimento, allo studente, di 6 CFU, da registrarsi sulla Prova finale. Il riconoscimento è recepito dalla Segreteria Studenti. Le attività di tirocinio non potranno essere riconosciute, qualora lo studente non presenti la documentazione completa, attestante l'attività svolta, entro sei mesi dal termine del tirocinio |



Testi in inglese

| | |
|--|---|
| | Italian |
| | The internship at a university establishment at the University (within offices or research projects relating to Departments or Services) is a training tool that allows a student to take a period of work experience at the University of Parma. |
| | No text |
| | At the end of the training activity, the student should have acquired specific personal and professional skills. In particular, it is expected that the student will be able to have a direct knowledge of one of the areas of work that the study can give access, as well as useful information and concrete skills to facilitate a conscious choice in relation to their future professional. |
| | Students, who intend to undergo a curriculum training, starting from the third year of enrollment, are required to complete, in the compilation of their Study Plan, for a Final Examination consisting in the preparation of a Graduate thesis, or compilation or research, of 15 CFUs and in the pursuit of a 6 CFU curriculum training. The activation of the internship is done on-line on the ESSETRE platform. Students may take advantage of training placements for which the University of Parma has already concluded specific conventions (a.), Or they may propose the placement outside the conventions previously stipulated by the University (b.). In the first case (a.), The student must access the ESSETRE platform, take a look at the internships offered on the on-line training web page, accept the placement he considers most of his interest. In the second case (b.), The host object, identified by the Student, will have to accredit on the ESSETRE platform, request the activation of a Convention with the University, propose the internship "to a student known", designating a Tutor of the Subject Host that will follow the student during the internship. The interested student can then proceed to the acceptance of this internship. In both cases, the Student finds the Professor of Law Degree Course that will assume the functions of the University Tutor. The Tutor takes an on-line view of the internship, verifies that the activity described is congruent with the Law Degree Course and approves it through online validation. The Administrations are responsible for activating the internship with online validation. |

At least 150 hours of experiential learning.

At the end of the internship, the concerned student sends to the University Tutor the final report on the activity, together with the attendance sheet, which certifies the internships actually completed and the final report drawn up by the Tutor of the Office or department. In the light of the documentation provided, the University Tutor evaluates the activity carried out and, in the case of a positive opinion, gives nothing to the acknowledgment to the student of 6 CFUs to be registered in the Final Exam. The final documentation is transmitted to the teaching secretariat by the student concerned. The Council of the Law Course at the first useful session approves and communicates the successful outcome of the internship to the Student Secretariat, which provides for the registration of 6 CFUs on the final test. That is, unless the placement has been completed entirely by means of computerized IT platform ESSETRE by acknowledging the activity of the University Tutor, and automatic transmission of recognition to the Registrar Secretariat for registration. Internships can not be recognized if the student does not have the full documentation of their activity, within six months of the internship.

Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|---|--------------------------|
| Resp. Did. | COPPOLA CRISTINA | Matricola: 006505 |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 1006659 - TIROCINIO PRESSO STRUTTURA DELL'ATENEO | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2018 | |
| CFU: | 6 | |
| Settore: | NN | |
| Tipo Attività: | E - Lingua/Prova Finale | |
| Anno corso: | 3 | |
| Periodo: | Primo Semestre | |
| Sede: | PARMA | |

Testi in italiano

| | |
|-----------------------------|---|
| Lingua insegnamento | Italiano |
| Contenuti | Il tirocinio presso una struttura universitaria di Ateneo (nell'ambito di uffici o progetti di ricerca afferenti a Dipartimenti o Servizi) è uno strumento formativo che permette allo studente di effettuare un periodo di esperienza lavorativa presso l'Università di Parma. |
| Testi di riferimento | Nessuno |
| Obiettivi formativi | Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito specifiche competenze personali e professionali. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di avere una conoscenza diretta di uno dei settori lavorativi, cui il titolo di studio può dare accesso, nonché informazioni utili e competenze concrete, per agevolare una scelta consapevole in relazione al proprio futuro professionale (Decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142; Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, art. 10, lett. f). |
| Prerequisiti | Gli studenti, iscritti al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, che intendano svolgere un tirocinio formativo curriculare, a partire dal terzo anno di iscrizione, sono tenuti a optare, nella compilazione del loro Piano degli studi, per una Prova finale consistente nella redazione di una tesi di laurea, o compilativa o di ricerca, da 15 CFU e nello svolgimento di un tirocinio formativo curriculare da 6 CFU. L'attivazione del tirocinio avviene on-line sulla piattaforma ESSETRE, mediante progetto formativo interno. Lo Studente individua il Docente del Corso di studio in Giurisprudenza che assumerà le funzioni di Tutor universitario. Il Docente-Tutor, presa visione on-line del tirocinio, provvede a verificare che l'attività descritta sia congrua con il Corso di studio in Giurisprudenza e approva il progetto formativo interno mediante convalida on-line. Gli Uffici amministrativi preposti provvedono ad attivare il tirocinio con la convalida on-line. |

| | |
|--|---|
| Metodi didattici | Almeno 150 ore di apprendimento esperienziale. |
| Altre informazioni | |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | Al termine del tirocinio, lo studente interessato allega, sulla piattaforma esse 3, la relazione finale sull'attività svolta, unitamente al foglio delle presenze, che certifica le ore di tirocinio effettivamente svolte, e la relazione finale redatta dal Tutor dell'Ufficio o del Dipartimento ospitante. Alla luce della documentazione allegata, il Tutor universitario valuta l'attività svolta e, nel caso di parere positivo, dà l'assenso, in via informatica, al riconoscimento, allo studente, di 6 CFU, da registrarsi sulla Prova finale. Il riconoscimento è recepito dalla Segreteria Studenti. Le attività di tirocinio non potranno essere riconosciute, qualora lo studente non presenti la documentazione completa, attestante l'attività svolta, entro sei mesi dal termine del tirocinio |



Testi in inglese

| | |
|--|---|
| | Italian |
| | The internship at a university establishment at the University (within offices or research projects relating to Departments or Services) is a training tool that allows a student to take a period of work experience at the University of Parma. |
| | No text |
| | At the end of the training activity, the student should have acquired specific personal and professional skills. In particular, it is expected that the student will be able to have a direct knowledge of one of the areas of work that the study can give access, as well as useful information and concrete skills to facilitate a conscious choice in relation to their future professional. |
| | Students, who intend to undergo a curriculum training, starting from the third year of enrollment, are required to complete, in the compilation of their Study Plan, for a Final Examination consisting in the preparation of a Graduate thesis, or compilation or research, of 15 CFUs and in the pursuit of a 6 CFU curriculum training. The activation of the internship is done on-line on the ESSETRE platform. Students may take advantage of training placements for which the University of Parma has already concluded specific conventions (a.), Or they may propose the placement outside the conventions previously stipulated by the University (b.). In the first case (a.), The student must access the ESSETRE platform, take a look at the internships offered on the on-line training web page, accept the placement he considers most of his interest. In the second case (b.), The host object, identified by the Student, will have to accredit on the ESSETRE platform, request the activation of a Convention with the University, propose the internship "to a student known", designating a Tutor of the Subject Host that will follow the student during the internship. The interested student can then proceed to the acceptance of this internship. In both cases, the Student finds the Professor of Law Degree Course that will assume the functions of the University Tutor. The Tutor takes an on-line view of the internship, verifies that the activity described is congruent with the Law Degree Course and approves it through online validation. The Administrations are responsible for activating the internship with online validation. |

At least 150 hours of experiential learning.

At the end of the internship, the concerned student sends to the University Tutor the final report on the activity, together with the attendance sheet, which certifies the internships actually completed and the final report drawn up by the Tutor of the Office or department. In the light of the documentation provided, the University Tutor evaluates the activity carried out and, in the case of a positive opinion, gives nothing to the acknowledgment to the student of 6 CFUs to be registered in the Final Exam. The final documentation is transmitted to the teaching secretariat by the student concerned. The Council of the Law Course at the first useful session approves and communicates the successful outcome of the internship to the Student Secretariat, which provides for the registration of 6 CFUs on the final test. That is, unless the placement has been completed entirely by means of computerized IT platform ESSETRE by acknowledging the activity of the University Tutor, and automatic transmission of recognition to the Registrar Secretariat for registration. Internships can not be recognized if the student does not have the full documentation of their activity, within six months of the internship.

Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|---|--------------------------|
| Resp. Did. | COPPOLA CRISTINA | Matricola: 006505 |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 1006658 - TIROCINIO PRESSO STRUTTURA ESTERNA | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2016 | |
| CFU: | 6 | |
| Settore: | NN | |
| Tipo Attività: | E - Lingua/Prova Finale | |
| Anno corso: | 5 | |
| Periodo: | Primo Semestre | |
| Sede: | PARMA | |

Testi in italiano

| | |
|-----------------------------|--|
| Lingua insegnamento | Italiano |
| Contenuti | Il tirocinio presso una struttura esterna è uno strumento formativo che permette allo studente di effettuare un periodo di esperienza lavorativa presso Enti pubblici o privati, diversi dall'Università di Parma. |
| Testi di riferimento | Nessuno |
| Obiettivi formativi | Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito specifiche competenze personali e professionali. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di avere una conoscenza diretta di uno dei settori lavorativi, cui il titolo di studio può dare accesso, nonché informazioni utili e competenze concrete, per agevolare una scelta consapevole in relazione al proprio futuro professionale (Decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142; Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, art. 10, lett. f). |
| Prerequisiti | Gli studenti, iscritti al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, che intendano svolgere un tirocinio formativo curricolare, a partire dal terzo anno di iscrizione, sono tenuti a optare, nella compilazione del loro Piano degli studi, per una Prova finale consistente nella redazione di una tesi di laurea, o compilativa o di ricerca, da 15 CFU e nello svolgimento di un tirocinio formativo curricolare da 6 CFU. L'attivazione del tirocinio avviene on-line sulla piattaforma ESSETRE. Gli studenti possono usufruire di tirocini formativi per i quali l'Università di Parma abbia già concluso apposite Convenzioni (a.), oppure possono proporre l'effettuazione di tirocini al di fuori delle convenzioni previamente stipulate dall'Università (b.). Nel primo caso (a.), lo Studente deve accedere alla piattaforma ESSETRE, prendere visione dei tirocini proposti nella pagina web dei tirocini-on-line, accettare il tirocinio che ritiene maggiormente di suo interesse. Nel secondo caso (b.), il Soggetto ospitante, individuato dallo Studente, dovrà procedere all'accredito sulla piattaforma ESSETRE, richiedere la attivazione di una Convenzione con l'Ateneo, proporre il |

tirocinio “a studente noto”, designando un Tutor del Soggetto ospitante che seguirà lo studente durante il tirocinio. Lo studente interessato potrà quindi procedere all'accettazione di questo tirocinio. In entrambi i casi, lo Studente individua il Docente del Corso di studio in Giurisprudenza che assumerà le funzioni di Tutor universitario. Il Docente-Tutor, presa visione on-line del tirocinio, provvede a verificare che l'attività descritta sia congrua con il Corso di studio in Giurisprudenza e approva mediante convalida on-line. Gli Uffici amministrativi preposti provvedono ad attivare il tirocinio con la convalida on-line. Eventuali tirocini oltre il primo, sono attivati mediante documentazione cartacea e non per via informatica.

Metodi didattici

Almeno 150 ore di apprendimento esperienziale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Al termine del tirocinio, lo studente interessato allega, sulla piattaforma esse 3, la relazione finale sull'attività svolta, unitamente al foglio delle presenze, che certifica le ore di tirocinio effettivamente svolte, e la relazione finale redatta dal Tutor del Soggetto ospitante. Alla luce della documentazione allegata, il Tutor universitario valuta l'attività svolta e, nel caso di parere positivo, dà l'assenso, in via informatica, al riconoscimento, allo studente, di 6 CFU, da registrarsi sulla Prova finale. Il riconoscimento è recepito dalla Segreteria Studenti.

Le attività di tirocinio non potranno essere riconosciute, qualora lo studente non presenti la documentazione completa, attestante l'attività svolta, entro sei mesi dal termine del tirocinio.

Ove si tratti di tirocinio svolto oltre il primo, al termine del tirocinio, lo studente interessato trasmette, al Tutor universitario, la relazione finale sull'attività svolta, unitamente al foglio delle presenze, che certifica le ore di tirocinio effettivamente svolte, e alla relazione finale redatta dal Tutor del Soggetto ospitante. Alla luce della documentazione cartacea fornita, il Tutor universitario valuta l'attività svolta e, nel caso di parere positivo, dà il nulla-osta al riconoscimento. La documentazione finale è trasmessa alla Segreteria didattica dallo studente interessato. Il Consiglio del Corso di studio in Giurisprudenza, nella prima seduta utile, approva e comunica la conclusione con esito positivo dell'attività di tirocinio alla Segreteria Studenti, la quale provvede alla registrazione di 6 CFU extracurricolari.



Testi in inglese

Italian

Internship is a training tool that allows a student to spend a period of work experience at public or private institutions other than the University of Parma.

No text

At the end of the training activity, the student should have acquired specific personal and professional skills. In particular, it is expected that the student will be able to have a direct knowledge of one of the areas of work that the study can give access, as well as useful information and concrete skills to facilitate a conscious choice in relation to their future professional.

Students, who intend to undergo a curriculum training, starting from the third year of enrollment, are required to complete, in the compilation of their Study Plan, for a Final Examination consisting in the preparation of a Graduate thesis, or compilation or research, of 15 CFUs and in the pursuit of a 6 CFU curriculum training. The activation of the internship is done on-line on the ESSETRE platform. Students may take advantage of training placements for which the University of Parma has already

concluded specific conventions (a.), Or they may propose the placement outside the conventions previously stipulated by the University (b.). In the first case (a.), The student must access the ESSETRE platform, take a look at the internships offered on the on-line training web page, accept the placement he considers most of his interest. In the second case (b.), The host object, identified by the Student, will have to accredit on the ESSETRE platform, request the activation of a Convention with the University, propose the internship "to a student known", designating a Tutor of the Subject Host that will follow the student during the internship. The interested student can then proceed to the acceptance of this internship. In both cases, the Student finds the Professor of Law Degree Course that will assume the functions of the University Tutor. The Tutor takes an on-line view of the internship, verifies that the activity described is congruent with the Law Degree Course and approves it through online validation. The Administrations are responsible for activating the internship with online validation. Any internships beyond the first are activated through paper documentation and not by computer.

At least 150 hours of experiential learning.

At the end of the internship, the concerned student sends to the University Tutor the final report on the activity, together with the attendance sheet, which certifies the internships actually completed and the final report drawn up by the Tutor of the host. In the light of the documentation provided, the University Tutor evaluates the activity carried out and, in the case of a positive opinion, gives nothing to the acknowledgment to the student of 6 CFUs to be registered in the Final Exam. The final documentation is transmitted to the teaching secretariat by the student concerned. The Council of the Law Course at the first useful session approves and communicates the successful outcome of the internship to the Student Secretariat, which provides for the registration of 6 CFUs on the final test. That is, unless the placement has been completed entirely by means of computerized IT platform ESSETRE by acknowledging the activity of the University Tutor, and automatic transmission of recognition to the Registrar Secretariat for registration. Internships can not be recognized if the student does not have the full documentation of their activity, within six months of the internship. Any internships performed in addition to the first one will be assigned 6 extra curriculum credits.

Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|---|--------------------------|
| Resp. Did. | COPPOLA CRISTINA | Matricola: 006505 |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 1006658 - TIROCINIO PRESSO STRUTTURA ESTERNA | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2017 | |
| CFU: | 6 | |
| Settore: | NN | |
| Tipo Attività: | E - Lingua/Prova Finale | |
| Anno corso: | 4 | |
| Periodo: | Primo Semestre | |
| Sede: | PARMA | |

Testi in italiano

| | |
|-----------------------------|--|
| Lingua insegnamento | Italiano |
| Contenuti | Il tirocinio presso una struttura esterna è uno strumento formativo che permette allo studente di effettuare un periodo di esperienza lavorativa presso Enti pubblici o privati, diversi dall'Università di Parma. |
| Testi di riferimento | Nessuno |
| Obiettivi formativi | Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito specifiche competenze personali e professionali. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di avere una conoscenza diretta di uno dei settori lavorativi, cui il titolo di studio può dare accesso, nonché informazioni utili e competenze concrete, per agevolare una scelta consapevole in relazione al proprio futuro professionale (Decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142; Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, art. 10, lett. f). |
| Prerequisiti | Gli studenti, iscritti al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, che intendano svolgere un tirocinio formativo curricolare, a partire dal terzo anno di iscrizione, sono tenuti a optare, nella compilazione del loro Piano degli studi, per una Prova finale consistente nella redazione di una tesi di laurea, o compilativa o di ricerca, da 15 CFU e nello svolgimento di un tirocinio formativo curricolare da 6 CFU. L'attivazione del tirocinio avviene on-line sulla piattaforma ESSETRE. Gli studenti possono usufruire di tirocini formativi per i quali l'Università di Parma abbia già concluso apposite Convenzioni (a.), oppure possono proporre l'effettuazione di tirocini al di fuori delle convenzioni previamente stipulate dall'Università (b.). Nel primo caso (a.), lo Studente deve accedere alla piattaforma ESSETRE, prendere visione dei tirocini proposti nella pagina web dei tirocini-on-line, accettare il tirocinio che ritiene maggiormente di suo interesse. Nel secondo caso (b.), il Soggetto ospitante, individuato dallo Studente, dovrà procedere all'accredito sulla piattaforma ESSETRE, richiedere la attivazione di una Convenzione con l'Ateneo, proporre il |

tirocinio “a studente noto”, designando un Tutor del Soggetto ospitante che seguirà lo studente durante il tirocinio. Lo studente interessato potrà quindi procedere all'accettazione di questo tirocinio. In entrambi i casi, lo Studente individua il Docente del Corso di studio in Giurisprudenza che assumerà le funzioni di Tutor universitario. Il Docente-Tutor, presa visione on-line del tirocinio, provvede a verificare che l'attività descritta sia congrua con il Corso di studio in Giurisprudenza e approva mediante convalida on-line. Gli Uffici amministrativi preposti provvedono ad attivare il tirocinio con la convalida on-line.

Metodi didattici

Almeno 150 ore di apprendimento esperienziale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Al termine del tirocinio, lo studente interessato allega, sulla piattaforma esse 3, la relazione finale sull'attività svolta, unitamente al foglio delle presenze, che certifica le ore di tirocinio effettivamente svolte, e la relazione finale redatta dal Tutor del Soggetto ospitante. Alla luce della documentazione allegata, il Tutor universitario valuta l'attività svolta e, nel caso di parere positivo, dà l'assenso, in via informatica, al riconoscimento, allo studente, di 6 CFU, da registrarsi sulla Prova finale. Il riconoscimento è recepito dalla Segreteria Studenti.

Le attività di tirocinio non potranno essere riconosciute, qualora lo studente non presenti la documentazione completa, attestante l'attività svolta, entro sei mesi dal termine del tirocinio.

Ove si tratti di tirocinio svolto oltre il primo, al termine del tirocinio, lo studente interessato trasmette, al Tutor universitario, la relazione finale sull'attività svolta, unitamente al foglio delle presenze, che certifica le ore di tirocinio effettivamente svolte, e alla relazione finale redatta dal Tutor del Soggetto ospitante. Alla luce della documentazione cartacea fornita, il Tutor universitario valuta l'attività svolta e, nel caso di parere positivo, dà il nulla-osta al riconoscimento. La documentazione finale è trasmessa alla Segreteria didattica dallo studente interessato. Il Consiglio del Corso di studio in Giurisprudenza, nella prima seduta utile, approva e comunica la conclusione con esito positivo dell'attività di tirocinio alla Segreteria Studenti, la quale provvede alla registrazione di 6 CFU extracurricolari.



Testi in inglese

Italian

Internship is a training tool that allows a student to spend a period of work experience at public or private institutions other than the University of Parma.

No text

At the end of the training activity, the student should have acquired specific personal and professional skills. In particular, it is expected that the student will be able to have a direct knowledge of one of the areas of work that the study can give access, as well as useful information and concrete skills to facilitate a conscious choice in relation to their future professional.

Students, who intend to undergo a curriculum training, starting from the third year of enrollment, are required to complete, in the compilation of their Study Plan, for a Final Examination consisting in the preparation of a Graduate thesis, or compilation or research, of 15 CFUs and in the pursuit of a 6 CFU curriculum training. The activation of the internship is done on-line on the ESSETRE platform. Students may take advantage of training placements for which the University of Parma has already concluded specific conventions (a.), Or they may propose the placement outside the conventions previously stipulated by the University (b.). In

the first case (a.), The student must access the ESSETRE platform, take a look at the internships offered on the on-line training web page, accept the placement he considers most of his interest. In the second case (b.), The host object, identified by the Student, will have to accredit on the ESSETRE platform, request the activation of a Convention with the University, propose the internship "to a student known", designating a Tutor of the Subject Host that will follow the student during the internship. The interested student can then proceed to the acceptance of this internship. In both cases, the Student finds the Professor of Law Degree Course that will assume the functions of the University Tutor. The Tutor takes an on-line view of the internship, verifies that the activity described is congruent with the Law Degree Course and approves it through online validation. The Administrations are responsible for activating the internship with online validation.

At least 150 hours of experiential learning.

At the end of the internship, the concerned student sends to the University Tutor the final report on the activity, together with the attendance sheet, which certifies the internships actually completed and the final report drawn up by the Tutor of the host. In the light of the documentation provided, the University Tutor evaluates the activity carried out and, in the case of a positive opinion, gives nothing to the acknowledgment to the student of 6 CFUs to be registered in the Final Exam. The final documentation is transmitted to the teaching secretariat by the student concerned. The Council of the Law Course at the first useful session approves and communicates the successful outcome of the internship to the Student Secretariat, which provides for the registration of 6 CFUs on the final test. That is, unless the placement has been completed entirely by means of computerized IT platform ESSETRE by acknowledging the activity of the University Tutor, and automatic transmission of recognition to the Registrar Secretariat for registration. Internships can not be recognized if the student does not have the full documentation of their activity, within six months of the internship.

Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|---|--------------------------|
| Resp. Did. | COPPOLA CRISTINA | Matricola: 006505 |
| Anno offerta: | 2020/2021 | |
| Insegnamento: | 1006658 - TIROCINIO PRESSO STRUTTURA ESTERNA | |
| Corso di studio: | 0995 - GIURISPRUDENZA | |
| Anno regolamento: | 2018 | |
| CFU: | 6 | |
| Settore: | NN | |
| Tipo Attività: | E - Lingua/Prova Finale | |
| Anno corso: | 3 | |
| Periodo: | Primo Semestre | |
| Sede: | PARMA | |



Testi in italiano

| | |
|-----------------------------|--|
| Lingua insegnamento | Italiano |
| Contenuti | Il tirocinio presso una struttura esterna è uno strumento formativo che permette allo studente di effettuare un periodo di esperienza lavorativa presso Enti pubblici o privati, diversi dall'Università di Parma. |
| Testi di riferimento | Nessuno |
| Obiettivi formativi | Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito specifiche competenze personali e professionali. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di avere una conoscenza diretta di uno dei settori lavorativi, cui il titolo di studio può dare accesso, nonché informazioni utili e competenze concrete, per agevolare una scelta consapevole in relazione al proprio futuro professionale (Decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142; Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, art. 10, lett. f). |
| Prerequisiti | Gli studenti, iscritti al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, che intendano svolgere un tirocinio formativo curriculare, a partire dal terzo anno di iscrizione, sono tenuti a optare, nella compilazione del loro Piano degli studi, per una Prova finale consistente nella redazione di una tesi di laurea, o compilativa o di ricerca, da 15 CFU e nello svolgimento di un tirocinio formativo curriculare da 6 CFU. L'attivazione del tirocinio avviene on-line sulla piattaforma ESSETRE. Gli studenti possono usufruire di tirocini formativi per i quali l'Università di Parma abbia già concluso apposite Convenzioni (a.), oppure possono proporre l'effettuazione di tirocini al di fuori delle convenzioni previamente stipulate dall'Università (b.). Nel primo caso (a.), lo Studente deve accedere alla piattaforma ESSETRE, prendere visione dei tirocini proposti nella pagina web dei tirocini-on-line, accettare il tirocinio che ritiene maggiormente di suo interesse. Nel secondo caso (b.), il Soggetto ospitante, individuato dallo Studente, dovrà procedere all'accredito sulla piattaforma ESSETRE, richiedere la attivazione di una Convenzione con l'Ateneo, proporre il |

tirocinio “a studente noto”, designando un Tutor del Soggetto ospitante che seguirà lo studente durante il tirocinio. Lo studente interessato potrà quindi procedere all'accettazione di questo tirocinio. In entrambi i casi, lo Studente individua il Docente del Corso di studio in Giurisprudenza che assumerà le funzioni di Tutor universitario. Il Docente-Tutor, presa visione on-line del tirocinio, provvede a verificare che l'attività descritta sia congrua con il Corso di studio in Giurisprudenza e approva mediante convalida on-line. Gli Uffici amministrativi preposti provvedono ad attivare il tirocinio con la convalida on-line.

Metodi didattici

Almeno 150 ore di apprendimento esperienziale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Al termine del tirocinio, lo studente interessato allega, sulla piattaforma esse 3, la relazione finale sull'attività svolta, unitamente al foglio delle presenze, che certifica le ore di tirocinio effettivamente svolte, e la relazione finale redatta dal Tutor del Soggetto ospitante. Alla luce della documentazione allegata, il Tutor universitario valuta l'attività svolta e, nel caso di parere positivo, dà l'assenso, in via informatica, al riconoscimento, allo studente, di 6 CFU, da registrarsi sulla Prova finale. Il riconoscimento è recepito dalla Segreteria Studenti.

Le attività di tirocinio non potranno essere riconosciute, qualora lo studente non presenti la documentazione completa, attestante l'attività svolta, entro sei mesi dal termine del tirocinio.

Ove si tratti di tirocinio svolto oltre il primo, al termine del tirocinio, lo studente interessato trasmette, al Tutor universitario, la relazione finale sull'attività svolta, unitamente al foglio delle presenze, che certifica le ore di tirocinio effettivamente svolte, e alla relazione finale redatta dal Tutor del Soggetto ospitante. Alla luce della documentazione cartacea fornita, il Tutor universitario valuta l'attività svolta e, nel caso di parere positivo, dà il nulla-osta al riconoscimento. La documentazione finale è trasmessa alla Segreteria didattica dallo studente interessato. Il Consiglio del Corso di studio in Giurisprudenza, nella prima seduta utile, approva e comunica la conclusione con esito positivo dell'attività di tirocinio alla Segreteria Studenti, la quale provvede alla registrazione di 6 CFU extracurricolari.



Testi in inglese

Italian

Internship is a training tool that allows a student to spend a period of work experience at public or private institutions other than the University of Parma.

No text

At the end of the training activity, the student should have acquired specific personal and professional skills. In particular, it is expected that the student will be able to have a direct knowledge of one of the areas of work that the study can give access, as well as useful information and concrete skills to facilitate a conscious choice in relation to their future professional.

Students, who intend to undergo a curriculum training, starting from the third year of enrollment, are required to complete, in the compilation of their Study Plan, for a Final Examination consisting in the preparation of a Graduate thesis, or compilation or research, of 15 CFUs and in the pursuit of a 6 CFU curriculum training. The activation of the internship is done on-line on the ESSETRE platform. Students may take advantage of training placements for which the University of Parma has already concluded specific conventions (a.), Or they may propose the placement outside the conventions previously stipulated by the University (b.). In

the first case (a.), The student must access the ESSETRE platform, take a look at the internships offered on the on-line training web page, accept the placement he considers most of his interest. In the second case (b.), The host object, identified by the Student, will have to accredit on the ESSETRE platform, request the activation of a Convention with the University, propose the internship "to a student known", designating a Tutor of the Subject Host that will follow the student during the internship. The interested student can then proceed to the acceptance of this internship. In both cases, the Student finds the Professor of Law Degree Course that will assume the functions of the University Tutor. The Tutor takes an on-line view of the internship, verifies that the activity described is congruent with the Law Degree Course and approves it through online validation. The Administrations are responsible for activating the internship with online validation.

At least 150 hours of experiential learning.

At the end of the internship, the concerned student sends to the University Tutor the final report on the activity, together with the attendance sheet, which certifies the internships actually completed and the final report drawn up by the Tutor of the host. In the light of the documentation provided, the University Tutor evaluates the activity carried out and, in the case of a positive opinion, gives nothing to the acknowledgment to the student of 6 CFUs to be registered in the Final Exam. The final documentation is transmitted to the teaching secretariat by the student concerned. The Council of the Law Course at the first useful session approves and communicates the successful outcome of the internship to the Student Secretariat, which provides for the registration of 6 CFUs on the final test. That is, unless the placement has been completed entirely by means of computerized IT platform ESSETRE by acknowledging the activity of the University Tutor, and automatic transmission of recognition to the Registrar Secretariat for registration. Internships can not be recognized if the student does not have the full documentation of their activity, within six months of the internship.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **D'ALOIA ANTONIO** **Matricola: 005711**

Docente **D'ALOIA ANTONIO, 9 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1006891 - TUTELA COSTITUZIONALE DEI DIRITTI**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **9**

Settore: **IUS/08**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Il corso sarà dedicato allo studio delle libertà e dei diritti fondamentali come contenuto essenziale del costituzionalismo contemporaneo. La prima parte del corso riguarderà lo sviluppo storico dei diritti fondamentali; l'origine filosofica dei diritti umani; la nozione giuridica di diritti umani; le tecniche di interpretazione dei diritti; i processi di internazionalizzazione dei diritti umani e nello sviluppo di istituzioni di promozione e protezione dei diritti umani a livello universale e regionale. Particolare attenzione sarà rivolta alla dimensione giurisprudenziale, nella consapevolezza del ruolo decisivo delle giurisdizioni (costituzionali e comuni, nazionali e sovranazionali) nella individuazione delle figure e dei modi di garanzia del costituzionalismo dei diritti. Nella seconda parte del corso saranno trattati temi, anche attraverso esercitazioni pratiche e laboratori didattici, riguardanti i problemi e le istanze che emergono nell'attualità del dibattito sociale e culturale. Tra le principali issues, è possibile indicare diritti, doveri e solidarietà: il progetto costituzionale di giustizia sociale; diritti sociali e diritti alla riduzione delle diseguaglianze economiche, il welfare state nel contesto della crisi finanziaria e di fronte ai problemi della sostenibilità economica delle politiche sociali e dell'equilibrio delle finanze pubbliche, i diritti dei lavoratori e le trasformazioni del mercato del lavoro; Diritti 'nel tempo': ambiente, patrimonio culturale, generazioni future; diritti civili e politiche antidiscriminatorie (famiglie e 'nuove formazioni sociali', pari opportunità); corpo, sessualità, tecnologie della vita: il diritto all'identità sessuale, i conflitti etici e giuridici in tema di procreazione medicalmente assistita, end-life-decisions, tutela della salute e libertà di cura; diritti nell'evoluzione dei mezzi di comunicazione (internet, social networks, etc.); i diritti nella prospettiva del pluralismo culturale e religioso. Discriminazioni razziali. Costituzione, emergenza e diritti.

| | |
|--|--|
| Testi di riferimento | M. Olivetti, Diritti fondamentali, Torino, Giappichelli, 2018: Parte I; Parte II (eccetto cap. 13, 14); Parte III |
| Obiettivi formativi | <p>Scopo del corso è fornire i fondamentali strumenti teorici, concettuali e metodologici per l'analisi dei processi di affermazione, positivizzazione ed evoluzione dei diritti umani, sul piano del diritto interno, sovranazionale ed internazionale. Il corso si propone, inoltre, di approfondire, attraverso lo studio della giurisprudenza costituzionale e di quella comune, i profili legati ai modelli e alle tecniche di tutela dei diritti fondamentali. Al termine del corso ci si attende che lo studente sia in grado di: - Conoscere i sistemi universali e i regionali di tutela dei diritti umani e dei relativi meccanismi di garanzia, con particolare riferimento alla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà Fondamentali e alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. - Comprendere le tecniche di tutela dei diritti civili e politici, economici, sociali e culturali nell'ambito dei sistemi universali e regionali di protezione delle libertà fondamentali. - analizzare in modo critico la normativa nazionale, internazionale e sovranazionale relativa ai diritti umani ed elaborare un giudizio critico sulla giurisprudenza delle corti nazionali e sovranazionali relativa alla tutela dei diritti umani.</p> |
| Prerequisiti | <p>ORDINAMENTO ANNI ACCADEMICI</p> <p>2020/2021; 2019/2020; 2018/2019; 2017/2018; 2016/2017; 2015/2016; 2014/2015; 2013/2014</p> <p>Gli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto costituzionale e i relativi esami di profitto sono propedeutici a tutti gli altri insegnamenti, e relativi esami di profitto, eccettuati quelli afferenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/19, IUS/20 e SECS/P/01 e la prova di Abilità linguistica. ORDINAMENTO ANNI ACCADEMICI 2010-11, 2011-12 e 2012-13 Gli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto romano e i relativi esami di profitto sono propedeutici a tutti gli altri insegnamenti, e relativi esami di profitto, eccettuati quelli afferenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/19, IUS/20 e SECS/P/01 e la prova di Abilità linguistica.</p> |
| Metodi didattici | <p>La prima parte del corso sarà svolta prevalentemente per mezzo di lezioni frontali privilegiando il dialogo e l'interazione con gli studenti. La seconda parte del corso vedrà la partecipazione attiva degli studenti attraverso lavori di gruppo riguardanti l'analisi di testi e la produzione di elaborati su argomenti e casi di studio assegnati dal docente. In relazione al programma, saranno organizzati durante il corso incontri seminariali e di approfondimento tematico su argomenti di particolare attualità e rilevanza con la partecipazione di studiosi e docenti anche di altri Atenei e Istituti di ricerca. Eventuale materiale di supporto alle lezioni (leggi, giurisprudenza, saggi di dottrina) sarà caricato su Elly. Per scaricare detto materiale è necessaria l'iscrizione on line.</p> <p>Il corso si svolgerà da remoto in diretta streaming, seguendo il calendario e l'orario delle lezioni. Le video-registrazioni delle lezioni saranno caricate su Elly.</p> |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | <p>La verifica finale, con voto in trentesimi, consiste in un colloquio orale che prevede almeno tre domande, con riferimento ai testi consigliati. Verranno verificate le conoscenze e la capacità di comprensione della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione. Agli studenti verrà richiesto di dimostrare di avere acquisito (a) la conoscenza delle categorie fondamentali relative alla concettualizzazione, positivizzazione e internazionalizzazione dei diritti umani; (b) capacità di rielaborazione critica dei modelli normativi e giurisprudenziali di tutela</p> |

dei diritti umani. Saranno valutate altresì le abilità comunicative ed espressive, nonché l'avvenuta acquisizione del lessico giuridico appropriato. Ai fini del superamento dell'esame, la soglia di sufficienza si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti oggetto del programma e indicati nei testi consigliati e avrà dimostrato la capacità di effettuare i dovuti collegamenti fra le varie parti del programma. Se tale risultato non è raggiunto l'esame sarà da considerarsi insufficiente.



Testi in inglese

Italian

This course is designed to provide a comprehensive background on liberties and fundamental rights as essential content of the contemporary constitutionalism. The first section of the course will regard the development of human rights in an historical perspective; the philosophical basis of human rights; the legal concept of human rights; methods of interpreting human rights, the internationalization of human rights and the promotion and protection of human rights within universal and regional levels. Particular attention will be paid to the courts' judgments, due to the decisive role of judges (constitutional, national and supranational) in the effective protection of individual rights. The second section of the course will consider issues of the recent social and cultural debate through practical activities and didactic laboratories. Among the many issues concerning the protection of human rights the course will focus on: rights, duties and solidarity: the constitutional project of social justice, social rights and economic inequality, welfare State, financial crisis and public finance Equilibrium, the economic sustainability of the welfare state and of social policies, workers' rights and transformations of the labour market; human rights over time: environment, cultural heritage, future generations; civil rights and anti-discrimination policies (families and new family models, equal opportunities); body, sexuality, life technologies: the right to the sexual identity, ethical and juridical conflicts in the face of the medically assisted procreation, end-life decisions, the protection of health and the freedom of choice; rights in the evolution of communication technologies (internet, social networks, etc.); rights in the perspective of cultural and religious pluralism. Racial discrimination.

Constitution, emergency, rights.

M. Olivetti, Diritti fondamentali, Torino, Giappichelli, 2018: Parte I; Parte II (except for chapters 13, 14); Parte III

The course aims to provide the theoretical, conceptual and methodological tools to analyze the process of positivization and the evolution of human rights, in the national, supranational and international law. The course aims to provide students with a better understanding of models and techniques for the protection of fundamental rights through the analysis of the constitutional case law and of other courts judgments. At the end of the course students are expected to have acquired these skills and abilities: - knowledge of the main universal and regional systems of human rights protection with particular attention to the European Convention of Human Rights and Fundamental Freedoms and to the Charter of Fundamental Rights of the European Union. - knowledge of methods for protecting civil and political rights, economic, social and cultural rights in the context of universal and regional systems of protection of fundamental freedoms. - critical analysis of national, international, and supranational law on human rights; critical analysis of the national and supranational courts case law regarding human rights.

Students enrolled in the first year from the academic 2013/2014, in order to take the exam of Human rights and Constitutional Law must have passed the examinations of: Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, Constitutional Law. Students enrolled in the first year in years 2012-2013; 2011-2012; 2010-2011, in order to take the exam of Constitutional law II/Human rights and Constitutional Law, must have passed the examinations of: Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law

The first part of the course will take place mainly through teacher-fronted lessons, favoring the dialogue and the interaction with the students. The second part of the course will take place with active participation of the students, through group works concerning text analysis and text production about case study assignment. As part of the program, seminars on particularly relevant issues will be organized, also with scholars of other universities. Some teaching material (laws, judgments, doctrine essays) will be loaded on Elly. To download this material, online registration is required.

The course will be held remotely by 'live streaming' lectures. All distance-learning classes will be held on the days and times defined by the standard academic calendar. Recorded lectures will be uploaded for students on Elly platform.

The final evaluation (vote on thirty) takes the form of an oral examination with at least three questions, with reference to the suggested readings. The test is aimed at verifying the knowledge of the program, the reasoning ability, the logic of argumentation. Students will be required to demonstrate that they have acquired (a) a good knowledge of the fundamental categories related to the conceptualization, positivization and internationalization of human rights, (b) ability to critical analysis of regulatory models and case law for the protection of human rights. The test is aimed at verifying student's ability to synthesize, communicative and expressive skills, as well as successful acquisition of the appropriate legal language. The sufficient threshold is considered to be achieved when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes of the program and is able to implement the correct interactions among the various parts of the program. If this is not achieved, the exam will be considered inadequate.